

- 1109**
Id:35234
Diritto
Amministrativo
- Che validità ha il certificato di idoneità alla pratica non agonistica di attività sportive che rilascia il medico di base?
- 1 Copre l'intero anno scolastico.
 - 2 Copre ogni quadrimestre.
 - 3 Copre ogni semestre.
 - 4 Illimitata.
- 1110**
Id:35235
Diritto
Amministrativo
- Quali delle seguenti amministrazioni dello Stato provvedono alla gestione informatica dei documenti presso gli uffici di registrazione di protocollo?
- 1 Quelle centrali.
 - 2 Quelle periferiche.
 - 3 Quelle indipendenti.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1111**
Id:35236
Diritto
Amministrativo
- Presso quali delle seguenti strutture le amministrazioni dello Stato provvedono alla gestione informatica dei documenti?
- 1 Direzioni generali, grandi ripartizioni che corrispondono alle Amministrazioni, dipartimenti, uffici centrali di bilancio.
 - 2 Unità organizzative responsabili, aree organizzative omogenee, filiali.
 - 3 Micro-aree, macro-aree, sedi distaccate.
 - 4 Tutte le ipotesi.
- 1112**
Id:35237
Diritto
Amministrativo
- Quali dei seguenti documenti sono oggetto di registrazione obbligatoria?
- 1 I documenti ricevuti e spediti dall'amministrazione e tutti i documenti informatici.
 - 2 I passaporti, i brevetti, gli attestati conseguiti, le licenze.
 - 3 I registri di contabilità e tutti i documenti informatici.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1113**
Id:35238
Diritto
Amministrativo
- Quali dei seguenti documenti non sono soggetti a registrazione obbligatoria?
- 1 I documenti oggetto di registrazione particolare da parte dell'amministrazione.
 - 2 I registri di contabilità e tutti i documenti informatici.
 - 3 I passaporti, i brevetti, gli attestati conseguiti, le licenze.
 - 4 Tutte le ipotesi.
- 1114**
Id:35239
Diritto
Amministrativo
- Che cosa consente la segnaletica di protocollo di cui all'art. 55 DPR 445/2000?
- 1 Di individuare ciascun documento in modo inequivocabile.
 - 2 Di individuare il nome e cognome del responsabile del procedimento.
 - 3 Di verificare la correttezza dell'azione amministrativa.
 - 4 Di valutare la produttività dell'unità organizzativa.
- 1115**
Id:35240
Diritto
Amministrativo
- Chi determina i criteri tecnici ed organizzativi per l'accesso ai documenti del sistema di gestione informatica dei documenti?
- 1 Le pubbliche amministrazioni autonomamente, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.
 - 2 Le amministrazioni procedenti.
 - 3 Le amministrazioni centrali.
 - 4 Le amministrazioni indipendenti.
- 1116**
Id:35241
Diritto
Amministrativo
- Cosa va riportato sul registro di emergenza nell'ipotesi di non funzionamento del sistema?
- 1 La causa, la data, l'ora dell'inizio dell'interruzione e del ripristino.
 - 2 La causa e l'ora dell'interruzione.
 - 3 La causa e l'ora del ripristino.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1117**
Id:35242
Diritto
Amministrativo
- Cosa deve consentire il sistema per la gestione dei flussi documentali?
- 1 Il rapido reperimento delle informazioni riguardanti i fascicoli, il procedimento ed il relativo responsabile.
 - 2 L'economicità della gestione delle risorse.
 - 3 Il reperimento del nominativo del titolare del trattamento.
 - 4 Tutte le ipotesi.
- 1118**
Id:35243
Diritto
Amministrativo
- Chi è preposto al servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi?
- 1 Un dirigente ovvero un funzionario in possesso di idonei requisiti professionali.
 - 2 Un informatico.
 - 3 Un funzionario dell'Area C.
 - 4 Tutte le ipotesi.
- 1119**
Id:35244
Diritto
Amministrativo
- Entro quale termine la mancata risposta alle richieste di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive costituisce violazione dei doveri di ufficio?
- 1 Entro trenta giorni.
 - 2 Entro quindici giorni.
 - 3 Entro due mesi.
 - 4 Entro 45 giorni.
- 1120**
Id:35245
Diritto
Amministrativo
- La richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali dello stato civile e del direttore sanitario, del certificato di assistenza al parto ai fini dell'atto di nascita cosa costituisce?
- 1 Violazione dei doveri di ufficio.
 - 2 Abuso di ufficio.
 - 3 Eccesso di potere.
 - 4 Interferenze illecite nella vita privata.
- 1121**
Id:35248
Diritto
Amministrativo
- L'appartenenza a Ordini professionali può essere comprovata con dichiarazione sostitutiva di certificazione?
- 1 Sì.
 - 2 No.
 - 3 Sì, ma non quella ai Collegi.
 - 4 No, salvo che l'Ordine di appartenenza vi consenta.
- 1122**
Id:35249
Diritto
Amministrativo
- Il possesso della partita IVA può essere comprovato con dichiarazione sostitutiva?
- 1 Sì.
 - 2 No.
 - 3 No, salvo per alcune categorie di professionisti.
 - 4 Sì, qualora l'interessato sia cittadino italiano.
- 1123**
Id:35250
Diritto
Amministrativo
- Il titolo di aggiornamento e di qualificazione tecnica può essere comprovato con dichiarazione sostitutiva?
- 1 Sì.
 - 2 No.
 - 3 Il titolo di aggiornamento sì, quello di qualificazione tecnica no.
 - 4 Solo su conforme parere del dirigente dell'ufficio.

1124
Id:35251
Diritto
Amministrativo

Il DPR 445/2000 prevede e disciplina la Carta Nazionale dei Servizi?

- 1 No, la relativa disposizione è stata abrogata.
- 2 Sì.
- 3 Ne rimanda l'istituzione ad un regolamento attuativo
- 4 No, non l'ha mai prevista.

1125
Id:35252
Diritto
Amministrativo

Qual è il presupposto per attivare il procedimento di rilascio del duplicato di documenti?

- 1 La denuncia all' autorità di Polizia Giudiziaria.
- 2 L'esposto all' autorità di Polizia Penitenziaria.
- 3 La querela all' autorità di Polizia Giudiziaria.
- 4 La richiesta trasmessa in forma elettronica

1126
Id:34900
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del DLgs 82/2005 cosa si intende per dato pubblico?

- 1 Il dato conoscibile da chiunque
- 2 Il dato conoscibile dai terzi controinteressati.
- 3 Il dato opponibile a chiunque
- 4 Il dato opponibile ai terzi controinteressati.

1127
Id:34901
Diritto
Amministrativo

Secondo il DLgs 82/2005 cosa si intende per chiave pubblica?

- 1 Elemento della coppia di chiavi asimmetriche destinato ad essere reso pubblico.
- 2 Elemento della coppia di chiavi simmetriche destinato ad essere reso pubblico.
- 3 Elemento della coppia di chiavi destinato ad essere reso pubblico.
- 4 Elemento della coppia di chiavi previste dal D.P.R. 445/2000.

1128
Id:34902
Diritto
Amministrativo

Il DLgs 82/2005 cosa intende per originali non unici?

- 1 Documenti per i quali sia possibile risalire al loro contenuto attraverso altre scritture di cui sia obbligatoria la conservazione.
- 2 Attestati per i quali sia possibile risalire al loro contenuto attraverso altre scritture di cui sia obbligatoria la conservazione.
- 3 Ogni rappresentazione per la quale sia possibile risalire al loro contenuto attraverso altre scritture di cui sia obbligatoria la conservazione.
- 4 Documenti per i quali sia possibile risalire al loro contenuto attraverso altre scritture di cui sia obbligatoria o facoltativa la conservazione.

1129
Id:34906
Diritto
Amministrativo

Ai fini del Codice dell'Amministrazione Digitale cosa si intende per alfabetizzazione?

- 1 Processo di divulgazione dell'uso delle tecnologie informatiche nei rapporti con la P.A.
- 2 Processo di digitalizzazione.
- 3 Processo di inizializzazione informatico
- 4 Processo di update informatico nei rapporti con la P.A.

1130
Id:34907
Diritto
Amministrativo

Ai fini del Codice dell'Amministrazione Digitale, gli enti pubblici non economici nazionali sono PA centrali?

- 1 Sì.
- 2 No
- 3 No, solo gli enti pubblici economici nazionali sono P.A. centrali.
- 4 No, è il DPR 445/2000 che definisce le P.A.centrali.

1131
Id:34908
Diritto
Amministrativo

Entro quale termine le PA centrali trasmettono al Ministro delegato per la funzione pubblica e al Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie la relazione informativa ?

- 1 Entro il 31 maggio di ciascun anno.
- 2 Entro il 1 gennaio di ciascun anno
- 3 Entro il 31 dicembre di ciascun anno
- 4 Entro il 1 giugno di ciascun anno

1132
Id:34910
Diritto
Amministrativo

Ai fini del Codice dell'Amministrazione Digitale cosa si intende per fruibilità di un dato?

- 1 possibilità di utilizzare un dato anche trasferendolo nei sistemi informativi automatizzati di un'altra P.A.
- 2 Disponibilità ad utilizzare i dati giuridicamente rilevanti.
- 3 Possibilità di accedere agli atti amministrativi della P.A.
- 4 Disponibilità ad estrarre copia degli atti amministrativi in possesso della P.A.

1133
Id:34911
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del DLgs 82/2005 chi è il certificatore?

- 1 Il soggetto che presta servizi di certificazione.
- 2 Il pubblico impiegato o l'incaricato di un pubblico servizio abilitato.
- 3 L'incaricato di un pubblico servizio abilitato.
- 4 Il pubblico impiegato che presta servizi di certificazione.

1134
Id:34912
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del DLgs 82/2005 cosa si intende per certificato qualificato?

- 1 Certificato elettronico conforme ai requisiti di cui alla direttiva 1999/93/CE .
- 2 Certificato elettronico qualificato conforme ai requisiti di cui alla direttiva 2000/97/CE .
- 3 Attestato elettronico qualificato conforme ai requisiti di cui alla direttiva 1999/93/CE .
- 4 Certificato o attestato elettronico conforme ai requisiti di cui alla direttiva 2000/97/CE

1135
Id:34913
Diritto
Amministrativo

Quale delle seguenti definizioni corrisponde alla nozione di certificato elettronico?

- 1 Attestato elettronico.
- 2 Patentino elettronico
- 3 Diploma elettronico qualificato
- 4 Documento elettronico qualificato

1136
Id:34916
Diritto
Amministrativo

Lo Stato promuove iniziative volte a favorire l'alfabetizzazione informatica dei cittadini con particolare riguardo a quali delle seguenti categorie?

- 1 Soggetti a rischio di esclusione
- 2 Minori di 18 anni.
- 3 Ordini professionali.
- 4 Studenti universitari.

1137
Id:34920
Diritto
Amministrativo

Ai fini del codice dell'Amministrazione digitale chi è il titolare?

- 1 La persona fisica cui è attribuita la firma elettronica e che ha accesso ai dispositivi per la creazione della firma elettronica.
- 2 Chiunque abbia interesse per la tutela di una situazione giuridicamente rilevante.
- 3 La persona fisica e giuridica cui è attribuita la firma elettronica.
- 4 Chiunque abbia interesse ad accedere ai dispositivi per la creazione della firma elettronica.

- 1138**
Id:34922
Diritto
Amministrativo
- Secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale lo Sportello per le attività produttive in quali dei seguenti modi eroga i propri servizi verso l'utenza?
- 1 Anche in via telematica.
 - 2 In via telematica.
 - 3 Su istanza dell'interessato.
 - 4 D'ufficio e su istanza dell'interessato.
- 1139**
Id:34923
Diritto
Amministrativo
- Chi promuove l'attuazione delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale?
- 1 Gli organi di governo nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico.
 - 2 Gli organi di indirizzo politico nell'esercizio delle loro funzioni.
 - 3 Gli organi consultivi a ciò preposti.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1140**
Id:34924
Diritto
Amministrativo
- Chi promuove la realizzazione e l'utilizzo di reti telematiche?
- 1 Lo Stato.
 - 2 La Conferenza permanente.
 - 3 La P.A.
 - 4 Lo Stato e gli Enti locali.
- 1141**
Id:34926
Diritto
Amministrativo
- Ai fini di una migliore efficienza dello sportello unico, chi individua uno o più modelli tecnico-organizzativi di riferimento?
- 1 Lo Stato di intesa con la Conferenza unificata.
 - 2 Lo Stato.
 - 3 La Conferenza unificata.
 - 4 Il Presidente del Consiglio dei Ministri di intesa con la Conferenza unificata.
- 1142**
Id:34927
Diritto
Amministrativo
- In che modo viene istituita la Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle regioni e negli Enti locali ?
- 1 Senza nuovi o maggiori oneri.
 - 2 Senza maggiori oneri.
 - 3 Senza nuovi oneri.
 - 4 Con nuovi ed eventuali maggiori oneri.
- 1143**
Id:34928
Diritto
Amministrativo
- Chi definisce la composizione e le specifiche competenze della Commissione permanente per l'innovazione tecnologica?
- 1 La Conferenza unificata.
 - 2 La Conferenza permanente.
 - 3 La Conferenza di servizi decisoria.
 - 4 La Conferenza permanente in seduta straordinaria.
- 1144**
Id:34929
Diritto
Amministrativo
- Chi promuove l'informazione circa le iniziative per la diffusione di nuove tecnologie?
- 1 Il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie.
 - 2 Il Ministro per l'informazione nella P.A.
 - 3 Il Capo dello Stato.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1145**
Id:34930
Diritto
Amministrativo
- Chi è competente a riferire dello stato di attuazione del Codice dell'Amministrazione digitale?
- 1 Il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie.
 - 2 Il Ministro per l'informazione nella P.A.
 - 3 Il Ministro Delegato per l'informazione nella P.A.
 - 4 Il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato per l'informazione nella P.A.
- 1146**
Id:34931
Diritto
Amministrativo
- Con quale cadenza va riferito dello stato di attuazione del Codice?
- 1 Annualmente
 - 2 Ogni semestre.
 - 3 Ogni due mesi.
 - 4 Ogni 3 mesi.
- 1147**
Id:34932
Diritto
Amministrativo
- A chi va riferito dello stato di attuazione del Codice?
- 1 Al Parlamento
 - 2 Al Capo dello Stato
 - 3 Al Ministro per l'innovazione tecnologica
 - 4 Al Governo.
- 1148**
Id:34933
Diritto
Amministrativo
- Ciascun Ministero istituisce un unico centro di competenza, salva la facoltà di istituire un proprio centro da parte di quali dei seguenti organismi?
- 1 Le agenzie.
 - 2 Le Amministrazioni indipendenti
 - 3 I Comuni.
 - 4 I centri elettronici di documentazione.
- 1149**
Id:34935
Diritto
Amministrativo
- Il Capo dipartimento per l'innovazione e le tecnologie fa parte della Conferenza permanente per l'innovazione tecnologica?
- 1 Sì.
 - 2 Sì, ma solo quando la Conferenza si riunisce in seduta straordinaria.
 - 3 No.
 - 4 No, e' il dirigente dell'ufficio che fa parte della Conferenza.
- 1150**
Id:34937
Diritto
Amministrativo
- In base a quale trattamento economico opera la Conferenza permanente per l'innovazione tecnologica?
- 1 Senza rimborsi spese o compensi
 - 2 Dietro corrispettivo.
 - 3 A titolo gratuito.
 - 4 Senza indennità di amministrazione.
- 1151**
Id:34938
Diritto
Amministrativo
- Chi deve applicare procedure e metodi amministrativi e di gestione adeguati e conformi a tecniche consolidate?
- 1 I certificatori.
 - 2 La P.A.
 - 3 I Pubblici Ufficiali.
 - 4 La P.A. e i certificatori.
- 1152**
Id:34939
Diritto
Amministrativo
- In quali delle seguenti ipotesi il documento informatico da chiunque formato può ritenersi valido e rilevante a tutti gli effetti di legge?
- 1 Se conforme alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e alle regole tecniche ivi previste.
 - 2 Se conforme alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.
 - 3 Se conforme alle regole tecniche previste nel Codice dell'Amministrazione Digitale.
 - 4 Se conforme alle disposizioni del DPR 445/2000 e del Codice dell'Amministrazione Digitale.

1153
Id:34940
Diritto
Amministrativo

Quante volte può essere sospeso il termine entro il quale viene comunicato all'interessato il provvedimento di diniego della domanda di accreditamento?

- 1 Una sola volta entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.
- 2 Due volte entro 60 gg dalla data di presentazione della domanda.
- 3 Una sola volta entro 60 gg dalla data di presentazione della domanda.
- 4 Due volte entro 30 gg dalla presentazione della domanda.

1154
Id:34941
Diritto
Amministrativo

Per quali delle seguenti ragioni può essere sospeso il termine per comunicare all'interessato il diniego della domanda di accreditamento?

- 1 Per acquisire documentazione integrativa.
- 2 Per acquisire il parere del Ministro per l'innovazione tecnologica e la documentazione integrativa.
- 3 Per acquisire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti.
- 4 Per acquisire il parere del CNIPA e la documentazione integrativa.

1155
Id:34942
Diritto
Amministrativo

La commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività quante volte si riunisce?

- 1 4 volte all'anno.
- 2 10 volte all'anno.
- 3 5 volte all'anno.
- 4 8 volte all'anno.

1156
Id:34943
Diritto
Amministrativo

A quale dei seguenti istituti è possibile ricondurre il sistema di chiavi crittografiche?

- 1 Alla firma digitale.
- 2 Alla firma elettronica qualificata.
- 3 Al sistema della coppia di chiavi asimmetriche.
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.

1157
Id:34944
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale le istituzioni educative sono una PA centrale?

- 1 Sì.
- 2 No.
- 3 Sì, salvo sia diversamente stabilito.
- 4 No, sono P.A. periferiche.

1158
Id:34945
Diritto
Amministrativo

Il regolamento della Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività in che modo approva il proprio regolamento?

- 1 A maggioranza qualificata dei suoi membri.
- 2 A maggioranza semplice dei suoi membri.
- 3 A maggioranza semplice o qualificata dei suoi membri.
- 4 A maggioranza assoluta.

1159
Id:34946
Diritto
Amministrativo

Entro quale termine dal suo insediamento la Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività approva il proprio regolamento interno?

- 1 Entro 3 mesi.
- 2 Entro 2 mesi.
- 3 Entro 1 mese.
- 4 Entro 4 mesi.

1160
Id:34947
Diritto
Amministrativo

Quali dei seguenti soggetti assicurano la disponibilità, la conservazione e l'accesso dell'informazione in forma digitale?

- 1 Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali.
- 2 Le P.A.
- 3 Gli Enti Locali.
- 4 Lo Stato, le Regioni e le P.A.

1161
Id:34948
Diritto
Amministrativo

I certificatori prima dell'inizio dell'attività cosa devono comunicare?

- 1 Una dichiarazione di inizio attività al CNIPA.
- 2 Una attestazione comprovante il possesso dei requisiti al CNIPA.
- 3 Una dichiarazione comprovante il possesso dei requisiti ai sensi del DPR 445/2000.
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.

1162
Id:34950
Diritto
Amministrativo

Entro quale termine dalla data di entrata in vigore del Codice dell'Amministrazione digitale sono adottate le regole tecniche per il funzionamento del sistema pubblico di connettività?

- 1 Entro 9 mesi.
- 2 Entro 6 mesi.
- 3 Entro 3 mesi.
- 4 Entro 1 anno.

1163
Id:34951
Diritto
Amministrativo

Sul certificato elettronico qualificato si può riportare uno pseudonimo?

- 1 Sì.
- 2 No.
- 3 Sì, salvo diversa disposizione.
- 4 No, salvo diversa disposizione.

1164
Id:34953
Diritto
Amministrativo

In quali dei seguenti rapporti il certificatore può qualificarsi come tale?

- 1 Nei rapporti commerciali e con le P.A.
- 2 Nei rapporti commerciali.
- 3 Nei rapporti con le P.A.
- 4 Nei rapporti con i cittadini e le P.A.

1165
Id:34954
Diritto
Amministrativo

Il CNIPA in che modo procede ad effettuare controlli?

- 1 D'ufficio e su segnalazione motivata
- 2 D'ufficio.
- 3 Su segnalazione motivata.
- 4 D'ufficio e su segnalazione anche non necessariamente motivata.

1166
Id:34955
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, chi stabilisce i requisiti che deve possedere il certificatore?

- 1 Il Parlamento ed il Consiglio Europeo.
- 2 La Commissione Europea.
- 3 Gli Stati membri della U.E.
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.

1167
Id:34956
Diritto
Amministrativo

Che tipo di giurisdizione esercita il giudice competente per la risoluzione delle controversie in materia di amministrazione digitale?

- 1 Esclusiva.
- 2 Di merito.
- 3 Di legittimità.
- 4 Di merito e di legittimità.

- 1168**
Id:35108
Diritto
Amministrativo
- Il DPR n 445/2000 cosa intende per registro di emergenza?
- 1 Un protocollo di emergenza a registrazione manuale.
 - 2 Un protocollo di emergenza a registrazione elettronica.
 - 3 Un archivio di emergenza a registrazione manuale
 - 4 Un registro di emergenza elettronico o manuale.
- 1169**
Id:35109
Diritto
Amministrativo
- Secondo il DPR n 445/2000, chi può accedere, ricorrendone i presupposti, ai dati, documenti e informazioni del sistema informatico di una Pubblica Amministrazione?
- 1 Utenti esterni e utenti appartenenti all'Amministrazione.
 - 2 Utenti appartenenti all'Amministrazione dotati di una password.
 - 3 Utenti interni e utenti esterni dotati di una password.
 - 4 Utenti esterni dotati di una password
- 1170**
Id:35110
Diritto
Amministrativo
- L'è possibile formare documenti su supporti promiscui?
- 1 Sì.
 - 2 Sì, salvo diversa disposizione.
 - 3 No.
 - 4 No, salvo diversa disposizione.
- 1171**
Id:35114
Diritto
Amministrativo
- Quale delle seguenti ipotesi costituisce impedimento temporaneo alla possibilità di rendere una dichiarazione?
- 1 Ragioni connesse allo stato di salute.
 - 2 Interdizione dai pubblici uffici
 - 3 Dichiarazione di fallimento
 - 4 Inabilitazione
- 1172**
Id:35116
Diritto
Amministrativo
- Cosa deve garantire il sistema di gestione informatica dei documenti?
- 1 La sicurezza e l'integrità del sistema.
 - 2 L'insieme delle risorse di calcolo e degli apparati.
 - 3 La connessione tra le reti di comunicazione e le risorse di calcolo.
 - 4 L'organizzazione anagrafica e la classificazione d'archivio.
- 1173**
Id:35117
Diritto
Amministrativo
- L'operazione di segnatura di protocollo quando va effettuata?
- 1 Contemporaneamente all'operazione di registrazione di protocollo.
 - 2 Successivamente all'operazione di registrazione di protocollo.
 - 3 Entro 24 ore dall'operazione di registrazione di protocollo.
 - 4 Entro 6 mesi dall'operazione di registrazione di protocollo.
- 1174**
Id:35120
Diritto
Amministrativo
- Salvo quanto previsto negli artt 32 e 33 del DPR 445/2000 quali dei seguenti atti non sono soggetti a legalizzazione di firma?
- 1 Gli atti, i certificati, le copie e gli estratti rilasciati dai pubblici funzionari o pubblici ufficiali.
 - 2 Gli atti e gli estratti rilasciati dai pubblici ufficiali.
 - 3 Gli atti, i certificati e gli estratti rilasciati dai pubblici funzionari.
 - 4 Tutti gli atti sono soggetti a legalizzazione di firma.
- 1175**
Id:35123
Diritto
Amministrativo
- Agli atti e i documenti formati all'estero redatti in lingua straniera e da valere nello Stato italiano cosa è necessario allegare?
- 1 Una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
 - 2 Una traduzione in lingua italiana eseguita da un traduttore ufficiale.
 - 3 Una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, più 2 copie della traduzione.
 - 4 Una traduzione in lingua italiana o inglese.
- 1176**
Id:35125
Diritto
Amministrativo
- In cosa consiste l'autenticazione di sottoscrizione?
- 1 Nell'attestazione da parte del pubblico ufficiale che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza
 - 2 Nell'attestazione da parte del pubblico funzionario che la firma è stata legalizzata.
 - 3 Nell'attestazione da parte del pubblico ufficiale che la sottoscrizione è conforme all'originale.
 - 4 Nell'attestazione da parte del pubblico ufficiale che la firma proviene dall'interessato.
- 1177**
Id:35127
Diritto
Amministrativo
- Con quali modalità l'Amministrazione procedente acquisisce informazioni relative a stati, qualità personali e fatti?
- 1 Con l'esibizione da parte dell'interessato di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
 - 2 Con l'esibizione da parte dell'interessato di un documento di identità
 - 3 Con l'esibizione da parte dell'interessato e di un suo prossimo congiunto di un documento di identità
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1178**
Id:35128
Diritto
Amministrativo
- Il sistema di gestione informatica dei documenti include il sistema per la gestione dei flussi documentali?
- 1 No, è il sistema per la gestione dei flussi documentali che include il sistema di gestione informatica dei documenti.
 - 2 Sì.
 - 3 No, la gestione dei flussi documentali può essere ricavata dall'apposito sito internet.
 - 4 Il sistema di gestione informatica dei documenti ed il sistema per la gestione dei flussi documentali sono la stessa cosa.
- 1179**
Id:35129
Diritto
Amministrativo
- In che modo l'Amministrazione procedente provvede alla registrazione delle informazioni relative a stati, qualità personali e fatti contenute in un documento di identità o di riconoscimento?
- 1 Attraverso l'acquisizione della copia fotostatica non autenticata del documento stesso.
 - 2 Attraverso la procedura di acquisizione c.d. qualificata.
 - 3 Attraverso la procedura di accertamento preventivo.
 - 4 Attraverso la procedura di accreditamento.
- 1180**
Id:35131
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del DPR 445/2000 chi sono le amministrazioni procedenti?
- 1 Le Amministrazioni e, nei rapporti con l'utenza, i gestori di pubblici servizi
 - 2 Le amministrazioni certificanti.
 - 3 I gestori dei servizi pubblici essenziali.
 - 4 Le Amministrazioni, i pubblici ufficiali ed i pubblici funzionari.

1181
Id:35133
Diritto
Amministrativo

Qual e' il testo unico fondamentale che regola la tenuta degli archivi correnti e di deposito delle pubbliche amministrazioni?

- 1 Il DPR 445 del 2000
- 2 Il Codice dell'Amministrazione digitale
- 3 Il Codice De Iuse
- 4 Il T.U.I.P.S

1182
Id:35134
Diritto
Amministrativo

Ai sensi dell'art 1, comma 1, lett n), del DPR n 445/2000, cosa si intende per firma digitale?

- 1 Il risultato della validazione basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia.
- 2 La firma basata su un sistema di chiavi biometriche.
- 3 Il risultato della procedura informatica basata su un sistema simmetrico a coppia.
- 4 Il risultato delle attività di assegnazione e reperimento della firma del titolare.

1183
Id:35135
Diritto
Amministrativo

Le firme sugli atti e documenti formati nello Stato e da valere nello Stato, rilasciati da una rappresentanza diplomatica o consolare estera residente nello Stato, da chi sono legalizzate?

- 1 Dalla Prefettura.
- 2 Dal Presidente della Repubblica.
- 3 Dal Consiglio dei Ministri.
- 4 Dal Ministero degli Esteri.

1184
Id:35136
Diritto
Amministrativo

Quando l'imposta di bollo non è dovuta?

- 1 Quando per le leggi vigenti sia esente da bollo l'atto sostituito ovvero quello nel quale è apposta la firma da legalizzare.
- 2 Quando l'atto sostituito o la firma da legalizzare riguarda una persona il cui reddito è inferiore alla pensione sociale.
- 3 E' sempre dovuta.
- 4 Quando l'atto sostituito o la firma da legalizzare riguarda minori o incapaci.

1185
Id:35137
Diritto
Amministrativo

Ai sensi dell'art 1, comma 1, lett n), del DPR n 445/2000, da chi sono utilizzate le chiavi della firma digitale?

- 1 La chiave privata dal sottoscrittore e la chiave pubblica dal destinatario.
- 2 Entrambe sono utilizzate dal sottoscrittore.
- 3 La chiave privata dal sottoscrittore e la chiave pubblica dalle aree organizzative omogenee.
- 4 Entrambe sono utilizzate dal destinatario.

1186
Id:35138
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del DPR n 445/2000, è previsto un archivio storico?

- 1 Sì.
- 2 No, è previsto solo un archivio di deposito.
- 3 No, è il Codice dell'Amministrazione digitale che lo prevede.
- 4 L'archivio storico e l'archivio di deposito sono la stessa cosa.

1187
Id:35140
Diritto
Amministrativo

La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti?

- 1 Sì, purché egli ne abbia diretta conoscenza.
- 2 No, salvi alcuni casi tassativamente previsti dal DPR 445/2000.
- 3 Sì, purché si tratti di prossimi congiunti.
- 4 Mai.

1188
Id:35141
Diritto
Amministrativo

Che validità temporale hanno le dichiarazioni sostitutive?

- 1 Hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
- 2 Hanno una validità temporale inferiore a quella degli atti che sostituiscono.
- 3 Hanno una validità temporale superiore a quella degli atti che sostituiscono.
- 4 Hanno una validità temporale limitata al procedimento amministrativo cui ineriscono.

1189
Id:35142
Diritto
Amministrativo

E' possibile contenere in un unico documento le certificazioni rilasciabili da uno stesso ufficio in ordine a stati, qualità personali e fatti, concernenti la stessa persona?

- 1 Sì, è possibile.
- 2 No, è necessario procedere distintamente.
- 3 Sì, ma solo se l'interessato ha superato il 55° anno di età.
- 4 Sì, ma solo in ordine ai fatti concernenti la stessa persona.

1190
Id:35143
Diritto
Amministrativo

Chi è preposto al servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi?

- 1 Un dirigente ovvero un funzionario.
- 2 Il responsabile del procedimento.
- 3 Un istruttore amministrativo.
- 4 Un quadro.

1191
Id:35144
Diritto
Amministrativo

Gli estratti degli atti dello stato civile ove formati o tenuti dagli uffici dello stato civile in Italia o dalle Autorità consolari italiane all'estero con quali modalità vengono acquisiti?

- 1 D'ufficio.
- 2 Su istanza dell'interessato.
- 3 Su istanza del Ministero degli Esteri.
- 4 Su istanza del pubblico ministero.

1192
Id:35145
Diritto
Amministrativo

Quali dei seguenti compiti svolge il servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi?

- 1 Vigila sull'osservanza delle disposizioni del DPR 445/2000.
- 2 Effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 3 Detta regole tecniche e criteri per la gestione dei flussi documentali.
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.

1193
Id:35146
Diritto
Amministrativo

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt 46 e 47 del DPR 445/2000 sono esenti da imposta di bollo?

- 1 Sì.
- 2 No.
- 3 No, salvo quelle presentate da minori e incapaci.
- 4 Sì, eccetto le dichiarazioni sostitutive del godimento dei diritti civili e politici.

1194
Id:35147
Diritto
Amministrativo

I titoli di abilitazione rilasciati al termine di corsi di formazione o di procedimenti autorizzatori all'esercizio di determinate attività, come vengono denominati?

- 1 Diploma o patentino.
- 2 Attestato.
- 3 Licenza.
- 4 Autorizzazione ad esercitare.

- 1195**
Id:35148
Diritto
Amministrativo
- Cosa si intende per documento informatico?
- 1 La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.
 - 2 La rappresentazione informatica del contenuto di atti, le cui modalità di trasmissione sono disciplinate dal DPR 445/2000.
 - 3 La rappresentazione informatica munita di fotografia rilasciata da una Pubblica Amministrazione italiana.
 - 4 La rappresentazione informatica sottoscritta dall'interessato concernente stati e qualità personali di un soggetto.
- 1196**
Id:35149
Diritto
Amministrativo
- Che validità hanno i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni attestanti qualità, stati personali e fatti non soggetti a modificazione?
- 1 Illimitata.
 - 2 Semestrale.
 - 3 Annuale.
 - 4 Quinquennale.
- 1197**
Id:35150
Diritto
Amministrativo
- I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti possono essere sostituiti da altro documento?
- 1 No, salva diverse disposizioni della normativa di settore.
 - 2 Sì.
 - 3 No.
 - 4 Solo i certificati di marchi e brevetti possono essere sostituiti.
- 1198**
Id:35151
Diritto
Amministrativo
- I moduli predisposti dalle Amministrazioni necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive quale richiami devono contenere?
- 1 Alle sanzioni penali per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci e la falsità in atti nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.
 - 2 Alle sanzioni penali per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci e la falsità in atti.
 - 3 L'autorizzazione al trattamento dei dati personali.
 - 4 Alle sanzioni civili, penali e amministrative previste dalle Leggi dello Stato Italiano.
- 1199**
Id:35152
Diritto
Amministrativo
- I documenti che chiunque trasmette ad una Pubblica Amministrazione tramite fax o altro mezzo idoneo ad accertarne la fonte di provenienza che regime hanno?
- 1 Soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.
 - 2 Soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione deve essere seguita da quella del documento originale.
 - 3 Hanno lo stesso regime degli accordi amministrativi.
 - 4 Hanno lo stesso regime degli accordi conclusi al di fuori dei locali commerciali.
- 1200**
Id:35154
Diritto
Amministrativo
- Secondo i casi, cosa deve riportare la procedura di annullamento delle informazioni non modificabili di cui all'art 53 del DPR n445/2000?
- 1 Tutti gli elementi che consentono la lettura delle informazioni originarie, la data, l'identificativo dell'operatore e gli estremi del provvedimento di autorizzazione.
 - 2 La data, l'identificativo dell'operatore e gli estremi del provvedimento di autorizzazione.
 - 3 Una dicitura, un segno in posizione sempre visibile e tale, da consentire la lettura di tutte le informazioni originarie.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1201**
Id:35155
Diritto
Amministrativo
- Quali dei seguenti stati, qualità personali e fatti, sono comprovati con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni?
- 1 Residenza, cittadinanza, esami sostenuti, stato di disoccupazione, stato di famiglia, data e luogo di nascita.
 - 2 Stato di salute, attività agonistiche esercitate, religione professata, preferenza per un partito.
 - 3 Il DNA, interventi di chirurgia, il possesso della chiave biometrica.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1202**
Id:35156
Diritto
Amministrativo
- I certificati rilasciati dalle PA diversi da quelli attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione che validità hanno?
- 1 Di 6 mesi dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore.
 - 2 Illimitata.
 - 3 Di 1 anno dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore.
 - 4 Di cinque anni dalla data del rilascio.
- 1203**
Id:35157
Diritto
Amministrativo
- L'iscrizione presso associazioni o formazioni sociali può essere comprovata con dichiarazione sostitutiva?
- 1 Sì, per qualsiasi tipo di associazione o formazione sociale.
 - 2 Sì, salvo alcune eccezioni.
 - 3 No.
 - 4 Solo l'iscrizione presso i comitati può essere comprovata con dichiarazione sostitutiva.
- 1204**
Id:35158
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi dell'art 62 del DPR n 445/2000, di quale operazione hanno bisogno, con cadenza almeno quinquennale, le informazioni del protocollo informatico?
- 1 Della riproduzione su nuovi supporti informatici.
 - 2 Della scansione.
 - 3 Della Inizializzazione.
 - 4 Della configurazione.
- 1205**
Id:35160
Diritto
Amministrativo
- Chi è competente a legalizzare le firme dei capi delle scuole parificate o legalmente riconosciute sui diplomi originali o sui certificati di studio da prodursi ad uffici pubblici fuori della provincia in cui ha sede la scuola?
- 1 Il Provveditore agli studi.
 - 2 Il Ministro della Pubblica Istruzione.
 - 3 Il Preside della scuola.
 - 4 Il difensore civico.
- 1206**
Id:35161
Diritto
Amministrativo
- Per agevolare l'acquisizione d'ufficio di informazioni e dati su stati, qualità personali, etc le Amministrazioni certificanti cosa devono consentire alle Amministrazioni precedenti?
- 1 La consultazione per via telematica dei loro archivi informatici, nel rispetto della riservatezza dei dati personali e senza oneri.
 - 2 La consultazione per via telematica dei loro archivi informatici limitatamente alle ore di ufficio.
 - 3 La consultazione per via telematica dei loro archivi informatici, nel rispetto della riservatezza, ma anche fuori dell'orario d'ufficio.
 - 4 La consultazione per via telematica dei loro archivi informatici, nel rispetto della riservatezza e previo pagamento dell'imposta di bollo.

1207
Id:35162
Diritto
Amministrativo

Ai sensi dell'art 61 del DPR n 445/ 2000, in quale ambito le Amministrazioni istituiscono il servizio per la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi?

- 1 In ciascuna delle grandi aree organizzative omogenee
- 2 Nelle unità organizzative responsabili.
- 3 In ogni provincia.
- 4 In ogni Comune.

1208
Id:35163
Diritto
Amministrativo

E' possibile comprovare stati, qualità personali e fatti contenuti in documento di identità non in corso di validità?

- 1 Sì, mediante esibizione del documento stesso e purché l'interessato dichiari che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
- 2 No.
- 3 Sì, mediante esibizione del documento stesso.
- 4 Sì, mediante esibizione del documento stesso e alla presenza di 4 testimoni anche se non muniti di documento di riconoscimento.

1209
Id:35164
Diritto
Amministrativo

Cosa sono le aree organizzative omogenee, di cui all'art 50, comma 4, del DPR n 445/2000?

- 1 Uffici da considerare ai fini della gestione unica e coordinata dei documenti che le Amministrazioni individuano nell'ambito del proprio ordinamento.
- 2 Unità organizzative responsabili costituite da tre componenti.
- 3 Micro-aree interne alle Amministrazioni certificanti.
- 4 Macro-aree interne alle Amministrazioni procedenti.

1210
Id:35168
Diritto
Amministrativo

In quali dei seguenti casi, il responsabile per la tenuta del protocollo può autorizzare l'uso del registro di emergenza per periodi successivi di non più di una settimana?

- 1 Qualora l'impossibilità di utilizzare la procedura informatica si prolunghi oltre 24 ore, per cause di eccezionale gravità.
- 2 Qualora il responsabile per la tenuta del protocollo abbia ricevuto una autorizzazione da parte del Ministero delle Comunicazioni.
- 3 Qualora la procedura informatica non sia utilizzabile a causa dell'interferenza con altre reti di connessione.
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.

1211
Id:35169
Diritto
Amministrativo

In materia di aggiornamenti del sistema, le Pubbliche Amministrazioni cosa devono assicurare?

- 1 Il pieno recupero e la riutilizzazione delle informazioni acquisite con le versioni precedenti.
- 2 L'esistenza di aggiornamenti automatici pianificati.
- 3 L'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle nuove versioni del sistema.
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.

1212
Id:35171
Diritto
Amministrativo

Chi autorizza le operazioni di annullamento di cui all'art54 del DPR 445/ 2000?

- 1 Il servizio per la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi.
- 2 Il responsabile del procedimento.
- 3 L'area organizzativa omogenea.
- 4 L'autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

1213
Id:35173
Diritto
Amministrativo

E' possibile apportare variazioni al testo di atti pubblici?

- 1 Sì
- 2 No.
- 3 Sì, salvo diversa disposizione.
- 4 No, salvo diversa disposizione.

1214
Id:35174
Diritto
Amministrativo

In quali casi il responsabile del procedimento può autenticare la copia di atti e documenti?

- 1 Nei casi in cui l'interessato debba presentare alle Amministrazioni o ai gestori di pubblici servizi copia autentica di un documento.
- 2 Nei casi in cui l'interessato debba presentare alle amministrazioni copia autentica di un documento di soggetto impedito.
- 3 Nei casi in cui l'interessato debba presentare copia autentica di documenti riguardanti stati, qualità personali di terzi.
- 4 In nessun caso.

1215
Id:35176
Diritto
Amministrativo

Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica ?

- 1 Sì, in ogni caso.
- 2 No.
- 3 Solo in casi di urgenza e necessità.
- 4 Sì, ma previa autorizzazione dell'Amministrazione, dei gestori e degli esercenti pubblici servizi.

1216
Id:35177
Diritto
Amministrativo

Chi sottoscrive le dichiarazioni o i documenti di colui che è soggetto a curatela?

- 1 L'interessato con l'assistenza del curatore.
- 2 L'interessato con l'assistenza del curatore e previa autorizzazione del pubblico ministero
- 3 L'interessato con l'assistenza del curatore e previa autorizzazione dell'assistente sociale.
- 4 L'interessato stesso.

1217
Id:35178
Diritto
Amministrativo

Un segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco può autenticare le copie di atti e documenti?

- 1 Sì
- 2 No, salvo alcune ipotesi particolari.
- 3 Solo la persona del Sindaco può autenticare le copie di atti e documenti.
- 4 No.

1218
Id:35179
Diritto
Amministrativo

Con quale procedimento possono essere ottenute le copie autentiche, totali o parziali, di atti e documenti?

- 1 Con qualsiasi procedimento che dia garanzia della riproduzione fedele e duratura dell'atto o documento.
- 2 Con un procedimento ad hoc previsto dal DPR 445 /2000.
- 3 Con un procedimento esecutivo.
- 4 Con un procedimento di omologazione.

- 1219**
Id:35180
Diritto
Amministrativo
- In quali dei seguenti casi le Amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare dei controlli?
- 1 **Sempre ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**
 - 2 Mai, sono le Amministrazioni certificanti ad effettuare i controlli.
 - 3 Quando ritengono di dovere acquisire maggiori informazioni sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui all'art. 1, lett.h) del DPR n.445/2000.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1220**
Id:33966
Diritto
Amministrativo
- I soggetti privati possono esercitare attività amministrative?
- 1 **Sì, con il rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa**
 - 2 No, mai
 - 3 Sì, senza il rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa
 - 4 Sì, a richiesta dall'interessato, con il rispetto dei principi generali dell'attività amm.
- 1221**
Id:33972
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, tutti i provvedimenti amministrativi devono essere motivati?
- 1 **Sì, salvo gli atti normativi e quelli di carattere normativo**
 - 2 Sì, senza eccezione alcuna
 - 3 Solo quelli indicati dalla legge o dai regolamenti
 - 4 Non vi alcun obbligo di motivazione
- 1222**
Id:33979
Diritto
Amministrativo
- La fase istruttoria di un procedimento amministrativo deve necessariamente essere espletata dal soggetto che adotta il provvedimento amministrativo finale?
- 1 **No, il dirigente dell'unità organizzativa può assegnare ad altro dipendente addetto alla medesima unità la responsabilità dell'istruttoria**
 - 2 Sì
 - 3 No, il dirigente dell'unità organizzativa può assegnare ad altro dipendente addetto alla medesima unità l'espletamento dell'istruttoria ma ne rimane responsabile
 - 4 Sì, salvo i casi consentiti per legge o regolamento
- 1223**
Id:33980
Diritto
Amministrativo
- Come può essere determinata l'unità organizzativa responsabile del procedimento?
- 1 **Per legge, con regolamento e dalle singole p.a.**
 - 2 Solo per legge
 - 3 Solo per regolamento
 - 4 Solo dalle singole p.a.
- 1224**
Id:33998
Diritto
Amministrativo
- La PA può recedere dagli accordi stipulati con i soggetti interessati?
- 1 **Sì, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico con l'obbligo di corrispondere un indennizzo al privato per gli eventuali pregiudizi subiti**
 - 2 Sì, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico
 - 3 Sì, in qualsiasi momento
 - 4 No
- 1225**
Id:33999
Diritto
Amministrativo
- Le norme sulla partecipazione al procedimento amministrativo si applicano a tutta l'attività della pa?
- 1 **No, è espressamente esclusa l'attività diretta alla emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e programmazione**
 - 2 No, è espressamente esclusa l'attività diretta alla emanazione di atti normativi ed amministrativi generali.
 - 3 Sì, salvo che i regolamenti dispongano altrimenti
 - 4 Sì
- 1226**
Id:34010
Diritto
Amministrativo
- Quale natura deve riconoscersi alla conferenza di servizi preliminare?
- 1 **Né istruttoria, né decisoria, in quanto in essa si esprime un avviso anticipato sulla possibilità di prestare l'assenso finale**
 - 2 Istruttoria
 - 3 Decisoria
 - 4 Sia istruttoria che decisoria
- 1227**
Id:34012
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, quale durata devono avere i lavori della conferenza di servizi?
- 1 **Quello stabilito all'inizio dei lavori dalla Conferenza entro il termine massimo di 90 giorni, salvo il caso in cui debba acquisirsi la VIA**
 - 2 Quello stabilito all'inizio dei lavori dalla Conferenza entro il termine massimo di 120 giorni
 - 3 Quello stabilito all'inizio dei lavori dalla Conferenza entro il termine massimo di 180 giorni
 - 4 Nel termine stabilito all'inizio dei lavori secondo la complessità della procedura
- 1228**
Id:34014
Diritto
Amministrativo
- Alla conferenza di servizi possono essere invitati a partecipare con diritto di voto soggetti privati?
- 1 **No, salvo che non siano portatori di interessi pubblici**
 - 2 No, mai
 - 3 Solo nelle conferenze istruttorie
 - 4 Sì, anche se portatori di un proprio interesse
- 1229**
Id:34016
Diritto
Amministrativo
- I proponenti dell'istanza o i progettisti possono essere chiamati dalla conferenza di servizi a dare chiarimenti?
- 1 **Sì, per una sola volta**
 - 2 No, mai
 - 3 Sì, ogni volta che la conferenza lo ritenga necessario
 - 4 Sì, al massimo per tre volte
- 1230**
Id:34021
Diritto
Amministrativo
- In caso di motivato dissenso espresso da una amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico artistico o della salute e della pubblica incolumità, il contrasto sussistente tra amministrazioni dello stato può essere superato?
- 1 **Sì, mediante la rimessione della decisione, da parte dell'amministrazione procedente, al Consiglio dei Ministri**
 - 2 No
 - 3 Sì mediante la rimessione della decisione al Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 Sì con decisione favorevole di tutti gli altri partecipanti alla conferenza di servizi

1231
Id:34022
Diritto
Amministrativo

Ai sensi della legge 241/90, possono le pa raggiungere accordi tra di loro al di fuori dello schema procedurale della conferenza di servizi?

- 1 **Si, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune**
- 2 No
- 3 Si, per disciplinare lo svolgimento di potestà concorrenti
- 4 Solo in particolari materie

1232
Id:34024
Diritto
Amministrativo

Laddove si sia formato il silenzio assenso sulla domanda avanzata da un privato per l'ottenimento di un titolo abilitativo, la pa può annullarlo successivamente perché illegittimo?

- 1 **Si, se sussistano ragioni di pubblico interesse e salva la possibilità di convalida**
- 2 Si, se sussistono le ragioni di pubblico interesse
- 3 Si,
- 4 No

1233
Id:34025
Diritto
Amministrativo

Quale è il termine entro il quale gli organi consultivi delle pa devono rendere i pareri obbligatori?

- 1 **45 giorni dal ricevimento della richiesta**
- 2 45 giorni dalla richiesta
- 3 60 giorni dal ricevimento della richiesta
- 4 60 giorni dalla richiesta

1234
Id:34026
Diritto
Amministrativo

Quale è il termine entro il quale gli organi consultivi delle pa sono tenuto a rendere i pareri facoltativi?

- 1 **Quello indicato dal medesimo organo consultivo a seguito della richiesta**
- 2 Quello assegnato dalla p.a. richiedente
- 3 45 giorni dal ricevimento della richiesta
- 4 45 giorni dalla richiesta

1235
Id:34031
Diritto
Amministrativo

Nell'ambito del procedimento amministrativo, quali sono i termini concessi agli organismi tecnici per rendere le proprie valutazioni tecniche?

- 1 **Quelli previsti nella legge o nel regolamento, o, in mancanza 90 giorni dal ricevimento della richiesta**
- 2 Quelli previsti dalla legge o dal regolamento
- 3 In ogni caso 90 giorni dal ricevimento della richiesta
- 4 120 giorni dalla richiesta

1236
Id:34034
Diritto
Amministrativo

Quale effetti produce la denuncia di inizio attività?

- 1 **Sostituisce il titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività privata, sulla base della asseverazione del privato della esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge**
- 2 Ha solo effetti acceleratori dovendosi il relativo procedimento concludere con il rilascio del consenso
- 3 Ha valore di istanza per l'ottenimento del titolo abilitativo
- 4 Vale come richiesta di indizione della conferenza di servizi

1237
Id:34035
Diritto
Amministrativo

In che termine la pa può esercitare i propri poteri di verifica della DIA di cui alla legge 241/90 presentata dal privato?

- 1 **Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della effettivo inizio dei lavori**
- 2 Entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione della effettivo inizio dei lavori
- 3 Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della effettivo inizio dei lavori
- 4 Entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione della effettivo inizio dei lavori

1238
Id:34037
Diritto
Amministrativo

Decorso quale termine il privato può iniziare l'attività nel caso abbia presentato denuncia di inizio attività?

- 1 **30 giorni dalla presentazione della denuncia, previa comunicazione di inizio lavori**
- 2 60 giorni dalla presentazione della denuncia, previa comunicazione di inizio lavori
- 3 45 giorni dalla presentazione della denuncia
- 4 90 giorni dalla presentazione della denuncia

1239
Id:34038
Diritto
Amministrativo

La pa può revocare i propri provvedimenti ad efficacia durevole?

- 1 **Si, per sopravvenuti motivi di pubblico, interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario**
- 2 Si, solo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse
- 3 Si, in qualsiasi caso
- 4 No

1240
Id:34040
Diritto
Amministrativo

Quale giudice è competente a conoscere delle controversie in materia di determinazione e corresponsione dell'indemizzo in caso di revoca del provvedimento?

- 1 **Giudice amministrativo**
- 2 Giudice ordinario
- 3 Commissione arbitrale
- 4 A secondo del tipo di pregiudizio arrecato al privato, giudice amministrativo o ordinario

1241
Id:34043
Diritto
Amministrativo

È ammesso il recesso della pa dai contratti da essa stipulati?

- 1 **Nei casi previsti dalla legge o dal contratto**
- 2 Sì, anche senza previsione espressa
- 3 No
- 4 Solo nei casi previsti dalla legge

1242
Id:34046
Diritto
Amministrativo

Gli atti sanzionatori possono contenere clausole di immediata efficacia?

- 1 **No**
- 2 Sì
- 3 Sì, per motivi di interesse pubblico
- 4 Sì, nei casi previsti da Regolamento

1243
Id:34050
Diritto
Amministrativo

È immediatamente eseguibile il provvedimento amministrativo efficace?

- 1 **Sì, salvo che sia stabilito diversamente dalla legge o dal provvedimento medesimo**
- 2 Sì,
- 3 Sì, salvo nei soli casi stabiliti dalla legge
- 4 No

1244
Id:34051
Diritto
Amministrativo

Può essere sospesa l'efficacia del provvedimento amministrativo da parte della stessa amministrazione?

- 1 **Sì, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario ed indicato nell'atto di sospensione**
- 2 Sì, solo per gravi ragioni
- 3 Sì, purché venga indicato nell'atto che lo dispone il tempo della sospensione
- 4 No

1245
Id:34052
Diritto
Amministrativo

Può il termine di sospensione di un provvedimento amministrativo esecutivo essere prorogato?

- 1 **Sì per una sola volta**
- 2 No, mai
- 3 Sì,
- 4 Sì, per non più di tre volte

- 1246**
Id:34053
Diritto
Amministrativo
- Può il termine di sospensione di un provvedimento amministrativo esecutivo essere differito?
- 1 **Si per una sola volta**
 - 2 No, mai
 - 3 Si,
 - 4 Sì, per non più di tre volte
- 1247**
Id:34054
Diritto
Amministrativo
- Chi può disporre la sospensione dell'efficacia del provvedimento amministrativo?
- 1 **Lo stesso organo emanante od altro organo previsto dalla legge**
 - 2 Solo lo stesso organo emanante
 - 3 Un apposito organo previsto dalla legge
 - 4 Nessuno perché non è ammessa
- 1248**
Id:34057
Diritto
Amministrativo
- Secondo i principi generali dell'ordinamento, incontra dei limiti il potere di revoca del provvedimento amministrativo?
- 1 **Sì, l'avvenuto consolidamento di posizioni di diritto soggettivo**
 - 2 No
 - 3 No, quando vi sia espressa valutazione della preminenza dell'interesse pubblico riguardo ai diritti acquisiti dai privati
 - 4 No, purché i diritti acquisiti non siano ancora stati esercitati
- 1249**
Id:34058
Diritto
Amministrativo
- Chi può disporre la revoca del provvedimento amministrativo?
- 1 **Lo stesso organo emanante od altro organo previsto dalla legge**
 - 2 Lo stesso organo emanante
 - 3 Un apposito organo previsto dalla legge
 - 4 Nessuno perché non è ammessa
- 1250**
Id:34062
Diritto
Amministrativo
- Qual è il giudice competente a conoscere le questioni inerenti la nullità del provvedimento amministrativo in violazione o elusione del giudicato?
- 1 **Il giudice amministrativo**
 - 2 Il giudice ordinario
 - 3 Corte dei conti
 - 4 Il giudice ordinario se vi è richiesta risarcitoria
- 1251**
Id:34066
Diritto
Amministrativo
- La violazione delle norme sul procedimento o sulle forme degli atti comporta sempre l'annullabilità del provvedimento?
- 1 **No, quando, per la natura vincolata del provvedimento, il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso**
 - 2 No
 - 3 Sì, salvo il caso in cui il provvedimento abbia effetti non gravemente pregiudizievoli
 - 4 Sì
- 1252**
Id:34067
Diritto
Amministrativo
- Può essere annullato d'ufficio un provvedimento amministrativo illegittimo?
- 1 **Sì, sussistendo un interesse pubblico specifico ed attuale**
 - 2 Sì, per il mero ripristino della legalità
 - 3 Sì, per sanare i vizi di forma e del procedimento
 - 4 No
- 1253**
Id:34068
Diritto
Amministrativo
- Chi può disporre l'annullamento d'ufficio del provvedimento amministrativo?
- 1 **Lo stesso organo emanante od altro organo previsto dalla legge**
 - 2 Lo stesso organo emanante
 - 3 Un apposito organo previsto dalla legge
 - 4 Non è ammesso
- 1254**
Id:34069
Diritto
Amministrativo
- Entro quale termine può essere esercitato dalla pa il potere di autotutela?
- 1 **Entro un termine ragionevole**
 - 2 90 giorni dalla emanazione del provvedimento
 - 3 60 giorni dalla emanazione del provvedimento
 - 4 Non è ammesso
- 1255**
Id:34071
Diritto
Amministrativo
- È possibile convalidare un provvedimento annullabile?
- 1 **Sì, quando sussistono ragioni di pubblico interesse ed in un termine ragionevole**
 - 2 Sì, quando sussistono ragioni di pubblico interesse ed entro 1 anno dalla sua emanazione
 - 3 Sì
 - 4 No
- 1256**
Id:34074
Diritto
Amministrativo
- Come è definito per legge il diritto di accesso?
- 1 **Diritto degli interessati a prendere visione e ad estrarre copia di documenti amministrativi**
 - 2 Diritto degli interessati ad essere informati dello stato del procedimento
 - 3 Diritto degli interessati a prendere visione di documenti amministrativi
 - 4 Diritto ad estrarre copia di documenti amministrativi
- 1257**
Id:34075
Diritto
Amministrativo
- Il diritto di accesso può esercitarsi nei confronti della amministrazione competente a formare il documento conclusivo?
- 1 **Sì, purché il documento sia materialmente esistente al momento della richiesta**
 - 2 Sì, anche con riferimento a documenti non ancora esistenti al momento della richiesta
 - 3 No, solo nei confronti della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi
 - 4 No
- 1258**
Id:34076
Diritto
Amministrativo
- Il diritto di accesso può esercitarsi nei confronti dell'amministrazione competente a detenere stabilmente il documento?
- 1 **Sì, purché materialmente esistente al momento della richiesta**
 - 2 Sì, anche con riferimento a documento non ancora esistente al momento della richiesta
 - 3 No, solo nel confronto della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi
 - 4 Anche presso qualsiasi altra amministrazione, la quale è tenuta a procurarsi l'atto
- 1259**
Id:34077
Diritto
Amministrativo
- Chi ha diritto di accedere ai documenti amministrativi?
- 1 **Chiunque abbia un interesse diretto, concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso**
 - 2 Chiunque vi abbia interesse, anche non attuale
 - 3 Tutti i soggetti privati
 - 4 Chiunque vi abbia interesse, anche non diretto
- 1260**
Id:34078
Diritto
Amministrativo
- Può accedere ai documenti amministrativi un soggetto portatore di interessi collettivi?
- 1 **Sì, purché l'interesse sia diretto, concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso**
 - 2 Sì purché vi sia un interesse attuale anche se non diretto
 - 3 Sì, in ogni caso
 - 4 No

1261
Id:34079
Diritto
Amministrativo

Può accedere ai documenti amministrativi il soggetto privato portatore di interessi diffusi?

- 1 Sì, purché l'interesse sia diretto, concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso
- 2 Sì purché vi sia un interesse attuale anche se non diretto
- 3 Sì, in ogni caso
- 4 No

1262
Id:34080
Diritto
Amministrativo

In materia di accesso ai documenti amministrativi chi sono i controinteressati?

- 1 Tutti i soggetti, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza
- 2 I soli soggetti cui i documenti fanno espresso riferimento
- 3 Tutti i soggetti, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso un loro diritto
- 4 Solo i soggetti eventualmente intervenuti nel procedimento

1263
Id:34083
Diritto
Amministrativo

In quali casi può essere esercitato il diritto di accesso ai documenti amministrativi informale?

- 1 Qualora in base alla natura del documento richiesto non risulti l'esistenza di controinteressati
- 2 Per ragioni di urgenza
- 3 Nella ipotesi in cui si richieda un unico documento indicato per estremi
- 4 In ogni caso

1264
Id:34087
Diritto
Amministrativo

Quali sono i contenuti prescritti per la istanza di accesso formale?

- 1 Deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta di accesso o gli elementi per individuarlo, specificare il connesso interesse e dimostrare la identità o i poteri di rappresentanza del richiedente
- 2 Deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta di accesso o gli elementi per individuarlo, specificare il connesso interesse
- 3 Deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta di accesso o gli elementi per individuarlo,
- 4 Non sono prescritti contenuti

1265
Id:34088
Diritto
Amministrativo

Quali sono i contenuti prescritti per la istanza di accesso informale?

- 1 La domanda di accesso informale deve avere i medesimi contenuti di quella formale
- 2 Per la domanda di accesso informale non sono prescritti particolari contenuti
- 3 All'atto della presentazione si deve solo dare dimostrazione della identità del richiedente
- 4 Deve essere solo specificato che non sussistono controinteressati

1266
Id:34090
Diritto
Amministrativo

Può la richiesta formale di accesso provenire da altra amministrazione?

- 1 Sì, deve essere presentata dal titolare dell'ufficio interessato o dal responsabile del procedimento
- 2 Deve essere presentata tramite la Commissione per l'accesso dei documenti amministrativi
- 3 Deve essere presentata dal soggetto che ha la legale rappresentanza dell'ente
- 4 Non può essere avanzata richiesta di accesso formale da parte della p.a.

1267
Id:34091
Diritto
Amministrativo

Come deve essere trattata la richiesta di accesso, formale e informale proveniente da altra amministrazione?

- 1 Secondo il principio di leale collaborazione istituzionale
- 2 Con precedenza rispetto a quelle dei privati
- 3 Senza il rispetto delle formalità
- 4 Non può essere avanzata richiesta di accesso da parte di altra amministrazione

1268
Id:34092
Diritto
Amministrativo

Entro quale termine l'Amministrazione deve pronunciarsi sulla richiesta di accesso ai documenti amministrativi?

- 1 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accesso
- 2 45 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accesso
- 3 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accesso
- 4 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accesso

1269
Id:34094
Diritto
Amministrativo

Chi è il responsabile del procedimento di accesso ai documenti amministrativi?

- 1 Il dirigente o funzionario preposto all'unità organizzativa o altro dipendente addetto all'unità competente a formare il documento o a detenerlo
- 2 Il dirigente preposto all'unità organizzativa o all'unità competente a formare o a detenere il documento
- 3 Il soggetto che ha la rappresentanza legale della amministrazione a cui si richiede l'accesso
- 4 Il soggetto delegato dal rappresentante legale dell'amministrazione

1270
Id:34096
Diritto
Amministrativo

A seguito dell'accoglimento della istanza di accesso, l'interessato può visionare solo il documento richiesto o anche quelli nello stesso richiamati e appartenenti allo stesso procedimento?

- 1 Sia l'uno che gli altri, salve le eccezioni di legge e regolamento
- 2 Sia l'uno che gli altri, senza eccezione alcuna
- 3 Solo il documento richiesto
- 4 Solo quello richiesto salvo distinto accesso ai documenti richiamati

1271
Id:34098
Diritto
Amministrativo

Il richiedente può accedere ai documenti solo personalmente?

- 1 No, anche a mezzo di incaricato e con altra persona le cui generalità vanno previamente specificate e registrate, poi, in calce alla richiesta
- 2 No, anche a mezzo di incaricato
- 3 Sì
- 4 Può accedere a mezzo di procuratore speciale

1272
Id:34101
Diritto
Amministrativo

Una rappresentazione grafica o fotocinematografica è documento amministrativo?

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Sì, se allegato ad un documento
- 4 Sì se richiamato da un documento

1273
Id:34102
Diritto
Amministrativo

Rientra nella nozione di documento amministrativo l'atto della p.a. avente natura privatistica?

- 1 Sì, purché detenuto dal soggetto pubblico e concernente attività di pubblico interesse
- 2 Sì, purché detenuto dal soggetto pubblico
- 3 Sì, purché concernente attività di diritto pubblico
- 4 No

1274
Id:34103
Diritto

Amministrativo

- È accessibile un documento formato da pa diversa da quella cui si richiede l'accesso?
- 1 Sì, se nella sua detenzione
 - 2 Sì, previo assenso della amministrazione che lo ha formato
 - 3 Sì, anche se non detenuto
 - 4 No

1275

Id:34104

Diritto

Amministrativo

- È accessibile un atto proveniente da privati intervenuti nel procedimento ?
- 1 L'accesso è consentito purché si tratti di atto utilizzato e rilevante nell'iter di formazione del provvedimento e non detenuto dalla p.a. occasionalmente
 - 2 Sì, in ogni caso se detenuto dalla p.a.
 - 3 Sì, previa autorizzazione dell'intervenuto
 - 4 No

1276

Id:34109

Diritto

Amministrativo

- Quale organo può prevedere casi di sottrazione all'accesso dei documenti amministrativi?
- 1 Il Governo mediante apposito regolamento solo con riguardo a categorie di documenti individuate in via generale dalla legge
 - 2 Il Governo mediante Regolamento
 - 3 Le singole amministrazioni
 - 4 Le singole amministrazioni previo parere della Commissione per l'accesso

1277

Id:34110

Diritto

Amministrativo

- Possono essere sottratti all'accesso i documenti che riguardano l'attività in corso di contrattazione collettiva nazionale di lavoro?
- 1 Sì, con regolamento governativo
 - 2 Sì, con regolamento del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
 - 3 Sì, con decreto del Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 No

1278

Id:34111

Diritto

Amministrativo

- Possono essere sottratti all'accesso i documenti che riguardano azioni direttamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico?
- 1 Sì, con regolamento governativo
 - 2 Sì, con regolamento del Ministro degli Interni
 - 3 Sì, con decreto prefettizio
 - 4 No

1279

Id:34112

Diritto

Amministrativo

- Possono essere sottratti all'accesso documenti che riguardano la formazione, determinazione ed attuazione della politica monetaria e valutaria?
- 1 Sì, ove l'accesso possa arrecare danno e, comunque, con regolamento governativo
 - 2 Sì, con regolamento del ministro della Economia
 - 3 Sì, con decreto del ministro della Economia previo parere della Commissione per l'accesso
 - 4 Sì

1280

Id:34113

Diritto

Amministrativo

- Nei confronti di quali soggetti è esercitabile l'istanza di accesso ai documenti amministrativi?
- 1 Delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome e speciali, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi
 - 2 Delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi
 - 3 Delle pubbliche amministrazioni e delle aziende autonome e speciali
 - 4 Delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici

1281

Id:34114

Diritto

Amministrativo

- È esercitabile il diritto di accesso ai documenti nei confronti di soggetti privati?
- 1 Sì, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e comunitario
 - 2 Sì, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse
 - 3 Sì
 - 4 No

1282

Id:34115

Diritto

Amministrativo

- Quale è il limite temporale per l'esercizio dell'accesso ai documenti amministrativi?
- 1 Il diritto di accesso è esercitabile fino a quando sussiste l'obbligo dell'amministrazione a detenere il documento oggetto dell'accesso
 - 2 Fino a quando è azionabile la tutela giurisdizionale relativamente al documento oggetto dell'accesso
 - 3 1 anno dalla emanazione del documento
 - 4 Non vi è alcun limite

1283

Id:34116

Diritto

Amministrativo

- Sono accessibili le informazioni in possesso di una pa che non abbiano forma di documento amministrativo?
- 1 No, se riguardano terzi
 - 2 No
 - 3 Sì,
 - 4 Sì, previo parere del Garante della privacy se riguardano terzi

1284

Id:34118

Diritto

Amministrativo

- Può la pa differire l'accesso ai documenti amministrativi?
- 1 Sì, quando si tratti di assicurare il buon andamento della attività amministrativa e per una temporanea tutela di alcuni specifici interessi, previa motivazione
 - 2 Sì, anche in mancanza di particolari ragioni trattandosi comunque di accesso consentito
 - 3 No
 - 4 Sì, nelle ipotesi contemplate dal regolamento

1285

Id:34121

Diritto

Amministrativo

- Quale tutela è data all'interessato avverso il diniego dell'accesso?
- 1 Entro 30 giorni Ricorso al TAR ovvero richiesta di riesame al difensore civico per atti delle amministrazioni comunali, provinciali o regionali, o alla Commissione per l'accesso per atti delle amministrazioni statali
 - 2 Solo ricorso al TAR
 - 3 Solo ricorso al TAR entro 60 giorni
 - 4 Solo richiesta di riesame al difensore civico per atti delle amministrazioni comunali, provinciali o regionali, o alla Commissione per l'accesso per atti delle amministrazioni statali

1286

Id:34122

Diritto

Amministrativo

- In caso di diniego di accesso, il rimedio del reclamo al difensore civico o alla Commissione per l'accesso come si pone nei confronti della impugnativa giurisdizionale?
- 1 La proposizione del rimedio amministrativo comporta che il termine di impugnazione giurisdizionale decorre dalla data di ricevimento da parte dell'istante dell'esito del procedimento
 - 2 È sostitutivo della impugnazione giurisdizionale
 - 3 È preventivo alla impugnativa giurisdizionale
 - 4 Può essere attivato contestualmente alla impugnativa giurisdizionale

1287
Id:34123
Diritto
Amministrativo

È accordata tutela al richiedente nel caso in cui l'accesso ai documenti è stato differito?

- 1 **Sì, i rimedi sono gli stessi previsti per il diniego dell'accesso**
- 2 No, perché è equiparato alla ipotesi di accoglimento dell'istanza
- 3 Sì, il differimento non può essere impugnato al Tar ma può essere presentato il reclamo
- 4 Sì, può essere impugnato innanzi al TAR

1288
Id:34125
Diritto
Amministrativo

Come e in che termini decide il TAR sul ricorso avverso il rigetto dell'istanza di accesso ai documenti amministrativi?

- 1 **Il TAR decide entro 30 giorni in camera di consiglio**
- 2 Il TAR decide entro 30 giorni in pubblica udienza
- 3 Il TAR decide entro 60 giorni in camera di consiglio
- 4 Il TAR decide entro 60 giorni in pubblica udienza

1289
Id:34126
Diritto
Amministrativo

È appellabile la decisione del TAR sul rigetto della istanza di accesso ai documenti amministrativi?

- 1 **Sì al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito del giudizio**
- 2 Sì, al Consiglio di Stato entro 45 giorni dalla comunicazione dell'esito del giudizio
- 3 No
- 4 Solo da parte del ricorrente

1290
Id:34130
Diritto
Amministrativo

Nelle ipotesi in cui la Commissione per l'accesso dichiara irricevibile o inammissibile un ricorso ad essa presentato, l'interessato può ripresentare la domanda di accesso alla amministrazione competente?

- 1 **Sì, e può ricorrere nuovamente in caso di nuova determinazione negativa**
- 2 Sì, ma non può più ricorrere in caso di nuova determinazione negativa
- 3 No
- 4 No, salvo espressa indicazione nella decisione di irricevibilità o inammissibilità

1291
Id:34134
Diritto
Amministrativo

Sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato della pa?

- 1 **No**
- 2 Sì, se sono avanzate da associazioni o comitati
- 3 Sì nei casi previsti dal regolamento
- 4 Sì

1292
Id:34135
Diritto
Amministrativo

Sono ammissibili istanze di accesso agli elaborati dei partecipanti a procedure concorsuali da parte di un altro candidato?

- 1 **Sì**
- 2 No
- 3 Solo alle associazioni o comitati che hanno come scopo istituzionale il controllo delle procedure concorsuali
- 4 Sì, ma con la indicazione dei nominativi dei candidati di cui si vogliono visionare gli elaborati

1293
Id:34139
Diritto
Amministrativo

In presenza di dati sensibili di soggetti diversi dall'istante, è possibile consentire un accesso "parziale" ovvero con il loro mascheramento?

- 1 **Sì, purché il documento rimanga intelligibile**
- 2 Sì
- 3 Sì, previa autorizzazione della Commissione per l'accesso
- 4 No, mai

1294
Id:34140
Diritto
Amministrativo

Ferme restando le ipotesi di esclusione del diritto di accesso, sono previsti dei casi in cui esso debba essere comunque garantito?

- 1 **Sì, quando si tratta di documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere gli interessi giuridici del richiedente, salvi i limiti per quelli contenenti dati sensibili e giudiziari di terzi**
- 2 Sì, quando si tratta di documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere i propri interessi giuridici
- 3 No
- 4 Solo in presenza di contenzioso

1295
Id:34141
Diritto
Amministrativo

Dove è istituita la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?

- 1 **Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- 2 Presso l'Autorità Garante della Privacy
- 3 Presso la Camera dei deputati
- 4 Presso il Senato della Repubblica

1296
Id:34142
Diritto
Amministrativo

Quali compiti sono attribuiti alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, almeno fino al suo riordino previsto nella Finanziaria 2007?

- 1 **La Commissione, vigila affinché sia attuato il principio di piena conoscibilità della attività della p.a.**
- 2 La Commissione vigila sull'esatto adempimento delle norme dettate in materia di procedimento amministrativo
- 3 La Commissione vigila sull'esatto adempimento delle norme dettate in materia di accesso e privacy
- 4 La Commissione vigila sull'esatto adempimento delle norme dettate in materia di tutela giurisdizionale del diritto di accesso

1297
Id:34143
Diritto
Amministrativo

Da chi è presieduta la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?

- 1 **Dal Sottosegretario di stato alla Presidenza del consiglio dei Ministri**
- 2 Dal Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3 Dal Presidente della Camera
- 4 Dal Presidente del senato

1298
Id:34144
Diritto
Amministrativo

Da quanti membri è composta la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, almeno sino al previsto riordino?

- 1 **12**
- 2 7
- 3 5
- 4 9

1299
Id:34145
Diritto
Amministrativo

Ogni quanti anni è rinnovata la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?

- 1 **3**
- 2 2
- 3 5
- 4 4

1300
Id:34151
Diritto
Amministrativo

I reati di peculato, corruzione in atti d'ufficio, corruzione in atti giudiziari comportano il trasferimento del dipendente pubblico?

- 1 **Sì**
- 2 Soltanto la corruzione in atti d'ufficio
- 3 Solo il peculato d'uso e la corruzione in atti d'ufficio
- 4 Solo se commessi da appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza

- 1301**
Id:34158
Diritto
Amministrativo
- In base alla Legge n 97/2001, è possibile che il trasferimento del pubblico dipendente perda efficacia prima di una sentenza anche non definitiva?
- 1 **Sì, quando siano decorsi 5 anni dall'adozione del provvedimento di trasferimento**
 - 2 No
 - 3 Sì, decorsi 3 anni dall'adozione del provvedimento di trasferimento
 - 4 Sì, decorsi 7 anni dall'adozione del provvedimento di trasferimento
- 1302**
Id:34159
Diritto
Amministrativo
- Entro quale termine l'Amministrazione deve provvedere in ordine al disposto trasferimento del pubblico dipendente dopo il proscioglimento dell'imputato?
- 1 **Entro 10 giorni dalla comunicazione della sentenza**
 - 2 Non è previsto alcun termine
 - 3 Entro 30 giorni dal deposito della sentenza
 - 4 Entro il termine assegnato dal dipendente con apposita diffida comunque non inferiore a 15 giorni.
- 1303**
Id:34160
Diritto
Amministrativo
- In base alla Legge n 97/2001 in presenza dei presupposti di legge per la cessazione di efficacia del trasferimento, può l'amministrazione di appartenenza rifiutare il rientro del pubblico dipendente?
- 1 **Sì, in presenza di obiettive e motivate ragioni per le quali la riassunzione all'ufficio originariamente coperto sia di pregiudizio alla funzionalità di questo**
 - 2 Sì, in qualsiasi caso
 - 3 No, mai
 - 4 Sì, se vi sia opposizione da parte del nuovo ufficio di appartenenza
- 1304**
Id:34161
Diritto
Amministrativo
- In base alla Legge n 97/2001 in quali casi si dispone la sospensione del servizio del pubblico dipendente?
- 1 **In caso di condanna, anche non definitiva per i reati elencati all'art. 3, c.1, della legge 97/2001**
 - 2 Solo in caso di condanna definitiva per i reati elencati all'art. 3, c.1, della legge 97/2001
 - 3 In caso di rinvio a giudizio per i reati elencati all'art. 3, c.1, della legge 97/2001
 - 4 Nel caso di iscrizione nel registro degli indagati per i reati elencati all'art. 3, c.1, della legge 97/2001
- 1305**
Id:34162
Diritto
Amministrativo
- La sospensione condizionale della pena impedisce la sospensione del servizio del pubblico dipendente?
- 1 **Sì**
 - 2 No
 - 3 Sì, solo nei casi previsti dalla legge
 - 4 Solo in caso di condanna definitiva
- 1306**
Id:34164
Diritto
Amministrativo
- Per i reati di cui all'art 3, c1, della legge 97/2001, quale pena accessoria è prevista?
- 1 **L'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego**
 - 2 Il trasferimento d'ufficio
 - 3 La sospensione dal servizio per la durata della pena
 - 4 Il collocamento in aspettativa per la durata della pena
- 1307**
Id:34165
Diritto
Amministrativo
- La sentenza di applicazione della pena su richiesta (cd patteggiamento) ha efficacia sui giudizi disciplinari contro i pubblici dipendenti?
- 1 **Sì**
 - 2 No
 - 3 Solo se pronunciata dopo la chiusura del dibattimento
 - 4 Solo se lo prevede la sentenza
- 1308**
Id:34166
Diritto
Amministrativo
- Quale tipo di efficacia ha nei giudizi disciplinari contro i pubblici dipendenti la sentenza di applicazione della pena su richiesta?
- 1 **È equiparata ad una sentenza di condanna ed ha efficacia di giudicato relativamente all'accertamento della sussistenza del fatto, della sua illiceità penale e alla affermazione che l'imputato lo ha commesso**
 - 2 Non ha efficacia
 - 3 Ha efficacia di giudicato soltanto relativamente all'affermazione che l'imputato ha commesso il fatto
 - 4 Ha efficacia di giudicato solo relativamente all'accertamento della sussistenza del fatto e della sua illiceità penale
- 1309**
Id:34169
Diritto
Amministrativo
- In base alla Legge n 97/2001, la sentenza penale di condanna irrevocabile con la sospensione condizionale della pena, in che rapporto si pone con il procedimento disciplinare?
- 1 **Non impedisce l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego**
 - 2 Impedisce l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego
 - 3 Impedisce l'irrogazione di qualsiasi sanzione e determina l'interruzione del procedimento disciplinare
 - 4 Impedisce l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego solo per condanne inferiori ai 3 anni di reclusione
- 1310**
Id:34170
Diritto
Amministrativo
- In base alla Legge n 97/2001, quale termine è previsto per l'inizio o, in caso di intervenuta sospensione, per la prosecuzione del procedimento disciplinare?
- 1 **90 giorni dalla comunicazione della sentenza all'amministrazione o all'ente competente per il procedimento disciplinare**
 - 2 60 giorni dalla comunicazione della sentenza all'amministrazione o all'ente competente per il procedimento disciplinare
 - 3 90 giorni dalla pubblicazione della sentenza
 - 4 Non è previsto alcun termine
- 1311**
Id:34171
Diritto
Amministrativo
- In base alla Legge n 97/2001, qual è il termine previsto per la conclusione del procedimento disciplinare nei confronti del pubblico dipendente?
- 1 **180 giorni dal termine di inizio o proseguimento**
 - 2 150 giorni dal termine di inizio o proseguimento
 - 3 120 giorni dal termine di inizio o proseguimento
 - 4 Non è previsto un termine
- 1312**
Id:34172
Diritto
Amministrativo
- In base alla Legge n 97/2001, il termine per la conclusione del procedimento disciplinare è derogabile?
- 1 **Sì, dai CCNL**
 - 2 No
 - 3 Sì, da Regolamenti amministrativi
 - 4 Sì, dal contratto individuale

1313
Id:34174
Diritto
Amministrativo

A quale autorità viene trasmessa la sentenza di condanna per i delitti dei pubblici ufficiali contro la PA di cui al libro secondo, titolo II, capo I, cp?

- 1 Al Procuratore Generale presso la Corte dei conti
- 2 Al Prefetto
- 3 All'Amministrazione di appartenenza
- 4 Al Consiglio di Stato

1314
Id:34176
Diritto
Amministrativo

Il procedimento di responsabilità per danno erariale contro il pubblico dipendente da chi viene promosso?

- 1 Dal Procuratore Regionale della Corte dei conti
- 2 Dal Procuratore Generale della Corte dei conti
- 3 Dal Procuratore Generale della repubblica presso il Tribunale penale competente
- 4 Dal Procuratore Generale presso la Corte di Appello

1315
Id:34177
Diritto
Amministrativo

Entro quale termine l'eventuale procedimento di responsabilità per danno erariale contro il pubblico dipendente deve essere promosso?

- 1 30 giorni dalla comunicazione della sentenza all'autorità competente a promuovere l'azione
- 2 60 giorni dalla comunicazione della sentenza all'autorità competente a promuovere l'azione
- 3 90 giorni dalla comunicazione della sentenza all'autorità competente a promuovere l'azione
- 4 120 giorni dalla pubblicazione della sentenza

1316
Id:34179
Diritto
Amministrativo

I CCNL possono derogare alle disposizioni della legge n 97/2001 in materia di rapporti tra procedimento penale e disciplinare ed effetti del giudicato nei confronti di dipendenti della PA?

- 1 No, se stipulati dopo l'entrata in vigore della legge
- 2 Sì
- 3 Solo per gli aspetti riguardanti il procedimento disciplinare che non investono norme codicistiche
- 4 Solo per i dipendenti degli organi costituzionali

1317
Id:34182
Diritto
Amministrativo

In caso di applicazione della pena su richiesta è prevista la confisca dei beni a carico del pubblico dipendente?

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Sì, solo se applicata a chiusura del dibattimento
- 4 Solo per il reato di corruzione in atti giudiziari

1318
Id:34183
Diritto
Amministrativo

In quali casi è previsto il sequestro preventivo dei beni a carico del pubblico dipendente?

- 1 Nel caso del procedimento penale relativo a delitti previsti dal capo I, Titolo II, libro II, c.p. per i beni per cui è consentita la confisca
- 2 Mai
- 3 Nel caso del procedimento penale relativo a delitti previsti dal capo I, Titolo II, libro II, c.p. per tutti i beni del reo
- 4 Solo per il reato di corruzione in atti d'ufficio e in atti giudiziari

1319
Id:34188
Diritto
Amministrativo

Da quando imprende a decorrere il termine per la proposizione del ricorso straordinario?

- 1 Dalla notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o, in mancanza, da quando l'interessato ne ha avuto conoscenza
- 2 Dalla data di emissione del provvedimento impugnato
- 3 Dalla scadenza del termine per proporre altre forme di ricorso
- 4 Dalla data di registrazione dell'atto

1320
Id:34189
Diritto
Amministrativo

Contro quali atti è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato?

- 1 Solo atti definitivi
- 2 Solo atti non definitivi
- 3 Atti definitivi e non definitivi
- 4 Solo atti endoprocedimentali

1321
Id:34205
Diritto
Amministrativo

L'annullamento di un atto amministrativo generale a contenuto normativo è soggetto a pubblicità?

- 1 La decisione è soggetta a pubblicità con le medesime forme di pubblicazione dell'atto annullato
- 2 Deve essere soltanto comunicato al ricorrente
- 3 La decisione viene affissa presso il Consiglio di Stato
- 4 Non è soggetto ad alcuna forma di pubblicità

1322
Id:34208
Diritto
Amministrativo

Per le controversie relative ad atti in materie che rientrano nella competenza di giurisdizioni speciali è ammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato?

- 1 No
- 2 È ammissibile in via alternativa al ricorso avanti la giurisdizione speciale
- 3 È ammissibile solo dopo la conclusione del giudizio innanzi alla giurisdizione speciale
- 4 Solo se azionato prima del ricorso alla giurisdizione speciale

1323
Id:34209
Diritto
Amministrativo

Chi può controdedurre nel ricorso straordinario al Capo dello Stato?

- 1 Amministrazione resistente e controinteressati
- 2 Solo amministrazione resistente
- 3 Solo controinteressati
- 4 Nessuno

1324
Id:34210
Diritto
Amministrativo

Qual è il termine per controdedurre e presentare documenti nel ricorso straordinario al capo dello Stato?

- 1 60 gg. dalla notifica del ricorso
- 2 120 gg. dalla notifica del ricorso
- 3 Entro 120 giorni dal deposito del ricorso
- 4 Non c'è alcun termine

1325
Id:34213
Diritto
Amministrativo

Quali atti sono soggetti ad impugnativa tramite ricorso straordinario?

- 1 Gli atti espressivi di una attività autoritativa della P.A.
- 2 Tutti gli atti e i comportamenti che vedono come parte una P.A.
- 3 Soltanto gli atti di diritto comune
- 4 Gli atti negoziali della P.A.

1326
Id:34220
Diritto
Amministrativo

Contro gli atti amministrativi della Regione Sicilia è ammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato?

- 1 No, è ammissibile il ricorso al Presidente della Regione Sicilia
- 2 Sì,
- 3 Sì, unitamente a quello al Presidente della Regione Sicilia
- 4 Sono ammissibili solo i ricorsi giurisdizionali

1327
Id:34221
Diritto
Amministrativo

Contro gli atti amministrativi della Regione Sardegna è ammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato?

- 1 **Si**
- 2 No, è ammissibile il ricorso al Presidente della Regione Sardegna
- 3 Sì, unitamente a quello al Presidente della Regione Sardegna
- 4 Sono ammissibili solo i ricorsi giurisdizionali

1328
Id:34222
Diritto
Amministrativo

Le decisioni sul ricorso straordinario possono essere sottoposte al giudizio di ottemperanza?

- 1 **No**
- 2 Sì
- 3 Solo se hanno riguardo a diritti soggettivi
- 4 Solo se hanno riguardo a interessi legittimi

1329
Id:34223
Diritto
Amministrativo

La restituzione in sede straordinaria del ricorso può essere disposta dal giudice amministrativo?

- 1 **Solo in caso di irritualità dell'opposizione del controinteressato o dell'ente pubblico diverso dallo Stato resistente**
- 2 Mai
- 3 In caso di infondatezza dei motivi di ricorso in sede giurisdizionale
- 4 A seguito di rinuncia al motivo di impugnazione riguardante il controinteressato che ha proposto opposizione

1330
Id:34224
Diritto
Amministrativo

Quali sono i principi che regolano i rapporti tra ricorso straordinario e ricorso giurisdizionale?

- 1 **Alternatività e priorità**
- 2 Concorrenza
- 3 Cumulabilità
- 4 Prevalenza del ricorso straordinario

1331
Id:34225
Diritto
Amministrativo

Cosa si intende per definitività dell'atto?

- 1 **L'atto non è soggetto a ricorso amministrativo gerarchico**
- 2 L'atto non è più revocabile
- 3 L'atto non è più censurabile
- 4 L'atto ha trovato esecuzione

1332
Id:34228
Diritto
Amministrativo

Qual è il criterio per la individuazione del riparto di giurisdizione tra giudice amministrativo e giudice ordinario?

- 1 **Il criterio del *petitum* sostanziale**
- 2 Il criterio della prospettazione della situazione giuridica in ricorso
- 3 Il criterio della prospettazione della situazione giuridica operata dal resistente
- 4 Il criterio soggettivo

1333
Id:34229
Diritto
Amministrativo

Il criterio su cui si basa la ripartizione della giurisdizione trova riconoscimento anche a livello costituzionale?

- 1 **Sì, negli artt. 103 e 113 Cost.**
- 2 No
- 3 Sì, nell'art. 111 Cost
- 4 Sì, nell'art. 24

1334
Id:34230
Diritto
Amministrativo

Quali controversie in base al criterio generale di ripartizione della giurisdizione è chiamato a decidere il Giudice Ordinario?

- 1 **Quelle concernenti i diritti soggettivi**
- 2 Solo quelle concernenti atti amministrativi nulli
- 3 Solo quelle concernenti atti amministrativi annullabili
- 4 Quelle concernenti interessi legittimi

1335
Id:34231
Diritto
Amministrativo

Quali controversie in base al criterio generale di ripartizione della giurisdizione deve decidere il giudice amministrativo?

- 1 **Quelle concernenti interessi legittimi**
- 2 Solo quelle concernenti atti amministrativi nulli
- 3 Solo quelle concernenti atti amministrativi annullabili
- 4 Quelle concernenti i diritti soggettivi

1336
Id:34233
Diritto
Amministrativo

il giudice ordinario conosce delle controversie derivanti da atto amministrativo nullo quando è sottesa?

- 1 **Una posizione di interesse legittimo oppositiva**
- 2 Una posizione di interesse legittimo pretensiva
- 3 Una posizione di interesse legittimo sia pretensiva che oppositiva
- 4 Mai

1337
Id:34234
Diritto
Amministrativo

È risarcibile la lesione di un interesse legittimo causata da un atto amministrativo viziato?

- 1 **Sì**
- 2 No
- 3 Sì, solo se l'atto è nullo
- 4 Sì, solo se l'atto è viziato per eccesso di potere

1338
Id:34246
Diritto
Amministrativo

In base all'art 9 Dlgsn 286/1998 a quale organo giurisdizionale è demandato di conoscere le controversie relative al permesso di soggiorno?

- 1 **TAR territorialmente competente**
- 2 Tribunale
- 3 Giudice di Pace
- 4 Corte d'Appello

1339
Id:34247
Diritto
Amministrativo

In base all'art 13 Dlgsn 286/1998 innanzi a quale organo giurisdizionale deve essere impugnato il decreto di espulsione emanato dal Ministero degli Interni per motivi di ordine pubblico?

- 1 **TAR Lazio – Roma**
- 2 TAR competente in relazione al luogo in cui si trova lo straniero
- 3 Giudice di Pace di Roma
- 4 Giudice di Pace competente in relazione al luogo in cui si trova lo straniero

1340
Id:34248
Diritto
Amministrativo

In base all'art 13 Dlgsn 286/1998 a quale organo giurisdizionale sono devolute le controversie relative alla espulsione prefettizia dello straniero per motivi diversi da quello di ordine pubblico?

- 1 **Giudice di Pace del luogo in cui ha sede l'entità prefettizia che ha emanato il decreto di espulsione**
- 2 Giudice di Pace di Roma
- 3 TAR Lazio – Roma
- 4 TAR del luogo in cui ha sede l'entità prefettizia che ha emanato il decreto di espulsione

1341
Id:34254
Diritto
Amministrativo

L'attività di custodia dei veicoli sequestrati o confiscati rientra nella nozione di pubblico servizio ai fini del riparto di giurisdizione?

- 1 **Sì, se esercitata da soggetti privati muniti di autorizzazione prefettizia**
- 2 Sì
- 3 Sì, ma solo se esercitata da soggetti pubblici
- 4 No

1342
Id:34256
Diritto
Amministrativo

In caso di scadenza della concessione di pubblico servizio, quale giudice è competente a conoscere le controversie in materia di rinnovo e di determinazione del canone?

- 1 Il giudice amministrativo
- 2 Il giudice ordinario
- 3 Il giudice amministrativo, salvo quelle relative alla determinazione del canone
- 4 Il Giudice Ordinario salvo quando i canoni siano fissati con provvedimento generale

1343
Id:34265
Diritto
Amministrativo

Gli appalti misti rientrano nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo?

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Solo se è prevalente la componente lavori
- 4 Quando i lavori considerati da soli superano la soglia comunitaria

1344
Id:34266
Diritto
Amministrativo

Gli appalti di lavori, servizi e forniture nei settori esclusi rientrano nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo?

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Solo gli appalti di lavori
- 4 Solo nel settore energetico

1345
Id:34267
Diritto
Amministrativo

Cosa si intende per procedure di affidamento rilevanti ai fini della devoluzione alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo?

- 1 Quelle regolate dal diritto comunitario per la scelta del contraente e quelle che secondo il diritto nazionale e regionale costituiscono procedure di evidenza pubblica
- 2 Solo quelle regolate dal diritto comunitario per la scelta del contraente
- 3 Tutte le procedure volte alla conclusione di un contratto di appalto
- 4 Esclusivamente le procedure negoziate

1346
Id:34268
Diritto
Amministrativo

Nel concetto di affidamento dei lavori ai fini della devoluzione alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo rientrano le concessioni di costruzione e gestione?

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Solo quelle di infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale
- 4 Solo quelle relative ai trasporti

1347
Id:34270
Diritto
Amministrativo

L'affidamento di progettazione esecutiva e lavori, cd appalto integrato, rientra tra quelli soggetti alla giurisdizione del GA?

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Solo se la scelta avviene con procedura negoziale
- 4 Solo per infrastrutture strategiche

1348
Id:34273
Diritto
Amministrativo

Le controversie relative alla dismissione della partecipazione pubblica e la scelta conseguente del socio privato rientrano nella giurisdizione del GA?

- 1 No, a meno che non si verta in tema di pubblici servizi
- 2 Sì
- 3 No, mai
- 4 Sì, se la vendita riguarda partecipazioni di maggioranza

1349
Id:34275
Diritto
Amministrativo

Alla luce delle disposizioni dettate dal DLgs n 163/2006 (Nuove Codice dei Contratti Pubblici), a quale giurisdizione sono devolute le controversie in materia di revisione prezzi?

- 1 Alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.
- 2 Alla giurisdizione del Giudice Ordinario.
- 3 Alla giurisdizione del Giudice Amministrativo per l'an del compenso revisionato, al Giudice Ordinario per il quantum della revisione
- 4 Corte dei conti

1350
Id:34293
Diritto
Amministrativo

Può il GA conoscere questioni relative al risarcimento del danno?

- 1 Sì, nell'ambito della giurisdizione generale di legittimità ed quella esclusiva
- 2 Solo nell'ambito della giurisdizione generale di legittimità
- 3 Solo nell'ambito della giurisdizione esclusiva
- 4 No, mai

1351
Id:34294
Diritto
Amministrativo

Secondo il più recente orientamento della SC quali sono i rapporti tra tutela risarcitoria e azione impugnatoria innanzi al GA?

- 1 L'una è autonoma rispetto all'altra
- 2 L'azione impugnatoria è pregiudiziale ma necessariamente non contestuale alla tutela risarcitoria
- 3 L'azione impugnatoria è pregiudiziale e contestuale alla tutela risarcitoria
- 4 La tutela risarcitoria se azionata autonomamente deve essere proposta innanzi al Giudice Ordinario

1352
Id:34295
Diritto
Amministrativo

Secondo consolidata giurisprudenza amministrativa, quali sono i rapporti tra tutela risarcitoria e azione impugnatoria?

- 1 L'azione impugnatoria è pregiudiziale alla tutela risarcitoria
- 2 L'una è autonoma rispetto all'altra
- 3 L'azione impugnatoria è pregiudiziale ma può non essere contestuale alla tutela risarcitoria
- 4 La tutela risarcitoria quando è azionata autonomamente deve essere proposta innanzi al Giudice Ordinario

1353
Id:34296
Diritto
Amministrativo

Può essere proposta per la prima volta domanda risarcitoria in sede di giudizio di ottemperanza?

- 1 No
- 2 Sì
- 3 Sì, laddove si chieda il risarcimento di danni non patrimoniali da liquidarsi in via equitativa
- 4 No quando è proposta in sede di giudizio di ottemperanza di una decisione del Consiglio di Stato

1354
Id:34298
Diritto
Amministrativo

Le pretese risarcitorie derivanti dall'illegittimo diniego di accesso ai documenti amministrativi davanti a quale giudice vanno esercitate?

- 1 Al Giudice Amministrativo
- 2 Al Giudice Ordinario
- 3 Al Giudice Amministrativo, salvo che si lamentino danni di natura esistenziale
- 4 Al Giudice Ordinario per i danni non patrimoniali

1355
Id:34300
Diritto
Amministrativo

È ipotizzabile una responsabilità precontrattuale in capo alla pa?

- 1 Sì
- 2 No, in nessun caso
- 3 Solo quando adottati nella scelta del contraente la trattativa privata
- 4 Solo quando agisce iure privatorum

- 1356**
Id:34301
Diritto
Amministrativo
- Può sussistere responsabilità precontrattuale nella ipotesi in cui la pa dopo la emanazione di bando di gara e l'accettazione delle domande, revochi il bando?
- 1 Si in conseguenza di comportamenti contrari a buona fede, lealtà e correttezza, anche in caso di legittimità del provvedimento di revoca
 - 2 Si
 - 3 No
 - 4 Solo dopo l'aggiudicazione provvisoria
- 1357**
Id:34302
Diritto
Amministrativo
- Può avanzarsi nei confronti della pa pretesa risarcitoria derivante da responsabilità precontrattuale?
- 1 Si nella misura dell'interesse negativo
 - 2 Si
 - 3 No
 - 4 Sì, anche con riferimento a danni non patrimoniali
- 1358**
Id:34303
Diritto
Amministrativo
- Avanti a quale giudice può essere portata la pretesa risarcitoria per responsabilità precontrattuale in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi?
- 1 Al giudice amministrativo
 - 2 Al giudice ordinario
 - 3 Non può essere azionata
 - 4 Alla Corte dei conti
- 1359**
Id:34307
Diritto
Amministrativo
- Per la risoluzione dei conflitti virtuali di giurisdizione tra Giudice Amministrativo e Giudice Ordinario quale strumento è esperibile?
- 1 Regolamento preventivo di giurisdizione
 - 2 Regolamento di competenza
 - 3 Conflitto di attribuzione
 - 4 Giudizio di legittimità costituzionale
- 1360**
Id:34309
Diritto
Amministrativo
- Una pa che non sia parte del giudizio può richiedere con regolamento preventivo di giurisdizione, il difetto di giurisdizione del Giudice Ordinario a causa di poteri attribuiti dalla legge all'Amministrazione?
- 1 Sì, in ogni stato e grado del giudizio finché la giurisdizione non sia affermata con sentenza passata in giudicato
 - 2 No
 - 3 Sì, soltanto in primo grado e prima della sentenza
 - 4 Soltanto entro la prima udienza del giudizio di primo grado
- 1361**
Id:34310
Diritto
Amministrativo
- Nelle materie in cui non ha competenza esclusiva, il Giudice Amministrativo può conoscere di questioni riguardanti diritti?
- 1 Incidentalmente solo quando trattasi di questioni pregiudiziali o incidentali la cui soluzione sia necessaria per pronunciarsi sulla questione principale
 - 2 Mai
 - 3 In ogni caso
 - 4 Solo quando i diritti siano lesi dalla p.a.
- 1362**
Id:34311
Diritto
Amministrativo
- Cosa si intende comunemente per giurisdizione esclusiva?
- 1 La giurisdizione del G.A. è estesa anche alla cognizione di diritti soggettivi
 - 2 La cognizione del G.A. si limita alla lesione di interessi legittimi
 - 3 La giurisdizione del G.A. è estesa alle sole pretese risarcitorie
 - 4 Non è ammesso il ricorso amministrativo gerarchico
- 1363**
Id:34322
Diritto
Amministrativo
- Quali tipologie di interessi legittimi ricevono tutela?
- 1 Interessi legittimi oppositivi, pretensivi e procedurali
 - 2 Solo interessi legittimi oppositivi
 - 3 Solo interessi legittimi pretensivi
 - 4 Solo interessi legittimi procedurali
- 1364**
Id:34331
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso in opposizione è diretto?
- 1 Alla stessa autorità che ha emanato l'atto
 - 2 Al TAR competente per territorio
 - 3 Al Ministro competente per territorio
 - 4 Al Consiglio di Stato
- 1365**
Id:34332
Diritto
Amministrativo
- È impugnabile la decisione sui ricorsi in opposizione e gerarchici?
- 1 Sì, innanzi al TAR
 - 2 No
 - 3 Sì, innanzi al Consiglio di Stato
 - 4 Sì, innanzi alla Corte dei conti
- 1366**
Id:34334
Diritto
Amministrativo
- È impugnabile una circolare amministrativa?
- Unitamente all'atto lesivo che la richiama o che la applica
- 2 No, in nessun caso
 - 3 Sì, anche autonomamente
 - 4 Sì, solo per vizi di carenza di potere
- 1367**
Id:34338
Diritto
Amministrativo
- E' ammesso ricorso Contro le sentenze del Consiglio di Stato?
- 1 Per revocazione e in cassazione per motivi di giurisdizione
 - 2 Solo per revocazione
 - 3 Solo in Cassazione per motivi di giurisdizione
 - 4 Non è ammesso ricorso
- 1368**
Id:34339
Diritto
Amministrativo
- Dopo la privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico, quale principio caratterizza il sistema delle fonti?
- 1 L'applicazione del diritto comune e la contrattualità pura nelle materie non soggette a riserva di legge
 - 2 L'applicazione del diritto comune e il principio della autonomia organizzativa
 - 3 L'applicazione del diritto comune e il principio della riserva di regolamento
 - 4 Il principio di determinatezza
- 1369**
Id:34341
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego da quale organo è rappresentata la pa nella contrattazione collettiva?
- 1 Dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale
 - 2 Dal Ministro della Funzione Pubblica
 - 3 Dai singoli Ministri
 - 4 Dalle delegazioni pubbliche di settore
- 1370**
Id:34342
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego da chi sono esercitati i poteri di indirizzo per la contrattazione collettiva nazionale?
- 1 Dai Comitati di settore prima di ogni rinnovo contrattuale
 - 2 L'ARAN
 - 3 Il Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 Il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale
- 1371**
Id:34343
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego nei confronti di chi sono esercitati i poteri di indirizzo per la contrattazione collettiva?
- 1 Dell'ARAN
 - 2 Delle organizzazioni sindacali
 - 3 Delle confederazioni rappresentative
 - 4 Delle singole amministrazioni

1372
Id:34344
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego quale soggetto opera come Comitato di settore per le pubbliche amministrazioni?

- 1 Il Presidente del Consiglio dei Ministri tramite il Ministro della Funzione Pubblica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze
- 2 Il Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3 Il Presidente del Consiglio dei Ministri tramite il Ministro della Funzione Pubblica
- 4 Il Presidente del Consiglio dei Ministri tramite il Ministro dell'Economia

1373
Id:34345
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego chi elabora l'ipotesi di accordo per il personale delle amministrazioni dello Stato?

- 1 L'ARAN e le rappresentanze sindacali
- 2 ARAN e i rappresentanti di base
- 3 Ministro della Funzione Pubblica e Confederazioni Sindacali
- 4 Presidenza del Consiglio e Confederazioni Sindacali

1374
Id:34347
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego come regola l'ARAN i rapporti con i Comitati di settore delle amministrazioni pubbliche?

- 1 Sulla base di appositi protocolli
- 2 Sulla base di direttive del Ministro della Funzione Pubblica
- 3 Sulla base di accordi con le organizzazioni sindacali
- 4 Sulla base di decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

1375
Id:34349
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego come vengono determinati i comparti della contrattazione collettiva?

- 1 Attraverso accordi tra l'ARAN e le Confederazioni più rappresentative
- 2 Dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 3 Dai CCNL
- 4 Dalla legge

1376
Id:34351
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego qual è l'organo competente a riferire al Parlamento in merito alle decisioni giurisdizionali che comportino nuovi oneri per il personale pubblico?

- 1 Il Ministro dell'Economia e delle Finanze
- 2 Il Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3 Il Ministro della Funzione Pubblica
- 4 La Corte dei conti

1377
Id:34352
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego dove sono stabilite le risorse finanziarie per la contrattazione collettiva nazionale?

- 1 Nella legge finanziaria
- 2 Nel bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- 3 Nel bilancio del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 4 Nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

1378
Id:34354
Diritto
Amministrativo

Secondo il TU sul pubblico impiego, quale funzione svolgono gli organi di governo?

- 1 Indirizzo politico-amministrativo
- 2 Solo indirizzo politico
- 3 Solo indirizzo amministrativo
- 4 Funzioni di controllo

1379
Id:34356
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego come vengono stabilite le linee fondamentali di organizzazione degli uffici nella pa?

- 1 In base ai principi generali dettati da disposizioni di legge
- 2 Attraverso d.p.c.m.
- 3 Attraverso direttive del Ministro della Funzione Pubblica
- 4 Attraverso decreti dei singoli Ministri

1380
Id:34358
Diritto
Amministrativo

Con quale strumento può modificarsi la distribuzione del personale dei diversi livelli nelle amministrazioni statali?

- 1 D.P.C.M.
- 2 D.P.R.
- 3 Decreto del Ministro della Funzione Pubblica
- 4 Decreto dei singoli Ministri

1381
Id:34359
Diritto
Amministrativo

Come sono disciplinati i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti della pa?

- 1 Contrattualmente
- 2 Con Regolamento
- 3 Con legge
- 4 Con provvedimenti dei singoli ministeri

1382
Id:34360
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego come sono sanzionate le violazioni delle disposizioni sulla organizzazione e disciplina degli uffici e dotazione organica?

- 1 Con il divieto di assunzione di nuovo personale
- 2 Con il commissariamento
- 3 Con la riduzione dei fondi di bilancio per contrattazione futura
- 4 Non sono sanzionate

1383
Id:34362
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego entro quale data deve essere presentato il piano di formazione del personale per le pa?

- 1 31 gennaio di ciascun anno
- 2 31 marzo di ogni anno
- 3 Alla data del rinnovo contrattuale
- 4 Il 31 gennaio di ogni biennio

1384
Id:34364
Diritto
Amministrativo

Dove sono individuate le compatibilità economiche sulle quali sono determinate le risorse finanziarie per il personale delle pa?

- 1 Nei documenti di programmazione e bilancio
- 2 Nei documenti di programmazione e bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- 3 Nei documenti di programmazione e bilancio delle Funzione Pubblica
- 4 Nei bilanci delle singole amministrazioni

1385
Id:34365
Diritto
Amministrativo

I concorsi per le assunzioni nelle amministrazioni dello Stato possono essere svolti a livello regionale?

- 1 Sì
- 2 No, solo a livello nazionale
- 3 No, solo a livello provinciale
- 4 No, solo per aree geografiche omogenee

1386
Id:34366
Diritto
Amministrativo

Da quale strumento sono disciplinati i contratti a tempo determinato nella pa?

- 1 Dai CCNI.
- 2 Dalla legge
- 3 Da regolamenti delle singole amministrazioni
- 4 Non sono previsti contratti a tempo determinato

- 1387**
Id:34369
Diritto
Amministrativo
- Come sono sanzionate le clausole dei contratti collettivi integrativi difforni da quelle previste dai CCNL?
- 1 Nullità
 - 2 Inefficacia
 - 3 Annullabilità
 - 4 Non sono soggette a sanzione e quindi valide
- 1388**
Id:34370
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego come viene determinata la rappresentatività delle organizzazioni sindacali?
- 1 Dalla media tra il dato associativo ed il dato elettorale
 - 2 Solo dal dato associativo
 - 3 Solo dal dato elettorale
 - 4 Dall'entità dei versamenti dei contributi sindacali
- 1389**
Id:34371
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego come viene espresso il dato elettorale con riferimento alla rappresentatività delle organizzazioni sindacali?
- 1 Dalla percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni delle rappresentanze unitarie del personale rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato
 - 2 Dai voti ottenuti nell'ambito considerato
 - 3 Dalla percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni delle rappresentanze unitarie del personale rispetto al totale dei voti espressi in tutti i comparti e aree
 - 4 Dalla somma dei voti ottenuti in tutti i comparti e aree
- 1390**
Id:34372
Diritto
Amministrativo
- Per la nuova stagione contrattuale 2006-2009, quanti comparti della pubblica amministrazione individua l'accordo quadro ?
- 1 10 comparti
 - 2 11 comparti
 - 3 12
 - 4 9
- 1391**
Id:34378
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego possono essere costituite rappresentative unitarie del personale comuni a più amministrazioni o enti?
- 1 Sì, purché nello stesso territorio e nei limiti dimensionale di almeno 15 dipendenti
 - 2 Sì, in ogni caso
 - 3 No
 - 4 Sì, purché nello stesso territorio e nel limite dimensionale di almeno 30 dipendenti
- 1392**
Id:34379
Diritto
Amministrativo
- Quali sono le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva Nazionale?
- 1 Quelle che abbiano una rappresentatività non inferiore al 5% nel comparto o nell'area
 - 2 Quelle che abbiano una rappresentatività non inferiore al 15% nel comparto o nell'area
 - 3 Quelle che abbiano una rappresentatività non inferiore al 25% nel comparto o nell'area
 - 4 Quelle che abbiano una rappresentatività non inferiore al 50% nel comparto o nell'area
- 1393**
Id:34381
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego ove è istituito l'organo preposto alla risoluzione delle controversie relative alla rappresentatività dell'organizzazioni sindacali?
- 1 Presso l'ARAN
 - 2 Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
 - 3 Presso il Dipartimento della Funzione Pubblica
 - 4 Presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 1394**
Id:34382
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego quale organo è preposto alla risoluzione delle controversie relative alla rappresentatività dell'organizzazioni sindacali?
- 1 Comitato paritetico
 - 2 Collegio di Proibiviri
 - 3 Collegio Arbitrale
 - 4 Commissione interministeriale
- 1395**
Id:34385
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego Quale soggetto monitorizza l'evoluzione delle retribuzioni di fatto dei pubblici dipendenti attraverso un apposito rapporto?
- 1 L'ARAN
 - 2 Il Ministro della Funzione Pubblica
 - 3 Le organizzazioni sindacali
 - 4 Il Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale
- 1396**
Id:34386
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, con quale cadenza viene redatto il rapporto sulla evoluzione delle retribuzioni di fatto dei pubblici dipendenti?
- 1 Trimestrale
 - 2 Semestrale
 - 3 Mensile
 - 4 Annuale
- 1397**
Id:34387
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, quale soggetto effettua il controllo sui regolamenti interni dell'ARAN?
- 1 Il Dipartimento della Funzione Pubblica
 - 2 Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 3 Il Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale
 - 4 Comitato interministeriali
- 1398**
Id:34390
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, possono essere costituite delegazioni dell'ARAN su base regionale o pluriregionale?
- 1 Sì, su richiesta dei comitati di settore
 - 2 No
 - 3 Sì, solo su base regionale
 - 4 Sì, solo su base pluriregionale
- 1399**
Id:34391
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, da quali strumenti è regolamentata la gestione finanziaria dell'ARAN?
- 1 Da regolamenti interni
 - 2 Dalla legge
 - 3 Da regolamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica
 - 4 Da regolamenti del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale

- 1400**
Id:34393
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, a quale soggetto viene trasmessa dall'ARAN la quantificazione dei costi contrattuali relativi alla raggiunta ipotesi di accordo?
- 1 Alla Corte dei conti
 - 2 Al Consiglio dei Ministri
 - 3 Al Dipartimento della Funzione Pubblica
 - 4 Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 1401**
Id:34394
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, a che fini è trasmessa dall'ARAN la quantificazione dei costi contrattuali relativi alla raggiunta ipotesi di accordo?
- 1 Ai fini della certificazione di compatibilità con gli strumenti di programmazione e bilancio
 - 2 Ai fini della certificazione della compatibilità agli indirizzi dati dai Comitati di settore
 - 3 Ai fini della verifica della regolarità delle procedure seguite
 - 4 Ai fini della verifica della regolare Costituzione del tavolo delle trattative
- 1402**
Id:34397
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, quale soggetto è chiamato a riferire al Parlamento sulla copertura finanziaria dei contratti collettivi del pubblico impiego?
- 1 La Corte dei conti
 - 2 Il Consiglio dei Ministri
 - 3 Il Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 1403**
Id:34398
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, a chi spetta quantificare l'onere a carico del bilancio dello stato derivante dalla contrattazione collettiva nazionale?
- 1 Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
 - 2 Alla Corte dei conti
 - 3 Al Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 All'ARAN
- 1404**
Id:34399
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, a chi spetta determinare gli eventuali oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello stato per la contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato?
- 1 Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
 - 2 Alla Corte dei conti
 - 3 Al Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 All'ARAN
- 1405**
Id:34408
Diritto
Amministrativo
- Alle pubbliche amministrazioni si applica lo Statuto dei Lavoratori?
- 1 Sì
 - 2 No
 - 3 Sì, se l'amministrazione conta più di 500 dipendenti
 - 4 Sì, se l'amministrazione conta più di 1.000 dipendenti
- 1406**
Id:34410
Diritto
Amministrativo
- Il pubblico dipendente può essere adibito a mansione immediatamente superiore a quella ad essa spettante?
- 1 Sì, in caso di vacanza di posto in organico
 - 2 No
 - 3 Sì, nei casi stabiliti dal CCNL
 - 4 Sì, solo nei casi stabiliti con regolamento del ministro della Funzione Pubblica
- 1407**
Id:34411
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del DLgs n 165/2001, può un pubblico dipendente essere adibito a svolgere le mansioni di altro assente anche se immediatamente superiori alle sue?
- 1 Sì, per la durata dell'assenza ad esclusione dell'assenza per ferie
 - 2 Sì, in ogni caso
 - 3 No
 - 4 Sì, per un termine non superiore a 12 mesi
- 1408**
Id:34414
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego cosa si intende per incarico retribuito?
- 1 Quello, anche occasionale, non compreso nei compiti e doveri di ufficio, per il quale è previsto un qualsiasi compenso
 - 2 Quello, non occasionale, non compreso nei compiti e doveri di ufficio, per il quale è previsto, un compenso
 - 3 Quello, per il quale è previsto un compenso monetario
 - 4 Quello, anche rientrante nei compiti e doveri di ufficio, per il quale è previsto un qualsiasi compenso
- 1409**
Id:34415
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001 possono le amministrazioni conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni?
- 1 Sì, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza
 - 2 No
 - 3 Sì
 - 4 Sì, previa autorizzazione del Ministro della Funzione Pubblica
- 1410**
Id:34416
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001 possono gli enti pubblici economici e i soggetti privati conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici?
- 1 Sì, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza
 - 2 No
 - 3 Sì
 - 4 Sì, previa autorizzazione del Ministro della Funzione Pubblica
- 1411**
Id:34421
Diritto
Amministrativo
- Quale termine è previsto nel TU sul pubblico impiego per la comunicazione dell'elenco degli incarichi retribuiti conferiti o autorizzati dalle amministrazioni pubbliche ai propri dipendenti?
- 1 30 giugno di ogni anno
 - 2 30 settembre di ogni anno
 - 3 30 aprile di ogni anno
 - 4 31 dicembre di ogni anno
- 1412**
Id:34432
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, quale è il termine concesso al dipendente per impugnare la sanzione disciplinare?
- 1 20 giorni dalla sua applicazione
 - 2 10 dalla sua applicazione
 - 3 30 giorni dalla sua applicazione
 - 4 30 giorni dalla comunicazione
- 1413**
Id:34433
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001 in quale termine l'organo giudicante deve pronunciarsi sulla impugnativa della sanzione disciplinare?
- 1 Entro 90 giorni dalla impugnazione
 - 2 Entro 60 giorni dalla impugnazione
 - 3 Entro 120 giorni dalla impugnazione
 - 4 Entro 90 giorni dalla prima riunione del Collegio

- 1414**
Id:34435
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, è prevista una riserva di posti a favore delle donne nelle commissioni di concorso delle pa?
- 1 Sì, almeno 1/3 dei posti
 - 2 Sì, almeno ½ dei posti
 - 3 Sì, almeno ¼ dei posti
 - 4 No
- 1415**
Id:34436
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, chi impartisce direttive alle pa per l'adozione dei regolamenti volti ad assicurare pari opportunità tra uomini e donne sul lavoro?
- 1 Il Dipartimento della Funzione Pubblica
 - 2 Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
 - 3 Il Dipartimento per le Pari Opportunità
 - 4 Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Dipartimento per le pari opportunità
- 1416**
Id:34442
Diritto
Amministrativo
- Da parte di chi possono essere disposte visite ispettive per la valutazione e la verifica delle spese ed in particolare di quelle relative agli oneri dei CCNL?
- 1 Del Ministro dell'Economia e finanze a cura dei Servizi Ispettivi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
 - 2 Del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
 - 3 Del Dipartimento della Funzione Pubblica
 - 4 Del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale
- 1417**
Id:34450
Diritto
Amministrativo
- In materia di pubblico impiego, quale tipo di cognizione è attribuita al giudice ordinario nei confronti di un atto amministrativo presupposto?
- 1 Incidenter tantum senza valore di giudicato
 - 2 Piena
 - 3 Nessuna
 - 4 Incidenter tantum con valore di giudicato
- 1418**
Id:34458
Diritto
Amministrativo
- Quale giudice è competente a conoscere dei concorsi per soli interni, comportanti il passaggio da una qualifica ad un'altra della stessa area?
- 1 Il Giudice Ordinario
 - 2 Il Giudice Amministrativo
 - 3 La Corte dei conti
 - 4 Comitato Paritetico
- 1419**
Id:34459
Diritto
Amministrativo
- Nel termine assunzione, ai fini della determinazione della giurisdizione, può rientrare la progressione verticale ad un'area o fascia funzionale più elevata a seguito di concorso interno?
- 1 Sì,
 - 2 No
 - 3 Solo se previsto dal bando di concorso
 - 4 No, a meno che trattasi di concorso per titoli
- 1420**
Id:34462
Diritto
Amministrativo
- In quale termine deve pervenire al giudice procedente, l'accordo sull'interpretazione autentica della clausola controversa del CCNL, decorsi inutilmente i quali la procedura interpretativa si intende conclusa?
- 1 90 giorni dalla comunicazione all'ARAN degli atti di causa
 - 2 120 giorni dalla comunicazione all'ARAN degli atti di causa
 - 3 180 giorni dalla comunicazione all'ARAN degli atti di causa
 - 4 Entro la data fissata per l'udienza
- 1421**
Id:34463
Diritto
Amministrativo
- Tra quali soggetti deve essere raggiunto l'accordo sulla interpretazione autentica della clausola controversa del CCNL?
- 1 Tra l'ARAN e le organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo
 - 2 Tra l'ARAN e le confederazioni
 - 3 Tra l'ARAN e il Dipartimento della Funzione Pubblica
 - 4 Tra l'ARAN e il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 1422**
Id:34464
Diritto
Amministrativo
- In mancanza della interpretazione della clausola controversa del CCNL come decide il giudice sulla questione pregiudiziale?
- 1 Con sentenza
 - 2 Con ordinanza
 - 3 Con sentenza unitamente al merito del giudizio
 - 4 Rimette gli atti alla cassazione affinché decida sulla questione pregiudiziale
- 1423**
Id:34465
Diritto
Amministrativo
- È impugnabile il provvedimento del giudice sulla questione pregiudiziale relativa alla interpretazione del CCNL?
- 1 Sì, direttamente in Cassazione
 - 2 Sì, alla Corte di Appello Lavoro
 - 3 È reclamabile allo stesso Tribunale
 - 4 No
- 1424**
Id:34467
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, dopo quanti giorni dalla promozione del tentativo di conciliazione la domanda giudiziale diventa procedibile?
- 1 90 giorni
 - 2 60 giorni
 - 3 120 giorni
 - 4 30 giorni
- 1425**
Id:34469
Diritto
Amministrativo
- In materia di pubblico impiego in che termine può essere riassunto il giudizio sospeso per mancanza del tentativo di conciliazione?
- 1 Entro 180 giorni dall'espletamento di esso o decorsi 90 giorni dalla promozione di esso
 - 2 Entro 120 giorni dall'espletamento di esso o decorsi 60 giorni dalla promozione di esso
 - 3 Entro 120 giorni dall'espletamento di esso o decorsi 120 giorni dalla promozione di esso
 - 4 Entro 90 giorni dall'espletamento di esso o decorsi 30 giorni dalla promozione di esso
- 1426**
Id:34470
Diritto
Amministrativo
- Quale è il Collegio di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro competente per territorio innanzi al quale il dipendente pubblico deve promuovere il tentativo di conciliazione?
- 1 Quello nella cui circoscrizione si trova l'ufficio cui il lavoratore è o era addetto al momento della cessazione del rapporto
 - 2 Quello nella cui circoscrizione risiede il dipendente
 - 3 Quello nella cui circoscrizione si trova il luogo dove è stato firmato il contratto
 - 4 Quello nella cui circoscrizione ha la sede legale l'amministrazione

1427
Id:34471
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001, l'amministrazione datrice innanzi a quale Collegio di conciliazione istituito presso la Direzione provinciale del lavoro deve promuovere il tentativo di conciliazione?

- 1 **Valgono per essa, se compatibili, gli stessi criteri applicabili al caso di tentativo promosso dal lavoratore**
- 2 A quello nella cui circoscrizione ha la sede legale l'amministrazione
- 3 A quello del luogo in cui è stato firmato il contratto
- 4 A tutti i Collegi di conciliazione

1428
Id:34472
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001, da chi è determinato il personale delle Commissioni di conciliazione avanti alle quali è promosso il tentativo obbligatorio di conciliazione?

- 1 **Dal Ministro del Lavoro e della previdenza sociale**
- 2 Dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- 3 Dal Ministro della Giustizia
- 4 Dal Presidente del Consiglio

1429
Id:34474
Diritto
Amministrativo

È direttamente responsabile il pubblico dipendente per il danno ingiusto cagionato ad un terzo nell'esercizio delle sue attribuzioni?

- 1 **Sì, se ha agito con dolo o colpa grave**
- 2 Sì in ogni caso
- 3 Sì, solo se ha agito con dolo
- 4 No

1430
Id:34476
Diritto
Amministrativo

Quale giudice è competente a conoscere dell'azione di responsabilità diretta del pubblico dipendente?

- 1 **Il Giudice Ordinario**
- 2 Il TAR Lazio
- 3 La Corte dei conti
- 4 Il TAR territorialmente competente

1431
Id:34478
Diritto
Amministrativo

A quale organo è attribuita la giurisdizione nella materia della responsabilità amministrativa indiretta?

- 1 **Alla Corte dei conti**
- 2 Al Giudice Ordinario
- 3 Al TAR Lazio
- 4 Al TAR territorialmente competente

1432
Id:34480
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001, come sono istituiti e disciplinati gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro?

- 1 **Con Regolamento**
- 2 Con legge
- 3 Con decreto del Ministro
- 4 Con decreto del Ministro della Funzione Pubblica

1433
Id:34481
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001, quali competenze sono assegnate agli Uffici di diretta collaborazione?

- 1 **Di supporto e di raccordo con l'amministrazione**
- 2 Solo di supporto
- 3 Solo di raccordo con l'amministrazione
- 4 Di organizzazione

1434
Id:34486
Diritto
Amministrativo

Il Ministro può revocare o riformare i provvedimenti di competenza dei dirigenti?

- 1 **No**
- 2 Sì
- 3 Sì, solo nei casi disciplinati dalla legge
- 4 Sì, solo dopo aver rimosso il dirigente

1435
Id:34487
Diritto
Amministrativo

Il Ministro può riservare o avocare a sé i provvedimenti di competenza dei dirigenti?

- 1 **No**
- 2 Solo le responsabilità dell'attività amministrativa,
- 3 Solo la responsabilità della gestione
- 4 Solo la responsabilità dei risultati in concreto raggiunti

1436
Id:34489
Diritto
Amministrativo

Come è articolata nelle amministrazioni dello Stato la dirigenza?

- 1 **In due fasce di ruolo**
- 2 In una sola fascia di ruolo
- 3 Nelle fasce di ruolo stabilite dal CCNL dell'area dirigenziale
- 4 In quattro fasce di ruolo

1437
Id:34497
Diritto
Amministrativo

Quale durata possono avere gli incarichi di funzione dirigenziale?

- 1 **La durata deve essere correlata agli obiettivi prefissati ma, comunque, non può essere inferiore a 3 anni e superiore a 5 anni**
- 2 La durata deve essere correlata agli obiettivi prefissati ma, comunque, non può essere inferiore a 2 anni e superiore a 5 anni
- 3 La durata è annuale
- 4 La durata è biennale

1438
Id:34498
Diritto
Amministrativo

Gli incarichi di funzione dirigenziale sono rinnovabili?

- 1 **Sì**
- 2 No
- 3 Solo quelli di funzione dirigenziale di livello generale
- 4 Solo quelli di direzione degli uffici di livello dirigenziale

1439
Id:34499
Diritto
Amministrativo

Come sono conferiti gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale?

- 1 **Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro competente**
- 2 Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
- 3 Con decreto del Ministro della Funzione Pubblica
- 4 Con decreto del Ministro della Funzione Pubblica di concerto con il Ministro competente

1440
Id:34500
Diritto
Amministrativo

Da chi sono conferiti gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale?

- 1 **Dal dirigente dell'ufficio di livello dirigenziale generali ai dirigenti assegnati al suo ufficio**
- 2 Dal dirigente dell'ufficio di livello dirigenziale generale a qualsiasi dirigente della sua o di altra amministrazione
- 3 Dal Ministro competente
- 4 Dal Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto

1441
Id:34501
Diritto
Amministrativo

A chi possono essere conferiti gli incarichi di funzione dirigenziale?

- 1 **A dirigenti di ruolo e a quelli non appartenenti ai ruoli ed anche a persone di comprovata qualificazione professionale**
- 2 Solo a dirigenti di ruolo
- 3 Solo a dirigenti di ruolo e dirigenti non di ruolo
- 4 Solo a dirigenti esterni e a persone di comprovata qualificazione professionale

- 1442**
Id:34506
Diritto
Amministrativo
- Coloro che abbiano svolto attività in aziende, pubbliche o private, con funzioni dirigenziali, rientrano tra i soggetti con particolare qualificazione professionale ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali?
- 1 **Sì, purché le funzioni dirigenziali siano state svolte almeno per almeno 5 anni**
 - 2 Sì, purché abbiano svolto funzioni dirigenziali per almeno un decennio
 - 3 Sì, purché abbiano svolto funzioni dirigenziali almeno 15 anni
 - 4 No
- 1443**
Id:34507
Diritto
Amministrativo
- Coloro che provengono dai settori della ricerca, della docenza universitaria rientrano tra i soggetti con particolare ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali qualificazione professionale?
- 1 **Sì**
 - 2 Solo i docenti universitari
 - 3 Solo se abbiano svolto ricerca e docenza per almeno 10 anni
 - 4 No
- 1444**
Id:34508
Diritto
Amministrativo
- Coloro che provengono dalle magistrature e dell'avvocatura dello Stato rientrano tra i soggetti con particolare qualificazione professionale ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali?
- 1 **Sì**
 - 2 Solo i magistrati contabili e gli avvocati dello stato
 - 3 Solo i magistrati amministrativi
 - 4 No
- 1445**
Id:34509
Diritto
Amministrativo
- Quale durata ha lo incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito a persona con particolare qualificazione professionale?
- 1 **Non può eccedere i tre anni**
 - 2 Non può eccedere i 5 anni
 - 3 Ha durata annuale
 - 4 Ha durata biennale
- 1446**
Id:34512
Diritto
Amministrativo
- La disciplina dettata dal D.Lgs. 165/01 sugli incarichi di funzioni dirigenziali può essere derogata dalla contrattazione collettiva?
- 1 **No**
 - 2 Sì
 - 3 Solo con riferimento alla durata degli incarichi
 - 4 Solo con riferimento al trattamento economico
- 1447**
Id:34514
Diritto
Amministrativo
- Quale natura può attribuirsi alla revoca degli incarichi di funzione dirigenziale?
- 1 **Natura di diritto privato rientrando tra gli atti di gestione del rapporto di lavoro**
 - 2 Natura pubblicistica incidendo sulla nomina
 - 3 È atto amministrativo riportabile alla revoca di cui alla l. 241/90
 - 4 È atto di macro-organizzazione della p.a.
- 1448**
Id:34518
Diritto
Amministrativo
- Entro quale termine deve essere reso il parere per l'adozione del provvedimento di revoca dell'incarico dirigenziale per responsabilità del dirigente?
- 1 **Entro 30 giorni dalla richiesta, trascorsi i quali si prescinde da esso**
 - 2 Entro 30 giorni dalla richiesta, trascorsi i quali si intende non conforme
 - 3 Entro 45 giorni dalla richiesta, trascorsi i quali si prescinde da esso
 - 4 Entro 45 giorni dalla richiesta, trascorsi i quali si intende non conforme
- 1449**
Id:34520
Diritto
Amministrativo
- Come è determinata la retribuzione del personale dirigente ?
- 1 **Dai contratti collettivi per le aree dirigenziali**
 - 2 Con DPCM
 - 3 Con decreto del Ministro della Economia e delle Finanze
 - 4 Con decreto del Ministro della Funzione Pubblica
- 1450**
Id:34525
Diritto
Amministrativo
- L'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti delle amministrazioni pubbliche istituita con la Finanziaria 2007 quale organismo sostituisce?
- 1 **La Scuola Superiore della P.A.**
 - 2 La Scuola Superiore dell'amministrazione dell' Interno
 - 3 Il CNEL
 - 4 La Scuola Superiore della P.A. locale
- 1451**
Id:34527
Diritto
Amministrativo
- In base alla legge Finanziaria 2007, quali organismi entrano a far parte dell'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici?
- 1 **Istituto diplomatico, Scuola Superiore dell'amministrazione dell'interno, Scuola superiore dell'Economia e finanze**
 - 2 Scuola Superiore dell'amministrazione dell' interno, Scuola superiore dell'Economia e finanze, Scuola Superiore della P.A. locale
 - 3 Scuola superiore dell'Economia e finanze
 - 4 Istituto diplomatico
- 1452**
Id:34537
Diritto
Amministrativo
- Secondo la Finanziaria 2007, quale organo stabilisce il numero dei posti di dirigente dello Stato e degli Enti pubblici nazionali da mettere a concorso?
- 1 **Il Consiglio dei Ministri**
 - 2 L' Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici
 - 3 Il Dipartimento della Funzione Pubblica
 - 4 Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
- 1453**
Id:34538
Diritto
Amministrativo
- Secondo la Finanziaria 2007, quando viene determinato il numero dei posti di dirigente dello stato e degli Enti pubblici nazionali da mettere a concorso?
- 1 **Annualmente entro il 28 febbraio**
 - 2 Ad ogni scadenza contrattuale
 - 3 Annualmente entro il 31 dicembre
 - 4 Ogni biennio entro il 31 dicembre
- 1454**
Id:34540
Diritto
Amministrativo
- Con la Finanziaria 2007 è stato previsto un ammontare massimo per la retribuzione dei dirigenti della pubbliche amministrazioni?
- 1 **Sì, solo per quelli delle amministrazioni statali cd. Esterni di cui all'art. 19,c6, del D.Lgs. 165/2001**
 - 2 Sì, per tutti i dirigenti delle amministrazioni statali
 - 3 Sì per tutti i dirigenti delle amministrazioni statali e locali
 - 4 No
- 1455**
Id:34541
Diritto
Amministrativo
- Qual è il tetto massimo della retribuzione dei dirigenti delle pubbliche amministrazioni indicato dalla Finanziaria 2007?
- 1 **È pari all'ammontare della retribuzione del primo Presidente della Corte di cassazione, per quelli esterni**
 - 2 È pari all'ammontare della retribuzione del Presidente della Camera
 - 3 È pari all'ammontare della retribuzione del Presidente del Senato
 - 4 Non è previsto alcun tetto

1456
Id:34542
Diritto
Amministrativo

Ai sensi della Finanziaria 2007 gli atti comportanti spesa relativi ad incarichi dirigenziali esterni sono soggetti a pubblicità?

- 1 **Sì, attraverso la pubblicazione sul sito web della amministrazione o del soggetto interessato e comunicazione al Governo e Parlamento**
- 2 Sì, attraverso la pubblicazione sul sito web della amministrazione o del soggetto interessato
- 3 Sì, attraverso comunicazione al Governo e Parlamento
- 4 Non sono soggetti a particolari forme di pubblicità

1457
Id:34543
Diritto
Amministrativo

Quali figure sono equiparate a quelle dirigenziali nella Finanziaria 2007 al fine del limite di spesa per la relativa retribuzione?

- 1 **Consulenti, membri di commissioni e di collegi, titolari di qualsiasi incarico corrisposto dallo Stato, da enti pubblici o da Società a prevalente partecipazione pubblica**
- 2 Nessuna altra figura
- 3 Solo consulenti e membri di commissioni e collegi
- 4 Solo titolari di incarichi corrisposti dallo stato

1458
Id:34547
Diritto
Amministrativo

Nell'ipotesi di esercizio delle facoltà consentite dalle disposizioni sulla mobilità pubblico-privato, i soggetti previsti dalla norma mantengono la qualifica posseduta?

- 1 **Sì, maturando l'anzianità di servizio nell'amministrazione di provenienza**
- 2 Sì, ma non maturano l'anzianità di servizio nell'amministrazione di appartenenza
- 3 NO, ma maturano l'anzianità nell'amministrazione di appartenenza
- 4 Sì, ma maturano il 50% dell'anzianità

1459
Id:34549
Diritto
Amministrativo

In cosa consistono le procedure di mobilità tra amministrazioni?

- 1 **Nella cessione del contratto di lavoro di dipendenti con pari qualifica in servizio presso altre amministrazioni, previo consenso dell'amministrazione di appartenenza**
- 2 Nella cessione del contratto di lavoro di dipendenti con pari qualifica in servizio presso altre amministrazioni anche senza consenso dell'amministrazione di appartenenza
- 3 Nel distacco di altro dipendente pubblico da altra amministrazione
- 4 Comando del dipendente pubblico da altra amministrazione

1460
Id:34550
Diritto
Amministrativo

I CCNL possono derogare all'obbligo dell'esperimento di procedure di mobilità?

- 1 **No, sono nulle le clausole elusive dell'obbligo di previo esperimento della procedura di mobilità**
- 2 Il previo esperimento dell'esperimento delle procedure di mobilità non costituisce obbligo
- 3 Sì
- 4 Solo quando è previsto dal Regolamento delle singole amministrazioni

1461
Id:34552
Diritto
Amministrativo

Possono i cittadini degli stati membri UE accedere ai posti di lavoro delle pubbliche amministrazioni?

- 1 **Sì, salvo a quelli che richiedono l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri o attengono alla tutela dell'interesse nazionale**
- 2 Sì, in ogni caso
- 3 No
- 4 Sì, ad esclusione solo di quelli che attengono alla tutela dell'interesse nazionale

1462
Id:34553
Diritto
Amministrativo

Nel Pubblico impiego, possono prevedersi posizioni e funzioni in cui non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana?

- 1 **Sì, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**
- 2 No
- 3 Sì, con Regolamento
- 4 Sì, con legge

1463
Id:34559
Diritto
Amministrativo

Il datore pubblico o privato può ottenere un esonero dall'obbligo dell'assunzione di persone disabili?

- 1 **Sì, per le speciali condizioni dell'attività svolta, a condizione del versamento in un Fondo speciale di un contributo esonerativo**
- 2 No
- 3 Sì per le speciali condizioni dell'attività svolta
- 4 No, solo una riduzione dell'obbligo

1464
Id:37165
Diritto
Amministrativo

Come può definirsi il diritto soggettivo?

- 1 **Posizione giuridica attiva e di vantaggio del soggetto in ordine a determinate utilità riferite ad un bene e alla tutela degli interessi afferenti il bene stesso**
- 2 Posizione giuridica attiva e di vantaggio del soggetto in ordine a determinate utilità solo riferite ad un bene immobile
- 3 Posizione giuridica passiva del soggetto in ordine ad un bene
- 4 Situazione giuridica attiva e passiva inerente un determinato bene

1465
Id:37166
Diritto
Amministrativo

Qual sono le posizioni giuridiche semplici che costituiscono il diritto soggettivo?

- 1 **Facoltà, pretese e poteri**
- 2 Solo facoltà
- 3 Solo pretese
- 4 Solo poteri

1466
Id:37167
Diritto
Amministrativo

Cosa è l'interesse di fatto?

- 1 **Una situazione soggettiva non protetta**
- 2 Un interesse legittimo affievolito
- 3 Una situazione giuridica tutelata per mera opportunità
- 4 Un interesse che trova tutela nella prassi

1467
Id:37168
Diritto
Amministrativo

Quali sono gli atti pubblici tipici?

- 1 **Atti politici, atti legislativi Atti giurisdizionali Atti amministrativi**
- 2 Atti legislativi e atti amministrativi
- 3 Atti politici e giurisdizionali
- 4 Atti legislativi, atti politici e atti giurisdizionali

1468
Id:37169
Diritto
Amministrativo

Qual è la natura giuridica del Regolamento?

- 1 **Atto formalmente amministrativo e sostanzialmente normativo**
- 2 Atto amministrativo
- 3 Atto normativo
- 4 Atto politico

- 1469**
Id:37172
Diritto
Amministrativo
- Cosa sono le norme interne?
- 1 Norme relative al funzionamento degli uffici delle P.A. e alle modalità di svolgimento della loro attività
 - 2 Norme relative al personale delle P.A.
 - 3 Norme statali con riferimento a quelle comunitarie
 - 4 Norme dettata solo con regolamento
- 1470**
Id:37173
Diritto
Amministrativo
- Quale veste possono assumere le norme interne?
- 1 Regolamenti interni, circolari, ordini, istruzioni
 - 2 Regolamenti interni e circolari
 - 3 Regolamenti interni e istruzioni
 - 4 Circolari e ordini
- 1471**
Id:37175
Diritto
Amministrativo
- Con quale strumento il legislatore procede al riassetto normativo in una materia?
- 1 Codificazione
 - 2 Testo unico
 - 3 Raccolta
 - 4 Con quello che ritiene di volta in volta più opportuno
- 1472**
Id:37179
Diritto
Amministrativo
- come possono essere definiti gli atti di alta amministrazione?
- 1 Atti costituenti manifestazioni di impulso all'adozione di atti amministrativi funzionali all'attuazione dei fini di legge
 - 2 Atti di indirizzo volti alla scelta dei fini da perseguire
 - 3 Atti di attuazione delle scelte effettuate a livello organizzativo
 - 4 Atti di controllo della attuazione dei fini di legge
- 1473**
Id:37180
Diritto
Amministrativo
- chi ha la titolarità del potere di alta amministrazione?
- 1 Gli organi di vertice dell'amministrazione, in via quasi esclusiva
 - 2 I Sottosegretari
 - 3 I Presidenti delle Province e delle Regioni
 - 4 I Dirigenti sia di prima che di seconda fascia
- 1474**
Id:37182
Diritto
Amministrativo
- cosa si intende per fonte del diritto?
- 1 Atti o fatti di produzione normativa che costituiscono nel loro insieme l'ordinamento giuridico dello stato
 - 2 Atti di produzione normativa che costituiscono nel loro insieme lo ordinamento giuridico dello stato
 - 3 L'insieme delle leggi che costituiscono nel loro insieme l'ordinamento giuridico dello stato
 - 4 Le norme costituzionali a cui devono ispirarsi tutte le norme dell'ordinamento giuridico dello stato
- 1475**
Id:37183
Diritto
Amministrativo
- In che rapporto si pongono i Regolamenti comunitari con la legge nazionale?
- 1 I Regolamenti dispiegano automaticamente i loro effetti negli stati membri e prevalgono sulla legge nazionale
 - 2 I Regolamenti non dispiegano automaticamente i loro effetti negli stati membri e necessitano di legge nazionale attuativa
 - 3 I Regolamenti sono subordinati alla legge nazionale
 - 4 I Regolamenti sono equordinati alla legge nazionale
- 1476**
Id:37184
Diritto
Amministrativo
- Nel caso in cui una legge dello Stato è in contrasto con il Regolamento comunitario?
- 1 Deve essere disapplicata
 - 2 Il regolamento non può trovare attuazione nello stato membro
 - 3 Deve essere emanata una nuova legge conforme al Regolamento
 - 4 Il contrasto deve essere risolto dallo organi di giustizia europea
- 1477**
Id:37185
Diritto
Amministrativo
- quali sono le fonti comunitarie con carattere vincolante?
- 1 Regolamenti, decisioni e raccomandazioni
 - 2 Regolamenti e decisioni
 - 3 Regolamenti e raccomandazioni
 - 4 Decisioni e pareri
- 1478**
Id:37186
Diritto
Amministrativo
- Quale valore assume il Parere comunitario in relazione alla normativa nazionale?
- 1 È atto privo di efficacia precettiva e vincolante costituendo espressione di una opinione su una data materia
 - 2 È atto con carattere vincolante con efficacia diretta
 - 3 È atto vincolante ma necessita di norma attuativa
 - 4 È atto non vincolante salvo che non contenga un precetto
- 1479**
Id:37187
Diritto
Amministrativo
- Come può definirsi l'interesse semplice?
- 1 Pretesa che la P.A. nell'esercizio del suo potere discrezionale si attenga a criteri di opportunità e convenienza
 - 2 Pretesa che la P.A. nell'esercizio del suo potere discrezionale si attenga a criteri di legalità
 - 3 Pretesa che la P.A. nell'esercizio del suo potere discrezionale si attenga a criteri di trasparenza ed economicità
 - 4 Interesse legittimo affievolito
- 1480**
Id:37188
Diritto
Amministrativo
- Quali sono le capacità degli enti pubblici che agiscono in regime di diritto amministrativo?
- 1 Autarchia. Autotutela. Autonomia. Autogoverno.
 - 2 Autarchia, Autotutela, Autonomia
 - 3 Autotutela, Autonomia, Autogoverno.
 - 4 Autarchia Autonomia Autogoverno
- 1481**
Id:37193
Diritto
Amministrativo
- Come sorge il rapporto di servizio?
- 1 Con l'atto di assunzione del soggetto
 - 2 Con l'esercizio dell'attività del soggetto inserito nell'organizzazione dell'ente
 - 3 Con provvedimento normativo
 - 4 Con ordine di servizio
- 1482**
Id:37194
Diritto
Amministrativo
- Cosa indica la competenza di un organo amministrativo?
- 1 Il complesso di poteri e di funzioni che esso può per legge esercitare
 - 2 Il complesso di poteri e di funzioni che esso può per regolamento interno esercitare
 - 3 Il complesso di poteri e di funzioni che esso di fatto esercita
 - 4 Il complesso di poteri e funzioni individuato con atto privato

1483
Id:37196
Diritto
Amministrativo

È consentito il trasferimento dell'esercizio del potere da uno ad altro organo o ente?

- 1 **Si, attraverso la delega, avocazione e sostituzione**
- 2 No
- 3 Si, solo attraverso la delega e l'avocazione
- 4 Si, solo attraverso l'avocazione

1484
Id:37197
Diritto
Amministrativo

Quali sono gli effetti della delega dei poteri?

- 1 **Trasferimento dal delegante al delegato dell'esercizio del potere, nei casi previsti dalla legge**
- 2 Trasferimento dal delegante al delegato della titolarità del potere, nei casi previsti dalla legge
- 3 Trasferimento dal delegante al delegato della titolarità del potere, nei casi ritenuti dal delegante
- 4 Trasferimento dal delegante al delegato dell'esercizio del potere, senza assunzione di responsabilità del delegato

1485
Id:37200
Diritto
Amministrativo

Quali sono gli effetti dell'avocazione dei poteri?

- 1 **L'organo superiore attribuisce a sé la competenza a compiere un atto spettante all'inferiore**
- 2 Un organo attribuisce a sé la competenza a compiere un atto spettante ad altro organo
- 3 In regime di poteri concorrenti, un organo assume un potere propulsivo nei confronti dell'altro
- 4 L'organo superiore esercita i poteri sostitutivi nei confronti dell'inferiore

1486
Id:37202
Diritto
Amministrativo

Quando si ha conflitto di competenza tra due o più autorità?

- 1 **Quando esse affermano o negano la propria potestà, contemporaneamente, a conoscere di una questione o materia**
- 2 Solo nel caso in cui esse negano la propria potestà, contemporaneamente, a conoscere di una questione o materia
- 3 Solo nel caso in cui esse affermano la propria potestà, contemporaneamente, a conoscere di una questione o materia
- 4 In caso di avocazione dei poteri

1487
Id:37208
Diritto
Amministrativo

Qual è la natura giuridica dell'autorizzazione?

- 1 **È provvedimento discrezionale a contenuto ampliativo**
- 2 È provvedimento discrezionale a contenuto costitutivo
- 3 È provvedimento vincolato a contenuto ampliativo
- 4 È un provvedimento emanato con discrezionalità solo tecnica

1488
Id:37212
Diritto
Amministrativo

Cosa distingue l'autorizzazione dalla abilitazione?

- 1 **Il diverso tipo di discrezionalità sottesa alla loro emanazione: amministrativa per la prima, tecnica per la seconda**
- 2 Il diverso tipo di discrezionalità sottesa alla loro emanazione: tecnica per la prima, amministrativa per la seconda
- 3 La forma: scritta per la prima, libera per la seconda
- 4 I soggetti richiedenti: privati per la prima, pubblici per la seconda

1489
Id:37213
Diritto
Amministrativo

Cosa è la dispensa?

- 1 **Il provvedimento con cui la p.a. consente di esercitare una attività o compiere un atto in deroga ad un divieto di legge o esonera il soggetto dal rispetto di un obbligo**
- 2 Provvedimento con cui la p.a. rimuove a posteriori un limite legale all'esercizio di un diritto o di un potere
- 3 Provvedimento con cui attribuisce poteri speciali ad una categoria di persone in deroga ad un divieto di legge
- 4 Provvedimento con cui la p.a. rimuove la sanzione comminata per un comportamento illegittimo

1490
Id:37214
Diritto
Amministrativo

Che cosa è la concessione?

- 1 **Il provvedimento con cui la p.a. conferisce ex novo posizioni giuridiche attive al destinatario, ampliandone la sfera giuridica**
- 2 Provvedimento con cui la p.a. amplia una posizione giuridica soggettiva del privato
- 3 Provvedimento meramente discrezionale che rimuove gli ostacoli all'esercizio di un diritto
- 4 Atto negoziale con soggetti privati

1491
Id:37215
Diritto
Amministrativo

Come vengono distinte le concessioni?

- 1 **Concessioni traslative e concessioni costitutive**
- 2 Concessioni costitutive e concessioni dichiarative
- 3 Concessioni traslative e mere concessioni
- 4 Concessioni di fatto e concessioni di diritto

1492
Id:37219
Diritto
Amministrativo

Cosa è il visto?

- 1 **È un controllo preventivo di legittimità ad esito positivo**
- 2 È un controllo successivo ad esito positivo
- 3 È un controllo preventivo di merito ad esito positivo
- 4 È un controllo sostitutivo

1493
Id:37220
Diritto
Amministrativo

Quando si dice che l'atto amministrativo è imperfetto?

- 1 **Quando non si sia ancora concluso il suo ciclo di formazione**
- 2 Quando difetta di alcuni requisiti formali
- 3 Quando produce effetti solo temporanei
- 4 Quando non è conforme al principio di buon andamento delle p.a.

1494
Id:37221
Diritto
Amministrativo

Quando si dice che un atto amministrativo è inefficace, benché perfetto?

- 1 **Quando non è idoneo a produrre i suoi effetti giuridici per inesistenza dei requisiti di efficacia previsti dalla legge o dallo stesso provvedimento**
- 2 Quando difetta di alcuni requisiti sostanziali
- 3 Quando è privo del visto di registrazione
- 4 Quando è emesso da soggetto inadempiente

1495
Id:37222
Diritto
Amministrativo

Quando si dice che un atto amministrativo è invalido?

- 1 **Quando è difforme dalla norma che lo disciplina sia essa norma di legge che norma di buona amministrazione**
- 2 Quando non è concluso il suo ciclo di formazione
- 3 Quando è privo dei requisiti di efficacia
- 4 Quando è sottoposto a condizione non ancora realizzata

- 1496**
Id:37229
Diritto
Amministrativo
- Quali sono i caratteri fondamentali dei beni demaniali?
- 1 Sono sempre beni immobili o universalità di beni mobili e devono appartenere a enti pubblici territoriali
 - 2 Sono solo beni immobili appartenenti a enti pubblici territoriali
 - 3 Sono beni immobili o universalità di beni mobili appartenenti a enti pubblici anche non territoriali
 - 4 Sono beni mobili anche singoli e immobili appartenenti a enti pubblici territoriali
- 1497**
Id:37230
Diritto
Amministrativo
- Quali beni comprende il demanio necessario?
- 1 I beni immobili necessariamente demaniali, di proprietà dello Stato, e solo occasionalmente delle regioni
 - 2 I beni immobili necessariamente demaniali, di proprietà degli enti pubblici territoriali
 - 3 I beni immobili necessariamente demaniali, di proprietà comunale
 - 4 Solo i beni immobili e mobili destinati alla difesa militare
- 1498**
Id:37232
Diritto
Amministrativo
- Le caserma rientrano nel demanio militare?
- 1 No, perché non servono in maniera immediata alla difesa
 - 2 Sì
 - 3 Solo quelle prive degli alloggi dei militari
 - 4 Solo quelle specificatamente individuate
- 1499**
Id:37233
Diritto
Amministrativo
- Quali beni comprende il demanio accidentale?
- 1 Beni immobili o universalità di mobili che acquistano il carattere di demanialità se appartenenti ad enti pubblici territoriali
 - 2 Esclusivamente beni immobili che acquistano il carattere di demanialità se appartenenti ad enti pubblici territoriali
 - 3 Esclusivamente beni mobili che acquistano il carattere di demanialità se appartenenti ad enti pubblici territoriali
 - 4 Beni immobili o mobili appartenenti a qualsiasi ente pubblico
- 1500**
Id:37235
Diritto
Amministrativo
- I beni del demanio pubblico possono essere alienati?
- 1 No, salva la deroga prevista dal codice dei beni culturali
 - 2 No, mai
 - 3 Sì
 - 4 Sì, solo ad altro ente pubblico
- 1501**
Id:37236
Diritto
Amministrativo
- Possono essere espropriati i beni del demanio pubblico?
- 1 No, fino a quando non viene pronunciata la sdemanializzazione
 - 2 Sì, nei casi previsti dalla legge
 - 3 Sì, in ogni caso
 - 4 Solo per la realizzazione di grandi infrastrutture
- 1502**
Id:37237
Diritto
Amministrativo
- Quali sono i beni patrimoniali indisponibili?
- 1 Sono i beni pubblici, sia mobili che immobili, che possono appartenere a qualsiasi ente pubblico
 - 2 Sono i beni pubblici solo immobili, che possono appartenere a qualsiasi ente pubblico
 - 3 Sono i beni pubblici, solo mobili che possono appartenere a qualsiasi ente pubblico
 - 4 Sono i beni pubblici, sia mobili che immobili, che appartengono agli enti pubblici economici
- 1503**
Id:37239
Diritto
Amministrativo
- I beni patrimoniali disponibili possono essere alienati?
- 1 Sì, nelle forme del diritto pubblico
 - 2 Sì, secondo le regole del diritto privato
 - 3 No, mai
 - 4 No, salvo espresse regole
- 1504**
Id:37256
Diritto
Amministrativo
- A chi può essere proposto il ricorso in opposizione di cui al DPR 1199/71?
- 1 Alla stessa autorità che ha emanato l'atto
 - 2 All'autorità gerarchicamente superiore
 - 3 Al Ministro competente
 - 4 Al giudice amministrativo
- 1505**
Id:37263
Diritto
Amministrativo
- Il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza, può essere reiterato?
- 1 Sì, previa adeguata motivazione
 - 2 No
 - 3 Sì, in ogni caso
 - 4 Solo se era stato apposto per la realizzazione di una grande infrastruttura
- 1506**
Id:34990
Diritto
Amministrativo
- Ai fini della sottoscrizione di documenti informatici di rilevanza esterna le pa
- 1 possono svolgere l'attività di rilascio dei certificati qualificati
 - 2 non possono rivolgersi a certificatori accreditati
 - 3 devono rivolgersi a certificatori accreditati
 - 4 possono svolgere l'attività di rilascio, previa autorizzazione governativa
- 1507**
Id:34992
Diritto
Amministrativo
- Il certificato qualificato deve essere revocato dal certificatore
- 1 in caso di cessazione dell'attività del certificatore
 - 2 in caso di crisi economica del certificatore
 - 3 in caso di richiesta del terzo che è in lite con il titolare
 - 4 automaticamente nel caso si discuta in un processo il contenuto del certificato
- 1508**
Id:34999
Diritto
Amministrativo
- Il sistema di conservazione dei documenti informatici garantisce
- 1 il rispetto delle misure di sicurezza previste da d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196
 - 2 maggiore celerità delle indagini
 - 3 l'identificazione degli scambi commerciali del titolare
 - 4 il costo di formazione del documento
- 1509**
Id:35026
Diritto
Amministrativo
- La carta di identità può contenere a richiesta dell'interessato
- 1 l'indicazione del gruppo sanguigno
 - 2 la data di nascita
 - 3 il codice fiscale
 - 4 il nome del padre
- 1510**
Id:35068
Diritto
Amministrativo
- Per il perseguimento dei fini del d lgsn82/05, il Presidente del Consiglio dei Ministri
- 1 definisce con proprie direttive le linee strategiche dell'innovazione tecnologica
 - 2 sostiene gli oneri finanziari
 - 3 acquista dall'estero programmi informatici
 - 4 riferisce alle autorità della CE sul processo di informatizzazione

1511*Id:35087***Diritto****Amministrativo**

In caso di cause limitative della capacità del titolare del certificato qualificato, il certificatore deve

- 1 revocare o sospendere il certificato qualificato
- 2 rendere pubbliche tali cause
- 3 adoperarsi affinché tali cause vengano meno
- 4 denunciare il titolare che continua ad usare il certificato

1512*Id:35090***Diritto****Amministrativo**

Ai fini della verifica della provenienza le comunicazioni tra le pa sono valide

- 1 se sono dotate di protocollo informatizzato
- 2 anche se non sono sottoscritte con firma digitale
- 3 se è comunque possibile accertarne la provenienza
- 4 se sono trasmesse attraverso sistemi di posta elettronica

1513*Id:35093***Diritto****Amministrativo**

I siti delle pa contengono necessariamente

- 1 l'organigramma, l'articolazione degli uffici, le attribuzioni e l'organizzazione di ciascun ufficio
- 2 l'organigramma, l'articolazione degli uffici
- 3 la storia dell'amministrazione
- 4 le modalità per impugnare un atto

1514*Id:35181***Diritto****Amministrativo**

Per documento di riconoscimento si intende

- 1 ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una PA italiana o di altri Stati, che consenta l'identificazione personale del titolare
- 2 ogni documento di riconoscimento del titolare, rilasciato su supporto magnetico da una PA
- 3 il documento elettronico, munito di fotografia del titolare, rilasciato da PA italiana
- 4 ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato da una PA che consenta l'identificazione personale del titolare

1515*Id:35183***Diritto****Amministrativo**

Per legalizzazione di firma si intende l'attestazione ufficiale

- 1 della legale qualità di chi ha apposto la propria firma sopra atti, certificati, copie ed estratti, nonché della autenticità della firma stessa
- 2 della personale qualità di chi ha apposto la propria firma sopra atti e certificati, nonché della autenticità della firma stessa
- 3 della qualità di chi ha apposto la propria firma sopra atti ed estratti, nonché della autenticità della firma stessa
- 4 della legale qualità di chi ha apposto la propria firma sopra atti, certificati ed estratti, nonché della conformità della firma stessa

1516*Id:35184***Diritto****Amministrativo**

Per legalizzazione di fotografia si intende

- 1 l'attestazione, da parte di una pubblica amministrazione competente, che un'immagine fotografica corrisponde alla persona dell'interessato
- 2 l'attestazione, da parte di una qualunque pubblica amministrazione, che un'immagine fotografica corrisponde alla persona dell'interessato o di terzi
- 3 l'attestazione, da parte di una pubblica amministrazione o di un soggetto certificatore, che un'immagine fotografica corrisponde alla persona dell'interessato
- 4 l'attestazione, da parte di una pubblica amministrazione competente, che un'immagine fotografica corrisponde al titolare certificato

1517*Id:35185***Diritto****Amministrativo**

Nelle legalizzazioni di firma devono essere indicati

- 1 il nome e il cognome di colui la cui firma si legalizza.
- 2 il nome e il cognome di colui la cui firma si legalizza, nonché il nome ed il cognome del legalizzante.
- 3 il nome, il cognome e la data di nascita di colui la cui firma si legalizza, nonché il nome ed il cognome del legalizzante.
- 4 il nome, il cognome, la data di nascita ed il codice fiscale di colui la cui firma si legalizza.

1518*Id:35186***Diritto****Amministrativo**

Per sistema di gestione informatica dei documenti si intende

- 1 l'insieme delle risorse di calcolo, degli apparati, delle reti di comunicazione e delle procedure informatiche utilizzati dalle amministrazioni per la gestione dei documenti
- 2 l'insieme delle risorse di calcolo, degli apparati e delle procedure standard utilizzati dalle amministrazioni per la gestione dei flussi documentali
- 3 l'insieme delle risorse e delle procedure informatiche utilizzati dalle amministrazioni per la gestione dei documenti elettronici
- 4 l'insieme delle risorse di calcolo, delle reti di comunicazione e delle procedure informatiche utilizzati dalle amministrazioni o dai soggetti privati

1519*Id:35187***Diritto****Amministrativo**

Ai sensi del DPR 445/2000, non è soggetto ad autenticazione

- 1 la sottoscrizione delle domande per la partecipazione a concorsi pubblici
- 2 la sottoscrizione dei certificati medici
- 3 i permessi sindacali
- 4 le certificazioni di ogni genere

1520*Id:35189***Diritto****Amministrativo**

Ai sensi dell'art5 DPR 445/2000, se l'interessato è soggetto alla potestà dei genitori, a tutela, o a curatela, le dichiarazioni e i documenti previsti dal Testo Unico sono sottoscritti rispettivamente

- 1 dal genitore esercente la potestà, dal tutore, o dall'interessato stesso con l'assistenza del curatore
- 2 dal genitore esercente la potestà, dal tutore, o dal convivente con l'assistenza del curatore
- 3 dal genitore non interdetto, dal tutore, o dall'interessato stesso con l'assistenza del curatore
- 4 da entrambi i genitori esercenti la potestà o dal sindaco, dal tutore, o dall'interessato stesso con l'assistenza del curatore

1521*Id:35190***Diritto****Amministrativo**

Ai sensi dell'art 15-bis DPR 445/2000, alla notificazione di atti e documenti da parte degli organi delle pubbliche amministrazioni a soggetti diversi dagli interessati o da persone da essi delegate, si applicano le disposizioni contenute

- 1 nell'art.137, terzo comma, del codice di procedura civile
- 2 nell'art.137, terzo comma, del codice civile
- 3 nell'art.1137, terzo comma, del codice di procedura civile
- 4 nell'art.137, terzo comma, del codice dei contratti

- 1522**
Id:35191
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi dell'art18 DPR 445/2000, l'autenticazione delle copie può essere fatta
- 1 anche dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento
 - 2 soltanto dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento
 - 3 eccezionalmente dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento
 - 4 se è d'accordo, dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è segretato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento,
- 1523**
Id:35192
Diritto
Amministrativo
- In materia di copie autentiche (art18 DPR 445/2000), se la copia dell'atto o documento consta di più fogli, il pubblico ufficiale
- 1 appone la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio
 - 2 appone il timbro a margine di ciascun foglio intermedio
 - 3 appone la propria sigla alla fine di ciascun foglio intermedio
 - 4 appone la propria firma sulla prima e l'ultima pagina
- 1524**
Id:35193
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi dell'art33 DPR 445/2000, le firme sugli atti e documenti formati nello Stato e da valere all'estero davanti ad autorità estere sono, ove da queste richiesto, legalizzate a cura
- 1 dei competenti organi, centrali o periferici, del Ministero competente, o di altri organi e autorità delegati dallo stesso
 - 2 dei competenti organi, centrali o periferici, del Ministero dell'Università, o di altri organi e autorità delegati
 - 3 dei competenti organi, centrali o periferici, del Ministero degli Esteri, o di altri organi e autorità delegati
 - 4 dei competenti organi del Ministero degli Interni, o di altri organi e autorità delegati dallo stesso
- 1525**
Id:35195
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi dell'art36, settimo comma, DPR 445/2000, la carta d'identità, ancorché su supporto cartaceo, può essere rinnovata a decorrere...
- 1 dal centottantesimo giorno precedente la scadenza
 - 2 dal centonovantesimo giorno precedente la scadenza
 - 3 dal duecentesimo giorno precedente la scadenza
 - 4 dal sessantesimo giorno precedente la scadenza
- 1526**
Id:35196
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi dell'art43 DPR 445/2000, le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi non possono richiedere
- 1 atti o certificati concernenti stati, qualità personali e fatti che risultino elencati all'art.46 DPR 445, che siano attestati in documenti già in loro possesso
 - 2 certificati di ogni genere
 - 3 la prova di aver prodotto in precedenza certificati concernenti stati e qualità personali
 - 4 atti o certificati concernenti qualità personali e fatti che comunque lo Stato sia tenuto a certificare
- 1527**
Id:35198
Diritto
Amministrativo
- I dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, la cittadinanza, lo stato civile e la residenza attestati in documenti di identità o di riconoscimento in corso di validità, possono essere comprovati mediante
- 1 esibizione dei documenti medesimi
 - 2 sottoscrizione autenticata
 - 3 autocertificazione
 - 4 esibizione dinanzi all'ufficiale giudiziario
- 1528**
Id:35201
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del secondo comma dell'art 53 DPR 445/2000, il sistema deve consentire la produzione del registro giornaliero di protocollo, costituito dall'elenco delle informazioni inserite con l'operazione di
- 1 registrazione di protocollo nell'arco di uno stesso giorno
 - 2 scritturazione di protocollo settimanalmente
 - 3 vidimazione di protocollo nell'arco di uno più giorni
 - 4 registrazione di protocollo
- 1529**
Id:35202
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del comma quinto dell'art53 DPR 445/2000 ("Registrazione di protocollo"), sono oggetto di registrazione obbligatoria i documenti
- 1 ricevuti e spediti dall'amministrazione e tutti i documenti informatici
 - 2 ricevuti e spediti telematicamente dall'amministrazione e tutti i documenti interni
 - 3 inoltrati dall'amministrazione e tutti i documenti statali
 - 4 ricevuti e spediti dall'amministrazione e tutti i documenti tranne quelli riservati
- 1530**
Id:35203
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi dell'art57 DPR 445/2000, il numero di protocollo
- 1 è progressivo e costituito da almeno sette cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno solare
 - 2 è regressivo e costituito da almeno otto cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno
 - 3 è progressivo e costituito da almeno sei cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno solare, salvo diversa previsione di legge
 - 4 è crescente e progressivo e costituito da almeno nove cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno solare
- 1531**
Id:35205
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi dell'art63 DPR 445/2000, il responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico può autorizzare lo svolgimento anche manuale delle operazioni di registrazione di protocollo su uno o più registri di emergenza, ogni qualvolta
- 1 per cause tecniche non sia possibile utilizzare la normale procedura informatica
 - 2 per cause tecniche non sia possibile utilizzare la normale procedura informatica e per periodi non superiori alla settimana
 - 3 per cause oggettive non sia possibile utilizzare la normale procedura informatica
 - 4 per cause non imputabili all'amministrazione non sia possibile utilizzare la normale procedura telematica

1532
Id:35206
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del secondo comma dell'art67 DPR 445/2000, il trasferimento dei documenti all'archivio di deposito deve avvenire

- 1 rispettando l'organizzazione che i fascicoli e le serie avevano nell'archivio corrente
- 2 tenendo conto dell'organizzazione che i fascicoli avevano nell'archivio corrente
- 3 rispettando la catalogazione che i fascicoli e le serie avevano nell'archivio corrente di ogni unità amministrativa
- 4 valutando la tipologia di catalogazione che i fascicoli avevano nell'archivio precedente

1533
Id:35207
Diritto
Amministrativo

Il servizio per la gestione dei flussi documentali elabora il piano di conservazione degli archivi, nel rispetto delle disposizioni

- 1 in materia di tutela dei beni culturali.
- 2 del Codice dell'amministrazione digitale.
- 3 in materia di archivi storici.
- 4 del codice civile.

1534
Id:35208
Diritto
Amministrativo

La PA e i suoi dipendenti non sono responsabili per gli atti emanati qualora

- 1 l'interessato abbia prodotto dichiarazioni false.
- 2 terzi abbiano rilasciato dichiarazioni false.
- 3 si rilascino dichiarazioni mendaci.
- 4 si rilascino dichiarazioni non veritiere.

1535
Id:35209
Diritto
Amministrativo

La non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva comporta per il dichiarante

- 1 la decadenza da ogni beneficio conseguito.
- 2 la decadenza dai benefici economici conseguiti.
- 3 la prescrizione dei benefici conseguiti.
- 4 la perenzione dei benefici economici conseguiti.

1536
Id:35210
Diritto
Amministrativo

Le Amministrazioni certificanti sono

- 1 le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi.
- 2 i concessionari di pubblici servizi.
- 3 le P.A. risultate conformi al sistema di qualità
- 4 tutte le amministrazioni anche indipendenti.

1537
Id:35211
Diritto
Amministrativo

Ai sensi dell'art3 DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47

- 1 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani
- 2 per quanto concerne gli stati, le qualità personali e i fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani
- 3 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili da parte di soggetti pubblici o accreditati italiani
- 4 esclusivamente per gli stati, le condizioni personali e i fatti o attestabili da parte di soggetti pubblici comunitari

1538
Id:35213
Diritto
Amministrativo

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare

- 1 Copia di atto o di documento, di pubblicazione o di titolo di studio o di servizio
- 2 la copia di una pubblicazione.
- 3 la copia di titoli di studio.
- 4 la copia di titoli di servizio.

1539
Id:35214
Diritto
Amministrativo

Dove si appone la dichiarazione che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto

- 1 in calce alla copia.
- 2 a margine della copia.
- 3 su un foglio allegato alla copia.
- 4 su qualunque supporto allegato alla copia.

1540
Id:35215
Diritto
Amministrativo

Per quanto concerne la legalizzazione di fotografie, l'art34 DPR 445/2000 prescrive che, su richiesta, le fotografie per il rilascio di documenti personali possono essere, altresì, legalizzate

- 1 dal dipendente incaricato dal Sindaco
- 2 dal dipendente incaricato dal dirigente
- 3 dagli ufficiali di polizia
- 4 dal giudice di pace

1541
Id:35218
Diritto
Amministrativo

In materia di legalizzazione di firme di atti da e per l'estero, sono fatte salve le esenzioni

- 1 dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.
- 2 dall'obbligo della legalizzazione.
- 3 dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da consuetudini internazionali.
- 4 dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da principi generali riconosciuti.

1542
Id:35220
Diritto
Amministrativo

In materia di trasmissione di atti o copie di atti di stato civile o di dati concernenti la cittadinanza da parte delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane, si osservano le disposizioni

- 1 speciali sulle funzioni e sui poteri consolari.
- 2 generali previste dai trattati
- 3 generali riconosciute dall'ordinamento
- 4 speciali sulle funzioni e sui poteri dei capi degli Stati esteri

1543
Id:35221
Diritto
Amministrativo

Se la copia di un atto o un documento consta di più fogli, il pubblico ufficiale dove appone la propria firma

- 1 A margine di ciascun foglio intermedio.
- 2 In calce a ciascun foglio intermedio
- 3 In epigrafe a ciascun foglio intermedio
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi

1544
Id:35224
Diritto
Amministrativo

le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre alla pubblica amministrazione sono sottoscritte dall'interessato

- 1 in presenza del dipendente addetto
- 2 in presenza di un funzionario addetto
- 3 in presenza del dirigente dell'ufficio
- 4 in presenza anche di dipendente non addetto all'ufficio

1545
Id:35225
Diritto
Amministrativo

La sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni, nonché ad esami per il conseguimento di abilitazioni, diplomi o titoli culturali

- 1 non è soggetta ad autenticazione
- 2 non è soggetta ad autenticazione, salvo diversa previsione di legge
- 3 è soggetta ad autenticazione
- 4 è soggetta ad autenticazione, qualora l'istante non sia cittadino italiano

- 1546**
Id:35226
Diritto
Amministrativo
- Secondo il DPR 445/2000, quando il documento è indirizzato ad altre amministrazioni ed è formato e trasmesso con strumenti informatici, la segnatura di protocollo
- 1 può includere tutte le informazioni di registrazione del documento.
 - 2 deve includere tutte le informazioni di registrazione del documento.
 - 3 può includere talune informazioni di registrazione del documento, a scelta del dirigente.
 - 4 deve includere le informazioni e la data di registrazione del documento.
- 1547**
Id:35227
Diritto
Amministrativo
- Il responsabile per la gestione dei flussi documentali provvede all'archiviazione dei fascicoli di procedimenti già conclusi
- 1 una volta l'anno.
 - 2 due volte l'anno.
 - 3 ogni semestre.
 - 4 bimestralmente.
- 1548**
Id:35228
Diritto
Amministrativo
- Le Pubbliche Amministrazioni svolgono controlli sulle dichiarazioni sostitutive quando sorgono
- 1 fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni
 - 2 ragionevoli dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni
 - 3 discrasie, sulla veridicità delle dichiarazioni
 - 4 contraddizioni sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 1549**
Id:35230
Diritto
Amministrativo
- Per ragioni di riservatezza i documenti trasmessi ad altre pubbliche amministrazioni possono contenere
- 1 informazioni su stati, fatti e qualità personali previste da leggi o regolamento necessarie alle finalità della pubblica amministrazione
 - 2 informazioni su stati e fatti personali
 - 3 informazioni relative a fatti e qualità strettamente necessarie.
 - 4 informazioni strettamente necessarie.
- 1550**
Id:35233
Diritto
Amministrativo
- I certificati medici e sanitari richiesti dalle istituzioni scolastiche ai fini della pratica non agonistica di attività sportive da parte dei propri alunni sono sostituiti
- 1 Con un unico certificato di idoneità alla pratica non agonistica di attività sportive.
 - 2 Con un certificato di buona salute.
 - 3 Con un certificato di sana e robusta Costituzione.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1551**
Id:35246
Diritto
Amministrativo
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR 445/2000 sono considerate
- 1 Come fatte a pubblico ufficiale.
 - 2 Come fatte a incaricato di un pubblico servizio.
 - 3 Sottoposte alla competenza per materia del giudice di pace
 - 4 Come fatte innanzi al magistrato
- 1552**
Id:35247
Diritto
Amministrativo
- Le regole tecniche emanate prima dell'entrata in vigore del DPR 445/2000
- 1 Restano comunque in vigore.
 - 2 Sono abrogate.
 - 3 Sono sostituite.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1553**
Id:35253
Diritto
Amministrativo
- Se i reati di cui all'art76 DPR 445/2000 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi
- 1 può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
 - 2 può applicare l'interdizione permanente dai pubblici uffici.
 - 3 può applicare l'inabilitazione
 - 4 può decretare la sospensione dei diritti civili
- 1554**
Id:34562
Diritto
Amministrativo
- La illegittimità del provvedimento amministrativo determina il risarcimento ex articolo
- 1 1218 c.c.
 - 2 24 Cost.
 - 3 2059 c.c.
 - 4 2043 c.c.
- 1555**
Id:34563
Diritto
Amministrativo
- La illegittimità del provvedimento amministrativo presuppone come regime la
- 1 annullabilità
 - 2 disapplicazione
 - 3 sospensione
 - 4 revoca
- 1556**
Id:34564
Diritto
Amministrativo
- Nell'ambito della invalidità del provvedimento amministrativo, la inesistenza è una categoria giuridica sorta nell'ambito
- 1 dottrinale
 - 2 giurisprudenziale
 - 3 normativo
 - 4 amministrativo
- 1557**
Id:34565
Diritto
Amministrativo
- Nell'ambito della invalidità del provvedimento amministrativo, l'error in iudicando attiene alla
- 1 illiceità
 - 2 illegittimità
 - 3 nullità
 - 4 inesistenza
- 1558**
Id:34566
Diritto
Amministrativo
- Il concetto di "danno ingiusto", in relazione alla pretesa risarcitoria del privato, concerne
- 1 il danno inferto in carenza di cause di giustificazione
 - 2 il danno derivante dalla violazione di norme specifiche di tutela
 - 3 il danno derivante dalla semplice constatazione di illegittimità dell'atto
 - 4 il danno conseguente alla cattiva gestione del potere amministrativo
- 1559**
Id:34567
Diritto
Amministrativo
- La storica sentenza che statuisce la risarcibilità autonoma dell'interesse legittimo, leso da atto illegittimo è
- 1 Cass. n. 500/99
 - 2 Corte Cost. n. 500/99
 - 3 Corte Cost. n. 204/2004
 - 4 Cons. Stato n. 2/2003

- 1560**
Id:34568
Diritto
Amministrativo
- Ai fini della risarcibilità di una situazione giuridicamente rilevante il giudice deve accertare, tra gli altri
- 1 il requisito imprescindibile della patrimonialità del danno
 - 2 il requisito imprescindibile della lesione di un diritto soggettivo
 - 3 il requisito imprescindibile della evitabilità del danno
 - 4 il requisito imprescindibile della lesione di un interesse legittimo
- 1561**
Id:34569
Diritto
Amministrativo
- La reintegrazione in forma specifica, quale ulteriore tutela risarcitoria per il privato è considerata dalla giurisprudenza, rispetto al risarcimento per equivalente, rimedio
- 1 sussidiario.
 - 2 alternativo
 - 3 necessario
 - 4 non necessario
- 1562**
Id:34570
Diritto
Amministrativo
- In tema di accertamento della responsabilità della PA (Cass n. 500/99), in relazione alla pretesa risarcitoria del privato, il giudice deve
- 1 estendere l'indagine anche alla valutazione della colpa della P.A. come apparato.
 - 2 effettuare una valutazione puramente tecnico-legale
 - 3 effettuare una valutazione circa la opportunità del provvedimento
 - 4 accertare anche la eventuale colpa del funzionario agente
- 1563**
Id:34571
Diritto
Amministrativo
- Nell'ambito della invalidità del provvedimento amministrativo, i vizi in procedendo attengono alla
- 1 illegittimità
 - 2 illiceità
 - 3 nullità
 - 4 inesistenza
- 1564**
Id:34572
Diritto
Amministrativo
- La illiceità del provvedimento amministrativo presuppone come regime la
- 1 disapplicazione
 - 2 annullabilità
 - 3 sospensione
 - 4 revoca
- 1565**
Id:34573
Diritto
Amministrativo
- La illiceità del provvedimento amministrativo determina la violazione di una norma
- 1 di relazione
 - 2 di azione
 - 3 tecnica
 - 4 penale
- 1566**
Id:34574
Diritto
Amministrativo
- Il cd "danno da disturbo" configura una situazione giuridica del tipo del
- 1 interesse legittimo oppositivo
 - 2 interesse legittimo pretensivo
 - 3 diritto soggettivo
 - 4 facoltà
- 1567**
Id:34575
Diritto
Amministrativo
- La illegittimità del provvedimento amministrativo determina la violazione di una norma
- 1 di azione
 - 2 tecnica
 - 3 di relazione
 - 4 penale
- 1568**
Id:34576
Diritto
Amministrativo
- Il concetto di "pregiudizialità amministrativa" concerne
- 1 l'azionabilità del giudizio di risarcimento dei danni dinanzi al g.o., previo annullamento dell'atto amministrativo illegittimo
 - 2 l'azionabilità del giudizio di risarcimento dei danni dinanzi al g.o.
 - 3 Il rapporto tra provvedimento illegittimo e responsabilità della P.A.
 - 4 la disapplicazione dell'atto amministrativo illegittimo
- 1569**
Id:34577
Diritto
Amministrativo
- La misura del danno da perdita di chance è oggetto di una determinazione da parte del giudice
- 1 in via equitativa
 - 2 tecnico-penale
 - 3 connessa all'utilità sperata
 - 4 a quantificazione di parte
- 1570**
Id:34578
Diritto
Amministrativo
- La illiceità del provvedimento amministrativo determina il risarcimento ex articolo
- 1 2043 c.c.
 - 2 24 Cost.
 - 3 2059 c.c.
 - 4 111 Cost.
- 1571**
Id:34579
Diritto
Amministrativo
- La recente legge n. 15/2005, di modifiche ed integrazioni alla l. n. 241/90, disciplina espressamente i casi di
- 1 nullità e annullabilità del provvedimento amministrativo
 - 2 nullità e irregolarità del provvedimento amministrativo
 - 3 annullabilità e illiceità
 - 4 nullità e illiceità del provvedimento amministrativo
- 1572**
Id:34580
Diritto
Amministrativo
- La recente legge n. 15/2005, di modifiche ed integrazioni alla l. n. 241/90, introduce inoltre due ipotesi di
- 1 divieto di annullare l'atto amministrativo
 - 2 inopportunità di annullare l'atto amministrativo
 - 3 disapplicazione dell'atto amministrativo
 - 4 riforma ex lege dell'atto amministrativo
- 1573**
Id:34581
Diritto
Amministrativo
- L'omessa comunicazione di avvio del procedimento, ai fini della legittimità del provvedimento finale, può configurare una ipotesi di
- 1 irregolarità
 - 2 inesistenza
 - 3 inopportunità
 - 4 illiceità
- 1574**
Id:34582
Diritto
Amministrativo
- Il tema del danno da perdita di chance, è inteso come
- 1 impossibilità definitiva e irreparabile di conseguire ulteriori vantaggi economici.
 - 2 impossibilità di conseguire un provvedimento favorevole.
 - 3 impossibilità momentanea di conseguire vantaggi economici
 - 4 perdita definitiva della possibilità di conseguire un bene
- 1575**
Id:34583
Diritto
Amministrativo
- Il danno da perdita di chance costituisce
- 1 un danno attuale
 - 2 un danno futuro
 - 3 un danno eventuale
 - 4 un danno prevedibile

- 1576**
Id:34584
Diritto
Amministrativo
- La perdita di chance diventa risarcibile solo condizionatamente all'esito di un giudizio
- 1 prognostico-probabilistico
 - 2 successivo e concreto
 - 3 logico-ipotetico
 - 4 virtuale e futuro
- 1577**
Id:34585
Diritto
Amministrativo
- L'oggetto dell'indagine, in relazione al danno da perdita di chance è
- 1 una lesione presente ed attuale
 - 2 una lesione futura e prevedibile
 - 3 una lesione ipotetica non ancora verificata
 - 4 una lesione passata e già sanata
- 1578**
Id:34586
Diritto
Amministrativo
- Le norme che disciplinano gli aspetti estrinseci dell'esercizio del potere amministrativo sono
- 1 norme di azione
 - 2 norme di relazione
 - 3 norme tecniche
 - 4 norme disciplinari
- 1579**
Id:34587
Diritto
Amministrativo
- Secondo la giurisprudenza più recente la perdita di chance costituisce una lesione risarcibile in termini di
- 1 danno emergente
 - 2 lucro cessante
 - 3 danno emergente e lucro cessante
 - 4 danno futuro
- 1580**
Id:34588
Diritto
Amministrativo
- La figura del cd "danno da disturbo" è inteso quale
- 1 lesione dell'esercizio libero di una facoltà relativa ad una situazione di vantaggio
 - 2 lesione dell'esercizio libero di diritto relativo ad una situazione di vantaggio
 - 3 lesione dell'esercizio libero di un interesse procedimentale
 - 4 lesione dell'esercizio libero di una professione autorizzata
- 1581**
Id:34589
Diritto
Amministrativo
- All'indomani della legge di riforma del processo amministrativo le azioni proponibili in sede giurisdizionale potrebbero essere
- 1 una innanzi al g.o. ed un'altra innanzi al g.a., con medesimo petitem e con giudizio riguardante il medesimo atto amministrativo
 - 2 una innanzi al g.o. ed un'altra innanzi al g.a., ma solo con diverso petitem
 - 3 solo innanzi al g.a., sia per l'annullamento dell'atto che per l'eventuale risarcimento del danno.
 - 4 solo innanzi al g.o., sia per l'annullamento dell'atto che per l'eventuale risarcimento del danno.
- 1582**
Id:34590
Diritto
Amministrativo
- La PA, nell'esercizio del suo potere è tenuta al rispetto di norme
- 1 strumentali o formali
 - 2 materiali o sostanziali
 - 3 disciplinari
 - 4 cautelari
- 1583**
Id:34591
Diritto
Amministrativo
- La PA, nell'esercizio del suo potere, è tenuta al rispetto, tra le altre, di norme che attengono al contenuto degli atti amministrativi, esse sono
- 1 norme materiali o sostanziali
 - 2 norme disciplinari
 - 3 norme strumentali o formali
 - 4 norme disciplinari
- 1584**
Id:34592
Diritto
Amministrativo
- La nuova disciplina del processo amministrativo intervenuta con la legge n. 205/2000 statuisce che il TAR
- 1 conosce anche di tutte le questioni relative all'eventuale risarcimento del danno e agli altri diritti patrimoniali consequenziali.
 - 2 non può conoscere di tutte le questioni relative all'eventuale risarcimento del danno.
 - 3 conosce di tutte le questioni relative ai soli altri diritti patrimoniali consequenziali.
 - 4 conosce solo sulla legittimità degli atti
- 1585**
Id:34593
Diritto
Amministrativo
- La violazione di norme direttamente attributive del potere determina
- 1 nullità
 - 2 annullabilità
 - 3 inesistenza
 - 4 irregolarità
- 1586**
Id:34594
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi e per gli effetti del nuovo art 21-octies della legge n. 15/2005, la violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti non determina l'annullamento dell'atto amministrativo quando
- 1 vi è attività vincolata e l'atto raggiunge comunque lo scopo cui è destinato
 - 2 vi è attività discrezionale e l'atto raggiunge comunque lo scopo cui è destinato
 - 3 vi è attività vincolata e l'atto è annullato d'ufficio
 - 4 vi è attività discrezionale e l'atto è revocato
- 1587**
Id:34595
Diritto
Amministrativo
- L'omessa comunicazione dell'avvio del procedimento (ex nuovo art 21-octies della legge n. 15/2005) non determina l'annullabilità del provvedimento finale quando si dimostri che
- 1 il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
 - 2 il destinatario della comunicazione di avvio non avrebbe avuto interesse rilevante alla partecipazione procedimentale.
 - 3 l'interesse pubblico è stato comunque soddisfatto.
 - 4 l'omissione è avvenuta per caso fortuito o forza maggiore
- 1588**
Id:34596
Diritto
Amministrativo
- L'onere probatorio nel caso di omessa comunicazione di avvio del procedimento
- 1 grava sulla P.A.
 - 2 grava sul privato
 - 3 è rimesso alla discrezionalità del giudice
 - 4 grava sulla P.A. e sul privato
- 1589**
Id:34597
Diritto
Amministrativo
- Il "divieto di annullabilità", di cui al nuovo art 21-octies della legge n. 15/2005, riguarda
- 1 sia i provvedimenti discrezionali che quelli vincolati
 - 2 solo i provvedimenti discrezionali
 - 3 solo i provvedimenti vincolati
 - 4 solo i provvedimenti indicati dalla legge
- 1590**
Id:34598
Diritto
Amministrativo
- L'acclamamento, in sede di giudizio preliminare innanzi al giudice amministrativo, dei fatti che determinano la non annullabilità del provvedimento amministrativo per omessa comunicazione di avvio del procedimento costituisce
- 1 questione preliminare di merito
 - 2 questione pregiudiziale di rito
 - 3 esame della pretesa sostanziale del ricorrente
 - 4 accertamento incidenter tantum

1591
Id:34599
Diritto
Amministrativo

Il provvedimento amministrativo viziato ex art 21-octies subisce, dal punto di vista del trattamento giuridico

- 1 una modifica sul piano processuale della tutela caducatoria
- 2 una modifica sul piano sostanziale della qualificazione della sua validità
- 3 entrambe le modifiche
- 4 una modifica ope iudicis

1592
Id:34600
Diritto
Amministrativo

Negandosi l'annullamento dell'atto ex art 21-octies la responsabilità della PA, ai fini di un eventuale risarcimento del danno, si configura quale

- 1 responsabilità da "contatto amministrativo"
- 2 responsabilità "affievolita"
- 3 responsabilità "semplice"
- 4 responsabilità "formale"

1593
Id:34601
Diritto
Amministrativo

Secondo la più recente giurisprudenza amministrativa, il cd "danno da ritardo" è risarcibile nella misura in cui attiene

- 1 a posizioni di interesse legittimo pretensivo illegittimamente insoddisfatte
- 2 a posizioni di interesse legittimo oppositivo illegittimamente insoddisfatte
- 3 a posizioni di interesse legittimo pretensivo illecitamente insoddisfatte
- 4 a posizioni di interesse legittimo oppositivo illecitamente insoddisfatte

1594
Id:34602
Diritto
Amministrativo

La cd responsabilità da "contatto amministrativo" ha ad oggetto la tutela di

- 1 interessi procedimentali
- 2 interessi sostanziali
- 3 interessi diffusi
- 4 interessi qualificati

1595
Id:34603
Diritto
Amministrativo

A fronte del potere ablatorio della PA, l'occupazione appropriativa del bene del privato determina

- 1 il risarcimento del danno
- 2 l'indennizzo
- 3 il compenso
- 4 il compenso

1596
Id:34604
Diritto
Amministrativo

A fronte del potere ablatorio della PA, l'occupazione usurpativa del bene del privato determina

- 1 il risarcimento del danno
- 2 il compenso
- 3 l'indennizzo
- 4 l'indennità

1597
Id:34605
Diritto
Amministrativo

Per occupazione appropriativa si intende

- 1 l'illegittimità dell'occupazione, in mancanza del decreto di esproprio o di altra legittima modalità di trasferimento della proprietà
- 2 l'occupazione dell'immobile nell'ambito di una procedura sanzionatoria
- 3 l'occupazione dell'immobile in carenza di modalità di trasferimento della proprietà.
- 4 l'occupazione dell'immobile nell'ambito di una procedura di occupazione d'urgenza illegittima

1598
Id:34606
Diritto
Amministrativo

Nella ipotesi precedente, l'effetto acquisitivo del bene si ricollega

- 1 all'irreversibile trasformazione dello stesso in conseguenza dell'esecuzione dell'opera.
- 2 alla illegittimità del provvedimento
- 3 alla volontà del privato di non voler restituito il bene
- 4 alla illiceità del provvedimento

1599
Id:34607
Diritto
Amministrativo

Per occupazione usurpativa si intende

- 1 l'apprensione del bene in difetto di valida ed efficace dichiarazione di pubblica utilità dell'opera
- 2 l'apprensione del bene a seguito della irreversibile trasformazione dello stesso
- 3 l'apprensione del bene in difetto di valida ed efficace occupazione
- 4 l'apprensione del bene in difetto di valido ed efficace procedimento in contraddittorio con il privato

1600
Id:34608
Diritto
Amministrativo

Il provvedimento amministrativo affetto da vizi che lo rendono illegittimo può essere

- 1 convalidato
- 2 convertito
- 3 ratificato
- 4 rettificato

1601
Id:34609
Diritto
Amministrativo

Un atto nullo emesso dalla PA può essere

- 1 convertito
- 2 ratificato
- 3 convalidato
- 4 rettificato

1602
Id:34610
Diritto
Amministrativo

In tema di invalidità del provvedimento amministrativo, la mancanza della motivazione determina

- 1 annullabilità per violazione di legge
- 2 annullabilità per eccesso di potere
- 3 annullabilità per incompetenza
- 4 illiceità

1603
Id:34611
Diritto
Amministrativo

In tema di invalidità del provvedimento amministrativo, il difetto di motivazione determina

- 1 annullabilità per eccesso di potere
- 2 annullabilità per violazione di legge
- 3 annullabilità per incompetenza
- 4 illiceità

1604
Id:34612
Diritto
Amministrativo

In materia di accesso ai documenti amministrativi la giurisdizione appartiene

- 1 in via esclusiva al giudice amministrativo
- 2 in via esclusiva al giudice ordinario
- 3 al giudice amministrativo o al giudice ordinario a seconda del petitum sostanziale
- 4 ad una giurisdizione speciale

1605
Id:34613
Diritto
Amministrativo

In materia di diritto di accesso, volto ad ottenere la comunicazione in forma intelligibile dei propri dati personali, la giurisdizione appartiene

- 1 al giudice ordinario, che conosce anche per il risarcimento del danno
- 2 in via esclusiva al giudice amministrativo
- 3 ad una giurisdizione speciale
- 4 al giudice amministrativo o al giudice ordinario a seconda del petitum sostanziale

1606
Id:34614
Diritto
Amministrativo

In materia di diritto di accesso, la lesione dell'interesse legittimo può dirsi esistente in quanto la violazione delle regole, nella quale la PA è incorsa, abbia pregiudicato

- 1 la possibilità di realizzazione dell'interesse materiale
- 2 il corretto svolgimento della funzione amministrativa
- 3 il soddisfacimento di un interesse patrimoniale
- 4 la possibilità di realizzazione dell'interesse patrimoniale

- 1607**
Id:34615
Diritto
Amministrativo
- In materia di diritto di accesso, ai fini dell'interesse a ricorrere avverso un provvedimento lesivo degli interessi legittimi, per interessati si intendono
- 1 tutti i soggetti, compresi quelli portatori di interessi pubblici e diffusi
 - 2 tutti i soggetti titolari di diritti soggettivi
 - 3 tutti i soggetti, esclusi quelli portatori di interessi pubblici e diffusi
 - 4 tutti i soggetti, compresi quelli portatori di interessi legittimi oppositivi
- 1608**
Id:34616
Diritto
Amministrativo
- In materia di diritto di accesso, ai fini dell'interesse a ricorrere avverso un provvedimento lesivo degli interessi legittimi, l'interesse che si intende leso deve essere
- 1 diretto, concreto ed attuale
 - 2 diretto o indiretto e provato
 - 3 diretto, attuale o futuro
 - 4 indiretto e provato
- 1609**
Id:34617
Diritto
Amministrativo
- Alla luce delle recenti pronunce del Consiglio di Stato, la mancata impugnazione, nei termini di decadenza prescritti, di un provvedimento autoritativo illegittimo determina
- 1 l'insopponibilità del provvedimento e la insindacabilità del titolo giuridico
 - 2 la possibilità di ottenere l'annullamento del provvedimento
 - 3 la possibilità di ottenere il risarcimento del danno
 - 4 l'opponibilità del provvedimento con richiesta di risarcimento
- 1610**
Id:34618
Diritto
Amministrativo
- Alla luce delle recenti pronunce del Consiglio di Stato, la risarcibilità dei danni cagionati da un provvedimento autoritativo illegittimo è esclusa ove
- 1 il nesso di causalità tra provvedimento e danno risulta interrotto per il verificarsi di una serie causale autonoma
 - 2 l'interesse a conseguire l'utilità sperata è venuto meno a seguito del provvedimento autoritativo illegittimo
 - 3 l'interesse pubblico tutelato risulti di rango superiore all'interesse legittimo vantato dal privato
 - 4 il rapporto di causalità tra provvedimento illegittimo e danno patrimoniale risulta interrotto per effetto di una vis maior
- 1611**
Id:34619
Diritto
Amministrativo
- Alla luce delle recenti pronunce del Consiglio di Stato, ai fini della risarcibilità dei danni cagionati da un provvedimento autoritativo illegittimo, requisito indefettibile per il configurarsi della responsabilità del soggetto pubblico è
- 1 la colpa
 - 2 il dolo
 - 3 la consapevolezza della illegittimità
 - 4 la consapevolezza del danno
- 1612**
Id:34620
Diritto
Amministrativo
- Il danno cd da ritardo riguarda
- 1 il ritardo nella definizione del procedimento
 - 2 il ritardo nell'attribuzione al privato dell'utilità sperata
 - 3 l'adempimento tardivo
 - 4 il ritardo tout-court
- 1613**
Id:34621
Diritto
Amministrativo
- Sul versante probatorio, relativo al danno cd da ritardo, l'onere si considera assolto allorché
- 1 il ricorrente, per un danno certo, indichi taluni criteri di quantificazione dello stesso
 - 2 il ricorrente, per un danno di possibile verifica, indichi taluni criteri di quantificazione dello stesso
 - 3 il ricorrente indichi i criteri usati secondo consuetudine
 - 4 il ricorrente presenti idonea documentazione tecnica
- 1614**
Id:34622
Diritto
Amministrativo
- In caso di danno cagionato da inadempimento assoluto la diffida è
- 1 non necessaria
 - 2 pregiudiziale
 - 3 opportuna
 - 4 probatoria
- 1615**
Id:34623
Diritto
Amministrativo
- In caso di danno cd da ritardo causato da inerzia vera e propria della PA soccorrono, secondo la giurisprudenza più recente cd ai fini della prova dell'elemento psicologico
- 1 presunzioni semplici
 - 2 presunzioni iuris et de iure
 - 3 indizi
 - 4 lettere di diffida ad adempiere
- 1616**
Id:34624
Diritto
Amministrativo
- In relazione alla motivazione dei provvedimenti amministrativi, la giurisprudenza pacificamente riconosce validità alla motivazione ob relationem, purché siano rispettati i requisiti di
- 1 esplicito ed univoco richiamo
 - 2 trascrizione completa degli atti riferiti
 - 3 possibilità di individuazione dell'atto richiamato
 - 4 trascrizione della parte preceettiva dell'atto richiamato
- 1617**
Id:34625
Diritto
Amministrativo
- In relazione alla motivazione ob relationem la impossibilità di individuare l'atto richiamato determina
- 1 illegittimità del provvedimento per violazione di legge
 - 2 illegittimità del provvedimento per eccesso di potere
 - 3 illegittimità del provvedimento per incompetenza relativa
 - 4 illiceità del procedimento nel suo complesso
- 1618**
Id:34626
Diritto
Amministrativo
- In relazione alla motivazione ob relationem la contraddittorietà dell'atto endoprocedimentale rinviato con altro atto della stessa serie procedimentale determina
- 1 illegittimità del provvedimento per eccesso di potere
 - 2 illegittimità del provvedimento per violazione di legge
 - 3 illegittimità del provvedimento per incompetenza relativa
 - 4 illiceità del procedimento nel suo complesso

- 1619**
Id:34627
Diritto
Amministrativo
- In materia di accordi ex art 11, L. 241/90, l'effetto cogente di esso determina in caso di inadempimento della PA
- 1 la possibilità per il privato di esperire la tutela ex art. 2932 c.c.
 - 2 la possibilità di ottenere solo il risarcimento del danno
 - 3 la possibilità per il privato di ottenere un indennizzo
 - 4 la possibilità di ottenere un provvedimento di revoca
- 1620**
Id:34628
Diritto
Amministrativo
- In materia di accordi ex art 11, L. 241/90 la giurisdizione appartiene
- 1 in via esclusiva al giudice amministrativo
 - 2 in via esclusiva al giudice ordinario
 - 3 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di merito
 - 4 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di legittimità
- 1621**
Id:34629
Diritto
Amministrativo
- In materia di silenzio-rifiuto la cognizione del giudice amministrativo si estende
- 1 all'esame del merito, circa la fondatezza della pretesa sostanziale
 - 2 al solo accertamento che il termine finale di procedimento sia scaduto
 - 3 all'esame del merito, fino alla sindacabilità della discrezionalità amministrativa
 - 4 al solo accertamento della illegittimità del silenzio
- 1622**
Id:34630
Diritto
Amministrativo
- In materia di DIA, qualora l'amministrazione intervenga tardivamente in regime di autotutela, il privato
- 1 subisce gli effetti della inibizione dell'attività risultata illegittima
 - 2 può agire per il risarcimento del danno c.d. da ritardo
 - 3 può ottenere un indennizzo a seguito dell'intervento oltre i termini
 - 4 può agire ex art. 2932 c.c.
- 1623**
Id:34631
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento di revoca che comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati determina
- 1 un indennizzo
 - 2 il risarcimento dei danni
 - 3 il ripristino dello status quo ante
 - 4 l'annullamento d'ufficio
- 1624**
Id:34632
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento di annullamento d'ufficio, ai fini della legittimità dello stesso, si basa sul presupposto indefettibile
- 1 del pubblico interesse
 - 2 del solo vizio di legittimità
 - 3 della opportunità della scelta
 - 4 del danno patrimoniale
- 1625**
Id:34633
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento di revoca, per costante pronuncia giurisprudenziale, può avvenire
- 1 in ogni tempo
 - 2 entro un congruo lasso di tempo
 - 3 entro un anno dall'emanazione del provvedimento revocando
 - 4 entro sei mesi dall'emanazione del provvedimento da annullare
- 1626**
Id:34634
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento di annullamento d'ufficio incontra il suo limite temporale di validità ai fini dell'adozione in
- 1 un termine ragionevole
 - 2 un anno dall'emanazione del provvedimento da annullare
 - 3 sei mesi dall'emanazione del provvedimento da annullare
 - 4 in ogni tempo
- 1627**
Id:34635
Diritto
Amministrativo
- Lo strumento del rito si differenzia dall'annullamento d'ufficio per il fatto che
- 1 non è subordinato alla sussistenza dei presupposti indefettibili del primo
 - 2 è emanato da organo gerarchicamente superiore a quello di prima emanazione
 - 3 non è soggetto a limiti temporali
 - 4 è emanato da organo di altra amministrazione
- 1628**
Id:34636
Diritto
Amministrativo
- Secondo prevalente giurisprudenza, si ritiene necessario che il provvedimento amministrativo oggetto di annullamento sia non solo illegittimo, ma anche
- 1 efficace
 - 2 lesivo di diritto soggettivo
 - 3 causa di danno patrimoniale
 - 4 limitativo della sfera giuridica dei destinatari
- 1629**
Id:34637
Diritto
Amministrativo
- Secondo concorde giurisprudenza, il provvedimento amministrativo interno contrastante con una disposizione comunitaria è affetto da
- 1 illegittimità-annullabilità
 - 2 illiceità
 - 3 illegittimità-irregolarità
 - 4 eccesso di potere
- 1630**
Id:34638
Diritto
Amministrativo
- Ostacolo all'esercizio del potere di annullamento d'ufficio, avverso un atto viziato, è costituito da
- 1 intervenuto accertamento giurisdizionale definitivo
 - 2 acquiescenza dell'amministrazione
 - 3 decorso del tempo
 - 4 pendenza di procedimento penale
- 1631**
Id:34639
Diritto
Amministrativo
- Non osta all'esercizio del potere di autotutela
- 1 la proposizione di ricorso giurisdizionale
 - 2 il decorso del tempo
 - 3 l'intervenuto giudicato
 - 4 il venir meno del pubblico interesse
- 1632**
Id:34640
Diritto
Amministrativo
- Il privato che abbia proposto ricorso giurisdizionale avverso un provvedimento illegittimo, in pendenza del ricorso medesimo ed avverso tutti i provvedimenti adottati dall'amministrazione in tale lasso temporale, può
- 1 impugnarli mediante la proposizione di motivi aggiunti
 - 2 chiedere la tutela cautelare
 - 3 impugnarli mediante la proposizione di eccezioni
 - 4 impugnarli mediante la proposizione di controricorso

- 1633**
Id:34641
Diritto
Amministrativo
- In relazione all'istituto della convalida la giurisprudenza ha precisato che essa si differenzia dalle ipotesi di successiva rinnovazione dell'atto viziato o di integrazione di atto originariamente incompleto per il fatto che
- 1 tutti gli effetti giuridici si imputano all'atto convalidato, rispetto a quello convalidante
 - 2 tutti gli effetti giuridici si imputano all'atto convalidante, rispetto a quello convalidato
 - 3 tutti gli effetti giuridici si imputano ad un atto nuovo c.d. complesso
 - 4 tutti gli effetti giuridici si imputano ad un atto nuovo c.d. congiunto
- 1634**
Id:34642
Diritto
Amministrativo
- In materia di recesso unilaterale della PA dai contratti il diritto del privato ad ottenere il risarcimento del danno deriva
- 1 da un esercizio in mala fede del diritto di recesso, ovvero dall'assenza di giusta causa
 - 2 da un esercizio ad nutum del recesso
 - 3 dalla mancata motivazione del recesso
 - 4 dal mancato tentativo di transazione
- 1635**
Id:34643
Diritto
Amministrativo
- In materia di recesso unilaterale della PA dai contratti, previsto dalla legge o dal contratto, il diritto del privato ad ottenere il risarcimento del danno
- 1 non sussiste
 - 2 è affidato al prudente apprezzamento del giudice
 - 3 è discrezionale ad opera della P.A.
 - 4 è legato alla prova del danno
- 1636**
Id:34644
Diritto
Amministrativo
- In tema di nullità del provvedimento amministrativo per violazione od elusione del giudicato la giurisdizione appartiene
- 1 in via esclusiva al giudice amministrativo
 - 2 in via esclusiva al giudice ordinario
 - 3 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di merito
 - 4 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di legittimità
- 1637**
Id:34645
Diritto
Amministrativo
- In tema di nullità del provvedimento amministrativo per difetto assoluto di attribuzione la giurisdizione appartiene
- 1 in via esclusiva al giudice ordinario
 - 2 in via esclusiva al giudice amministrativo
 - 3 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di merito
 - 4 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di legittimità
- 1638**
Id:34646
Diritto
Amministrativo
- In materia di revoca di provvedimenti amministrativi incidenti su diritti quesiti la giurisprudenza comunitaria ha stabilito che
- 1 la p.a. può limitare gli effetti di essa attribuendole una efficacia ex nunc, tenendo adeguatamente conto dell'affidamento del privato
 - 2 l'amministrazione può limitare gli effetti di essa attribuendole una efficacia temporanea
 - 3 l'amministrazione può limitare gli effetti di essa conferendo un indennizzo al privato
 - 4 l'amministrazione può limitare gli effetti di essa conferendo un risarcimento al privato
- 1639**
Id:34647
Diritto
Amministrativo
- In materia di accordi ex art 11, L. n. 241/90, ai privati, proponenti gli accordi medesimi, compete ai fini della tutela
- 1 la possibilità di impugnare la determinazione negativa, anche solo parzialmente
 - 2 l'onere di impugnare la determinazione negativa
 - 3 l'onere di impugnare la determinazione negativa unitamente all'accordo
 - 4 l'onere di impugnare l'intero procedimento
- 1640**
Id:34648
Diritto
Amministrativo
- In materia di accordi ex art 11, L. n. 241/90, ai terzi controinteressati, compete ai fini della tutela
- 1 l'onere di impugnare la determinazione negativa, ove assunta con atto separato, unitamente all'accordo
 - 2 l'onere di impugnare la determinazione negativa
 - 3 la possibilità di impugnare la determinazione negativa
 - 4 l'onere di impugnare l'intero procedimento
- 1641**
Id:34649
Diritto
Amministrativo
- Prima della riforma della legge sul procedimento amministrativo, in materia di silenzio-inadempimento, il Giudice delle Leggi attribuiva al dovere di concludere il procedimento una efficacia
- 1 precettiva
 - 2 programmatica
 - 3 pratica
 - 4 validante
- 1642**
Id:34650
Diritto
Amministrativo
- A seguito della recente riforma del silenzio, ad opera della l. n. 80/2005, il rito per la formazione del silenzio-rifiuto non è esperibile allorché il privato agisca
- 1 per la salvaguardia di posizioni di diritto soggettivo
 - 2 per l'adozione di un provvedimento amministrativo
 - 3 per la tutela di un interesse legittimo pretensivo
 - 4 per ottenere un provvedimento favorevole
- 1643**
Id:34651
Diritto
Amministrativo
- A seguito della recente riforma del silenzio, ad opera della l. n. 80/2005, il rito per la formazione del silenzio-rifiuto non è esperibile allorché il privato agisca
- 1 per la tutela di un diritto di credito
 - 2 per il conseguimento di un provvedimento autorizzatorio
 - 3 per il conseguimento di un provvedimento concessorio
 - 4 per la tutela del diritto di accesso
- 1644**
Id:34652
Diritto
Amministrativo
- Per prevalente giurisprudenza, il rito per la formazione del silenzio-rifiuto non è esperibile allorché
- 1 il giudice amministrativo sia privo di giurisdizione in ordine al rapporto cui inerisce la richiesta rimasta inevasa
 - 2 il giudice ordinario sia privo di giurisdizione in ordine al rapporto cui inerisce la richiesta rimasta inevasa
 - 3 la richiesta del privato sia presentata ad amministrazione incompetente
 - 4 la richiesta del privato sia presentata senza idonea documentazione

- 1645**
Id:34653
Diritto
Amministrativo
- A seguito della recente riforma del silenzio, ad opera della l n 80/2005, requisito ulteriore, rispetto alla precedente previsione normativa, per la formazione di esso è
- 1 il **perdurare del silenzio**
 - 2 la titolarità in capo alla P.A. del potere di cui si richiede l'esercizio
 - 3 la posizione di interesse legittimo pretensivo
 - 4 il venir meno del silenzio
- 1646**
Id:34654
Diritto
Amministrativo
- All'esito del giudizio sul silenzio il giudice può
- 1 **ordinare all'amministrazione di provvedere**
 - 2 emanare un provvedimento costitutivo, sostitutivo del provvedimento della P.A.
 - 3 nominare subito un commissario ad acta
 - 4 emanare un provvedimento cautelare
- 1647**
Id:34655
Diritto
Amministrativo
- Storicamente, il principio della unicità della giurisdizione è realizzato
- 1 con la **legge n. 2248/1865**
 - 2 con la legge n. 5992/1889
 - 3 con la legge n. 3761/1887
 - 4 con la legge n. 1034/1971
- 1648**
Id:34656
Diritto
Amministrativo
- Il sindacato giurisdizionale amministrativo sugli atti della PA è introdotto per la prima volta
- 1 con la **legge n. 642/1907**
 - 2 con la legge n. 1034/1971
 - 3 con la legge n. 2248/1865
 - 4 con la legge n. 3761/1887
- 1649**
Id:34657
Diritto
Amministrativo
- In sede di prima creazione di un sistema di giustizia amministrativa, la competenza in materia di controversie concernenti interessi legittimi era affidata
- 1 all'**autorità amministrativa**
 - 2 al giudice ordinario
 - 3 alla Corte dei conti
 - 4 ai TAR
- 1650**
Id:34658
Diritto
Amministrativo
- In materia di interessi legittimi, l'eccesso di potere quale vizio dell'atto amministrativo è introdotto nell'ordinamento
- 1 con la **legge n. 5992/1889**
 - 2 ad opera della giurisprudenza
 - 3 ad opera della dottrina
 - 4 con la legge n. 1034/1971
- 1651**
Id:34659
Diritto
Amministrativo
- L'introduzione di una fattispecie di risarcibilità degli interessi legittimi lesi viene alla luce per la prima volta
- 1 con la **legge comunitaria per il 1991, l. n. 142/92**
 - 2 con il d.lgs. n. 80/98
 - 3 con la legge n. 1034/71
 - 4 con la legge n. 2248/1865
- 1652**
Id:34660
Diritto
Amministrativo
- L'ambito delle materie devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo è disciplinato originariamente
- 1 dalla **legge n. 1034/71**
 - 2 dalla legge n. 2248/1865
 - 3 dal d.lgs. n. 80/98
 - 4 dalla legge n. 5992/1889
- 1653**
Id:34661
Diritto
Amministrativo
- La nota sentenza della Corte Costituzionale n 204/2004 concerne
- 1 una **pronuncia additiva di incostituzionalità dei novellati artt. 33 e 34 del d.lgs. n. 80/98**
 - 2 una pronuncia additiva di incostituzionalità dei novellati artt. 33 e 34 del d.lgs. n. 59/97
 - 3 una pronuncia di costituzionalità dei novellati artt. 33 e 34 del d.lgs. n. 80/98
 - 4 una pronuncia additiva di incostituzionalità dei novellati artt. 33 e 34 del d.lgs. n. 29/93
- 1654**
Id:34662
Diritto
Amministrativo
- La nota sentenza della Corte Costituzionale n 204/2004 stabilisce che l'ampliamento della giurisdizione esclusiva può riguardare soltanto
- 1 "**materie particolari**", in cui la **giurisdizione naturale sugli interessi attrae la cognizione dei diritti concorrenti e strettamente connessi**
 - 2 "**materie particolari**", ove può essere del tutto assente ogni profilo riconducibile alla pubblica amministrazione-autorità
 - 3 materie connotate da una generica rilevanza pubblicistica
 - 4 materie connotate dal requisito della rilevanza costituzionale
- 1655**
Id:34663
Diritto
Amministrativo
- La giurisdizione concernente tutte le controversie relative al pubblico impiego è affidata
- 1 al **giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro**
 - 2 al giudice amministrativo in funzione di giudice del lavoro
 - 3 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di legittimità
 - 4 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di merito
- 1656**
Id:34664
Diritto
Amministrativo
- Il giudice amministrativo conosce dei diritti soggettivi nella ipotesi di
- 1 **giurisdizione esclusiva**
 - 2 giurisdizione di merito
 - 3 giurisdizione di legittimità
 - 4 giurisdizione esclusiva e di merito
- 1657**
Id:34665
Diritto
Amministrativo
- Per ciò che concerne il principio della cd pregiudiziale amministrativa, la giurisprudenza si è per lungo tempo divisa tra due opposte tesi
- 1 **ricostruzione "tutta civilistica" e ricostruzione "tutta amministrativa"**
 - 2 ricostruzione "tutta civilistica" e ricostruzione "in chiave costituzionale"
 - 3 ricostruzione "pubblicistica" e ricostruzione "amministrativa"
 - 4 ricostruzione "formale" e ricostruzione "informale"
- 1658**
Id:34666
Diritto
Amministrativo
- Il nuovo art 10-bis della legge 241/90 introduce
- 1 il **c.d. preavviso di rigetto dell'istanza del privato**
 - 2 il c.d. preavviso di accoglimento di particolari istanze del privato
 - 3 il c.d. preavviso di rigetto di ricorso gerarchico
 - 4 il c. d. preavviso di rigetto di ricorso in opposizione

- 1659**
Id:34667
Diritto
Amministrativo
- Secondo recentissime pronunce della Suprema Corte di Cassazione (SSUU ordinanze giugno 2006), il riparto tra le due giurisdizioni, ordinaria ed amministrativa, avviene secondo il seguente criterio
- 1 la giurisdizione del g.a. è in ogni caso delimitata dal collegamento con l'esercizio del potere amministrativo
 - 2 la giurisdizione del g.a. è in ogni caso delimitata dalla sussistenza di un interesse pubblico generico
 - 3 la giurisdizione del g.o. è in ogni caso delimitata dal collegamento con l'esercizio del potere amministrativo
 - 4 la giurisdizione del giudice ordinario è in ogni caso delimitata dalla sussistenza di un diritto patrimoniale
- 1660**
Id:34668
Diritto
Amministrativo
- Secondo recentissime pronunce della Suprema Corte di Cassazione (SSUU ordinanze giugno 2006), il problema della cd pregiudiziale amministrativa è risolto nel senso di
- 1 riconoscere una tutela risarcitoria autonoma dell'interesse legittimo senza precludere l'accertamento dell'illegittimità per l'eventuale inoppugnabilità del provvedimento
 - 2 respingere una tutela risarcitoria autonoma dell'interesse legittimo
 - 3 riconoscere una tutela risarcitoria autonoma dell'interesse legittimo, salva la preclusione dell'accertamento della illegittimità per inoppugnabilità
 - 4 respingere una tutela risarcitoria dell'interesse legittimo, per la degradazione della situazione giuridica
- 1661**
Id:34669
Diritto
Amministrativo
- La Convenzione, del 1993, del Consiglio d'Europa sulla responsabilità civile per danno ambientale riguarda
- 1 il danno ambientale da attività pericolose
 - 2 il danno ambientale da sostanze tossiche
 - 3 il danno ambientale da negligenza tecnica
 - 4 il danno ambientale da reato
- 1662**
Id:34670
Diritto
Amministrativo
- Secondo la più recente giurisprudenza l'effetto ripristinatorio del giudicato è effetto tipico delle sentenze
- 1 di annullamento
 - 2 di ottemperanza
 - 3 di risarcimento
 - 4 costitutive
- 1663**
Id:34671
Diritto
Amministrativo
- Secondo la più recente giurisprudenza, l'obbligo di ripristino dello status quo ante o di restituzione discendono
- 1 in via diretta ed immediata dall'annullamento del provvedimento illegittimo
 - 2 dall'esistenza e dall'accertamento di un illecito
 - 3 in via indiretta ed mediata dall'annullamento del provvedimento illegittimo
 - 4 dall'esistenza e dall'accertamento di un danno ingiusto
- 1664**
Id:34672
Diritto
Amministrativo
- Secondo la più recente giurisprudenza, la richiesta di ripristino dello status quo ante o di restituzione costituiscono parte integrante
- 1 del petitum di annullamento
 - 2 della richiesta di sentenza costitutiva di accertamento dell'illecito
 - 3 della richiesta di sentenza costitutiva di accertamento di un danno ingiusto
 - 4 del petitum risarcitorio
- 1665**
Id:34673
Diritto
Amministrativo
- L'obbligo risarcitorio, anche in forma specifica, presuppone
- 1 l'esistenza e l'accertamento di un illecito, unitamente al danno ingiusto
 - 2 l'annullamento del provvedimento illegittimo
 - 3 l'esistenza e l'accertamento di un illecito, ma non anche un danno ingiusto
 - 4 l'annullamento del provvedimento illegittimo, unitamente al danno ingiusto
- 1666**
Id:34674
Diritto
Amministrativo
- Secondo la più recente giurisprudenza, la richiesta di ripristino dello status quo ante o di restituzione, in una fase successiva rispetto all'introduzione del giudizio di merito, è ammissibile anche in sede di
- 1 giudizio di ottemperanza
 - 2 giudizio cautelare
 - 3 giudizio per Cassazione
 - 4 ricorso amministrativo
- 1667**
Id:34675
Diritto
Amministrativo
- Se, a seguito della declaratoria di illegittimità, la riedizione del potere amministrativo non risulti possibile, in quanto l'obiettivo cui era preordinato il provvedimento caducato si è comunque realizzato, il privato
- 1 può esperire solo la tutela risarcitoria
 - 2 può agire in ottemperanza
 - 3 può solo ottenere un indennizzo
 - 4 può esperire la tutela dei ricorsi amministrativi
- 1668**
Id:34676
Diritto
Amministrativo
- Secondo prevalente giurisprudenza, la richiesta di risarcimento del danno in sede di giudizio di ottemperanza
- 1 è ammissibile solo ove risulti unico strumento per ottenere l'ottemperanza della sentenza di annullamento
 - 2 non è ammissibile
 - 3 è ammissibile solo ove si tratti di diritti soggettivi
 - 4 è ammissibile solo ove si tratti di diritti insopprimibili
- 1669**
Id:34677
Diritto
Amministrativo
- E' possibile l'instaurazione di un giudizio di ottemperanza per la sola definizione del quantum del danno risarcibile
- 1 previo accertamento degli elementi costitutivi dell'illecito e condanna da parte del giudice della cognizione
 - 2 no, mai
 - 3 previo accertamento degli elementi costitutivi dell'illecito in sede di ricorso amministrativo
 - 4 no, tranne che per diritti di credito
- 1670**
Id:34678
Diritto
Amministrativo
- In materia di concessione di beni pubblici, l'annullamento dell'aggiudicazione determina, secondo prevalente giurisprudenza
- 1 caducazione automatica ex tunc del contratto stipulato
 - 2 l'annullabilità del contratto stipulato
 - 3 l'assenza di un potere amministrativo in capo all'organo stipulante, falsus procurator
 - 4 la nullità del contratto stipulato
- 1671**
Id:34679
Diritto
Amministrativo
- In materia di concessione di beni pubblici la giurisdizione compete
- 1 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione esclusiva
 - 2 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di merito
 - 3 al giudice ordinario
 - 4 al giudice amministrativo in sede di giurisdizione di legittimità

1672
Id:34680
Diritto
Amministrativo

In materia di concessione di beni pubblici, l'annullamento dell'aggiudicazione determina per il privato

- 1 la possibilità di scegliere una tutela demolitoria, ovvero risarcitoria
- 2 la possibilità di ottenere solo una tutela demolitoria
- 3 la possibilità di ottenere solo una tutela risarcitoria
- 4 la possibilità di ottenere un indennizzo

1673
Id:34681
Diritto
Amministrativo

Secondo le norme del diritto comunitario, le decisioni del Consiglio o della Commissione che importano a carico di persone che non siano Stati, un obbligo pecuniario costituiscono

- 1 titolo esecutivo
- 2 provvedimento amministrativo
- 3 provvedimento equiparato a sentenza
- 4 titolo di credito

1674
Id:34682
Diritto
Amministrativo

Secondo la pronuncia della Corte di Giustizia, sentenza "Fratelli Costanzo" del giugno 1989, l'obbligo di applicare la normativa comunitaria dotata di efficacia diretta è esteso

- 1 alla pubblica amministrazione
- 2 ai privati
- 3 alle aziende interessate
- 4 al parlamento nazionale

1675
Id:34683
Diritto
Amministrativo

Secondo la pronuncia della Corte di Giustizia, sentenza "Francovich" del novembre 1991, lo Stato che omette di adottare provvedimenti attuativi necessari alla trasposizione di direttive non direttamente applicabili commette

- 1 illecito risarcibile
- 2 illecito amministrativo
- 3 violazione di prassi comunitaria
- 4 illecito penale

1676
Id:34684
Diritto
Amministrativo

I cd procedimenti di secondo grado incidono

- 1 su precedenti procedimenti
- 2 su ricorsi amministrativi
- 3 su istanze private
- 4 su richieste di contributi

1677
Id:34685
Diritto
Amministrativo

Il risarcimento del danno causato ai singoli da violazioni del diritto comunitario è riconosciuto al singolo

- 1 sia con riferimento a diritti soggettivi, che ad interessi legittimi
- 2 solo in presenza di diritti soggettivi
- 3 con riferimento a diritti soggettivi. In riferimento ad interessi legittimi qualora vi siano accordi stipulati in tal senso
- 4 con riferimento a diritti soggettivi, ad interessi legittimi e ad interessi collettivi

1678
Id:34686
Diritto
Amministrativo

Il principio di prevenzione in materia ambientale consiste

- 1 nell'evitare o ridurre al minimo i rischi sulla base di analisi compiute nell'attività di previsione
- 2 nell'evitare o ridurre al minimo i rischi potenzialmente verificabili
- 3 nell'eliminare le conseguenze dannose di una attività
- 4 nell'eliminare tutte le possibili fonti di danno di una attività

1679
Id:34687
Diritto
Amministrativo

Il principio di precauzione ambientale consiste

- 1 nell'adozione di misure efficaci volte a prevenire il degrado ambientale, anche in assenza di piene certezze scientifiche
- 2 nella messa in sicurezza di zone soggette a rischi di danno ambientale
- 3 nell'adozione di misure efficaci volte a prevenire il degrado ambientale in presenza di piene certezze scientifiche
- 4 nella individuazione delle attività fonti di possibile danno ambientale

1680
Id:34688
Diritto
Amministrativo

La configurabilità dell'ambiente come bene giuridico trova la sua fonte genetica

- 1 nella legge n. 349/86
- 2 nella giurisprudenza della Corte Costituzionale
- 3 nella giurisprudenza della Corte di Cassazione
- 4 nella legge Cost. n. 3/2001

1681
Id:34689
Diritto
Amministrativo

Prima della riforma del 2006, la responsabilità civile in materia ambientale si fondava

- 1 sulla responsabilità extracontrattuale dell'art. 2043 c.c.
- 2 sulla responsabilità dei danni non patrimoniali ai sensi dell'art. 2059 c.c.
- 3 sulle singole norme penali
- 4 sulle singole violazioni di norme amministrative

1682
Id:34690
Diritto
Amministrativo

Prima della riforma del 2006, il noto art 18 per la peculiarità delle disposizioni che individuavano i criteri di imputazione della responsabilità veniva considerato

- 1 lex specialis
- 2 lex generalis
- 3 norma eccezionale
- 4 norma derogatoria

1683
Id:34691
Diritto
Amministrativo

Nella vecchia disciplina, l'illecito ambientale si configurava secondo una condotta "tipica" consistente in

- 1 alterazione, deterioramento, distruzione totale o parziale del bene ambiente
- 2 modificazione irreversibile del bene ambiente
- 3 distruzione totale o parziale del bene ambiente
- 4 alterazione dell'habitat e dell'ecosistema ambientale

1684
Id:34692
Diritto
Amministrativo

Nella vecchia disciplina, sotto il profilo soggettivo rilevava

- 1 il dolo o la colpa, qualificati dalla violazione di disposizioni di legge o provvedimenti adottati in base a legge
- 2 il dolo o la colpa, qualificati dalla violazione di norme penali
- 3 il dolo specifico o la colpa
- 4 il dolo intenzionale

1685
Id:34693
Diritto
Amministrativo

Nella vecchia disciplina, la tutela prevista in caso di danno ambientale era

- 1 principalmente restitutoria-reintegratoria, ripristino dello stato dei luoghi, quindi risarcitoria
- 2 esclusivamente risarcitoria
- 3 principalmente risarcitoria, quindi restitutoria-reintegratoria, ripristino dello stato dei luoghi, su richiesta del ricorrente
- 4 inibitoria

- 1686**
Id:34694
Diritto
Amministrativo
- Nella vecchia disciplina, il giudice, qualora non fosse possibile quantificare il danno da risarcire procedeva ad una liquidazione in via equitativa secondo i seguenti parametri
- 1 gravità della colpa, costo necessario per il ripristino, profitto conseguito dal trasgressore
 - 2 tempo necessario per la rigenerazione ambientale, entità territoriale del danno
 - 3 gravità della colpa, costo necessario per il ripristino
 - 4 entità territoriale del danno, profitto conseguito dal trasgressore
- 1687**
Id:34695
Diritto
Amministrativo
- La giurisdizione in materia di risarcimento per danno ambientale era affidata
- 1 al giudice ordinario
 - 2 al giudice amministrativo
 - 3 al giudice ordinario o al giudice amministrativo a seconda della qualificazione dell'attività dannosa
 - 4 alla Corte dei conti
- 1688**
Id:34696
Diritto
Amministrativo
- La nuova normativa in materia ambientale, dlgs n 152/2006, è emanata a seguito
- 1 della direttiva comunitaria 2004/35
 - 2 di attuazione di accordi internazionali
 - 3 di attuazione del protocollo di Kyoto
 - 4 della direttiva comunitaria 2003/87
- 1689**
Id:34697
Diritto
Amministrativo
- La nuova disciplina codifica i procedimenti da attuarsi tra privato ed autorità pubblica, tra gli altri, nel caso di
- 1 pericolo anche solo potenziale di danno
 - 2 pericolo di perdite economiche
 - 3 attuazione del principio di riparazione
 - 4 pericolo esteso e probabile di danno
- 1690**
Id:34698
Diritto
Amministrativo
- In caso di danno ambientale verificato, le misure di ripristino sono adottate
- 1 dall'operatore e poi sottoposte al Ministro per l'approvazione
 - 2 dal Ministro e poi sottoposte all'operatore per l'esecuzione
 - 3 dall'amministrazione pubblica coinvolta nel danno
 - 4 da soggetti specializzati
- 1691**
Id:34699
Diritto
Amministrativo
- Rispetto alla disciplina passata, le associazioni di tutela ambientale non possono più
- 1 surrogarsi allo Stato nella titolarità della azione di risarcimento del danno
 - 2 intervenire nei procedimenti di adozione di misure di precauzione, prevenzione o ripristino o per presentare osservazioni
 - 3 ricorrere per l'annullamento di provvedimenti adottati in violazione delle norme ambientali
 - 4 ricorrere avverso il silenzio-inadempimento del Ministro
- 1692**
Id:34700
Diritto
Amministrativo
- Il titolo III del decreto citato traspone la responsabilità per danno ambientale disciplinata precedentemente da
- 1 art. 18, l. n. 349/86
 - 2 art. 18, l. 447/95
 - 3 direttiva comunitaria 2004/35
 - 4 direttiva comunitaria 2002/49
- 1693**
Id:34701
Diritto
Amministrativo
- Il risarcimento del danno ambientale avviene
- 1 principalmente in forma specifica, quindi per equivalente patrimoniale
 - 2 per equivalente patrimoniale
 - 3 in forma specifica
 - 4 in forma specifica o per equivalente patrimoniale a seconda della richiesta del ricorrente
- 1694**
Id:34702
Diritto
Amministrativo
- L'azionabilità delle misure volte ad ottenere il risarcimento del danno ambientale da parte del soggetto trasgressore preclude al privato la tutela civile privata
- 1 mai
 - 2 ove il patrimonio del trasgressore è limitato
 - 3 se il privato è intervenuto nei procedimenti di adozione di misure di precauzione, prevenzione o ripristino
 - 4 se il trasgressore ha concordato le misure sanzionatorie con l'autorità pubblica
- 1695**
Id:34703
Diritto
Amministrativo
- Il titolo III, dlgs n 152/2006, si differenzia dal Titolo II, in relazione all'attribuzione di responsabilità, per il fatto che
- 1 nel Titolo II i soggetti destinatari sono operatori qualificati, mentre nel Titolo III sono "chiunque"
 - 2 nel Titolo II si fa riferimento solo ad attività imprenditoriali, mentre nel Titolo III ad attività di privati
 - 3 nel Titolo II la responsabilità è per violazione di norme penali, mentre nel Titolo III per illeciti in genere
 - 4 nel Titolo II i soggetti destinatari sono esercenti di pubblici servizi, mentre nel Titolo III sono "chiunque"
- 1696**
Id:34704
Diritto
Amministrativo
- In relazione alla responsabilità di cui al Titolo III, il Ministro procede mediante
- 1 ordinanza
 - 2 ricorso amministrativo
 - 3 ricorso giurisdizionale
 - 4 decreto
- 1697**
Id:34705
Diritto
Amministrativo
- Per l'accertamento della responsabilità di cui al Titolo III, il Ministro può procedere mediante
- 1 consulenze tecniche, ispezioni di documenti, verificazioni e ricerche anche in apparecchiature informatiche
 - 2 consulenze tecniche e testimonianze
 - 3 invio di funzionari per perquisizione dei locali
 - 4 esclusivamente consulenze tecniche
- 1698**
Id:34706
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento conclusivo dell'istruttoria di accertamento della responsabilità è
- 1 immediatamente esecutivo
 - 2 soggetto ad approvazione del giudice
 - 3 atto di messa in mora
 - 4 esecutivo decorso sei mesi dall'emanazione
- 1699**
Id:34707
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento conclusivo dell'istruttoria di accertamento della responsabilità è
- 1 impugnabile
 - 2 inoppugnabile
 - 3 revisionabile
 - 4 rettificabile

1700
Id:34708
Diritto
Amministrativo

La quantificazione del danno, secondo la nuova disciplina, deve comprendere il pregiudizio arrecato alla situazione ambientale, con particolare riferimento

- 1 al costo per il ripristino
- 2 al profitto conseguito dal trasgressore
- 3 alla gravità della colpa
- 4 ai tempi necessari per il ripristino

1701
Id:34899
Diritto
Amministrativo

Ai fini del Codice dell'Amministrazione Digitale, per Carta nazionale dei servizi si intende

- 1 il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalla P.A.
- 2 lo Statuto contenente l'elenco dei servizi che una P.A. è in grado di erogare ai cittadini.
- 3 La Carta sociale dei servizi forniti dalla P.A.
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.

1702
Id:34903
Diritto
Amministrativo

I cittadini e le imprese hanno diritto ad ottenere che il trattamento dei dati effettuato mediante l'uso di tecnologie telematiche sia conformato al rispetto

- 1 dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.
- 2 dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato.
- 3 dei diritti dell'interessato.
- 4 delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.

1703
Id:34904
Diritto
Amministrativo

Le disposizioni di cui al capo V del DLgs 82/2005, concernenti l'accesso ai documenti informatici, e la fruibilità delle informazioni digitali si applicano anche

- 1 ai gestori di servizi pubblici ed agli organismi di diritto pubblico.
- 2 alle authorities.
- 3 alle società in nome collettivo.
- 4 alle società di persone e di capitali.

1704
Id:34905
Diritto
Amministrativo

La partecipazione al procedimento amministrativo è esercitabile mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione secondo quanto stabilito

- 1 dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 2 dal Codice dell'Amministrazione Digitale
- 3 dalla Legge n. 205 del 2000.
- 4 dalla Legge n. 241 del 1990 e s.m.i

1705
Id:34909
Diritto
Amministrativo

Il processo di allineamento dei dati è

- 1 Il coordinamento di dati presenti in più archivi.
- 2 L'aggiornamento dei dati presenti in più archivi.
- 3 La comparazione di dati presenti in più archivi.
- 4 La comparazione avanzata di dati presenti in più archivi.

1706
Id:34914
Diritto
Amministrativo

Ogni atto e documento può essere trasmesso alle PA con l'uso delle tecnologie dell'informazione se formato ed inviato nel rispetto

- 1 della vigente normativa.
- 2 della vigente normativa comunitaria.
- 3 della vigente normativa regionale
- 4 della vigente normativa internazionale.

1707
Id:34915
Diritto
Amministrativo

Le disposizioni in materia di utilizzo della posta elettronica certificata si applicano anche

- 1 alle P.A. regionali e locali salvo che non sia diversamente stabilito.
- 2 alle P.A. regionali.
- 3 alle amministrazioni indipendenti salvo che non sia diversamente stabilito
- 4 alle agenzie salvo che non sia diversamente stabilito.

1708
Id:34917
Diritto
Amministrativo

Gli sportelli unici sono integrati

- 1 con i servizi erogati in rete dalle P.A.
- 2 con i servizi erogati dalle P.A. regionali e locali.
- 3 con il lavoro prestato dalle P.A.
- 4 con i lavori, i servizi e le forniture prestate dalle P.A. regionali e locali.

1709
Id:34918
Diritto
Amministrativo

Il Registro informatico degli adempimenti amministrativi delle imprese è istituito

- 1 presso il ministero delle Attività produttive.
- 2 presso la Camera di Commercio
- 3 presso il Ministero della Funzione pubblica.
- 4 presso i Comuni.

1710
Id:34919
Diritto
Amministrativo

Lo Stato realizza un sistema informatizzato per le imprese relativo ai procedimenti di competenza delle amministrazioni centrali nell'ambito di quanto previsto dal

- 1 sistema pubblico di connettività.
- 2 sistema pubblico di digitalizzazione.
- 3 sistema pubblico di connessione.
- 4 sistema pubblico telematico.

1711
Id:34921
Diritto
Amministrativo

Le PA centrali provvedono alla riorganizzazione ed aggiornamento dei servizi resi

- 1 sulla base di una preventiva analisi delle reali esigenze dei cittadini e delle imprese.
- 2 sulla base di una prognosi postuma.
- 3 sulla base di una prognosi ex ante e in concreto.
- 4 sulla base delle esigenze reali e future dei cittadini.

1712
Id:34925
Diritto
Amministrativo

Lo Stato, le Regioni ed le autonomie locali, adottano gli indirizzi utili per realizzare il processo di digitalizzazione attraverso

- 1 la Conferenza Unificata.
- 2 la Conferenza permanente.
- 3 la Conferenza dei servizi.
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.

1713
Id:34934
Diritto
Amministrativo

La Conferenza permanente per l'innovazione tecnologica

- 1 può sentire le organizzazioni produttive e di categoria.
- 2 deve sentire le organizzazioni produttive e di categoria.
- 3 può sentire le organizzazioni produttive.
- 4 deve sentire le organizzazioni di categoria.

- 1714**
Id:34936
Diritto
Amministrativo
- Gli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici sono assolti secondo le modalità definite con
- 1 uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie.
 - 2 decreto del Ministro dell'Economia.
 - 3 decreto del Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie.
 - 4 decreto del Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.
- 1715**
Id:34949
Diritto
Amministrativo
- Le regole tecniche di cui al Codice dell'Amministrazione digitale sono dettate in conformità
- 1 alle discipline risultanti dal processo di standardizzazione tecnologica a livello internazionale ed alle normative dell'Unione Europea.
 - 2 Alle circolari adottate a seguito del processo di standardizzazione tecnologica a livello internazionale.
 - 3 alle normative dell'Unione Europea.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1716**
Id:34952
Diritto
Amministrativo
- Le disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale si applicano alle PA di cui al Dlgs 165/2001, salvo che sia diversamente stabilito, e comunque, nel rispetto
- 1 della loro autonomia organizzativa e del riparto di competenza di cui all'art. 117, Cost.
 - 2 dei loro regolamenti interni.
 - 3 della loro autonomia gestionale, decisionale e organizzativa.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1717**
Id:34957
Diritto
Amministrativo
- Ai fini del Codice dell'Amministrazione Digitale, per disponibilità si intende la possibilità di
- 1 Accedere ai dati senza restrizioni.
 - 2 Accedere ai dati senza chiave privata.
 - 3 Accedere ai dati senza password.
 - 4 Accedere ai dati senza giusta causa.
- 1718**
Id:35107
Diritto
Amministrativo
- Il DPR n 445/2000 intende per segnatura di protocollo l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente e non modificabile
- 1 Delle informazioni riguardanti il documento stesso.
 - 2 Delle informazioni di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.
 - 3 Delle informazioni concernenti stati, qualità personali e fatti.
 - 4 Delle sole informazioni idonee a verificare la provenienza e l'integrità del documento stesso.
- 1719**
Id:35111
Diritto
Amministrativo
- Il documento amministrativo è
- 1 Ogni rappresentazione del contenuto di atti interni della P.A.
 - 2 Ogni atto rilevante per la P.A.
 - 3 Ogni atto rilevante per il diritto amministrativo.
 - 4 Ogni manifestazione del contenuto di atti interni della P.A.
- 1720**
Id:35112
Diritto
Amministrativo
- Il documento di identità è rilasciato
- 1 dall'Amministrazione competente.
 - 2 dall'Amministrazione procedente.
 - 3 dall'Amministrazione centrale.
 - 4 dall'Amministrazione anche indipendente.
- 1721**
Id:35113
Diritto
Amministrativo
- Il formato e la struttura delle informazioni associate al documento informatico ai sensi dell'art.55, 4° comma del DPR 445/2000 sono stabiliti
- 1 Con DPCM, su proposta dell'Autorità per l'Informatica nella PA di concerto con il Ministro per la funzione pubblica.
 - 2 Con DPCM su proposta dell'Autorità per l'Informatica nella P.A.
 - 3 Con DPCM su proposta dell'Autorità per l'Informatica nella P.A. previo parere del Ministro per la funzione pubblica
 - 4 Con D.I.vo. sentite le Regioni interessate.
- 1722**
Id:35115
Diritto
Amministrativo
- La dichiarazione di chi non sa o non può firmare e' raccolta dal pubblico ufficiale previo accertamento
- 1 Dell'identità del dichiarante.
 - 2 Dell'identità del dichiarante e dell'esistenza di una sentenza passata in giudicato.
 - 3 Dell'identità del dichiarante e della presenza di due testimoni.
 - 4 Dell'identità del dichiarante e del suo curatore.
- 1723**
Id:35118
Diritto
Amministrativo
- Il servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi è posto alle dipendenze
- 1 Dell'area organizzativa omogenea.
 - 2 Del responsabile del procedimento.
 - 3 Del responsabile unico del procedimento
 - 4 Dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.
- 1724**
Id:35119
Diritto
Amministrativo
- Sono equipollenti alla carta di identità
- 1 La patente nautica, il porto d'armi, il libretto di pensione, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da una Amministrazione dello Stato.
 - 2 I documenti rilasciati da una amministrazione pubblica aventi funzione di ricognizione
 - 3 I documenti, sottoscritti dall'interessato e prodotti nelle forme previste dal DPR 445/2000.
 - 4 I documenti contenenti una immagine fotografica, sottoscritti dall'amministrazione competente
- 1725**
Id:35121
Diritto
Amministrativo
- Il pubblico ufficiale nelle attività di legalizzazione di firme e di fotografie deve indicare
- 1 Tutte le ipotesi (data, luogo di legalizzazione, nome cognome, qualifica etc.)
 - 2 data e luogo di legalizzazione
 - 3 Data, luogo di legalizzazione e qualifica rivestita.
 - 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.
- 1726**
Id:35122
Diritto
Amministrativo
- Le disposizioni del DPR 445/2000 si applicano
- 1 Ai cittadini italiani e dell'UE, persone giuridiche, società di persone, PA ed enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea.
 - 2 Ai cittadini italiani, persone giuridiche, PA ed enti, aventi sede legale in Italia.
 - 3 Ai cittadini italiani e dell'UE, alle PA
 - 4 Ai cittadini italiani, PA, persone giuridiche e associazioni aventi sede legale in Italia.

1727
Id:35124
Diritto
Amministrativo

Gli obblighi di conservazione dei documenti informatici si intendono soddisfatti se le procedure utilizzate

- 1 sono conformi alle regole tecniche dettate dall'Autorità per l'Informatica nella P.A.
- 2 sono conformi alle regole tecniche dettate dal Ministro per la Funzione pubblica.
- 3 sono conformi alle regole tecniche dettate dal Ministro per l'innovazione tecnologica.
- 4 sono conformi alle regole tecniche dettate dagli Enti Locali.

1728
Id:35126
Diritto
Amministrativo

I limiti e le modalità tecniche della riproduzione e dell'autenticazione dei documenti di cui all'art 6, comma 1, del DPR 445/2000 sono stabiliti con

- 1 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- 2 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la funzione pubblica.
- 3 D.Lgs
- 4 D.L. sentite le Regioni interessate.

1729
Id:35130
Diritto
Amministrativo

Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita sugli archivi delle PA

- 1 Poteri di controllo.
- 2 Poteri di autocertificazione.
- 3 Poteri di certificazione.
- 4 Poteri di legalizzazione.

1730
Id:35132
Diritto
Amministrativo

Il documento di identità elettronico viene rilasciato dal Comune

- 1 Fino al compimento del 15° anno di età.
- 2 Fino al compimento del 14° anno di età.
- 3 Fino al compimento del 16° anno di età.
- 4 Fino al compimento del 18° anno di età.

1731
Id:35139
Diritto
Amministrativo

Secondo il DPR n 445/2000 la chiave privata e la chiave pubblica consentono rispettivamente al suo sottoscrittore e al destinatario

- 1 Di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico.
- 2 Di opporre a terzi la firma e di verificare gli elementi essenziali del documento.
- 3 Di garantire la connessione univoca della firma al suo titolare ed il controllo esclusivo del documento.
- 4 Di consentire l'univoca identificazione del firmatario e di creare un dispositivo sicuro per la creazione della firma.

1732
Id:35153
Diritto
Amministrativo

Le PA avrebbero dovuto realizzare i sistemi automatizzati per la gestione dei procedimenti amministrativi

- 1 Entro il 1° gennaio 2004.
- 2 Entro il 31 dicembre 2004
- 3 Entro il 1° gennaio 2006
- 4 Entro il 31 dicembre 2006.

1733
Id:35159
Diritto
Amministrativo

L'autenticazione di una copia consiste nell'attestazione di conformità con l'originale scritta alla fine della copia a cura del pubblico ufficiale autorizzato, il quale deve altresì indicare

- 1 La data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita, la propria firma, il timbro dell'ufficio.
- 2 La data, il luogo del rilascio e gli anni di iscrizione ad albi o elenchi.
- 3 il luogo del rilascio deve corrispondere a quello di residenza dell'interessato.
- 4 Nessuna delle precedenti ipotesi.

1734
Id:35165
Diritto
Amministrativo

Ai sensi dell'art74 del DPR 445/2000, costituisce violazione dei doveri di ufficio

- 1 La mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del DPR 445/2000.
- 2 Le molestie ed il turbamento provocato agli utenti nell'esercizio del loro diritto di accesso.
- 3 Il DPR non contiene ipotesi di violazione dei doveri di ufficio.
- 4 Le richieste sindacali da parte dei funzionari pubblici.

1735
Id:35166
Diritto
Amministrativo

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale

- 1 Ad uso di atto falso.
- 2 Ad atti contrari a norme imperative e ordine pubblico.
- 3 Ad atti in frode alla legge
- 4 A reticenza ad una Pubblica Amministrazione

1736
Id:35167
Diritto
Amministrativo

Il responsabile della gestione informatica dei documenti riproduce le informazioni su nuovi supporti informatici

- 1 almeno ogni 5 anni.
- 2 ogni anno.
- 3 ogni semestre.
- 4 ogni biennio.

1737
Id:35170
Diritto
Amministrativo

Il DPR 445/2000 stabilisce che è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

- 1 Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti nel DPR 445/2000.
- 2 Il pubblico ufficiale che nello svolgimento delle funzioni e del servizio omette di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto.
- 3 Chiunque offre o promette utilità non dovute ad un pubblico ufficiale
- 4 Il pubblico impiegato che omette o ritarda un atto del suo ufficio ricevendo per sé ed un terzo denaro o altra utilità.

1738
Id:35172
Diritto
Amministrativo

Le disposizioni in materia di impedimento alla sottoscrizione e alla dichiarazione non si applicano

- 1 In materia di dichiarazioni fiscali.
- 2 Si applicano sempre.
- 3 In materia di dichiarazioni relative all'assolvimento di specifici obblighi.
- 4 In materia di dichiarazioni relative alle condanne penali.

1739
Id:35175
Diritto
Amministrativo

Il testo degli atti pubblici comunque redatti non deve contenere

- 1 Lacune, aggiunte, abbreviazioni, correzioni, alterazioni o abrasioni.
- 2 Abbreviazioni, acronimi, ed espressioni in lingua straniera.
- 3 Alterazioni o abrasioni.
- 4 Lacune e correzioni.

1740
Id:33962
Diritto
Amministrativo

L'attività amministrativa è retta da criteri

- 1 di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza
- 2 di economicità, efficacia e pubblicità
- 3 Economicità ed efficacia
- 4 Volti al perseguimento del pubblico interesse

- 1741**
Id:33963
Diritto
Amministrativo
- L'organizzazione e l'attività amministrativa sono improntate
- 1 ai principi di imparzialità e buon andamento nonché a quelli dell'ordinamento comunitario
 - 2 Solo al principio di imparzialità
 - 3 Solo al principio di buon andamento
 - 4 al perseguimento del pubblico interesse
- 1742**
Id:33964
Diritto
Amministrativo
- La legge n 241/90 detta
- 1 la disciplina generale del procedimento amministrativo
 - 2 La disciplina generale dell'organizzazione amministrativa
 - 3 La disciplina generale dell'attività amministrativa
 - 4 Norme sull'organizzazione ed attività di alcuni Uffici
- 1743**
Id:33965
Diritto
Amministrativo
- La PA nell'adozione di atti di natura non autoritativa agisce
- 1 secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente
 - 2 Sempre secondo le norme di diritto privato
 - 3 Secondo le norme di diritto pubblico, salvo che la legge disponga diversamente
 - 4 Sempre secondo le norme di diritto pubblico
- 1744**
Id:33967
Diritto
Amministrativo
- Il procedimento amministrativo ha inizio
- 1 su istanza di parte o d'ufficio
 - 2 Solo su istanza di parte
 - 3 Solo d'ufficio
 - 4 Su istanza dei destinatari del provvedimento
- 1745**
Id:33968
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, il termine per la conclusione del procedimento di competenza delle amministrazioni statali è
- 1 di 90 giorni, salvo quanto diversamente disposto per legge o regolamento
 - 2 di 30 giorni
 - 3 È determinato dalla p.a. con apposito provvedimento
 - 4 Deve essere sempre stabilito dalla legge
- 1746**
Id:33969
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, salvi i casi di silenzio assenso, il ricorso avverso il silenzio rifiuto
- 1 non deve essere necessariamente preceduto da formale diffida all'Amministrazione inadempiente
 - 2 deve essere necessariamente preceduto da formale diffida all'Amministrazione inadempiente
 - 3 Deve accordare un termine all'Amministrazione inadempiente per l'emissione del provvedimento
 - 4 Non può essere proposto
- 1747**
Id:33970
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, e salvi i casi di silenzio assenso, il ricorso avverso il silenzio rifiuto
- 1 Può essere proposto non oltre un anno dalla scadenza del termine previsto per la conclusione del procedimento
 - 2 Entro un anno dalla scadenza del termine fissato nella diffida
 - 3 Entro 30 giorni dalla scadenza del termine fissato nella diffida
 - 4 Entro 60 giorni dalla scadenza del termine fissato nella diffida
- 1748**
Id:33971
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, la motivazione di un atto amministrativo deve indicare
- 1 i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione
 - 2 Solo generiche circostanze di fatto
 - 3 Generiche ragioni giuridiche, dando la possibilità agli interessati di chiedere chiarimenti
 - 4 Non deve essere motivato
- 1749**
Id:33973
Diritto
Amministrativo
- È consentita la motivazione di un atto amministrativo per relationem
- 1 Sì, la comunicazione di provvedimento deve indicare e rendere disponibile l'atto richiamato in motivazione
 - 2 No, mai
 - 3 Sì, in ogni caso
 - 4 Sì, solo quando è consentito dalla legge o dai regolamenti
- 1750**
Id:33974
Diritto
Amministrativo
- Il silenzio rifiuto si ritiene
- 1 Silenzio non significativo o anche silenzio -inadempimento
 - 2 Silenzio significativo
 - 3 Silenzio-rigetto
 - 4 Silenzio significativo o anche silenzio-rigetto
- 1751**
Id:33975
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo deve essere rivolta
- 1 Ai soggetti nei confronti dei quali è destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge devono intervenire
 - 2 Solo ai soggetti che per legge possono intervenire
 - 3 Solo ai soggetti che dal provvedimento subiscano una lesione dei propri interessi
 - 4 Solo ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale produce effetti diretti
- 1752**
Id:33976
Diritto
Amministrativo
- Ove dal provvedimento amministrativo possa derivare pregiudizio ad un soggetto, diverso dal destinatario diretto
- 1 l'amministrazione deve comunicare anche ad esso l'avvio del procedimento
 - 2 L'amministrazione non deve ad esso comunicare l'inizio del procedimento
 - 3 L'amministrazione ha facoltà di comunicare anche ad esso l'avvio del procedimento
 - 4 L'amministrazione provvede a informarlo dello stato del procedimento
- 1753**
Id:33977
Diritto
Amministrativo
- La comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo può essere omessa
- 1 Per particolari esigenze di celerità
 - 2 Per particolari esigenze di economicità
 - 3 Per particolari motivi di volta in volta individuati e motivati dall'amministrazione
 - 4 Secondo la discrezionalità dell'Amministrazione
- 1754**
Id:33978
Diritto
Amministrativo
- La comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo
- 1 deve essere personale, salvo i casi in cui per il numero dei destinatari non sia possibile o eccessivamente gravosa
 - 2 Deve essere personale
 - 3 Deve avvenire con modalità che assicurino la effettiva conoscenza del provvedimento
 - 4 Non sono per essa previste particolari formalità

- 1755**
Id:33981
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, ove il soggetto che adotti il provvedimento amministrativo finale è diverso da quello che ha espletato l'istruttoria
- 1 può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria dandone specifica motivazione
 - 2 Non può discostarsi dalle risultanze della istruttoria
 - 3 Può discostarsi dalle motivazioni senza fornire alcuna motivazione
 - 4 Non è prevista dalla legge una siffatta ipotesi
- 1756**
Id:33982
Diritto
Amministrativo
- L'accertamento dei requisiti e dei presupposti di ammissibilità delle istanze presentate alla pa
- 1 Concerne la fase istruttoria del procedimento
 - 2 Concerne la fase decisoria del procedimento
 - 3 Concerne la fase integrativa del procedimento
 - 4 Concerne la fase preistruttoria del procedimento
- 1757**
Id:33983
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, la comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo deve, tra l'altro, contenere
- 1 la data entro cui deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili per l'inerzia della p.a.
 - 2 Solo la data entro cui deve concludersi il procedimento
 - 3 Il rinvio alla norma che stabilisce il termine entro cui deve concludersi il procedimento
 - 4 Nessun riferimento al termine per la conclusione del procedimento
- 1758**
Id:33984
Diritto
Amministrativo
- Ha facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo
- 1 Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
 - 2 Solo i soggetti portatori di interessi pubblici o privati
 - 3 Solo i soggetti portatori di interessi pubblici o privati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
 - 4 Solo i soggetti a cui sia stato comunicato l'avvio del procedimento
- 1759**
Id:33985
Diritto
Amministrativo
- I soggetti portatori di interessi diffusi, se ne sussistono i presupposti, possono intervenire nel procedimento
- 1 se costituiti in comitati o associazioni
 - 2 Anche uti persona
 - 3 Solo se persone giuridiche
 - 4 Non possono intervenire
- 1760**
Id:33986
Diritto
Amministrativo
- La PA ha il dovere di concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento espresso
- 1 Per i procedimenti che conseguono obbligatoriamente ad una istanza o a quelli che devono essere iniziati di ufficio
 - 2 Per tutti i procedimenti
 - 3 Per quelli indicati dalla legge o regolamento
 - 4 Per nessun procedimento
- 1761**
Id:33987
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso avverso il silenzio rigetto
- 1 Deve essere necessariamente preceduto da atto di diffida ad adempiere con l'assegnazione di un termine non inferiore a 30 giorni
 - 2 Deve essere necessariamente preceduto da atto di diffida ad adempiere con l'assegnazione di termine non inferiore a 15 giorni
 - 3 Deve essere necessariamente preceduto da atto di diffida ad adempiere con l'assegnazione di un congruo termine
 - 4 Non deve essere preceduto da diffida
- 1762**
Id:33988
Diritto
Amministrativo
- Per una maggiore efficienza della propria attività, la pa incentiva
- 1 L'uso della telematica
 - 2 L'uso della telematica tra amministrazioni
 - 3 L'uso della informatica
 - 4 L'uso della comunicazione informale
- 1763**
Id:33989
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, hanno diritto a prendere visione degli atti del procedimento amministrativo
- 1 I soggetti cui è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e quelli intervenuti
 - 2 Chiunque vi faccia istanza
 - 3 Solo coloro che sono intervenuti nel procedimento amministrativo
 - 4 Solo coloro cui è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo
- 1764**
Id:33990
Diritto
Amministrativo
- La richiesta di integrazione documentale da parte del responsabile del procedimento
- 1 Interrompe i termini per la conclusione del procedimento
 - 2 Sospende i termini per la conclusione del procedimento
 - 3 I termini continuano a decorrere
 - 4 I termini continuano a decorrere, salvo che non sia specificatamente disposto altrimenti per legge o regolamento
- 1765**
Id:33991
Diritto
Amministrativo
- Il responsabile del procedimento deve dare notizia dell'esito sfavorevole del procedimento prima della adozione del provvedimento finale
- 1 Nei procedimenti ad istanza di parte, salvo quelli in materia previdenziale e assistenziale
 - 2 Nei procedimenti ad istanza di parte
 - 3 In tutti i procedimenti
 - 4 Nei casi previsti dalla legge o regolamento
- 1766**
Id:33992
Diritto
Amministrativo
- I soggetti a cui è stato comunicato l'avvio del procedimento e quelli intervenuti in esso possono
- 1 Presentare memorie scritte e documenti, che, se pertinenti, l'amministrazione ha l'obbligo di valutare
 - 2 Presentare memorie scritte e documenti senza obbligo per la p.a. di valutarli
 - 3 Presentare solo documenti
 - 4 Presentare solo memorie scritte
- 1767**
Id:33993
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, la PA può concludere con gli interessati
- 1 Accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento
 - 2 Accordi integrativi e sostitutivi, nei casi previsti dalla legge, del provvedimento
 - 3 Accordi integrativi
 - 4 Accordi sostitutivi

- 1768**
Id:33994
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, gli accordi conclusi dalla pa con i soggetti interessati
- 1 Non devono pregiudicare i diritti dei terzi e perseguire comunque il pubblico interesse
 - 2 Devono perseguire comunque il pubblico interesse
 - 3 Non devono pregiudicare i diritti dei terzi
 - 4 La loro conclusione è demandata alla discrezionalità della p.a.
- 1769**
Id:33995
Diritto
Amministrativo
- Gli accordi conclusi dalla pa con i soggetti interessati devono essere stipulati
- 1 Per atto scritto, a pena di nullità, salvo che la legge disponga altrimenti
 - 2 Per atto scritto
 - 3 Per atto scritto ad probationem
 - 4 Non è richiesta forma scritta
- 1770**
Id:33996
Diritto
Amministrativo
- Per la stipulazione dell'accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento amministrativo, l'organo che sarebbe competente ad adottare il provvedimento deve
- 1 far precedere l'accordo da una sua determinazione
 - 2 far seguire l'accordo da una sua determinazione
 - 3 Non è tenuto ad adottare alcuna determinazione
 - 4 A richiedere il parere della Corte dei conti
- 1771**
Id:33997
Diritto
Amministrativo
- Per facilitare la conclusione dell'accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento amministrativo
- 1 Il responsabile del procedimento può fissare un calendario di incontri tra le parti
 - 2 Il responsabile del procedimento indice una conferenza di servizi istruttoria
 - 3 Il responsabile del procedimento dà incarico all'interessato di sentire tutte le altre parti coinvolte
 - 4 Il responsabile del procedimento sente informalmente le parti che ne facciano richiesta
- 1772**
Id:34000
Diritto
Amministrativo
- Le controversie riguardanti la formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento sono devolute
- 1 alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo
 - 2 Alla giurisdizione del giudice ordinario
 - 3 Alla Corte dei conti
 - 4 Ad un Collegio Arbitrale
- 1773**
Id:34001
Diritto
Amministrativo
- La conferenza di servizi può avere natura
- 1 Istruttoria o decisoria
 - 2 Solo istruttoria
 - 3 Solo decisoria
 - 4 Attuativa
- 1774**
Id:34002
Diritto
Amministrativo
- La conferenza di servizi istruttoria
- 1 Consiste in una misura di coordinamento strumentale alle successive fasi del procedimento
 - 2 Fa scaturire effetti giuridici costitutivi
 - 3 Fa scaturire effetti giuridici modificativi
 - 4 Non è prevista dall'ordinamento
- 1775**
Id:34003
Diritto
Amministrativo
- La conferenza di servizi decisoria
- 1 Adotta una proposta di provvedimento finale
 - 2 Raccoglie pareri
 - 3 Raccoglie i provvedimenti espressi di assenso di tutte le amministrazioni partecipanti
 - 4 Non è prevista dall'ordinamento
- 1776**
Id:34004
Diritto
Amministrativo
- Nella legge 241/90, l'istituto della conferenza di servizi rientra nelle misure
- 1 Di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa
 - 2 Di partecipazione all'attività amministrativa
 - 3 Di trasparenza dell'attività amministrativa
 - 4 Di pubblicità dell'attività amministrativa
- 1777**
Id:34005
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, nel caso in cui l'amministrazione procedente deve acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi da altre amministrazioni, l'indizione della conferenza di servizi costituisce
- 1 Un obbligo ove non li ottenga nei 30 giorni successivi alla ricezione della relativa richiesta
 - 2 Una facoltà ove non li ottenga nei 30 giorni successivi alla ricezione della relativa richiesta
 - 3 Un obbligo ove non li ottenga nei 60 giorni successivi alla ricezione della relativa richiesta
 - 4 Una facoltà ove non li ottenga nei 60 giorni successivi alla ricezione della
- 1778**
Id:34006
Diritto
Amministrativo
- Se l'attività del privato è subordinata al rilascio di atti di consenso da parte di più amministrazioni, la conferenza di servizi è convocata dalla amministrazione
- 1 cui spetta l'adozione del provvedimento finale, anche su richiesta dell'interessato
 - 2 cui spetta l'adozione del provvedimento finale, solo previa richiesta dell'interessato
 - 3 Da una qualsiasi tra quelle che devono rilasciare l'atto di consenso
 - 4 a cui fa capo l'interesse pubblico preminente
- 1779**
Id:34007
Diritto
Amministrativo
- In caso di affidamento di concessione di lavori pubblici la conferenza di servizi è convocata
- 1 Dal concedente ovvero dal concessionario previo consenso del concedente
 - 2 Dal concedente
 - 3 Dal concessionario
 - 4 Congiuntamente dal concessionario e dal concedente
- 1780**
Id:34008
Diritto
Amministrativo
- La conferenza di servizi preliminare può essere convocata
- 1 Per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi
 - 2 A prescindere dalla complessità del progetto
 - 3 Per progetti di insediamenti abitativi
 - 4 Per progetti di realizzazione di grandi infrastrutture
- 1781**
Id:34009
Diritto
Amministrativo
- La conferenza di servizi preliminare di opere pubbliche o di interesse pubblico si esprime
- 1 Sul progetto preliminare dell'opera
 - 2 Sul progetto definitivo dell'opera
 - 3 Sullo studio di fattibilità
 - 4 Sul progetto esecutivo
- 1782**
Id:34011
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della legge 241/90, i lavori della conferenza di servizi devono avere inizio, salvo casi particolare complessità della istruttoria
- 1 Entro 15 giorni dalla sua indizione
 - 2 Entro 30 giorni dalla sua indizione
 - 3 Non prima di 15 giorni dalla sua indizione
 - 4 Non prima di 30 giorni dalla sua indizione

1783
Id:34013
Diritto
Amministrativo

La conferenza di servizi assume le determinazioni relative all'organizzazione dei propri lavori

- 1 a maggioranza dei presenti
- 2 A maggioranza dei componenti
- 3 All'unanimità
- 4 A maggioranza qualificata dei presenti

1784
Id:34015
Diritto
Amministrativo

L'amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi a mezzo

- 1 Di un unico rappresentante delegato dall'organo competente a decidere
- 2 Di uno o più rappresentanti delegati dall'organo competente a decidere
- 3 A mezzo del soggetto che ha la legale rappresentanza
- 4 A mezzo di un proprio dipendente non munito di delega

1785
Id:34017
Diritto
Amministrativo

All'esito dei lavori della conferenza di servizi o trascorso il termine previsto per la conclusione di essi L'amministrazione procedente

- 1 adotta determinazione motivata di conclusione del procedimento, sulla base delle risultanze della conferenza
- 2 adotta determinazione di conclusione del procedimento
- 3 dichiara formalmente conclusi i lavori della conferenza
- 4 raccoglie gli atti di assenso della amministrazioni partecipanti

1786
Id:34018
Diritto
Amministrativo

Ai sensi della legge 241/90, il provvedimento finale conforme alla determinazione di conclusione della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso

- 1 Di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare anche se assenti
- 2 di competenza solo delle amministrazioni partecipanti
- 3 di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare, ma solo alla successiva ratifica da parte di esse
- 4 di competenza solo delle amministrazioni partecipanti a mezzo degli organi di vertice

1787
Id:34019
Diritto
Amministrativo

Il dissenso dei rappresentanti delle pa reso al di fuori della conferenza di servizi a cui partecipano è

- 1 inammissibile
- 2 Inefficace
- 3 Vale assenso
- 4 Irregolare

1788
Id:34020
Diritto
Amministrativo

Il dissenso espresso da una amministrazione nell'ambito della conferenza di servizi

- 1 Deve essere congruamente motivato, deve essere connesso all'oggetto della conferenza, deve recare le specifiche indicazioni per superare il dissenso
- 2 Deve essere congruamente motivato, deve essere connesso all'oggetto della conferenza
- 3 Deve essere congruamente motivato
- 4 Non deve essere motivato ove rechi le indicazioni per superare il dissenso

1789
Id:34023
Diritto
Amministrativo

Ai sensi della legge 241/90, novellata dalla L. 80/2005, nei procedimenti amministrativi ad istanza di parte, trascorsi i termini concessi per provvedere, il silenzio della amministrazione competente, equivale a provvedimento

- 1 di accoglimento della domanda, ove non sia indetta una conferenza di servizi, e salvi i casi di cui all'art. 20, c.4,
- 2 di diniego della domanda, ove non sia indetta una conferenza di servizi,
- 3 di accoglimento della domanda, in ogni caso
- 4 di rigetto della domanda

1790
Id:34027
Diritto
Amministrativo

Si dicono facoltativi i pareri che

- 1 l'amministrazione ha facoltà di richiedere
- 2 l'amministrazione deve richiedere ma se ne può discostare
- 3 l'amministrazione deve richiedere se lo chiede l'interessato
- 4 l'amministrazione è obbligata a richiedere

1791
Id:34028
Diritto
Amministrativo

Nel caso in cui il parere dell'organo consultivo non sia reso nei termini consentiti o previsti la pa richiedente

- 1 ha facoltà di procedere senza l'acquisizione del parere, salvo che esso debba essere reso da ammi. preposte alla tutela ambientale, paesaggistica, territoriale e della salute dei cittadini,
- 2 ha facoltà di procedere senza l'acquisizione del parere
- 3 Deve procedere senza l'acquisizione del parere
- 4 Deve diffidare l'organo consultivo assegnando a ciò un termine

1792
Id:34029
Diritto
Amministrativo

L'acquisizione di valutazioni tecniche di organi ed enti appositi per l'adozione di un provvedimento

- 1 deve essere prevista espressamente dalla legge o dal regolamento
- 2 può essere prevista solo dalla legge
- 3 È demandata alle valutazioni della p.a. richiedente e solo in casi di comprovata necessità
- 4 È demandata alle valutazioni della p.a. richiedente

1793
Id:34030
Diritto
Amministrativo

Eventuali esigenze istruttorie rappresentate dagli organi consultivi alla amministrazione richiedente

- 1 Interrompono il termine concesso per rendere il parere, che deve essere reso entro 15 giorni dalla ricezione degli elementi istruttori
- 2 Interrompono il termine concesso per rendere il parere
- 3 Sospendono il termine concesso per rendere il parere
- 4 Non determinano né interruzione né sospensione del termine concesso per rendere il parere

- 1794**
Id:34032
Diritto
Amministrativo
- Nel caso in cui le valutazioni tecniche non vengano rese nei termini consentiti e non debbano provenire da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica, territoriale e della salute dei cittadini, il responsabile del procedimento
- 1 deve chiedere le medesime valutazioni ad altri organi della p.a. o altri enti pubblici dotati di capacità equipollenti ovvero a istituti universitari
 - 2 ha facoltà di chiedere le medesime valutazioni ad altri organi della p.a. o altri enti pubblici dotati di capacità equipollenti ovvero a istituti universitari
 - 3 può procedere senza la loro acquisizione
 - 4 provvede a diffidare l'organo od ente assegnando termine a provvedere
- 1795**
Id:34033
Diritto
Amministrativo
- La denuncia di inizio attività è misura volta
- 1 Allo snellimento e semplificazione del procedimento amministrativo
 - 2 Alla trasparenza del procedimento amministrativo
 - 3 Alla partecipazione ed intervento del privato al procedimento amministrativo
 - 4 Alla trasparenza e partecipazione al procedimento amministrativo
- 1796**
Id:34036
Diritto
Amministrativo
- Ove la pa, nell'esercizio dei poteri di verifica della dia riscontri che non ne sussistono i presupposti ed i requisiti di legge deve disporre e notificare all'interessato provvedimento di
- 1 divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli effetti, dando ad esso la possibilità, se possibile, di conformare l'attività alla normativa vigente
 - 2 sospensione dei lavori.
 - 3 riduzione in pristino dei lavori già eseguiti
 - 4 Demolizione a cura della p.a. e a spese dell'interessato
- 1797**
Id:34039
Diritto
Amministrativo
- Se a causa della revoca di un provvedimento si produce un pregiudizio in danno del privato
- 1 l'amministrazione ha l'obbligo di indennizzare il privato
 - 2 L'amministrazione non è tenuta ad indennizzare il privato
 - 3 L'amministrazione ha l'obbligo di indennizzare il privato solo se la revoca dipende da nuova valutazione dell'interesse pubblico originario
 - 4 L'amministrazione è tenuta a risarcire il privato
- 1798**
Id:34041
Diritto
Amministrativo
- Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida sui rapporti negoziali
- 1 l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al solo danno emergente
 - 2 l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al solo lucro cessante
 - 3 l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al danno emergente ed al lucro cessante
 - 4 Non è previsto indennizzo per gli interessati
- 1799**
Id:34042
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole revocato perde efficacia
- 1 Ex nunc
 - 2 Ex tunc
 - 3 Dal momento della comunicazione all'interessato
 - 4 Dal momento della effettiva conoscenza da parte dell'interessato
- 1800**
Id:34044
Diritto
Amministrativo
- Gli atti amministrativi recettizi acquistano efficacia a seguito
- 1 della comunicazione personale ai loro destinatari, salvo casi particolari
 - 2 della loro emanazione
 - 3 della loro effettiva conoscenza da parte dei destinatari
 - 4 di registrazione
- 1801**
Id:34045
Diritto
Amministrativo
- Gli atti amministrativi limitativi della sfera giuridica dei privati hanno natura recettizia
- 1 salvo quelli di immediata efficacia per il loro carattere di urgenza e cautelare e quelli con clausola di immediata efficacia
 - 2 salvo quelli immediatamente efficaci per il loro carattere di urgenza e cautelare
 - 3 salvo quelli con clausola di immediata efficacia
 - 4 Sempre
- 1802**
Id:34047
Diritto
Amministrativo
- L'attuazione coattiva degli obblighi del privato derivanti dal provvedimento amministrativo è possibile
- 1 quando è espressamente prevista dalla legge
 - 2 Sempre
 - 3 Quando è prevista dal regolamento
 - 4 Quando è disposta dal responsabile del procedimento
- 1803**
Id:34048
Diritto
Amministrativo
- Il termini e le modalità della esecuzione coattiva degli obblighi imposti dalla pa sono previsti
- 1 dal provvedimento costitutivo degli obblighi
 - 2 Dalla legge
 - 3 Dal regolamento
 - 4 Da apposito decreto ministeriale
- 1804**
Id:34049
Diritto
Amministrativo
- La pa procedente procede alla esecuzione coattiva
- 1 Previa diffida dell'interessato
 - 2 Senza alcuna messa in mora
 - 3 Previo precetto
 - 4 Previa duplice messa in mora
- 1805**
Id:34055
Diritto
Amministrativo
- Può essere oggetto di impugnazione giurisdizionale il provvedimento di sospensione del provvedimento
- 1 Sì
 - 2 No
 - 3 Non sotto l'aspetto della discrezionalità amministrativa
 - 4 Solo per vizi di forma
- 1806**
Id:34056
Diritto
Amministrativo
- All'esecuzione coattiva da parte della pa delle obbligazioni aventi oggetto somme di denaro
- 1 si applicano le disposizioni per l'esecuzione coattiva dei crediti dello Stato
 - 2 È espressamente escluso che si possano applicare le disposizioni per l'esecuzione dei crediti dello stato
 - 3 Si applicano le disposizioni comuni
 - 4 Si applicano le norme del codice di procedura civile
- 1807**
Id:34059
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali è
- 1 Nullo
 - 2 Annullabile
 - 3 inefficace
 - 4 inesistente

- 1808**
Id:34060
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento amministrativo viziato da difetto assoluto di attribuzione è
- 1 Nullo
 - 2 Annullabile
 - 3 inefficace
 - 4 inapplicabile
- 1809**
Id:34061
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato è
- 1 Nullo
 - 2 Annullabile
 - 3 Inefficace
 - 4 irregolare
- 1810**
Id:34063
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge è
- 1 Annullabile
 - 2 Nullo
 - 3 inesistente
 - 4 inefficace
- 1811**
Id:34064
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere è
- 1 Annullabile
 - 2 Nullo
 - 3 Inesistente
 - 4 inefficace
- 1812**
Id:34065
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento amministrativo viziato da incompetenza è
- 1 Annullabile
 - 2 Nullo
 - 3 Inesistente
 - 4 inefficace
- 1813**
Id:34070
Diritto
Amministrativo
- L'annullamento d'ufficio di provvedimenti che comportano l'illegittimo esborso di pubblico denaro
- 1 Non richiede una specifica valutazione dell'interesse pubblico sotteso perché in re ipsa
 - 2 Richiede una specifica valutazione dell'interesse pubblico sotteso
 - 3 Può essere disposto previo parere della Corte dei conti
 - 4 Non è comunque ammesso l'annullamento d'ufficio
- 1814**
Id:34072
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento annullato perde efficacia
- 1 Ex tunc
 - 2 Ex nunc
 - 3 Dalla comunicazione dell'annullamento all'interessato
 - 4 Dopo 60 giorni dall'annullamento
- 1815**
Id:34073
Diritto
Amministrativo
- L'accesso ai documenti amministrativi costituisce principio generale dell'attività amministrativa volto
- 1 a favorire la partecipazione ed assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa
 - 2 a favorire la partecipazione all'azione amministrativa
 - 3 ad assicurare l'imparzialità dell'azione amministrativa
 - 4 ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa
- 1816**
Id:34081
Diritto
Amministrativo
- Se l'amministrazione a seguito di richiesta di accesso ai documenti amministrativi individua dei soggetti controinteressati
- 1 Da comunicazione ad essi mediante invio di copia della richiesta a mezzo racc. a.r. o per via telematica
 - 2 Da termine all'istante di dare ad essi comunicazione mediante invio di copia della richiesta a mezzo racc. a.r.
 - 3 Notifica ad essi a mezzo ufficiale giudiziario copia della richiesta
 - 4 Da termine all'istante di provvedere alla notifica a mezzo ufficiale giudiziario
- 1817**
Id:34082
Diritto
Amministrativo
- I controinteressati coinvolti nella procedura di accesso ai documenti amministrativi possono
- 1 Presentare una motivata opposizione all'accesso entro 10 giorni dalla comunicazione
 - 2 Presentare una motivata opposizione all'accesso entro 10 giorni dalla notifica
 - 3 Presentare una motivata opposizione all'accesso entro 15 giorni dalla comunicazione
 - 4 Presentare una motivata opposizione all'accesso entro 15 giorni dalla notifica
- 1818**
Id:34084
Diritto
Amministrativo
- L'accesso ai documenti in via informale è esercitato mediante richiesta
- 1 anche verbale che viene esaminata e, nella eventualità, accolta immediatamente
 - 2 scritta che viene esaminata e, nella eventualità, accolta immediatamente
 - 3 necessariamente scritta che viene esaminata entro 5 giorni
 - 4 necessariamente scritta che viene esaminata entro 10 giorni
- 1819**
Id:34085
Diritto
Amministrativo
- Se la richiesta di accesso ai documenti amministrativi informale proviene da altra pa
- 1 È presentata dal titolare dell'ufficio interessato o dal responsabile del procedimento
 - 2 È presentata tramite la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi
 - 3 È presentata dal soggetto che ha la legale rappresentanza dell'ente
 - 4 Non può essere avanzata richiesta di accesso informale da parte della p.a.
- 1820**
Id:34086
Diritto
Amministrativo
- Se dall'esame della richiesta informale di accesso ai documenti amministrativi la pa riscontri la esistenza di controinteressati
- 1 invita l'interessato a presentare richiesta formale di accesso
 - 2 Trasforma d'ufficio la richiesta di accesso informale in formale
 - 3 Dichiarò non ammissibile la richiesta di accesso
 - 4 Da comunicazione della richiesta di accesso informale ai controinteressati
- 1821**
Id:34089
Diritto
Amministrativo
- L'istanza di accesso formale presentata ad amministrazione diversa da quella nei cui confronti va esercitato il diritto
- 1 è dalla stessa immediatamente trasmessa a quella competente, con contestuale comunicazione all'interessato
 - 2 È dalla stessa trasmessa a quella competente
 - 3 È dichiarata irricevibile
 - 4 All'esito dell'esame, l'accesso non è consentito

- 1822**
Id:34093
Diritto
Amministrativo
- In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi irregolare o incompleta l'amministrazione
- 1 Entro 10 giorni dal ricevimento ne dà comunicazione al richiedente
 - 2 Entro 15 giorni dal ricevimento ne dà comunicazione al richiedente
 - 3 Dichiarata irricevibile la richiesta
 - 4 All'esito dell'esame, l'accesso non è consentito
- 1823**
Id:34095
Diritto
Amministrativo
- l'atto di accoglimento della istanza di accesso ai documenti amministrativi deve indicare l'Ufficio, con la sede, presso cui rivolgersi
- 1 dando termine non inferiore a 15 giorni per prendere ivi visione dei documenti richiesti
 - 2 Dando termine non inferiore a 10 giorni per prendere ivi visione dei documenti richiesti
 - 3 Dando termine non inferiore a 20 giorni per prendere ivi visione dei documenti richiesti
 - 4 per concordare l'accesso
- 1824**
Id:34097
Diritto
Amministrativo
- Secondo le modalità stabilite per l'accesso formale, l'esame dei documenti deve avvenire
- 1 presso l'ufficio indicato nell'atto di accoglimento della richiesta, nelle ore di ufficio
 - 2 presso l'ufficio indicato nell'atto di accoglimento della richiesta, alla presenza obbligatoria di personale addetto
 - 3 nel luogo concordato con l'ufficio indicato nell'atto di accoglimento della richiesta
 - 4 presso l'ufficio prescelto dal richiedente
- 1825**
Id:34099
Diritto
Amministrativo
- La copia dei documenti richiesti è ammessa
- 1 Su richiesta, anche con la autenticazione della stessa e previo pagamento di quanto stabilito dalle singole amministrazioni
 - 2 Solo in forma semplice e con il pagamento di quanto stabilito dalle singole amministrazioni
 - 3 Con il pagamento dei soli diritti di visura
 - 4 Solo in forma semplice e senza alcun pagamento
- 1826**
Id:34100
Diritto
Amministrativo
- Per documenti amministrativi deve intendersi
- 1 Gli atti, anche interni e non relativi a uno specifico procedimento, detenuti da una p.a. e concernenti attività di pubblico interesse
 - 2 Gli atti detenuti da una p. e concernenti attività di pubblico interesse
 - 3 Gli atti detenuti da una p.
 - 4 Gli atti formati dalla p.a. cui si richiede l'accesso
- 1827**
Id:34106
Diritto
Amministrativo
- Il diritto di accesso è escluso, tra gli altri, per i documenti amministrativi
- 1 coperti dal segreto di stato e quelli che non possono essere divulgati per legge, regolamento o nei casi indicati dalla singole amministrazioni
 - 2 coperti dal segreto di stato
 - 3 che non possono essere divulgati per legge, regolamento o nei casi indicati dalla singole amministrazioni
 - 4 Coperti dal segreto in quanto non rientrano tra quelli per i quali è espressamente ammesso
- 1828**
Id:34107
Diritto
Amministrativo
- Il diritto di accesso è escluso nei confronti della attività della pubblica amministrazione diretta alla
- 1 Emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione programmazione
 - 2 Emanazione di atti di pianificazione programmazione
 - 3 Emanazione di atti normativi
 - 4 Emanazione di atti amministrativi generali
- 1829**
Id:34108
Diritto
Amministrativo
- Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è anche escluso
- 1 Nei procedimenti selettivi per i documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi
 - 2 Nei procedimenti selettivi
 - 3 Nei procedimenti di scelta dei contraenti per documenti relativi alla azienda
 - 4 Nei procedimenti di scelta dei contraenti ogni volta che il contraente vi si opponga
- 1830**
Id:34117
Diritto
Amministrativo
- La richiesta di accesso ai documenti amministrativi è soddisfatta
- 1 Con la esibizione dei documenti richiesti e di quelli in essi richiamati non essendo tenuta la p.a. ad elaborare i dati in suo possesso
 - 2 Con la esibizione dei soli documenti richiesti
 - 3 Con la esibizione di tutti i documenti e delle informazioni, anche riguardanti i terzi, in suo possesso
 - 4 Ponendo in essere ogni attività, anche di elaborazione di dati, volta a soddisfare la richiesta
- 1831**
Id:34119
Diritto
Amministrativo
- L'atto con cui la pa non acconsente alla richiesta di accesso ai documenti amministrativi
- 1 Deve essere espressamente motivato con riferimento specifico alla normativa vigente, alle esclusioni e alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta
 - 2 Deve essere motivato
 - 3 Deve essere sommariamente motivato
 - 4 Non deve essere motivato
- 1832**
Id:34120
Diritto
Amministrativo
- Trascorso il termine concesso, il silenzio della pa serbato sulla richiesta di accesso deve intendersi come
- 1 Diniego all'accesso
 - 2 Accoglimento dell'accesso
 - 3 Diniego dell'accesso ma dopo lo spirare dell'ulteriore termine assegnato in diffida
 - 4 Accoglimento dell'accesso ma dopo lo spirare dell'ulteriore termine assegnato in diffida
- 1833**
Id:34127
Diritto
Amministrativo
- la tutela amministrativa dinanzi alla Commissione per l'accesso, deve essere attivato entro 30 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento di diniego o dalla formazione del silenzio rigetto mediante
- 1 Invio del ricorso a mezzo racc. a.r. o fax o in via telematica alla Commissione per l'accesso
 - 2 notifica nelle forme di cui al codice di proc. civ.
 - 3 Trasmissione del ricorso alla Commissione per il tramite della amministrazione che ha emesso il provvedimento di diniego
 - 4 Trasmissione alla Commissione per il tramite del Dipartimento della Funzione Pubblica

1834
Id:34128
Diritto
Amministrativo

L'atto amministrativo che abbia ad effetto la creazione di una situazione giuridica, la modifica o l'estinzione di una preesistente è qualificabile

- 1 atto costitutivo
- 2 Atto dichiarativo
- 3 Atto di accertamento
- 4 Atto ampliativo

1835
Id:34129
Diritto
Amministrativo

Sulla richiesta di riesame del diniego all'accesso al difensore civico o alla Commissione per l'accesso, la pronuncia di detti organi deve intervenire, ove non vi siano controinteressati, entro

- 1 Entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso, trascorsi i quali l'accesso deve intendersi rigettato
- 2 Entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso, trascorsi i quali l'accesso deve intendersi consentito
- 3 Entro 45 giorni, giorni dalla presentazione del ricorso, trascorsi i quali l'accesso deve intendersi rigettato
- 4 Entro 45 giorni, giorni dalla presentazione del ricorso, trascorsi i quali l'accesso deve intendersi consentito

1836
Id:34131
Diritto
Amministrativo

La Commissione per l'accesso ai documenti ove neghi l'accesso per motivi inerenti i dati personali di soggetti terzi

- 1 Deve previamente sentire il Garante per la protezione dei dati personali
- 2 Deve previamente sentire i soggetti terzi
- 3 Deve previamente sentire il soggetto interessato
- 4 Deve previamente sentire il Presidente del Consiglio dei Ministri

1837
Id:34132
Diritto
Amministrativo

Se il TAR ritiene il ricorso avverso il diniego all'accesso meritevole di accoglimento

- 1 Ordina all'amministrazione resistente la esibizione dei documenti
- 2 Nomina un commissario ad acta
- 3 Ordina il deposito degli atti presso il TAR
- 4 Ordina il deposito degli atti presso la Commissione per l'accesso ai documenti

1838
Id:34133
Diritto
Amministrativo

Ove sia pendente un ricorso avverso un provvedimento lesivo, l'impugnativa del diniego di accesso da parte del ricorrente

- 1 È decisa con ordinanza istruttoria in camera di consiglio nell'ambito del giudizio pendente, previa notifica all'amministrazione ed ai controinteressati
- 2 È decisa con ordinanza istruttoria in camera di consiglio nell'ambito del giudizio pendente
- 3 Deve essere avviata e decisa autonomamente rispetto al ricorso pendente
- 4 Deve essere avviata autonomamente ma poi riunita al giudizio pendente

1839
Id:34136
Diritto
Amministrativo

Nel giudizio incardinato innanzi al TAR con il ricorso contro il diniego di accesso, il ricorrente

- 1 può stare in giudizio personalmente senza assistenza dei difensori
- 2 deve stare in giudizio personalmente senza assistenza dei difensori
- 3 deve farsi rappresentare da un difensore
- 4 deve farsi rappresentare da un difensore ma non necessariamente da un legale

1840
Id:34137
Diritto
Amministrativo

Nel giudizio incardinato innanzi al TAR con il ricorso contro il diniego di accesso, la pa

- 1 può stare in giudizio personalmente a mezzo di dirigente autorizzato dal rappresentante legale dell'ente
- 2 Deve stare in giudizio personalmente a mezzo di un dirigente autorizzato dal rappresentante dell'ente
- 3 Può stare in giudizio personalmente a mezzo di dipendente autorizzato dal rapp.te legale
- 4 Deve stare in giudizio a mezzo di un difensore

1841
Id:34138
Diritto
Amministrativo

L'accesso riguardante documenti contenenti dati inerenti lo stato di salute e la vita sessuale di soggetti diversi dall'istante, è ammesso se la situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare con la richiesta di accesso risulti

- 1 di rango prevalente o parioridinato ai diritti del soggetto terzo e sempre che sia indispensabile
- 2 di rango prevalente o parioridinato ai diritti del soggetto terzo
- 3 Solo di rango prevalente ai diritti del soggetto terzo e sempre che sia indispensabile
- 4 Non è ammesso

1842
Id:34146
Diritto
Amministrativo

L'archivio che opera presso Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi riguarda

- 1 Tutti gli atti dei concernenti la disciplina del diritto di accesso emanati da i soggetti nei confronti dei quali è esercitabile il diritto di accesso
- 2 Tutte le decisioni assunte dalla Commissione per l'accesso
- 3 Tutti i pareri resi dalla Commissione per l'accesso
- 4 Tutti i pareri dell'Autorità garante dei dati personali

1843
Id:34148
Diritto
Amministrativo

Nell'ambito delle norme relative ai livelli essenziali delle prestazioni attinenti al diritto di accesso che devono essere garantite su tutto il territorio nazionale, le regioni

- 1 devono adeguare i propri regolamenti ad esse e possono intervenire normativamente nel rispetto di esse e per assicurare ulteriori livelli di tutela
- 2 Non possono legiferare
- 3 Possono legiferare previo parere della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi
- 4 Possono legiferare senza limiti

1844
Id:34149
Diritto
Amministrativo

Nel giudizio disciplinare contro un dipendente pubblico la sentenza penale irrevocabile di assoluzione

- 1 Ha efficacia di giudicato quanto all'accertamento che il fatto non sussiste, non costituisce illecito penale, ovvero l'imputato non lo ha commesso
- 2 Non ha efficacia di giudicato
- 3 Ha efficacia di giudicato quanto all'accertamento che il fatto non sussiste e che l'imputato non ha commesso il fatto
- 4 Ha efficacia di giudicato quanto all'accertamento che il fatto non costituisce reato

1845
Id:34150
Diritto
Amministrativo

Nel giudizio disciplinare contro un dipendente pubblico la sentenza penale irrevocabile di condanna

- 1 Ha efficacia di giudicato sulla sussistenza del fatto sulla sua illiceità penale e sulla affermazione che il fatto è stato commesso dall'imputato
- 2 Non ha efficacia di giudicato
- 3 Ha efficacia di giudicato sulla sussistenza del fatto che l'imputato ha commesso il fatto
- 4 Ha efficacia di giudicato sulla illiceità del fatto

1846
Id:34152
Diritto
Amministrativo

In base alla Legge n 97/2001 il trasferimento del dipendente può essere disposto

- 1 Per i dipendenti di amministrazioni o enti pubblici o enti a prevalente partecipazione pubblica
- 2 Per i dipendenti di amministrazione o enti pubblici
- 3 Per i dipendenti di amministrazioni o enti pubblici e enti a partecipazione pubblica anche non prevalente
- 4 Per dipendenti delle amministrazione dello Stato

1847
Id:34153
Diritto
Amministrativo

In base alla Legge n 97/2001 il trasferimento del dipendente è disposto

- 1 A seguito di rinvio a giudizio
- 2 A seguito di iscrizione nel registro degli indagati
- 3 A seguito di norma di pronuncia anche non definitiva
- 4 Soltanto a seguito di pronuncia definitiva

1848
Id:34154
Diritto
Amministrativo

In base alla Legge n 97/2001 il trasferimento d'ufficio del pubblico dipendente comporta

- 1 Spostamento ad ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto e attribuzioni di funzioni corrispondenti per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera
- 2 Spostamento ad ufficio diverso da quello in cui prestava servizio e con inquadramento diverso
- 3 Spostamento ad ufficio diverso da quello in cui prestava servizio e blocco temporaneo della progressione di carriera
- 4 Trasferimento ad altra amministrazione

1849
Id:34155
Diritto
Amministrativo

In base alla Legge n 97/2001 in relazione alla propria organizzazione e a motivi evidenti di opportunità, l'amministrazione di appartenenza

- 1 Può disporre il trasferimento di sede del pubblico dipendente o l'attribuzione di un incarico differente
- 2 Può disporre soltanto l'attribuzione al pubblico dipendente di un incarico differente
- 3 Non può mai disporre né il cambio di sede né l'attribuzione di un incarico differente
- 4 Può disporre solo il trasferimento di sede

1850
Id:34156
Diritto
Amministrativo

Quando per la qualifica rivestita o per ragioni organizzative non è possibile disporre il trasferimento del pubblico dipendente, in base alla Legge n 97/2001

- 1 Il dipendente è posto in posizione di aspettativa o di disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento salvo gli emolumenti connessi alla presenza in servizio
- 2 Il dipendente è posto in posizione di aspettativa con la corresponsione dei medesimi emolumenti che avrebbe percepito in servizio
- 3 Il dipendente rimane nell'ufficio presso il quale prestava servizio
- 4 Il dipendente viene sospeso dal servizio

1851
Id:34157
Diritto
Amministrativo

In caso di sentenza di proscioglimento o assoluzione non definitiva i provvedimenti di trasferimento del pubblico dipendente in base alla Legge n 97/2001

- 1 Perdono efficacia salvo che il dipendente chieda di restare nel nuovo ufficio
- 2 Conservano efficacia sino alla sentenza definitiva
- 3 Perdono efficacia a prescindere dalla volontà del dipendente
- 4 Perdono efficacia ma possono essere reiterati in appello

1852
Id:34163
Diritto
Amministrativo

La sospensione del servizio del pubblico dipendente in base alla Legge n 97/2001 perde efficacia

- 1 Quando è pronunciata sentenza, anche non definitiva, di proscioglimento o di assoluzione
- 2 Solo quando è pronunciata sentenza definitiva di proscioglimento o di assoluzione
- 3 In ogni caso trascorsi 5 anni
- 4 In ogni caso trascorsi 7 anni

1853
Id:34167
Diritto
Amministrativo

In quali casi alla condanna del pubblico dipendente in sede penale consegue l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego come pena accessoria

- 1 In caso di condanna del pubblico dipendente alla pena non inferiore a 3 anni per i reati di cui all'art. 3, c.1, della legge 97/2001
- 2 In ogni caso di condanna del pubblico dipendente ad una pena non inferiore a 3 anni
- 3 In ogni caso di condanna del pubblico dipendente
- 4 Mai

1854
Id:34168
Diritto
Amministrativo

In base alla Legge n 97/2001, l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego non inflitta come pena accessoria nella sentenza penale irrevocabile di condanna

- 1 può essere pronunciata a seguito di procedimento disciplinare
- 2 non può essere pronunciata
- 3 può essere pronunciata solo per il reato di corruzione in atti giudiziari
- 4 può essere pronunciata solo per il reato di corruzione in atti d'ufficio

1855
Id:34173
Diritto
Amministrativo

Per i delitti dei pubblici ufficiali contro la PA in caso di condanna è prevista

- 1 La confisca dei beni che costituiscono il profitto o il prezzo del reato
- 2 La confisca dei soli beni immobili che costituiscono il profitto o il prezzo del reato
- 3 La confisca dei soli beni mobili che costituiscono il profitto o il prezzo del reato
- 4 Non è prevista nessuna misura patrimoniale

1856
Id:34175
Diritto
Amministrativo

I beni immobili confiscati ai pubblici dipendenti ai sensi degli artt 322ter e 335 bis del cp

- 1 Sono acquisiti di diritto e gratuitamente nel patrimonio disponibile del Comune in cui si trovano
- 2 Sono acquisiti di diritto e gratuitamente nel demanio del Comune in cui si trovano
- 3 Sono acquisiti di diritto e gratuitamente al patrimonio disponibile dello Stato
- 4 Sono acquisiti di diritto e gratuitamente al patrimonio indisponibile dello Stato

1857
Id:34178
Diritto
Amministrativo

Il procedimento di responsabilità per danno erariale contro il pubblico dipendente è promovibile a seguito di sentenza

- 1 irrevocabile di condanna per i delitti contro la P.A. di cui al Capo I, Titolo II, libro II, codice penale
- 2 anche non definitiva di condanna per i delitti contro la P.A. di cui al Capo I, Titolo II, libro II, codice penale
- 3 irrevocabile di condanna per qualsiasi delitto o contravvenzione contro la P.A.
- 4 anche non definitiva di condanna per qualsiasi delitto o contravvenzione contro la P.A.

1858
Id:34180
Diritto
Amministrativo

Il rapporto tra la legge n 97/2001 e le disposizioni di natura contrattuale regolanti la materia è

- 1 Di prevalenza della legge
- 2 Di prevalenza delle disposizioni contrattuali collettive ed individuali
- 3 Sono equiordinate e perciò prevale il criterio cronologico
- 4 Prevengono solo i contratti collettivi di categoria e non quelli individuali

1859
Id:34181
Diritto
Amministrativo

per i delitti contro la PA, quando non è possibile la confisca dei beni che costituiscono profitto o prezzo del reato, si opera

- 1 la confisca di altri beni di cui il reo ha la disponibilità per un valore corrispondente al prezzo
- 2 Non si fa luogo a confisca dei beni
- 3 È prevista una aggravante di pena
- 4 Non può darsi corso alla sospensione condizionale

1860
Id:34184
Diritto
Amministrativo

L'estinzione del rapporto di lavoro e di impiego per i militari appartenenti alla Guardia di Finanza consegue

- 1 Alla condanna alla reclusione superiore a 3 anni per i delitti previsti dall'art. 3 L. 1383/1941
- 2 Non si applica l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego
- 3 Alla condanna alla reclusione anche inferiore a 3 anni per i delitti previsti dall'art. 3 L. 1383/1941
- 4 Alla condanna alla reclusione per qualsiasi reato contro la P.A. o il patrimonio

1861
Id:34185
Diritto
Amministrativo

Quali motivi giustificano la impugnativa degli atti amministrativi con ricorso straordinario al Capo dello Stato

- 1 Soli motivi di legittimità
- 2 Motivi di merito e di legittimità
- 3 Soli motivi di merito
- 4 Soli motivi indicati espressamente nell'atto

1862
Id:34186
Diritto
Amministrativo

È proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato nel caso sia già stato proposto ricorso giurisdizionale contro il medesimo atto

- 1 no
- 2 sì
- 3 Soltanto dopo la decisione del ricorso giurisdizionale
- 4 Soltanto se il ricorso giurisdizionale viene rigettato

1863
Id:34187
Diritto
Amministrativo

Il termine per la proposizione del ricorso straordinario al Capo dello Stato è di

- 1 120 giorni
- 2 60 giorni
- 3 180 giorni
- 4 90 giorni

1864
Id:34190
Diritto
Amministrativo

Nel termine previsto per la sua proposizione il ricorso straordinario deve

- 1 Essere notificato ad almeno un controinteressato e presentato all'organo che ha emanato l'atto
- 2 Essere soltanto presentato all'organo che ha emanato l'atto
- 3 Esser depositato presso la Presidenza della Repubblica
- 4 Esser soltanto notificato a tutti i controinteressati

1865
Id:34191
Diritto
Amministrativo

Nel ricorso straordinario al Capo dello Stato il ricorso incidentale

- 1 È ammissibile solo da parte dei controinteressati
- 2 È inammissibile
- 3 È ammissibile da parte dei soli cointeressati
- 4 È ammissibile da parte dei controinteressati e dei cointeressati

1866
Id:34192
Diritto
Amministrativo

In quali casi può essere ordinata l'integrazione del contraddittorio nel ricorso straordinario

- 1 Nei confronti degli altri controinteressati quando sia stato notificato soltanto ad uno di essi
- 2 mai
- 3 sempre
- 4 Nei confronti di almeno un controinteressato quando sia stato notificato solo all'organo che ha emesso l'atto

1867
Id:34193
Diritto
Amministrativo

È ammessa opposizione contro il ricorso straordinario

- 1 Sì entro 60 giorni dalla notifica del ricorso
- 2 no
- 3 Sì entro 120 giorni dalla notifica del ricorso
- 4 In qualsiasi momento prima della decisione

1868
Id:34194
Diritto
Amministrativo

Chi può presentare opposizione al ricorso straordinario

- 1 I controinteressati e l'ente pubblico diverso dallo Stato che ha emanato l'atto impugnato
- 2 nessuno
- 3 Il solo organo che ha emesso l'atto
- 4 chiunque

1869
Id:34195
Diritto
Amministrativo

In cosa consiste l'opposizione al ricorso straordinario

- 1 Nella richiesta che il ricorso sia traslato in sede giurisdizionale
- 2 Nella richiesta di rigetto del ricorso
- 3 Nella impugnazione della decisione del ricorso
- 4 Nella Costituzione in giudizio

1870
Id:34196
Diritto
Amministrativo

In quale modo può essere richiesto che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale

- 1 Con atto notificato al ricorrente e all'organo che ha emanato l'atto impugnato
- 2 Non può essere richiesto
- 3 Con deposito di memoria di Costituzione
- 4 Con atto notificato al Capo dello Stato

1871
Id:34197
Diritto
Amministrativo

Quale organo cura l'istruttoria del ricorso straordinario

- 1 Ministero competente per materia o Presidenza del Consiglio dei Ministri per atti non rientranti nella competenza di specifici Ministri
- 2 Consiglio di Stato
- 3 TAR
- 4 Presidenza della Repubblica

- 1872**
Id:34198
Diritto
Amministrativo
- Quale termine è previsto per il compimento dell'istruttoria
- 1 120 giorni dalla scadenza del termine per controdedurre
 - 2 Non è previsto alcun termine
 - 3 180 giorni dal deposito
 - 4 60 giorni dal deposito
- 1873**
Id:34199
Diritto
Amministrativo
- Ai fini della decisione del ricorso straordinario quale organo svolge funzione consultiva
- 1 Il Consiglio di Stato
 - 2 la Corte dei conti
 - 3 nessuno
 - 4 La Presidenza del Consiglio
- 1874**
Id:34200
Diritto
Amministrativo
- Il parere espresso dall'organo consultivo ai fini della decisione del ricorso straordinario è obbligatorio
- 1 sì
 - 2 No è facoltativo
 - 3 È obbligatorio solo se non sia stata svolta istruttoria dall'organo competente
 - 4 Non è previsto alcun parere
- 1875**
Id:34201
Diritto
Amministrativo
- Quando viene investita l'adunanza generale del Consiglio di Stato nel ricorso straordinario
- 1 Su richiesta del Presidente del CdS per la soluzione di problemi di particolare importanza e su rimessione delle sezioni per dirimere contrasti giurisprudenziali
 - 2 Quando ne faccia richiesta almeno uno dei controinteressati
 - 3 sempre
 - 4 Solo su richiesta del ricorrente
- 1876**
Id:34202
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso straordinario al Capo dello Stato è deciso con
- 1 D.P.R. su proposta del Ministro competente
 - 2 D.M. del Ministro competente
 - 3 Sentenza del CdS
 - 4 D.P.C.M.
- 1877**
Id:34203
Diritto
Amministrativo
- Ai fini della decisione del ricorso straordinario il parere del Consiglio di Stato è vincolante
- 1 È possibile decidere difformemente solo sottoponendo la proposta di decisione al Consiglio dei Ministri
 - 2 Sì, sempre
 - 3 No, mai
 - 4 Non è previsto alcun parere
- 1878**
Id:34204
Diritto
Amministrativo
- Sono impugnabili con ricorso straordinario gli atti amministrativi generali a contenuto normativo
- 1 Sì
 - 2 No
 - 3 Sì, soltanto quando siano notificati a destinatari individuati
 - 4 Sono impugnabili solo da parte di una P.A.
- 1879**
Id:34206
Diritto
Amministrativo
- La decisione del ricorso straordinario al Capo dello Stato
- 1 È soggetta a revocazione nei casi previsti dall'art. 385 c.p.c.
 - 2 Non è soggetta ad alcuna impugnativa
 - 3 È impugnabile al Consiglio di Stato per vizi di legittimità solo dai controinteressati
 - 4 È impugnabile davanti alla Corte Costituzionale
- 1880**
Id:34207
Diritto
Amministrativo
- L'accoglimento del ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di incompetenza comporta
- 1 La rimessione degli atti all'organo competente
 - 2 L'annullamento tout court
 - 3 La sostituzione dell'atto annullato
 - 4 La riforma dell'atto
- 1881**
Id:34211
Diritto
Amministrativo
- La decisione sul ricorso straordinario al Capo dello Stato
- 1 È soggetta a controllo per vizi di forma e del procedimento da parte della Corte dei conti in sede di registrazione
 - 2 Non è soggetta ad alcun controllo
 - 3 È soggetta al controllo del Consiglio di Stato
 - 4 È soggetta al controllo della Corte dei conti sul contenuto della decisione in sede di registrazione
- 1882**
Id:34212
Diritto
Amministrativo
- La decisione sul ricorso straordinario può essere impugnata per vizi che attengono il contenuto avanti al giudice amministrativo da parte
- 1 dei controinteressati o dell'autorità emanante in caso di mancata notifica del ricorso
 - 2 Non può essere impugnata
 - 3 Di tutte le parti del procedimento
 - 4 dei controinteressati che abbiano ricevuta notifica del ricorso ma non abbiano chiesto il trasferimento in sede giurisdizionale
- 1883**
Id:34214
Diritto
Amministrativo
- Le censure relative alle disposizioni della legge 241/90 possono essere dedotte in sede di ricorso straordinario al Capo dello Stato
- 1 Sì, ad eccezione delle controversie in materia di accesso ai documenti
 - 2 Sì
 - 3 No
 - 4 Solo quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi
- 1884**
Id:34215
Diritto
Amministrativo
- Se venga proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato dopo la proposizione di ricorso giurisdizionale, il secondo ricorso
- 1 È inammissibile
 - 2 Viene sospeso in attesa della definizione del primo
 - 3 Viene riunito al primo e le censure trattate congiuntamente
 - 4 I ricorsi procedono separatamente
- 1885**
Id:34216
Diritto
Amministrativo
- Quale natura ha la decisione sul ricorso straordinario
- 1 Atto amministrativo decisorio
 - 2 Atto amministrativo in senso stretto
 - 3 Sentenza
 - 4 Ordinanza
- 1886**
Id:34217
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso straordinario al capo dello Stato è ammissibile
- 1 Contro atti amministrativi che incidono sia su interessi legittimi sia su diritti soggettivi
 - 2 Solo contro atti amministrativi che incidono su interessi legittimi
 - 3 Contro atti amministrativi che incidono su diritti soggettivi
 - 4 Solo contro atti normativi

- 1887**
Id:34218
Diritto
Amministrativo
- La presentazione di un ricorso giurisdizionale conclusasi con la rinuncia alla pronuncia
- 1 Preclude comunque la proposizione del ricorso straordinario
 - 2 Non preclude la proposizione del ricorso straordinario
 - 3 Preclude la proposizione del ricorso straordinario solo se si fonda sugli stessi motivi
 - 4 Preclude la proposizione del ricorso straordinario solo se la rinuncia sia stata operata dopo la proposizione del ricorso straordinario
- 1888**
Id:34219
Diritto
Amministrativo
- Il mancato esercizio della facoltà di traslazione del ricorso straordinario in sede giurisdizionale comporta la preclusione della impugnativa in sede giurisdizionale della decisione di accoglimento
- 1 per i controinteressati e l'ente pubblico diverso dallo Stato che ha emanato il provvedimento salvo che per vizi formali o di procedimento
 - 2 per i soli controinteressati
 - 3 Solo per l'ente pubblico diverso dallo Stato che ha emanato il provvedimento
 - 4 Non produce alcuna preclusione
- 1889**
Id:34226
Diritto
Amministrativo
- L'errore scusabile sulla definitività dell'atto è rilevante nella decisione del ricorso straordinario al Capo dello Stato
- 1 Sì, determina la rimessione in termini per il ricorso amministrativo
 - 2 No, produce il rigetto del ricorso
 - 3 Sì, non impedisce l'accoglimento del ricorso
 - 4 Sì, determina la rimessione in termini per il ricorso giurisdizionale
- 1890**
Id:34227
Diritto
Amministrativo
- Quali effetti sono ricollegabili alla omessa trasmissione al Consiglio di Stato, da parte dell'Amministrazione, di tutti gli atti relativi al ricorso straordinario
- 1 Non impedisce l'espressione del parere
 - 2 Determina l'improcedibilità
 - 3 Determina l'accoglimento del ricorso
 - 4 Determina l'inammissibilità
- 1891**
Id:34232
Diritto
Amministrativo
- Il giudice amministrativo conosce delle controversie derivanti da atto amministrativo nullo quando è sottesa
- 1 una posizione di interesse legittimo pretensiva
 - 2 una posizione di interesse legittimo oppositiva
 - 3 una posizione di interesse legittimo sia pretensiva che oppositiva
 - 4 mai
- 1892**
Id:34235
Diritto
Amministrativo
- In materia tributaria, gli atti regolamentari e gli atti amministrativi generali sono assoggettati al sindacato giurisdizionale del
- 1 Giudice amministrativo, salva la competenza del giudice tributario alla disapplicazione
 - 2 Giudice amministrativo
 - 3 Giudice tributario
 - 4 Giudice ordinario
- 1893**
Id:34236
Diritto
Amministrativo
- I regolamenti governativi, ministeriali o di enti locali istitutivi o disciplinanti tributi sono assoggettati al sindacato giurisdizionale del
- 1 Giudice amministrativo
 - 2 Giudice tributario
 - 3 Giudice ordinario
 - 4 Giudice amministrativo per i regolamenti governativi, giudice tributario per i rimanenti
- 1894**
Id:34237
Diritto
Amministrativo
- La competenza a conoscere delle controversie inerenti l'esercizio o meno del potere di autotutela da parte della autorità finanziaria spetta al
- 1 Giudice amministrativo
 - 2 Giudice tributario
 - 3 Giudice ordinario
 - 4 Giudice amministrativo per i provvedimenti di rigetto dell'istanza di autotutela
- 1895**
Id:34238
Diritto
Amministrativo
- Gli atti della procedura esattoriale sono sottoposti al sindacato giurisdizionale del
- 1 Giudice amministrativo
 - 2 Giudice tributario
 - 3 Giudice ordinario
 - 4 Non sono impugnabili
- 1896**
Id:34239
Diritto
Amministrativo
- Le controversie relative al fermo amministrativo di beni mobili registrati sono di competenza
- 1 Giudice tributario
 - 2 Giudice amministrativo
 - 3 Giudice ordinario
 - 4 Giudice ordinario solo per vizi di forma
- 1897**
Id:34240
Diritto
Amministrativo
- L'opposizione all'ordinanza-ingiunzione prefettizia ex art 22 L. 689/81 rientra nella giurisdizione
- 1 Del giudice ordinario: Giudice di Pace
 - 2 Del Giudice Ordinario: Tribunale
 - 3 Giudice amministrativo
 - 4 Giudice amministrativo per vizi comportanti la nullità del provvedimento
- 1898**
Id:34241
Diritto
Amministrativo
- In materia di contenzioso elettorale il principio generale di riparto di giurisdizione è regolato
- 1 Secondo la dicotomia interesse legittimo/Giudice Amministrativo – diritto soggettivo/AGO
 - 2 Con l'attribuzione della giurisdizione esclusiva al Giudice Amministrativo
 - 3 Con l'attribuzione della giurisdizione esclusiva al Giudice Ordinario
 - 4 Con l'attribuzione della giurisdizione speciale della Giunta delle Elezioni
- 1899**
Id:34242
Diritto
Amministrativo
- Le controversie in materia di elettorato attivo e passivo rientrano nella competenza del
- 1 Giudice ordinario
 - 2 Giudice amministrativo
 - 3 Giudice speciale Giunta delle Elezioni
 - 4 Giudice ordinario per questioni attinenti l'elettorato attivo, giudice amministrativo per quelle attinenti l'elettorato passivo
- 1900**
Id:34243
Diritto
Amministrativo
- Le controversie relative alle operazioni di voto sono devolute al
- 1 Giudice Amministrativo
 - 2 Giudice ordinario
 - 3 Giudice speciale Giunta delle Elezioni
 - 4 Giudice ordinario se dalla decisione non deriva la correzione dei risultati elettorali

- 1901**
Id:34244
Diritto
Amministrativo
- Le controversie in materia di atti dello stato civile relative alla iscrizione e cancellazione della popolazione nei registri anagrafici sono devolute alla cognizione del
- 1 Del giudice ordinario
 - 2 Del difensore civico
 - 3 Giudice amministrativo
 - 4 Giudice amministrativo in caso di omessa iscrizione
- 1902**
Id:34245
Diritto
Amministrativo
- Avverso il provvedimento di rigetto dell'istanza di acquisto della cittadinanza può essere proposta impugnativa al
- 1 Giudice ordinario, salvo che il provvedimento di rigetto si fonda su motivi legati alla sicurezza dello Stato
 - 2 Giudice Ordinario
 - 3 Giudice Amministrativo
 - 4 Giudice amministrativo per i soli vizi di forma
- 1903**
Id:34249
Diritto
Amministrativo
- Le controversie in materia di imposizioni di vincoli e limiti legali alla proprietà privata sono devolute
- 1 Al Giudice Amministrativo, salvo quelle relative alla misura della indennità, ove prevista
 - 2 Al Giudice Amministrativo
 - 3 Al Giudice Ordinario
 - 4 Alla Agenzia del Territorio
- 1904**
Id:34250
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso avverso il silenzio inadempiuto deve essere presentato
- 1 Al Giudice Amministrativo
 - 2 Al giudice amministrativo, previa diffida
 - 3 Al giudice Ordinario
 - 4 Al Giudice Ordinario ove sia avanzata domanda risarcitoria
- 1905**
Id:34251
Diritto
Amministrativo
- In materia di concessioni di pubblici servizi la legge n 80/1998 a seguito dell'intervento della Corte Costituzionale prevede
- 1 giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, con esclusione delle controversie relative ad indennità, canoni o altri corrispettivi
 - 2 giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo
 - 3 Giurisdizione esclusiva del giudice ordinario
 - 4 Nessuna giurisdizione esclusiva
- 1906**
Id:34252
Diritto
Amministrativo
- La controversia relativa alla fase esecutiva di un contratto connesso allo svolgimento di un servizio pubblico è devoluta
- 1 Al giudice ordinario
 - 2 Al giudice amministrativo
 - 3 Al giudice amministrativo, fatta eccezione per le domande di condanna
 - 4 Al giudice amministrativo, fatta eccezione delle domande risarcitoria
- 1907**
Id:34253
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi della l. 280/2003 le controversie aventi oggetto atti del CONI e delle federazioni sportive non riservate ad organi di giustizia sportiva sono devolute esauriti i gradi della giustizia sportiva
- 1 Al TAR Lazio - sede di Roma
 - 2 Al Giudice Ordinario competente territorialmente
 - 3 Al TAR competente territorialmente
 - 4 Al Tribunale di Roma
- 1908**
Id:34255
Diritto
Amministrativo
- Le pretese creditorie dei gestori di pubblici servizi nei confronti della pa possono essere azionate innanzi al
- 1 Giudice ordinario ove non coinvolgono profili attinenti il momento genetico e funzionale del rapporto concessorio
 - 2 Giudice amministrativo
 - 3 Corte dei conti
 - 4 Giudice amministrativo sull'an, giudice ordinario sul quantum
- 1909**
Id:34257
Diritto
Amministrativo
- Il contenzioso relativo al diniego di autorizzazione al ricovero di urgenza presso una struttura sanitaria ubicata all'estero ed al rimborso delle spese sostenute è devoluto
- 1 Al Giudice Ordinario
 - 2 Al giudice amministrativo
 - 3 Al giudice amministrativo solo se l'autorizzazione è richiesta prima del ricovero
 - 4 Al giudice ordinario per quanto riguarda le spese sostenute
- 1910**
Id:34258
Diritto
Amministrativo
- Le controversie relative a provvedimenti adottati dalla pa o dal gestore di un pubblico servizio in un procedimento amministrativo disciplinato dalla l 241/90
- 1 rientrano nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo
 - 2 Rientrano nella giurisdizione dell'AGO
 - 3 Rientrano nella giurisdizione del giudice amministrativo solo quelle relative ai provvedimenti adottati
 - 4 Rientrano nella competenza del giudice amministrativo se non ineriscono a domande risarcitorie
- 1911**
Id:34259
Diritto
Amministrativo
- Le controversie relative alla scelta del socio per la Costituzione di una società mista affidataria di un pubblico servizio
- 1 rientrano nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo
 - 2 Rientrano nella giurisdizione dell'AGO
 - 3 Rientrano nella giurisdizione del Giudice amministrativo ove il socio pubblico è di maggioranza
 - 4 Rientrano nella competenza dell'AGO se il socio pubblico viene scelto con procedura negoziata
- 1912**
Id:34260
Diritto
Amministrativo
- Rientrano nella giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo le controversie relative
- 1 all'affidamento di un pubblico servizio
 - 2 all'affidamento di un pubblico servizio, salvo che si tratti di affidamento diretto
 - 3 all'affidamento di un pubblico servizio, ove non applicabile la disciplina comunitaria
 - 4 all'affidamento di servizi pubblici locali
- 1913**
Id:34261
Diritto
Amministrativo
- Sulla disciplina del riparto di giurisdizione in materia di pubblici servizi prevista dall'art 33 del DLgs 80/1998
- 1 È intervenuta la Corte Costituzionale con sentenza demolitiva ed additiva
 - 2 Non è intervenuta la Corte Costituzionale
 - 3 È intervenuta la Corte Costituzionale con sentenza meramente demolitiva
 - 4 È intervenuta la Corte Costituzionale con sentenza additiva

1914
Id:34262
Diritto
Amministrativo

Tra le tipologie di servizi elencate dalla Consulta ai fini dell'attribuzione delle controversie alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo rientrano

- 1 I servizi afferenti la vigilanza sul credito, sulle assicurazioni e sul mercato mobiliare, il servizio farmaceutico, i trasporti, le telecomunicazioni e servizi di cui alla legge 481/95
- 2 Solo il servizio farmaceutico
- 3 Solo il servizio di trasporti e telecomunicazioni
- 4 Solo i servizi afferenti la vigilanza sul credito, sulle assicurazioni e sul mercato mobiliare

1915
Id:34263
Diritto
Amministrativo

In materia di contratti pubblici ai sensi dell'art 6 della legge n 205/2000 sono devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo

- 1 Le controversie relative alle procedure di affidamento dei contratti
- 2 Le controversie relative alla fase esecutiva dei contratti
- 3 Le controversie relative sia alla fase di affidamento che alla fase esecutiva dei contratti
- 4 Le controversie relative ai soli affidamenti comunitari

1916
Id:34264
Diritto
Amministrativo

Rientrano nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie relative all'affidamento di contratti aventi ad oggetto

- 1 Lavori, servizi e forniture
- 2 Solo lavori
- 3 Solo servizi
- 4 Solo lavori e servizi

1917
Id:34269
Diritto
Amministrativo

Nell'ambito degli affidamenti sottoposti alla giurisdizione esclusiva del GA rientrano

- 1 L'affidamento al contraente generale, l'affidamento al promotore e l'affidamento a società di progetto
- 2 Solo l'affidamento al contraente generale
- 3 Solo l'affidamento a società di progetto
- 4 Nessuna delle tipologie indicate

1918
Id:34271
Diritto
Amministrativo

Sono soggette alla giurisdizione esclusiva del GA le procedure di affidamento svolte

- 1 Da soggetti tenuti nella scelta del contraente all'applicazione della normativa comunitaria o al rispetto di procedure di evidenza pubblica previste da normativa nazionale o regionale
- 2 Solo da soggetti tenuti nella scelta del contraente all'applicazione della normativa comunitaria
- 3 Da soggetti pubblici in qualsiasi caso
- 4 Da chiunque

1919
Id:34272
Diritto
Amministrativo

Rientrano nella competenza esclusiva del GA le controversie in materia di scelta del socio privato di società a partecipazione pubblica

- 1 Sì, se la scelta del socio è soggetta al rispetto di procedure di evidenza pubblica previste da normativa nazionale o regionale
- 2 No
- 3 Solo se la scelta del socio è soggetta alla normativa comunitaria
- 4 Sempre

1920
Id:34274
Diritto
Amministrativo

Nella fase esecutiva dell'appalto

- 1 La giurisdizione è del Giudice Ordinario, fatti salvi eventuali atti aventi natura autoritativa
- 2 La giurisdizione è sempre del Giudice Ordinario
- 3 La giurisdizione è sempre del Giudice Amministrativo
- 4 La giurisdizione è del Giudice Ordinario solo per le vicende relative al corrispettivo

1921
Id:34276
Diritto
Amministrativo

Le questioni successive alla stipula del contratto di appalto che coinvolgono posizioni di diritto soggettivo, sono devolute

- 1 Al Giudice Ordinario
- 2 Al Giudice Amministrativo
- 3 Al Giudice Ordinario, salvo l'annullamento, risoluzione e rescissione del contratto
- 4 Al Giudice Amministrativo, salvo penali e corretto adempimento

1922
Id:34277
Diritto
Amministrativo

Tra gli atti della procedura di evidenza pubblica soggetti alla giurisdizione del GA rientrano

- 1 il bando di gara; il provvedimento di esclusione dalla gara; gli atti di autotutela concernenti il procedimento di scelta
- 2 il bando di gara
- 3 il provvedimento di esclusione dalla gara
- 4 gli atti di autotutela concernenti il procedimento di scelta

1923
Id:34278
Diritto
Amministrativo

Alla luce delle disposizioni del Dlgs n 163/2006 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), le controversie relative allo affidamento di contratti pubblici a trattativa privata sono devolute

- 1 alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo
- 2 Alla giurisdizione del Giudice Ordinario
- 3 Al Giudice Amministrativo nei casi di trattativa privata procedimentalizzata
- 4 Al Giudice Amministrativo nei casi di trattativa privata pura

1924
Id:34279
Diritto
Amministrativo

Il project financing

- 1 È disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici e rientra nella giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo
- 2 È una procedura negoziata pura e rientra nella giurisdizione del Giudice Ordinario
- 3 È estraneo al concetto di affidamento e rientra nella giurisdizione del Giudice Ordinario
- 4 Rientra nel concetto di affidamento solo la individuazione del promotore ed è soggetta al Giudice Amministrativo

1925
Id:34280
Diritto
Amministrativo

Ai fini del riparto di giurisdizione nei contratti pubblici devono ricorrere

- 1 Cumulativamente i presupposti oggettivi e soggettivi
- 2 Solo i presupposti oggettivi ossia la materia contrattuale
- 3 Solo i presupposti soggettivi ossia i soggetti che operano la procedura di scelta
- 4 Interesse pubblico generale

- 1926**
Id:34281
Diritto
Amministrativo
- Un organismo dotato di personalità giuridica ed istituito per soddisfare esigenze di interesse generale, non di carattere industriale o commerciale la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato o da Enti pubblici territoriali è
- 1 organismo di diritto pubblico
 - 2 società privata a partecipazione pubblica
 - 3 ente morale
 - 4 Fondazione
- 1927**
Id:34282
Diritto
Amministrativo
- Alla luce di quanto stabilito dalla Corte Cost nella sentenza n 204/2004 l'attribuzione della giurisdizione esclusiva al giudice amministrativo può avvenire
- 1 In materie particolari
 - 2 Per blocchi di materie
 - 3 In ragione della partecipazione della p.a. al giudizio
 - 4 A discrezione del legislatore
- 1928**
Id:34283
Diritto
Amministrativo
- Le azioni possessorie e nunciatricie verso la pa rientrano nella giurisdizione
- 1 Del Giudice Ordinario
 - 2 Del Giudice Amministrativo.
 - 3 Al Giudice Amministrativo se correlate a controversie sorte in materie rientranti nella giurisdizione esclusiva
 - 4 Al Giudice Ordinario le possessorie e al G.A. le nunciatricie
- 1929**
Id:34284
Diritto
Amministrativo
- Le controversie aventi ad oggetto atti o provvedimenti emanati dalla PA nell'ambito del procedimento di esproprio sono devolute
- 1 Al Giudice Amministrativo
 - 2 Al Giudice Ordinario - Tribunale
 - 3 Al Giudice Amministrativo, salvo quelle relative alla cessione volontaria
 - 4 Alla Corte dei conti
- 1930**
Id:34285
Diritto
Amministrativo
- Le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione di indennità in carenza di atti di natura espropriativi o ablativa sono devoluti
- 1 Al Giudice Ordinario
 - 2 Al Giudice Ordinario, salvo l'impugnazione del provvedimento di stima dell'indennità
 - 3 Al Giudice Amministrativo
 - 4 Al Giudice Amministrativo salva l'opposizione alla stima relativamente alla indennità dovuta in caso di incidenza di previsioni urbanistiche
- 1931**
Id:34286
Diritto
Amministrativo
- Alla luce della sentenza della Corte Cost n 191/2006 le vicende relative alla occupazione divenuta sine titulo sono devolute alla giurisdizione
- 1 esclusiva del Giudice Amministrativo
 - 2 del Giudice Ordinario
 - 3 del Giudice Amministrativo se sia stato annullato il decreto di esproprio
 - 4 del Giudice Ordinario se sia venuta meno la dichiarazione di p.u.
- 1932**
Id:34287
Diritto
Amministrativo
- Alla luce della sentenza della Corte Cost n 191/2006 le vicende relative alla occupazione operata in assenza di dichiarazione di pu
- 1 Alla giurisdizione del Giudice Ordinario
 - 2 Alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo
 - 3 Alla giurisdizione del Giudice Ordinario solo se accompagnata da richieste risarcitorie
 - 4 Alla giurisdizione speciale contabile
- 1933**
Id:34288
Diritto
Amministrativo
- Le controversie concernenti la dichiarazione di inizio attività sono devolute
- 1 Alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo
 - 2 Alla giurisdizione del Giudice Ordinario
 - 3 Alla giurisdizione del Giudice amministrativo., salvo la tutela dei terzi lesi dall'attività denunciata
 - 4 Alla giurisdizione del G.A., solo nel caso in cui la p.a. abbia esercitato i poteri inibitori
- 1934**
Id:34289
Diritto
Amministrativo
- Tra le categorie escluse dal processo di privatizzazione del pubblico impiego rientrano
- 1 I magistrati, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e quello di Polizia
 - 2 Solo i magistrati e gli avvocati dello Stato
 - 3 Solo il personale militare e quello di Polizia
 - 4 Non vi sono categorie escluse
- 1935**
Id:34290
Diritto
Amministrativo
- Le controversie relative alle categorie escluse dal processo di privatizzazione sono devolute
- 1 Alla giurisdizione esclusiva del G.A.
 - 2 Alla giurisdizione del Giudice Ordinario
 - 3 Alla giurisdizione del G.A., salvo le domande risarcitorie
 - 4 Alla giurisdizione della Corte dei conti
- 1936**
Id:34291
Diritto
Amministrativo
- Il giudice amministrativo ha giurisdizione
- 1 Generale di legittimità oltre che quella esclusiva nei casi previsti dalla legge e di merito nei casi previsti dalla legge
 - 2 Solo di legittimità e merito
 - 3 Solo esclusiva e di legittimità
 - 4 Solo merito
- 1937**
Id:34292
Diritto
Amministrativo
- È risarcibile il danno da lesione di interesse legittimo
- 1 Sì
 - 2 No
 - 3 Solo nei casi stabiliti per legge
 - 4 Solo in caso di atto adottato con abuso di potere
- 1938**
Id:34297
Diritto
Amministrativo
- La pretesa risarcitoria avente ad oggetto danni derivanti dal ritardo della pa a provvedere su domande volte al rilascio di titolo abilitativi in materia edilizia va esercitata innanzi
- 1 Al Giudice Amministrativo
 - 2 Al Giudice Ordinario
 - 3 Al Giudice Ordinario, solo se il provvedimento sia stato positivo
 - 4 Alla Corte dei conti

1939
Id:34299
Diritto
Amministrativo

Le richieste di danni derivanti da comportamenti meramente materiali della pa ricadono nella sfera decisoria

- 1 **del Giudice Ordinario**
- 2 Del Giudice Amministrativo
- 3 Del Giudice Ordinario, salvo quelli relativi alla manutenzione delle strade
- 4 Del Giudice Ordinario, salvo quelli da omesso controllo della fauna selvatica

1940
Id:34304
Diritto
Amministrativo

Nel caso dell'attività jure privatorum della pa quali tipi di sentenze possono essere emesse nei confronti della PA dal Giudice Ordinario

- 1 **Dichiarativa, costitutiva e di condanna**
- 2 Solo dichiarativa
- 3 Solo di condanna
- 4 Dichiarativa e costitutiva

1941
Id:34305
Diritto
Amministrativo

L'esecuzione del giudicato del Giudice Ordinario nei confronti della pa si esercita con

- 1 **Azione esecutiva innanzi al Giudice Ordinario o con giudizio di ottemperanza innanzi al G.A.**
- 2 Solo con azione esecutiva innanzi al Giudice Ordinario
- 3 Solo con giudizio di ottemperanza innanzi al G.A.
- 4 Azione esecutiva innanzi al Giudice Ordinario, solo per sentenze di condanna

1942
Id:34306
Diritto
Amministrativo

Quale organo giurisdizionale è chiamato a stabilire definitivamente la spettanza della giurisdizione

- 1 **Corte di Cassazione**
- 2 Consiglio di Stato
- 3 Corte Costituzionale
- 4 Corte dei conti

1943
Id:34308
Diritto
Amministrativo

Lo strumento del Regolamento preventivo di giurisdizione è applicabile per i giudizi pendenti innanzi al GA

- 1 **Sì, purché non sia intervenuta una pronuncia del TAR nel merito o limitatamente alla giurisdizione**
- 2 No, è applicabile solo per i giudizi pendenti innanzi al Giudice Ordinario
- 3 Sì sempre
- 4 Unico limite è una sentenza sulla giurisdizione passata in giudicato

1944
Id:34312
Diritto
Amministrativo

In ipotesi di cognizione del Giudice Amministrativo su questioni pregiudiziali e incidentali relative a diritti al di fuori della giurisdizione esclusiva, la pronuncia

- 1 **Ha autorità limitata alla questione decisa in via principale**
- 2 Acquista efficacia di giudicato ex se
- 3 Il Giudice Amministrativo non può mai conoscere di tali questioni
- 4 Ha efficacia di giudicato perfetto nei confronti di tutti i rapporti con la p.a. e in tutti i giudizi amministrativi

1945
Id:34313
Diritto
Amministrativo

Sulla questione pregiudiziale di falso, il Giudice Amministrativo

- 1 **Sospende il giudizio in attesa della decisione del Giudice Ordinario**
- 2 Decide incidenter tantum
- 3 Ha cognizione piena
- 4 La questione di falso non è sollevabile davanti al Giudice Amministrativo

1946
Id:34314
Diritto
Amministrativo

Quali sono le questioni pregiudiziali che esulano da quelle civili che non possono essere decise dal Giudice Amministrativo

- 1 **questioni di legittimità costituzionale e questioni riservate alla Corte di Giustizia UE**
- 2 solo questioni di legittimità costituzionale
- 3 solo questioni riservate alla Corte di Giustizia UE
- 4 Non vi sono pregiudiziali che non possono essere decise dal G.A.

1947
Id:34315
Diritto
Amministrativo

Quando al Giudice Amministrativo è consentito decidere di una questione in via incidentale per la quale penda un giudizio avanti al giudice naturale in via principale

- 1 **Non è tenuto a sospendere il giudizio**
- 2 È tenuto a sospendere il giudizio
- 3 Prosegue il giudizio iniziato per primo
- 4 Il G.A. non può pronunciarsi su questioni pregiudiziali di competenza di altre giurisdizioni

1948
Id:34316
Diritto
Amministrativo

La competenza del Giudice Amministrativo a decidere controversie relative ad atti lesivi di interessi legittimi

- 1 **Consente il solo sindacato di legittimità salvo l'estensione a vizi di merito nei casi espressamente previsti dalle norme**
- 2 Consente in ogni caso sia il sindacato di legittimità che di merito
- 3 Consente il solo sindacato di legittimità
- 4 Consente il solo sindacato di merito

1949
Id:34317
Diritto
Amministrativo

Davanti a quale organo giurisdizionale può essere proposto ricorso contro il provvedimento di rigetto del ricorso al Garante per la protezione dei dati personali

- 1 **Tribunale**
- 2 TAR
- 3 Corte d'Appello
- 4 Consiglio di Stato

1950
Id:34318
Diritto
Amministrativo

Davanti a quale organo giurisdizionale può essere proposta azione di nullità e risarcimento del danno nei confronti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato

- 1 **Corte d'Appello**
- 2 Tribunale
- 3 TAR Lazio
- 4 TAR territorialmente competente

1951
Id:34319
Diritto
Amministrativo

Il ricorso contro i provvedimenti dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni va proposto avanti

- 1 **TAR del Lazio**
- 2 Tribunale territorialmente competente
- 3 TAR competente territorialmente
- 4 Corte d'Appello di Roma

1952
Id:34320
Diritto
Amministrativo

A chi spetta la titolarità degli interessi diffusi

- 1 **Una collettività**
- 2 Organizzazioni sindacali
- 3 Partiti politici
- 4 Enti territoriali

1953
Id:34321
Diritto
Amministrativo

Quali sono gli organi della giurisdizione amministrativa ordinaria

- 1 **TAR e Consiglio di Stato**
- 2 Consiglio di Stato e Corte dei conti
- 3 Corte dei conti e commissioni tributarie
- 4 Tribunali e Corti d'Appello

- 1954**
Id:34323
Diritto
Amministrativo
- Il Giudice Amministrativo investito di giurisdizione di merito
- 1 Può anche riformare l'atto o sostituirlo, salvi gli ulteriori provvedimenti dell'Autorità amministrativa
 - 2 Non ha giurisdizione di merito
 - 3 Non può mai riformare l'atto o sostituirlo
 - 4 Può solo sostituire l'atto
- 1955**
Id:34324
Diritto
Amministrativo
- Nella giurisdizione di merito del Giudice Amministrativo è ricompreso
- 1 Il giudizio di ottemperanza
 - 2 Il giudizio in materia di Pubblico impiego
 - 3 Il giudizio relativo al rilascio di concessione edilizia
 - 4 Non ha giurisdizione di merito
- 1956**
Id:34325
Diritto
Amministrativo
- La decisione sul regolamento di competenza nel Giudizio Amministrativo spetta
- 1 Al Consiglio di Stato
 - 2 Alla Corte di Cassazione
 - 3 Alla Corte d'Appello
 - 4 Al Consiglio di giustizia amministrativa
- 1957**
Id:34326
Diritto
Amministrativo
- Sussiste la giurisdizione del TAR su atti legislativi
- 1 no
 - 2 sì
 - 3 Solo su autorizzazione dei presidenti di Camera e Senato
 - 4 Solo sui Decreti Legislativi
- 1958**
Id:34327
Diritto
Amministrativo
- Il Giudice Amministrativo nelle materie di competenza esclusiva esercita la tutela cautelare
- 1 Con funzione diretta ad assicurare gli effetti dell'accoglimento del ricorso
 - 2 Non esercita tutela cautelare essendo riservata all'AGO
 - 3 Esclusivamente inibitoria
 - 4 Esclusivamente conservativa della situazione anteriore all'atto
- 1959**
Id:34328
Diritto
Amministrativo
- Il Giudice Amministrativo è competente a conoscere dei diritti patrimoniali consequenziali
- 1 Sì nei casi previsti dalla legge
 - 2 no
 - 3 No, salvo per la materia espropriativa
 - 4 Sì sempre
- 1960**
Id:34329
Diritto
Amministrativo
- Avverso la decisione del Ministro della sanità sul ricorso in materia di indennizzi e danni da vaccinazioni obbligatorie la giurisdizione spetta
- 1 Al Giudice Ordinario
 - 2 Al Giudice Amministrativo
 - 3 Alla Corte dei conti
 - 4 Al Capo dello Stato
- 1961**
Id:34330
Diritto
Amministrativo
- I beni facenti parte del demanio pubblico possono essere tutelati
- 1 Sia in via amministrativa sia con gli ordinari mezzi di tutela della proprietà e del possesso
 - 2 Solo in via amministrativa
 - 3 Solo attraverso azioni petitorie
 - 4 Solo attraverso azioni possessorie
- 1962**
Id:34331
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso giurisdizionale contro il rigetto di un ricorso gerarchico ha come oggetto
- 1 L'atto impugnato con ricorso gerarchico
 - 2 La decisione di rigetto
 - 3 L'atto impugnato con ricorso gerarchico e la decisione di rigetto
 - 4 Non può essere proposto in ragione della non impugnabilità della decisione sul ricorso gerarchico
- 1963**
Id:34335
Diritto
Amministrativo
- L'adozione di un atto amministrativo meramente confermativo di uno precedente
- 1 Non riapre i termini per proporre ricorso
 - 2 Riapre i termini per il ricorso
 - 3 Riapre i termini solo per il ricorso straordinario
 - 4 Non riapre i termini salvo che l'atto non sia viziato da nullità
- 1964**
Id:34336
Diritto
Amministrativo
- Ogni anno è trasmessa al Parlamento una relazione sulla Giustizia Amministrativa da parte del
- 1 Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 2 Presidente del Consiglio di Stato
 - 3 Ministro della Giustizia
 - 4 Ministro della Funzione Pubblica
- 1965**
Id:34337
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso avverso il silenzio della amministrazione sono decisi dal Giudice Amministrativo
- 1 In camera di consiglio con sentenza succintamente motivata
 - 2 In camera di consiglio con sentenza non motivata
 - 3 In camera di consiglio con ordinanza
 - 4 In pubblica udienza con ordinanza
- 1966**
Id:34340
Diritto
Amministrativo
- La contrattazione collettiva del pubblico impiego riguarda
- 1 Tutte le materie relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali
 - 2 Le materie relative al solo trattamento economico
 - 3 Solo le materie relative al rapporto di lavoro
 - 4 Le materie relative al solo trattamento economico e giuridico
- 1967**
Id:34346
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego l'ipotesi di accordo per il personale delle amministrazioni dello Stato deve essere sottoposta
- 1 Al parere del Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 2 Al parere del Consiglio di Stato
 - 3 Al parere del Ministro dell'Economia e delle Finanze
 - 4 All'approvazione del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 1968**
Id:34348
Diritto
Amministrativo
- La durata del contratto collettivo nazionale del pubblico impiego è
- 1 Individuata nel contratto stesso
 - 2 Indicata dalla legge
 - 3 Triennale
 - 4 Superiore al triennio
- 1969**
Id:34350
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego le amministrazioni pubbliche devono comunicare l'esistenza di contenzioso in materia di lavoro dalla cui soccombenza potrebbero derivare effetti sulla finanza pubblica
- 1 Al Dipartimento della Funzione pubblica
 - 2 Al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
 - 3 Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
 - 4 Alla Corte dei conti

1970
Id:34353
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego dove sono stabilite le risorse finanziarie per la contrattazione integrativa

- 1 Nella legge finanziaria
- 2 Nel bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- 3 Nei fondi destinati al trattamento economico accessorio
- 4 Nel bilancio dei singoli ministeri

1971
Id:34355
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego l'individuazione degli obiettivi da attuare e la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi costituisce

- 1 funzione di indirizzo politico amministrativo
- 2 Funzione di programmazione
- 3 Funzione esecutiva
- 4 Funzione organizzativa

1972
Id:34357
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego le dotazioni organiche vengono ridefinite

- 1 a scadenza triennale
- 2 Ad ogni cambiamento dell'organo di vertice
- 3 In caso di assegnazione di nuove funzioni
- 4 Ogni volta se ne ravvisi l'esigenza

1973
Id:34361
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego sussiste l'obbligo di predisposizione di un piano di formazione del personale per le pa

- 1 Sì, deve essere predisposto annualmente
- 2 No
- 3 Sì, deve essere predisposto ogni due anni
- 4 Sì, deve essere predisposto ad ogni rinnovo contrattuale

1974
Id:34363
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego le pa assumono con contratto individuale di lavoro

- 1 Attraverso procedure selettive o avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento
- 2 Solo attraverso procedure selettive
- 3 Solo attraverso avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento
- 4 Per chiamata diretta

1975
Id:34367
Diritto
Amministrativo

Le materie che possono essere oggetto di contrattazione collettiva integrativa sono stabilite

- 1 dai CCNL
- 2 Dalla legge

1976
Id:34368
Diritto
Amministrativo

I soggetti e le procedure negoziali della contrattazione collettiva integrativa sono previsti;

- 1 dai CCNL
- 2 Dalla legge
- 3 Dai regolamenti delle singole amministrazioni
- 4 Da provvedimento del Ministro della Funzione Pubblica

1977
Id:34373
Diritto
Amministrativo

Le forme di tutela della libertà e dell'attività sindacale nella pa sono stabilite

- 1 dallo Statuto dei Lavoratori
- 2 Nei CCNL
- 3 Nella Costituzione
- 4 Nei Regolamenti

1978
Id:34374
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego le rappresentanze sindacali aziendali possono essere costituite in ciascuna amministrazione, ente, struttura amministrativa che occupi

- 1 oltre 15 dipendenti, salvo diversa previsione dei contratti collettivi
- 2 meno di 15 dipendenti, salvo diversa previsione dei contratti collettivi
- 3 oltre 30 dipendenti, salvo diversa previsione dei contratti collettivi
- 4 oltre 45 dipendenti, salvo diversa previsione dei contratti collettivi

1979
Id:34375
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego l'Organismo di rappresentanza unitaria del personale deve essere costituito in ciascuna amministrazione, ente, struttura amministrativa che occupi

- 1 oltre 15 dipendenti, salvo diversa previsione dei contratti collettivi
- 2 meno di 15 dipendenti, salvo diversa previsione dei contratti collettivi
- 3 oltre 30 dipendenti, salvo diversa previsione dei contratti collettivi
- 4 oltre 45 dipendenti, salvo diversa previsione dei contratti collettivi

1980
Id:34376
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego la composizione dell'Organismo di rappresentanza unitaria del personale è stabilita

- 1 da appositi accordi tra ARAN e organizzazioni sindacali rappresentative
- 2 ARAN
- 3 Dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- 4 Dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale

1981
Id:34377
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego la Costituzione dell'Organismo di rappresentanza unitaria del personale deve avvenire

- 1 Mediante elezione a voto segreto, con il metodo proporzionale
- 2 Mediante elezione a voto palese, con il metodo proporzionale
- 3 Mediante elezione a voto segreto, con il metodo stabilito dall'ARAN
- 4 Mediante elezione a voto segreto, con il metodo maggioritario

1982
Id:34380
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego alla contrattazione collettiva sono anche ammesse

- 1 Le confederazioni alle quali le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva siano affiliate
- 2 Le confederazioni
- 3 Le confederazioni che ne facciano richiesta
- 4 Le confederazioni su delega delle organizzazioni sindacali

1983
Id:34383
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego la raccolta dei dati sui voti e delle deleghe per la determinazione della rappresentatività sindacale è operata

- 1 dall'ARAN
- 2 Dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- 3 Dalle organizzazioni sindacali
- 4 Dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale

- 1984**
Id:34384
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego le organizzazioni sindacali che aderiscono all'accordo per la sottoscrizione del CCNL devono rappresentare complessivamente nel comparto o area
- 1 almeno il 51% come media tra dato associativo ed elettorale o almeno il 60% del dato elettorale
 - 2 Almeno il 75% come media tra dato associativo ed elettorale o almeno l'80% del dato elettorale
 - 3 Almeno il 25% come media tra dato associativo ed elettorale
 - 4 Almeno il 10% come media tra dato associativo ed elettorale
- 1985**
Id:34388
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, l'ARAN è dotata
- 1 Di autonomia organizzativa e contabile
 - 2 Solo di autonomia organizzativa
 - 3 Solo di autonomia contabile
 - 4 Solo di autonomia regolamentare
- 1986**
Id:34389
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, l'ARAN ha
- 1 Personalità giuridica di diritto pubblico
 - 2 Personalità giuridica di diritto privato
 - 3 Non ha personalità giuridica
 - 4 Ha solo autonomia amministrativa e contabile
- 1987**
Id:34392
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, al controllo consuntivo della gestione finanziaria dell'ARAN provvede
- 1 La Corte dei conti
 - 2 La Presidenza del Consiglio dei Ministri
 - 3 Il Dipartimento della Funzione Pubblica
 - 4 Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 1988**
Id:34395
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, l'ARAN sottoscrive definitivamente il contratto collettivo
- 1 In caso di certificazione positiva
 - 2 In caso di certificazione positiva e previa autorizzazione del Consiglio dei Ministri
 - 3 In caso di certificazione positiva e previa autorizzazione del ministro del Lavoro e della previdenza Sociale
 - 4 In caso di certificazione positiva e previa autorizzazione del Ministro per la Funzione Pubblica
- 1989**
Id:34396
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, l'ARAN riapre le trattative con le organizzazioni sindacali per la contrattazione collettiva
- 1 Nel caso di certificazione negativa, salvo che ritenga possibile procedere alla adeguazione della quantificazione dei costi contrattuali al fine di ottenere la certificazione
 - 2 Nel caso di certificazione negativa, comunque
 - 3 Solo dopo aver tentato interventi correttivi per ottenere la certificazione
 - 4 Nel caso di certificazione negativa ove lo richiedano le organizzazioni sindacali
- 1990**
Id:34400
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego il trattamento economico fondamentale è definito
- 1 Dai CCNL
 - 2 Dalla contrattazione integrativa
 - 3 Dalla legge
 - 4 Dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- 1991**
Id:34401
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego il trattamento economico accessorio è definito
- 1 Dai CCNL
 - 2 Dalla contrattazione integrativa
 - 3 Dalla legge
 - 4 Dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- 1992**
Id:34402
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego la produttività individuale costituisce
- 1 Uno dei parametri per l'attribuzione del trattamento economico accessorio
 - 2 Uno dei parametri per la attribuzione del trattamento economico fondamentale
 - 3 Il solo parametro per la attribuzione del trattamento economico accessorio
 - 4 Un dato non valutabile per l'attribuzione del trattamento economico
- 1993**
Id:34404
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego le pubbliche amministrazioni devono garantire ai propri dipendenti
- 1 Parità di trattamento economico e comunque non inferiore a quello previsto dai rispettivi contratti collettivi
 - 2 Solo parità di trattamento economico
 - 3 Solo un trattamento economico non inferiore a quello previsto dai rispettivi contratti collettivi
 - 4 Un trattamento economico congruo all'attività svolta
- 1994**
Id:34405
Diritto
Amministrativo
- In base al Dlgs 165/2001, in caso di controversie sulla interpretazione delle clausole del CCNL, del pubblico impiego
- 1 le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire di comune accordo la interpretazione autentica della clausola
 - 2 Decide il Consiglio di Stato
 - 3 Decide un Collegio Arbitrale
 - 4 Decide il Comitato paritetico
- 1995**
Id:34406
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego la decisione sulle clausole controverse del CCNL
- 1 Sostituisce la clausola sin dalla vigenza del contratto
 - 2 Sostituisce la clausola dal momento della sua emanazione
 - 3 Non sostituisce la clausola
 - 4 Sostituisce la clausola dal momento che è resa pubblica
- 1996**
Id:34407
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del TU sul pubblico impiego i contratti collettivi nazionali sono pubblicati
- 1 sulla Gazzetta Ufficiale
 - 2 Sul Foglio annunci Legali
 - 3 Non sono pubblicati
 - 4 Sul sito web del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 1997**
Id:34409
Diritto
Amministrativo
- Nel settore del pubblico impiego, il limite dei permessi volti a consentire lo espletamento di attività sindacale e della aspettativa è stabilito
- 1 dall'ARAN e le organizzazioni sindacali con apposito accordo
 - 2 Dall'ARAN
 - 3 Dal Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 Dalle singole amministrazioni

1998
Id:34412
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del TU sul pubblico impiego l'attribuzione in modo prevalente sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri delle mansioni superiori

- 1 **Costituisce svolgimento di mansioni superiori**
- 2 Non costituisce svolgimento di mansioni superiori
- 3 Non è consentito
- 4 Costituisce svolgimento di mansioni superiori solo nell'ambito della dirigenza e dei quadri

1999
Id:34413
Diritto
Amministrativo

Lo svolgimento di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza

- 1 **Non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione**
- 2 Ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione
- 3 Non ha effetto ai fini dello inquadramento del lavoratore ma non dell'assegnazione di incarichi di direzione
- 4 Ha effetto solo ai fini dell'assegnazione di incarichi di direzione

2000
Id:34417
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001 l'amministrazione di appartenenza del dipendente a cui un soggetto privato intende conferire incarico retribuito deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro

- 1 **30 giorni, trascorsi i quali si intende negata**
- 2 30 giorni, trascorsi i quali si intende accordata
- 3 45 giorni, trascorsi i quali si intende negata
- 4 45 giorni, trascorsi i quali si intende accordata

2001
Id:34418
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001 l'amministrazione di appartenenza del dipendente a cui una altra amministrazione pubblica intende conferire incarico retribuito deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro

- 1 **45 giorni, previa intesa con la richiedente, trascorsi i quali si intende accordata**
- 2 45 giorni, previa intesa con la richiedente, trascorsi i quali si intende negata
- 3 30 giorni, trascorsi i quali si intende accordata
- 4 30 giorni, trascorsi i quali si intende negata

2002
Id:34419
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001 l'elenco degli incarichi retribuiti ai propri dipendenti, deve essere comunicato da ciascuna amministrazione

- 1 **Al Dipartimento della Funzione Pubblica**
- 2 Alla Corte dei conti
- 3 Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 4 Non sono consentiti incarichi retribuiti

2003
Id:34422
Diritto
Amministrativo

I magistrati e gli avvocati dello Stato possono assumere incarichi nei limiti indicati

- 1 **Da appositi regolamenti**
- 2 Decreto del Ministro della Giustizia
- 3 Legge ordinaria
- 4 Non possono assumere incarichi

2004
Id:34423
Diritto
Amministrativo

Il Dipartimento della Funzione Pubblica può formulare proposte per il contenimento della spesa per incarichi conferiti a pubblici dipendenti

- 1 **Al Parlamento**
- 2 Al Consiglio dei Ministri
- 3 Al Ministro dell'Economia e del Bilancio
- 4 Al Ministro della Funzione Pubblica

2005
Id:34424
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di comprovata

- 1 **competenza, solo in presenza dei presupposti individuati dalla legge**
- 2 esperienza, senza alcun limite
- 3 capacità, purché sia individuato nel contratto la durata dell'incarico
- 4 competenza, senza corresponsione di alcun compenso

2006
Id:34425
Diritto
Amministrativo

Quale soggetto redige il codice di comportamento dei dipendenti della PA

- 1 **Il Dipartimento della Funzione Pubblica**
- 2 Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
- 3 L'ARAN
- 4 ARAN in accordo con le Organizzazioni sindacali

2007
Id:34426
Diritto
Amministrativo

A quale soggetto devono essere formulati dalle Amministrazioni indirizzi per il recepimento contrattuale del codice di comportamento dei dipendenti

- 1 **All'ARAN**
- 2 Al Ministro del Lavoro e della previdenza sociale
- 3 Al Dipartimento della Funzione Pubblica
- 4 Alla Presidenza del Consiglio

2008
Id:34427
Diritto
Amministrativo

Quale soggetto adotta un codice etico per l'avvocatura dello Stato e per la Magistratura

- 1 **Gli organi delle associazioni di categoria**
- 2 Ministro della Funzione Pubblica
- 3 Ministero della Giustizia
- 4 ARAN

2009
Id:34428
Diritto
Amministrativo

Le infrazioni e le sanzioni nel rapporto di pubblico impiego sono definite

- 1 **Dai contratti collettivi**
- 2 Dai regolamenti Ministeriali
- 3 Dalla legge
- 4 Da circolari ministeriali

2010
Id:34429
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001 la competenza per i procedimenti disciplinari è individuata

- 1 **Dall'ordinamento di ciascuna amministrazione**
- 2 Dal contratto collettivo
- 3 Da regolamento della presidenza del Consiglio
- 4 Dall'ARAN

2011
Id:34430
Diritto
Amministrativo

Nel pubblico impiego quali provvedimenti disciplinari non necessitano di preventiva contestazione scritta

- 1 **Il rimprovero verbale**
- 2 Nessuno
- 3 La sospensione
- 4 La censura

2012 Id:34431 Diritto Amministrativo	Il dipendente pubblico, quando il contratto collettivo non preveda procedure di conciliazione, può impugnare la sanzione disciplinare 1 dinanzi al Collegio Arbitrale della Amministrazione datrice 2 Dinanzi al Collegio dei Probiviri dell'Amministrazione datrice 3 Dinanzi al TAR 4 Dinanzi all'AGO	2019 Id:34443 Diritto Amministrativo	In base al DLgs 165/2001, le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne 1 per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico 2 Solo per l'accesso al lavoro 3 Solo per il trattamento economico 4 Per la progressione in carriera
2013 Id:34434 Diritto Amministrativo	In caso di impugnazione della sanzione in pendenza della procedura 1 La sanzione resta sospesa 2 la sanzione viene comunque applicata 3 la sanzione si applica salvo che non venga sospesa con apposito provvedimento del Collegio giudicante 4 La sanzione decade	2020 Id:34444 Diritto Amministrativo	Le controversie relative ai rapporti di pubblico impiego sono devolute 1 Al giudice ordinario, salvo i rapporti di impiego soggetti a regime di diritto pubblico 2 Al la giurisdizione esclusiva del G.A. 3 Alla Corte dei conti 4 Alla giurisdizione esclusiva dell'AGO
2014 Id:34437 Diritto Amministrativo	In base al DLgs 165/2001, le amministrazioni pubbliche garantiscono 1 parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico 2 parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro 3 parità e pari opportunità tra uomini e donne il trattamento economico 4 parità e pari opportunità tra uomini e donne per le opportunità di lavoro	2021 Id:34445 Diritto Amministrativo	Le controversie inerenti le categorie dei magistrati e degli avvocati e procuratori dello stato sono di competenza 1 Esclusiva del Giudice Amministrativo 2 Del Giudice Ordinario 3 Della Corte dei conti 4 Del C.S.M.
2015 Id:34438 Diritto Amministrativo	Il conto annuale delle spese sostenute per il personale è presentato dalle amministrazioni pubbliche 1 Alla Corte dei conti 2 Al dipartimento della Funzione Pubblica 3 Al Ministero dell'Economia e delle Finanze 4 Al Ministero del Bilancio	2022 Id:34446 Diritto Amministrativo	Le controversie inerenti il personale militare e della polizia dello Stato sono decise 1 dal Giudice Amministrativo in maniera esclusiva 2 Dal Giudice Ordinario 3 Dalla Corte dei conti 4 Dal Giudice militare
2016 Id:34439 Diritto Amministrativo	Quale organo riferisce al Parlamento in merito alla gestione delle risorse finanziarie destinate al personale 1 La Corte dei conti 2 Il Dipartimento della Funzione Pubblica 3 Il Ministro dell'Economia e delle Finanze 4 Il Ministero del Bilancio	2023 Id:34448 Diritto Amministrativo	Le controversie relative ai professori e ricercatori universitari sono decise 1 dal G.A in maniera esclusiva 2 Dal Giudice Ordinario 3 Dalla Corte dei conti 4 Da Collegio Arbitrale
2017 Id:34440 Diritto Amministrativo	Entro quale mese deve essere presentato il conto annuale delle spese sostenute per il personale pubblico 1 Entro il mese di maggio 2 Entro il mese di dicembre 3 Entro il mese di settembre 4 Entro il mese di aprile	2024 Id:34449 Diritto Amministrativo	Le controversie relative al personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco sono devolute 1 Alla Giurisdizione esclusiva del G.A., salvo il personale volontario 2 Alla Giurisdizione esclusiva del G.A., in ogni caso 3 Al Giudice Ordinario 4 Alla Corte dei conti
2018 Id:34441 Diritto Amministrativo	Al fine di realizzare il più efficace controllo dei bilanci, tutte le pa impiegano sistemi informatici definiti o valutati da 1 Centro Nazionale per l'Informatica nelle Pubbliche Amministrazioni 2 Dipartimento della Funzione Pubblica 3 Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 4 Ministero dell'Economia e delle Finanze	2025 Id:34451 Diritto Amministrativo	In materia di pubblico impiego, ove l'atto amministrativo illegittimo sia rilevante ai fini del decidere 1 Deve essere disapplicato dal Giudice Ordinario 2 Sono annullati dal giudice amministrativo 3 Il giudice amministrativo si esprime sulla loro illegittimità in via incidentale 4 Il giudice ordinario rimette gli atti al giudice amministrativo
		2026 Id:34452 Diritto Amministrativo	Il giudice del lavoro nei confronti della pa adotta 1 Provvedimenti di accertamento, costitutivi o di condanna richiesti dalla natura dei diritti tutelati 2 Solo provvedimenti di accertamento 3 Solo provvedimenti di condanna 4 Solo provvedimenti costitutivi

- 2027**
Id:34453
Diritto
Amministrativo
- L'impugnazione in sede amministrativa dell'atto amministrativo rilevante nel giudizio civile ai fini del decidere
- 1 Non determina la sospensione del giudizio civile
 - 2 Determina la sospensione del giudizio civile
 - 3 Altrae la competenza al TAR
 - 4 Determina l'interruzione del processo
- 2028**
Id:34454
Diritto
Amministrativo
- Le controversie relative a comportamenti antisindacali della pa sono devolute
- 1 al Giudice Ordinario
 - 2 Al Giudice amministrativo
 - 3 Alla Corte dei conti
 - 4 Al Comitato paritetico
- 2029**
Id:34455
Diritto
Amministrativo
- Le controversie relative alla contrattazione collettiva sono devolute
- 1 Al Giudice Ordinario
 - 2 Al Giudice Amministrativo
 - 3 Alla Corte dei conti
 - 4 Al Comitato Paritetico
- 2030**
Id:34456
Diritto
Amministrativo
- Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti della pa sono devolute
- 1 Al Giudice Amministrativo
 - 2 Al Giudice Ordinario
 - 3 Alla Corte dei conti
 - 4 Al Giudice Amministrativo solo per vizi di forma
- 2031**
Id:34460
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso per cassazione avverso pronunce del Giudice Ordinario in materia di pubblico impiego può essere proposto
- 1 Anche per violazione o falsa applicazione dei contratti e accordi collettivi nazionali
 - 2 Solo per violazione o falsa applicazione dei contratti e accordi collettivi nazionali
 - 3 Solo per motivi attinenti la giurisdizione
 - 4 Solo per violazione di legge
- 2032**
Id:34461
Diritto
Amministrativo
- Ove la decisione di una controversia individuale richieda la risoluzione di una questione pregiudiziale relativa alla interpretazione di un CCNL sottoscritto dall'ARAN, il giudice fissa con ordinanza una nuova udienza di discussione
- 1 non prima di 120 giorni, formulando il quesito e disponendo la comunicazione degli atti all'ARAN
 - 2 non prima di 90 giorni disponendo la comunicazione degli atti all'ARAN
 - 3 non prima di 150 giorni disponendo con ordinanza la comunicazione degli atti all'ARAN
 - 4 non prima di 180 giorni disponendo con ordinanza la comunicazione degli atti all'ARAN
- 2033**
Id:34466
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, nelle controversie individuali il tentativo obbligatorio di conciliazione si svolge
- 1 Con le procedure previste dai contratti collettivi ovvero davanti al Collegio di conciliazione
 - 2 Con le procedure previste dall'amministrazione di appartenenza
 - 3 Con le procedure previste dal Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 Con le procedure previste dal Ministro del lavoro e della previdenza Sociale
- 2034**
Id:34468
Diritto
Amministrativo
- In materia di pubblico impiego, se il giudice rileva che non è stato promosso il tentativo di conciliazione o che la domanda giudiziale non è ancora procedibile
- 1 sospende il giudizio e fissa alle parti il termine di 60 giorni per promuovere il tentativo obbligatorio di conciliazione
 - 2 Sospende il giudizio
 - 3 Sospende il giudizio e fissa il termine di 90 giorni per promuovere il tentativo di conciliazione
 - 4 Dichiarata l'estinzione del giudizio
- 2035**
Id:34473
Diritto
Amministrativo
- I pubblici dipendenti sono collocati in aspettativa senza assegni, se eletti
- 1 Al parlamento nazionale, al parlamento europeo, e nei consigli regionali
 - 2 Solo al parlamento nazionale
 - 3 Solo al parlamento europeo
 - 4 Solo nei consigli regionali
- 2036**
Id:34475
Diritto
Amministrativo
- Le pretese risarcitorie avanzate con l'azione per responsabilità diretta nei confronti del pubblico dipendente
- 1 possono riguardare i danni derivanti da lesione di diritti soggettivi ed interessi legittimi
 - 2 Possono riguardare solo i danni derivanti da lesione di diritti soggettivi
 - 3 Possono riguardare solo i danni derivanti da lesione interessi legittimi
 - 4 L'azione di responsabilità non può estendersi alla quantificazione del danno arrecato
- 2037**
Id:34477
Diritto
Amministrativo
- Per responsabilità amministrativa dei pubblici dipendenti per danno indiretto si intende la responsabilità per la diminuzione patrimoniale subita dall'amministrazione che ha risarcito il terzo danneggiato
- 1 per un fatto del quale è responsabile, per dolo o colpa grave, anche il dipendente
 - 2 Per un fatto del quale è responsabile, solo per dolo, anche il dipendente
 - 3 a prescindere da ogni valutazione sull'operato del dipendente
 - 4 per un fatto del quale è responsabile anche il dipendente, ove l'importo liquidato superi gli € 1.000,00
- 2038**
Id:34479
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, agli organi di governo sono attribuite
- 1 Funzioni di indirizzo politico-amministrativo
 - 2 Solo funzioni di indirizzo politico
 - 3 Solo funzioni di indirizzo amministrativo
 - 4 Funzioni di controllo
- 2039**
Id:34482
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, possono essere assegnati agli uffici di diretta collaborazione i dipendenti pubblici
- 1 In posizione di aspettativa, fuori ruolo o di comando
 - 2 Solo fuori ruolo e in posizione di aspettativa
 - 3 Solo fuori ruolo
 - 4 In ruolo
- 2040**
Id:34483
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, possono essere anche assegnati agli uffici di diretta collaborazione
- 1 Collaboratori assunti con contratto a tempo determinato ed esperti e consulenti
 - 2 Solo collaboratori assunti con contratto a tempo determinato
 - 3 Solo esperti e consulenti
 - 4 Solo esperti e consulenti, senza corrispettivo

- 2041**
Id:34484
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, tutte le assegnazioni di personale agli uffici di diretta collaborazione
- 1 **decadono automaticamente, ove non confermati entro 30 giorni dal giuramento del nuovo Ministro**
 - 2 Decadono automaticamente, ove non confermati entro 60 giorni dal giuramento del nuovo Ministro
 - 3 Non decadono, salvo diversa determinazione del nuovo ministro da adottarsi entro 30 giorni dal giuramento
 - 4 Non decadono con il giuramento del nuovo ministro
- 2042**
Id:34485
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, a fronte degli obiettivi fissati dagli organi politici, ai dirigenti sono attribuite
- 1 **le responsabilità dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati in concreto raggiunti**
 - 2 Solo le responsabilità dell'attività amministrativa,
 - 3 Solo la responsabilità della gestione
 - 4 Solo la responsabilità dei risultati in concreto raggiunti
- 2043**
Id:34488
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, in caso di inerzia o ritardo del dirigente nella adozione di atti o provvedimenti di sua competenza
- 1 **il Ministro concede ad esso un termine perentorio per provvedere trascorso il quale nomina un Commissario ad acta**
 - 2 Il Ministro si sostituisce
 - 3 Il ministro revoca l'incarico e provvede direttamente
 - 4 Il ministro può irrogare solo sanzioni disciplinari
- 2044**
Id:34490
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, i dirigenti di uffici dirigenziali generali
- 1 **Riferiscono al Ministro sulla attività svolta e quando egli lo richieda**
 - 2 Riferiscono al Sottosegretario sulla attività svolta e quando egli lo richieda
 - 3 Riferiscono al Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 Riferiscono al Presidente del Consiglio dei Ministri
- 2045**
Id:34491
Diritto
Amministrativo
- Gli atti ed i provvedimenti adottati dai dirigenti di uffici dirigenziali
- 1 **Non sono suscettibili di ricorso gerarchico**
 - 2 Sono suscettibili di ricorso gerarchico al Ministro competente
 - 3 Sono suscettibili di ricorso gerarchico al Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 Sono suscettibili di ricorso gerarchico al Presidente del Consiglio dei Ministri
- 2046**
Id:34492
Diritto
Amministrativo
- I dirigenti pubblici possono delegare alcune delle loro competenze, per comprovate ragioni di servizio, con atto scritto e motivato
- 1 **per un periodo di tempo determinato, ai dipendenti con posizioni funzionali più elevate**
 - 2 per un periodo di tempo determinato ai dipendenti ritenuti più capaci
 - 3 senza indicazione del tempo
 - 4 per un periodo di tempo indeterminato ai dipendenti ritenuti più capaci
- 2047**
Id:34493
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del DLgs 165/2001 la istituzione della Vicedirigenza
- 1 **È disciplinata dalla contrattazione del comparto Ministeri in una separata area**
 - 2 È disciplinata dalla contrattazione del comparto Ministeri in nella medesima area del personale non dirigente
 - 3 È disciplinata dalla contrattazione del comparto Ministeri nell'area del personale dirigente
 - 4 Non è disciplinata
- 2048**
Id:34494
Diritto
Amministrativo
- In base al DLgs 165/2001, il provvedimento di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale deve indicare
- 1 **L'oggetto, gli obiettivi da conseguire e la durata**
 - 2 Solo l'oggetto e gli obiettivi
 - 3 Solo l'oggetto e la durata
 - 4 Il trattamento economico
- 2049**
Id:34495
Diritto
Amministrativo
- Il contratto di conferimento di incarico di funzione dirigenziale determina
- 1 **Solo il trattamento economico**
 - 2 Il trattamento e la durata
 - 3 Il trattamento e gli obiettivi
 - 4 L'oggetto, gli obiettivi e la durata
- 2050**
Id:34496
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale ha natura
- 1 **di atto organizzativo interno, di diritto privato**
 - 2 Di atto di natura pubblicistica
 - 3 Di provvedimento amministrativo
 - 4 Di atto di natura pubblicistica per gli incarichi dirigenziali di vertice
- 2051**
Id:34502
Diritto
Amministrativo
- Gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti dall'amministrazione anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli
- 1 **entro il limite del 10% della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di ruolo**
 - 2 Senza alcun limite
 - 3 entro il limite del 20% della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di ruolo
 - 4 entro il limite del 30% della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di ruolo
- 2052**
Id:34503
Diritto
Amministrativo
- Gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti dall'amministrazione anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli
- 1 **Entro il limite del 5% della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia di ruolo**
 - 2 Senza alcun limite
 - 3 entro il limite del 10% della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia di ruolo
 - 4 entro il limite del 20% della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia di ruolo
- 2053**
Id:34504
Diritto
Amministrativo
- Gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti dall'amministrazione anche a persone di comprovata e particolare qualificazione professionale
- 1 **entro il limite del 10% della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di ruolo**
 - 2 Senza alcun limite
 - 3 entro il limite del 20% della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di ruolo
 - 4 entro il limite del 30% della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di ruolo

2054
Id:34505
Diritto
Amministrativo

Gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti dall'amministrazione anche a persone di comprovata e particolare qualificazione professionale

- 1 entro il limite del 8% della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia di ruolo
- 2 Senza alcun limite
- 3 entro il limite del 10% della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di ruolo
- 4 entro il limite del 20% della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia di ruolo

2055
Id:34510
Diritto
Amministrativo

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito dopo la data del 17/5/2006 a persona con particolare qualificazione

- 1 cessa decorsi 90 giorni dal voto di fiducia al nuovo Governo
- 2 Cessa decorsi 60 giorni dal voto di fiducia al nuovo governo
- 3 cessa decorsi 120 giorni dal voto di fiducia al nuovo Governo
- 4 Non cessa salvo revoca da parte del nuovo ministro

2056
Id:34511
Diritto
Amministrativo

I dirigenti a cui non sia affidata la titolarità di uffici dirigenziali

- 1 Svolgono, a richiesta, funzioni ispettive, di consulenza, studio, ricerca o altre attività specifiche
- 2 Vengono collocati in aspettativa
- 3 Gli viene comunicata la risoluzione del contratto di lavoro
- 4 Vengono trasferiti

2057
Id:34513
Diritto
Amministrativo

Le controversie in materia di conferimento revoca degli incarichi di funzioni dirigenziali sono devolute

- 1 Al Giudice Ordinario
- 2 Al Giudice Amministrativo
- 3 Alla Corte dei conti
- 4 A un collegio arbitrale

2058
Id:34515
Diritto
Amministrativo

Il mancato raggiungimento da parte del dirigente degli obiettivi fissati nell'incarico dirigenziale determina

- 1 l'impossibilità dell'amministrazione di rinnovare lo stesso incarico dirigenziale
- 2 Solo l'eventuale responsabilità disciplinare
- 3 Solo un richiamo verbale della amministrazione
- 4 L'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico e di conferimento di altro incarico

2059
Id:34516
Diritto
Amministrativo

Nell'ipotesi di grave responsabilità del dirigente per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati nell'incarico dirigenziale

- 1 l'amministrazione può revocare l'incarico ovvero recedere dal rapporto di lavoro
- 2 l'amministrazione può solo revocare l'incarico
- 3 l'amministrazione può solo recedere dal rapporto di lavoro
- 4 L'amministrazione deve avviare la procedura disciplinare

2060
Id:34517
Diritto
Amministrativo

Il provvedimento di revoca dell'incarico dirigenziale per il mancato raggiungimento degli obiettivi deve essere adottato dall'amministrazione nei confronti del dirigente responsabile

- 1 previo conforme parere del Comitato dei Garanti
- 2 previo conforme parere degli organismi unitari sindacali
- 3 previo conforme parere del comitato paritetico
- 4 previo conforme parere della Corte dei conti

2061
Id:34519
Diritto
Amministrativo

In base al DLgs 165/2001, il Comitato dei Garanti dura in carica

- 1 3 anni e l'incarico non è rinnovabile
- 2 3 anni e l'incarico è rinnovabile
- 3 2 anni e l'incarico non è rinnovabile
- 4 2 anni e l'incarico è rinnovabile

2062
Id:34521
Diritto
Amministrativo

Il trattamento economico accessorio per i dirigenti pubblici

- 1 È correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità
- 2 È correlato solo alle funzioni attribuite
- 3 È determinato in misura fissa a seconda della fascia e sezione di appartenenza
- 4 È sempre inglobato al trattamento fondamentale in misura predeterminata

2063
Id:34522
Diritto
Amministrativo

Con riferimento al trattamento economico accessorio per i dirigenti delle amministrazioni dello stato

- 1 il Ministro con proprio decreto definisce la graduazione delle funzioni e responsabilità
- 2 il ministro con proprio decreto definisce l'entità del trattamento accessorio con riferimento alle fasce e sezioni
- 3 Il Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio decreto definisce la graduazione delle funzioni e responsabilità
- 4 Il Ministro della Funzione Pubblica con proprio decreto definisce la graduazione delle funzioni

2064
Id:34523
Diritto
Amministrativo

Alla qualifica di dirigente dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo del SSN si accede mediante

- 1 concorso pubblico per titoli ed esami
- 2 Concorso pubblico per titoli
- 3 Concorso pubblico per esami
- 4 Senza procedura concorsuale

2065
Id:34524
Diritto
Amministrativo

Per le amministrazioni dello stato la programmazione triennale del fabbisogno del personale è deliberata

- 1 Dal Consiglio dei Ministri
- 2 Dal Ministro della Funzione Pubblica
- 3 Dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
- 4 Dal Ministro dell'Economia e delle Finanze

2066
Id:34526
Diritto
Amministrativo

In base alla legge Finanziaria 2007, l'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici è dotata

- 1 di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia amministrativa e contabile
- 2 di personalità giuridica di diritto pubblico ma non ha autonomia amministrativa e contabile
- 3 Di personalità giuridica di diritto privato
- 4 Non ha personalità giuridica né autonomia contabile

2067
Id:34528
Diritto
Amministrativo

In base alla legge Finanziaria 2007, l'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici è sottoposta alla vigilanza

- 1 della presidenza del Consiglio dei Ministri
- 2 Del Dipartimento della Funzione Pubblica
- 3 Della Corte dei conti
- 4 Del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale

2068*Id:34529***Diritto****Amministrativo**

In base alla legge Finanziaria 2007, gli organismi che entrano a far parte dell'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici

- 1 Mantengono autonomia organizzativa e l'inquadramento del personale nelle rispettive amministrazioni ma sono soggetti al coordinamento dell'Agenzia
- 2 Vengono assorbiti nell'ambito dell'organizzazione dell'Agenzia ed il personale passa nei ruoli della stessa
- 3 Vengono assorbiti nella organizzazione dell'Agenzia ed il personale transita nei ruoli della Presidenza del Consiglio
- 4 Perdono autonomia organizzativa ed il personale viene distaccato dalle rispettive amministrazioni

2069*Id:34530***Diritto****Amministrativo**

In base alla legge Finanziaria 2007, tra gli altri compiti attribuiti all'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici rientrano quelli relativi alla

- 1 Raccolta, elaborazione e sviluppo delle metodologie formative e l'accreditamento delle strutture di formazione
- 2 Esclusivamente lo svolgimento di corsi di formazione
- 3 Esclusivamente lo svolgimento di corsi di formazione del personale delle carriere militari e del corpo di polizia
- 4 Esclusivamente la formazione dei segretari comunali

2070*Id:34531***Diritto****Amministrativo**

In base alla legge Finanziaria 2007, l'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici svolge funzioni di

- 1 Reclutamento e formazione dei dirigenti delle Amministrazioni dello Stato
- 2 Solo formazione dei dirigenti delle amministrazioni dello stato
- 3 Reclutamento e formazione dei segretari comunali e provinciali
- 4 Reclutamento e formazione del personale delle carriere militari e corpi di polizia

2071*Id:34532***Diritto****Amministrativo**

Il reclutamento e la formazione dei segretari e provinciali è affidato

- 1 Alla Scuola superiore della P.A. locale
- 2 All'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici
- 3 A scuole speciali
- 4 avviene solo per concorso e la formazione presso strutture pubbliche o private accreditate

2072*Id:34533***Diritto****Amministrativo**

Sulla base della Finanziaria 2007 l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti della PA non aventi funzioni dirigenziali è affidato

- 1 ad istituzioni ed organismi formativi pubblici o privati accreditati
- 2 Ad istituzioni e organismi pubblici o privati
- 3 All'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici
- 4 Con convenzioni ad Università statali

2073*Id:34534***Diritto****Amministrativo**

In base alla legge Finanziaria 2007, l'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici ha funzione

- 1 Di accreditamento e certificazione degli istituti ed organismi di formazione pubblici e privati e di tenuta del relativo elenco
- 2 Di Tenuta di un elenco di strutture formative private accreditate dal Ministero della Università e ricerca scientifica
- 3 Di formulazione di indirizzi e linee guida a strutture di formazione private
- 4 Di accreditamento e certificazione degli istituti e organismi di formazione pubblici e privati da inserire in un elenco tenuto presso il Dipartimento della Funzione Pubblica

2074*Id:34535***Diritto****Amministrativo**

In base alla legge Finanziaria 2007, ai fini dello svolgimento delle iniziative di formazione e aggiornamento professionale dei propri dipendenti, le amministrazioni pubbliche procedono alla scelta della istituzione formativa

- 1 mediante procedura competitiva tra le strutture accreditate
- 2 rivolgendosi alla Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici che eroga direttamente la prestazione formativa richiesta
- 3 Demandando alla Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici la scelta della istituzione formativa
- 4 senza alcun procedimento competitivo

2075*Id:34536***Diritto****Amministrativo**

Sulla base della Finanziaria 2007, il reclutamento dei dirigenti dello Stato e degli Enti pubblici nazionali avviene attraverso

- 1 concorso svolto dalla Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici che provvede alla ripartizione tra concorsi riservati a dipendenti pubblici e quelli aperti ai cittadini della UF.
- 2 concorsi svolti dalle singole amministrazioni
- 3 Parte con concorso svolto dalla Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici e parte con concorsi svolti dalle singole amministrazioni
- 4 corsi concorsi svolti dalle singole amministrazioni

2076*Id:34539***Diritto****Amministrativo**

L'attuazione delle disposizioni contenute nella Finanziaria 2007 relative alla Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici ed al reclutamento dei dirigenti è demandata ad un Regolamento da adottarsi

- 1 su proposta del Ministro per le riforme e le innovazioni nella p.a., di concerto con il Ministro della Economia e finanze, il Ministro degli affari esteri e il Ministro dell'Interno
- 2 su proposta del Presidente del Consiglio
- 3 su proposta del Ministro del Lavoro e Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze
- 4 su proposta del Ministro della Funzione Pubblica

2077
Id:34544
Diritto
Amministrativo

Come è sanzionata dalla legge l'inosservanza delle disposizioni concernente il tetto delle retribuzioni dei dirigenti della PA stabilito nella Legge Finanziaria 2007

- 1 L'amministratore che ha disposto il pagamento, in solido con il percettore delle somme, è tenuto a rimborsare a titolo di danno erariale una somma pari a 10 volte l'ammontare eccedente il consentito
- 2 Non è prevista sanzione
- 3 La sanzione è determinata dalla Corte dei conti in un eventuale giudizio per danno erariale
- 4 Il destinatario delle somme è tenuto a rimborsare quanto ricevuto in eccesso, mentre l'amministratore è tenuto al pagamento della medesima somma a titolo di danno erariale

2078
Id:34545
Diritto
Amministrativo

A quali soggetti sono applicabili le norme di mobilità tra pubblico e privato di cui all'art 23bis del Dlgs N 165/2001

- 1 Dirigenti della P.A., appartenenti alla carriera diplomatica e prefettizia, magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati dello Stato
- 2 A tutti gli impiegati civili dello Stato
- 3 Soltanto ai dirigenti della P.A.
- 4 Soltanto ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati dello Stato

2079
Id:34546
Diritto
Amministrativo

Nell'ambito della mobilità pubblico-privato di cui all'art 23bis del Dlgs N 165/2001, i soggetti in esso individuati possono

- 1 A domanda essere collocati in aspettativa senza assegni per svolgere attività presso soggetti e organismi pubblici o privati
- 2 A domanda essere distaccati presso soggetti e organismi pubblici o privati
- 3 A domanda essere distaccati soltanto presso soggetti e organismi pubblici
- 4 Essere trasferiti presso organismi pubblici o privati con possibilità di rientro nella amministrazione a discrezione di questa

2080
Id:34548
Diritto
Amministrativo

Per la copertura dei posti vacanti, le pubbliche amministrazioni

- 1 Devono attivare le procedure di mobilità da altre amministrazioni prima di procedere a concorso
- 2 Possono attivare immediatamente le procedure concorsuali
- 3 Possono soltanto attivare le procedure di mobilità
- 4 attingono alla graduatoria di precedenti concorsi

2081
Id:34551
Diritto
Amministrativo

In ipotesi di trasferimento o conferimento di attività svolte da pubbliche amministrazioni ad altri soggetti pubblici o privati

- 1 Il rapporto di lavoro continua con il cessionario e si applica l'art. 2112 cod.civ.
- 2 Il personale della P.A. adibito allo svolgimento delle attività cedute viene posto in mobilità
- 3 Il rapporto di lavoro si interrompe e il personale viene riassunto dal soggetto privato
- 4 Il rapporto di lavoro si estingue

2082
Id:34554
Diritto
Amministrativo

L'equiparazione dei titoli di studio e professionali ai fini dell'accesso ai posti di lavoro dei cittadini degli stati membri della UE è operata

- 1 con DPCM, su proposta dei Ministri competenti, salvo che non vi sia una disciplina a livello comunitario
- 2 Con DPCM
- 3 Con Regolamento
- 4 Con decreti ministeriali

2083
Id:34555
Diritto
Amministrativo

I bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni devono, in relazione alla professionalità cui si riferiscono, tra l'altro, prevedere l'accertamento della conoscenza

- 1 dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera
- 2 Solo dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- 3 Solo di una lingua straniera
- 4 di almeno 2 lingue straniere ed il possesso del patentino informatico europeo

2084
Id:34556
Diritto
Amministrativo

I datori pubblici e privati che occupano più di 50 lavoratori devono riservare alle persone disabili una quota di posti pari al

- 1 7% degli occupati
- 2 10% degli occupati
- 3 5% degli occupati;
- 4 20% degli occupati,

2085
Id:34557
Diritto
Amministrativo

I datori pubblici e privati che occupano tra 36 e 50 lavoratori devono riservare alle persone disabili un numero di posti pari

- 1 2 unità
- 2 3 unità
- 3 1 unità
- 4 Non vi è alcun obbligo

2086
Id:34558
Diritto
Amministrativo

Per le pubbliche amministrazioni, le mansioni che non consentono l'occupazione di lavoratori disabili o la consentono in maniera ridotta sono individuate

- 1 Con DPCM, sentite le Commissioni parlamentari competenti per materia e la Conferenza Unificata
- 2 Con DPCM
- 3 Con legge
- 4 Con decreti ministeriali

2087
Id:34560
Diritto
Amministrativo

Il Provvedimento della Conferenza Unificata n992/2006 disciplina, in particolare, il tirocinio ai fini dell'inserimento lavorativo dei disabili prevedendo che al termine del periodo di tirocinio venga disposta l'immissione in ruolo del disabile

- 1 previa verifica della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità
- 2 Previa verifica delle capacità attitudinali
- 3 previa verifica dello stato invalidante
- 4 previa verifica delle condizioni di disabilità e delle capacità attitudinali

2088
Id:34561
Diritto
Amministrativo

Nell'ambito del pubblico impiego, i disabili vengono immessi in ruolo nell'area e profilo professionale

- 1 per il quale si è svolto il tirocinio, previo accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle mansioni relative
- 2 per il quale si è svolto il tirocinio
- 3 compatibile con gli studi svolti
- 4 scelti dalla amministrazione

2089
Id:37170
Diritto
Amministrativo

Secondo la classificazione soggettiva, i Regolamenti si distinguono in

- 1 Regolamenti statali e non statali
- 2 Regolamenti interni ed esterni
- 3 Regolamenti statali e regionali
- 4 Regolamenti di attuazione e di esecuzione

- 2090**
Id:37171
Diritto
Amministrativo
- Gli statuti degli enti pubblici sono
- 1 **Fonti secondarie**
 - 2 Fonti primarie
 - 3 Fonti di diritto privato
 - 4 Non sono fonti di diritto
- 2091**
Id:37174
Diritto
Amministrativo
- Gli atti politici sono caratterizzati da
- 1 **Libertà di fine e insindacabilità**
 - 2 Solo libertà di fine
 - 3 Solo insindacabilità
 - 4 Vincolo di forma e contenuto
- 2092**
Id:37176
Diritto
Amministrativo
- L'Analisi dell'Impatto della regolamentazione (AIR) di cui alla legge di semplificazione, consiste nella valutazione a priori degli effetti che l'introduzione di una norma può comportare su
- 1 **imprese e cittadini**
 - 2 le imprese pubbliche e private
 - 3 il bilancio
 - 4 gli utenti dei servizi pubblici
- 2093**
Id:37177
Diritto
Amministrativo
- La verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) di cui alla legge di semplificazione consiste
- 1 **nella valutazione periodica del raggiungimento delle finalità e nella stima dei costi e degli effetti prodotti da atti normativi sulle attività dei cittadini e delle imprese e sul funzionamento delle P.A.**
 - 2 solo nella valutazione periodica del raggiungimento delle finalità perseguite dalla norma
 - 3 nella valutazione a posteriori degli effetti che la introduzione di una norma ha comportato su imprese e cittadini
 - 4 nella valutazione degli effetti prodotti da atti normativi sul funzionamento della P.A.
- 2094**
Id:37178
Diritto
Amministrativo
- l'attività di indirizzo e la guida strategica delle politiche di semplificazione e di qualità della regolazione è attribuita
- 1 **al Comitato interministeriale di indirizzo**
 - 2 alla Commissione per la semplificazione e la qualità della regolazione
 - 3 alla Ministro della Funzione Pubblica
 - 4 al Presidente del Consiglio dei Ministri
- 2095**
Id:37181
Diritto
Amministrativo
- l'approvazione dei Regolamenti costituisce
- 1 **atto di alta amministrazione**
 - 2 atto normativo
 - 3 atto politico
 - 4 atto amministrativo
- 2096**
Id:37189
Diritto
Amministrativo
- Gli enti pubblici economici sono
- 1 **Enti pubblici che non operano in regime di diritto amministrativo bensì di diritto privato**
 - 2 Enti pubblici che operano in regime misto di diritto amministrativo e di diritto privato
 - 3 Enti pubblici che operano solo in regime di diritto amministrativo
 - 4 Enti pubblici senza scopo di lucro
- 2097**
Id:37190
Diritto
Amministrativo
- Gli organi dell'ente pubblico sono
- 1 **centri di competenza deputati al compimento di atti giuridici rilevanti all'esterno ed imputati all'ente**
 - 2 centri di competenza deputati al compimento di atti giuridici non rilevanti all'esterno
 - 3 Complesso organizzato di sfere di competenze
 - 4 Centri di rappresentatività dell'ente
- 2098**
Id:37191
Diritto
Amministrativo
- Si dice che l'organo collegiale è perfetto quando
- 1 **Il quorum strutturale è pari alla totalità dei membri**
 - 2 Deve decidere alla unanimità dei suoi componenti
 - 3 Quando il quorum strutturale è pari ai 2/3 dei suoi componenti
 - 4 Quando le decisioni in esso assunte sono giuridicamente rilevanti all'esterno
- 2099**
Id:37192
Diritto
Amministrativo
- Il rapporto di servizio si configura come
- 1 **il rapporto giuridico intercorrente tra l'ente e la persona fisica che viene inserita nell'organizzazione dell'ente pubblico**
 - 2 Il rapporto intercorrente tra la persona fisica inserita nella organizzazione dell'ente ed il suo diretto capo gerarchico
 - 3 Il rapporto intercorrente tra la persona fisica inserita nella organizzazione dell'ente ed il dirigente apicale dell'ufficio cui esso è assegnato
 - 4 Il rapporto interorganico intercorrente tra i diversi organi dell'ente
- 2100**
Id:37195
Diritto
Amministrativo
- La competenza di un organo amministrativo deve essere determinata
- 1 **Con legge ordinaria**
 - 2 Con regolamento interno
 - 3 Da qualsiasi fonte scritta
 - 4 Da qualsiasi fonte scritta ed anche dalla prassi
- 2101**
Id:37198
Diritto
Amministrativo
- La delega è atto amministrativo
- 1 **organizzatorio, discrezionale, essenzialmente temporaneo, ampliativo della sfera giuridica del delegato**
 - 2 Organizzatorio, discrezionale ed ampliativo in via definitiva della sfera giuridica del delegato
 - 3 Meramente organizzatorio
 - 4 Atto meramente privatistico
- 2102**
Id:37199
Diritto
Amministrativo
- Con riferimento ai tipi di delega, si distingue tra
- 1 **delega interorganica e delega intersoggettiva**
 - 2 Delega interorganica e delega tra Uffici
 - 3 Delega intersoggettiva e delega per materia
 - 4 Delega totale e delega parziale
- 2103**
Id:37201
Diritto
Amministrativo
- L'atto amministrativo viziato da incompetenza assoluta dell'organo che lo ha emanato è
- 1 **nullo**
 - 2 Annullabile
 - 3 Inefficace
 - 4 Valido ed efficace
- 2104**
Id:37203
Diritto
Amministrativo
- L'attività amministrativa è
- 1 **l'attività mediante la quale gli organi delle p.a. provvedono alla cura concreta degli interessi pubblici ad essi affidati**
 - 2 L'insieme degli atti, di natura privata e pubblica, posti in essere da un ente pubblico
 - 3 L'insieme degli atti e fatti, di natura privata e pubblica, posti in essere da un ente pubblico
 - 4 L'insieme dei procedimenti conclusi con l'adozione di atti normativi

- 2105**
Id:37204
Diritto
Amministrativo
- Il principio di proporzionalità risalente al diritto comunitario a cui deve pure ispirarsi l'agere amministrativo è definito
- 1 **dovere in capo alla P.A. di non comprimere le situazioni giuridiche soggettive dei privati se non nei casi di stretta necessità ovvero di indispensabilità**
 - 2 Dovere della P.A. di dare rilevanza e priorità alle posizioni giuridiche soggettive dei privati
 - 3 Dovere della P.A. di comparazione fra situazioni giuridiche soggettive private dando prevalenza a quella che fa capo a più soggetti
 - 4 dovere in capo alla P.A. di non comprimere in ogni caso le situazioni giuridiche soggettive dei privati
- 2106**
Id:37205
Diritto
Amministrativo
- Per discrezionalità amministrativa deve intendersi
- 1 **facoltà di scelta fra più comportamenti giuridicamente leciti per il soddisfacimento dell'interesse pubblico ed il perseguimento di un fine rispondente alla causa del potere esercitato**
 - 2 Facoltà di scelta fra più comportamenti, prediligendo in ogni caso quello più favorevole alla p.a.
 - 3 Facoltà di adottare atti e comportamenti senza obbligo di motivazione
 - 4 Facoltà di agire senza l'osservanza del principio di legalità
- 2107**
Id:37206
Diritto
Amministrativo
- Il provvedimento amministrativo è
- 1 **Manifestazione di volontà della p.a. avente rilevanza esterna indirizzata a soggetti determinati o determinabili ed in grado di incidere sulla sfera giuridica di essi**
 - 2 Qualsiasi manifestazione di volontà amministrativa
 - 3 Manifestazione di volontà amministrativa rivolta ad una generalità di soggetti indeterminati
 - 4 Qualsiasi atto avente natura normativa
- 2108**
Id:37207
Diritto
Amministrativo
- In diritto amministrativo l'autorizzazione è
- 1 **Atto con cui la p.a. rimuove in forma preventiva un limite legale all'esercizio di un diritto o di un potere già appartenente al soggetto**
 - 2 Atto con cui la p.a. consente di esercitare un'attività in deroga ad un divieto
 - 3 Atto con cui la p.a. esonera il soggetto dal rispetto di un obbligo
 - 4 Atto con cui la p.a. rimuove in forma preventiva un limite legale all'esercizio di un diritto o di un potere già appartenente al soggetto
- 2109**
Id:37209
Diritto
Amministrativo
- L'esercizio di un diritto fondamentale sottoposto ad autorizzazione, in mancanza di questa si configura come
- 1 **Illecito, sanzionabile amministrativamente e/o penalmente**
 - 2 Illecito con sanzioni solo amministrative
 - 3 Illecito con sanzioni penali
 - 4 lecito
- 2110**
Id:37210
Diritto
Amministrativo
- Il compimento di un negozio giuridico condizionato ad autorizzazione, in mancanza di questa è
- 1 **nullo**
 - 2 Annullabile
 - 3 inefficace
 - 4 pienamente efficace
- 2111**
Id:37211
Diritto
Amministrativo
- L'autorizzazione è rilasciata
- 1 **Facendo salvi i diritti dei terzi**
 - 2 Comprime i diritti dei terzi
 - 3 Dopo aver sentito i terzi interessati
 - 4 Salvo opposizione dei contrinteressati
- 2112**
Id:37216
Diritto
Amministrativo
- A seconda del contenuto, gli ordini si distinguono in
- 1 **comandi se hanno contenuto positivo, divieti se negativo**
 - 2 Permessi se a contenuto positivo, obbligazioni se a contenuto negativo
 - 3 Precetti se a contenuto positivo, diffide se a contenuto negativo
 - 4 Comandi positivi e comandi negativi
- 2113**
Id:37217
Diritto
Amministrativo
- Gli atti di controllo possono essere
- 1 **preventivi, successivi o sostitutivi**
 - 2 Esclusivamente preventivi
 - 3 Esclusivamente successivi
 - 4 Esclusivamente sostitutivi
- 2114**
Id:37218
Diritto
Amministrativo
- L'atto con cui è attribuito ad un soggetto un beneficio pecuniario è definito
- 1 **Sussidio**
 - 2 Concessione
 - 3 Agevolazione
 - 4 Assegnazione
- 2115**
Id:37223
Diritto
Amministrativo
- L'atto con cui la p.a. attesta determinati atti, fatti o qualità è definito
- 1 **Certificazione**
 - 2 Visto
 - 3 Autenticazione
 - 4 Pubblicazione
- 2116**
Id:37224
Diritto
Amministrativo
- L'atto con cui i soggetti vengono inseriti in una categoria al fine di godere di determinati benefici o prestazioni è definito
- 1 **Iscrizione**
 - 2 Concessione
 - 3 Esenzione
 - 4 Nulla osta
- 2117**
Id:37225
Diritto
Amministrativo
- Gli atti amministrativi che pur rivolgendosi ad una pluralità di destinatari sono scindibili in tanti provvedimenti individuali sono definiti
- 1 **Atti plurimi**
 - 2 Atti collettivi
 - 3 Atti complessi
 - 4 Atti unitari
- 2118**
Id:37226
Diritto
Amministrativo
- I beni di interesse pubblico sono tutti i beni appartenenti
- 1 **a soggetti pubblici o privati che soddisfano direttamente ed istituzionalmente un interesse pubblico**
 - 2 a soggetti privati che soddisfano direttamente ed istituzionalmente un interesse pubblico
 - 3 a soggetti privati che soddisfano anche indirettamente un interesse pubblico
 - 4 a soggetti pubblici
- 2119**
Id:37227
Diritto
Amministrativo
- I beni pubblici sono
- 1 **I beni che oltre a perseguire l'interesse pubblico appartengono allo stato o ad altro ente pubblico**
 - 2 solo i beni appartenenti agli enti territoriali
 - 3 I beni anche non appartenenti ad un ente pubblico ma aventi pubblica utilità
 - 4 solo i beni che appartengono ad enti pubblici economici

- 2120**
Id:37228
Diritto
Amministrativo
- Rientrano nei beni pubblici
- 1 i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili
 - 2 i beni patrimoniali indisponibili e quelli disponibili
 - 3 I soli beni demaniali
 - 4 I soli beni patrimoniali indisponibili
- 2121**
Id:37231
Diritto
Amministrativo
- Fanno parte del demanio necessario
- 1 **Demanio marittimo, demanio idrico e demanio militare**
 - 2 Demanio stradale e demanio militare
 - 3 Solo il demanio militare
 - 4 Solo demanio marittimo e militare
- 2122**
Id:37234
Diritto
Amministrativo
- Le strade appartenenti ad enti pubblici territoriali fanno parte del
- 1 **Demanio accidentale**
 - 2 Demanio necessario
 - 3 patrimonio indisponibile dell'ente pubblico territoriale
 - 4 Patrimonio disponibile dell'ente pubblico territoriale
- 2123**
Id:37238
Diritto
Amministrativo
- I beni costituenti la dotazione del Presidente della Repubblica appartengono
- 1 **Ai beni patrimoniali indisponibili, sia quelli immobili che i mobili**
 - 2 Al demanio accidentale
 - 3 Ai beni patrimoniali disponibili
 - 4 Ai beni patrimoniali indisponibili, quelli immobili, ai beni patrimoniali disponibili i mobili
- 2124**
Id:37240
Diritto
Amministrativo
- Con il ricorso gerarchico, secondo la disciplina dettata dal DPR 1199/71, possono essere impugnati
- 1 **Atti non definitivi dell'amministrazione dello Stato e di enti pubblici, quando vi è una espressa norma che lo prevede**
 - 2 Atti definitivi di enti pubblici
 - 3 Qualsiasi atto non definitivo di enti pubblici
 - 4 Atti delle regioni nelle materie attribuite in via definitiva alla regione stessa
- 2125**
Id:37241
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso gerarchico proprio è un rimedio amministrativo ordinario e generale che deve essere proposto dal soggetto interessato
- 1 **All'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto**
 - 2 All'organo gerarchicamente inferiore a quello che ha emanato l'atto
 - 3 Al Ministro competente per materia
 - 4 Al Dipartimento della Funzione Pubblica
- 2126**
Id:37242
Diritto
Amministrativo
- Nel ricorso gerarchico possono essere fatti valere
- 1 **Sia vizi di legittimità che di merito**
 - 2 Solo vizi di legittimità
 - 3 Solo vizi di merito
 - 4 Solo vizi di competenza
- 2127**
Id:37243
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso gerarchico proprio presuppone un rapporto di gerarchia che intercorre
- 1 **Solo tra organi individuali**
 - 2 Solo tra organi collegiali
 - 3 Tra organi individuali e collegiali
 - 4 Tra organi appartenenti a diverse amministrazioni
- 2128**
Id:37244
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso gerarchico improprio può essere proposto
- 1 **Eccezionalmente, in alcuni casi, tassativamente previsti dalla legge, in cui non c'è un rapporto di gerarchia**
 - 2 In ogni caso, quando c'è un rapporto di gerarchia
 - 3 Eccezionalmente quando c'è un rapporto di gerarchia
 - 4 Sempre, quando non c'è un rapporto di gerarchia
- 2129**
Id:37245
Diritto
Amministrativo
- Secondo la disciplina del DPR n 1199/71, il ricorso gerarchico, in caso di rigetto
- 1 **Non può essere riproposto**
 - 2 Può essere riproposto sempre allo stesso organo
 - 3 Può essere proposto al Ministro competente
 - 4 Può essere riproposto allo stesso organo, ma solo con motivi nuovi
- 2130**
Id:37246
Diritto
Amministrativo
- Il termine per la presentazione del ricorso gerarchico ai sensi dell'art 2 del DPR n 1199/71 è
- 1 **30 gg. dalla notifica o dalla conoscenza dell'atto amministrativo**
 - 2 60 gg. dalla notifica o dalla conoscenza dell'atto amministrativo
 - 3 90 gg. dalla notifica o dalla conoscenza dell'atto amministrativo
 - 4 120 gg. dalla notifica o dalla conoscenza dell'atto amministrativo
- 2131**
Id:37247
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso gerarchico può essere presentato
- 1 **dall'interessato senza necessità del patrocinio di un avvocato**
 - 2 dall'interessato con il patrocinio di un avvocato
 - 3 dall'interessato con il patrocinio di un avvocato abilitato alla difesa innanzi alle magistrature superiori
 - 4 Dall'interessato unitamente ad un avvocato, commercialista o dirigente della P.A.
- 2132**
Id:37248
Diritto
Amministrativo
- I controinteressati al ricorso gerarchico, ai sensi del DPR n 1199/71
- 1 **Possono presentare deduzioni ed esibire documenti entro 20 giorni dalla comunicazione del ricorso**
 - 2 Possono presentare deduzioni e documenti entro 60 giorni dalla comunicazione del ricorso
 - 3 Possono presentare motivi nuovi contro l'atto impugnato
 - 4 Non possono presentare deduzioni e documenti
- 2133**
Id:37249
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi dell'art 3 del DPR n 1199/71, la presentazione del ricorso ha efficacia sospensiva dell'atto impugnato
- 1 **Mai, salvo casi espressamente previsti dalla legge o quando l'autorità procedente ravvisa gravi motivi**
 - 2 Mai, salvo quando l'autorità procedente ravvisi un periculum in mora
 - 3 Sì
 - 4 Sì, salvo i casi espressamente esclusi dalla legge

- 2134**
Id:37250
Diritto
Amministrativo
- La sospensione del provvedimento impugnato per ricorso gerarchico è disposta
- 1 A seguito di istanza contenuta nello stesso ricorso o presentata successivamente con gli stessi modi previsti per la presentazione del ricorso, ovvero d'ufficio
 - 2 A seguito di istanza contenuta nello stesso ricorso ovvero d'ufficio
 - 3 A seguito di apposita istanza presentata successivamente il ricorso, quando siano trascorsi almeno 90 gg dalla sua presentazione e non sia intervenuta una decisione
 - 4 Solo d'ufficio
- 2135**
Id:37251
Diritto
Amministrativo
- Ai sensi del DPR n 1199/71, trascorsi 90 gg dalla presentazione del ricorso gerarchico senza che l'organo adito abbia comunicato la decisione
- 1 il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti
 - 2 Il ricorso si intende accolto a tutti gli effetti
 - 3 Il ricorrente può presentare istanza di prelievo
 - 4 Il ricorrente può presentare istanza di sospensione dell'atto impugnato
- 2136**
Id:37252
Diritto
Amministrativo
- La decisione del ricorso gerarchico, se riguarda posizioni di interesse legittimo, è impugnabile
- 1 con ricorso giurisdizionale al TAR o con ricorso straordinario al capo dello Stato
 - 2 Solo con ricorso giurisdizionale al TAR
 - 3 Solo con ricorso straordinario al Capo dello Stato
 - 4 Con ricorso giurisdizionale al Consiglio di Stato
- 2137**
Id:37253
Diritto
Amministrativo
- La decisione del ricorso gerarchico che riguarda posizioni di diritto soggettivo è impugnabile
- 1 con azione avanti al Giudice di pace
 - 2 Con ricorso giurisdizionale al TAR
 - 3 Con ricorso straordinario al Capo dello Stato
 - 4 Con ricorso giurisdizionale al Consiglio di Stato
- 2138**
Id:37254
Diritto
Amministrativo
- Secondo il disposto dell'art 16 del DLgs 165/2001, gli atti e provvedimenti adottati dai dirigenti al vertice della Amministrazione e dai dirigenti di uffici dirigenziali generali
- 1 sono sottratti al ricorso gerarchico
 - 2 Sono assoggettabili a ricorso gerarchico avanti il Ministro competente
 - 3 Sono ricorribili direttamente innanzi al Consiglio di Stato
 - 4 Sono sottratti all'azione davanti al Giudice Ordinario
- 2139**
Id:37255
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso in opposizione di cui al DPR 1199/71 può essere proposto
- 1 Solo nei casi tassativamente previsti dalla legge
 - 2 Sempre
 - 3 Quando ricorrono gravi motivi
 - 4 Quando non possono esperiti altri rimedi per decorrenza dei termini
- 2140**
Id:37257
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso in opposizione di cui al DPR 1199/71 può essere proposto per i seguenti motivi
- 1 di legittimità e di merito
 - 2 Solo di legittimità
 - 3 Solo di merito
 - 4 Risarcitori
- 2141**
Id:37258
Diritto
Amministrativo
- Il termine generale di presentazione del ricorso in opposizione è di
- 1 30 gg
 - 2 60gg.
 - 3 90gg.
 - 4 120gg.
- 2142**
Id:37259
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso gerarchico è normalmente deciso con
- 1 Decreto
 - 2 Sentenza
 - 3 Ordinanza
 - 4 Riserva
- 2143**
Id:37260
Diritto
Amministrativo
- La decisione del ricorso gerarchico deve essere pubblicata, ai sensi dell'art 14 del DPR 1199/71 quando
- 1 E' annullato un Regolamento
 - 2 E' una decisione di rito
 - 3 E' annullato un concorso
 - 4 E' annullata un'autorizzazione
- 2144**
Id:37261
Diritto
Amministrativo
- Il ricorso gerarchico può concludersi per estinzione con la rinuncia del ricorrente, la quale
- 1 Non deve essere accettata e non è revocabile
 - 2 Deve essere accettata
 - 3 E' sempre revocabile
 - 4 E' revocabile entro 90 giorni
- 2145**
Id:37262
Diritto
Amministrativo
- Secondo il TU in materia di espropriazioni, il vincolo preordinato all'esproprio ha durata
- 1 Di 5 anni
 - 2 Di 3 anni
 - 3 Di 10 anni
 - 4 E' stabilita di volta in volta dal PRG
- 2146**
Id:37264
Diritto
Amministrativo
- Secondo il DLgs n 22/97, la gestione dei rifiuti costituisce
- 1 Attività di pubblico interesse
 - 2 Attività sociale ed economica
 - 3 Attività di interesse sovranazionale
 - 4 Attività privata
- 2147**
Id:34709
Diritto
Amministrativo
- La pubblica amministrazione
- 1 può assumere obbligazioni;
 - 2 non può assumere obbligazioni;
 - 3 può assumere obbligazioni purché siano diritti reali;
 - 4 ha solamente privilegia fiscali
- 2148**
Id:34710
Diritto
Amministrativo
- La natura della responsabilità dell'amministrazione per lesione di interesse legittimo
- 1 viene letta da un orientamento della giurisprudenza come responsabilità contrattuale da contatto qualificato;
 - 2 non sussiste mai;
 - 3 è di natura contabile;
 - 4 viene letta da tutta la giurisprudenza come responsabilità contrattuale da contatto.
- 2149**
Id:34711
Diritto
Amministrativo
- L'obbligazione può rimanere inadempita
- 1 perché il debitore personalmente non è in grado o non vuole adempiere;
 - 2 perché viene a mancare la possibilità, sempre che il debitore non voglia adempiere;
 - 3 mai, perché comunque si ricorre in giudizio;
 - 4 può non sussistere quando, a fronte di una non volontà di adempimento da parte del debitore, il creditore, ricorrendo al giudice, può con la sentenza far adempiere il proprio debitore.

- 2150**
Id:34712
Diritto
Amministrativo
- Il ritardo**
- 1 può essere fonte di responsabilità;
 - 2 può essere fonte di responsabilità solo se vuole il creditore;
 - 3 non può essere fonte di responsabilità;
 - 4 talvolta è causa del premio di accelerazione.
- 2151**
Id:34713
Diritto
Amministrativo
- Il debitore è in mora**
- 1 **quando non adempie nel tempo stabilito;**
 - 2 quando non adempie nel tempo stabilito, sempre che non abbia successivamente ad esso adempiuto;
 - 3 quando adempie in presenza di penali;
 - 4 quando le penali sono causa di rescissione.
- 2152**
Id:34714
Diritto
Amministrativo
- Quando l'impossibilità oggettiva di adempiere dipende da colpa del debitore**
- 1 **l'obbligo non si estingue senza che rimanga una responsabilità del debitore;**
 - 2 l'obbligo comunque si estingue senza che rimanga una responsabilità del debitore;
 - 3 rimane in capo al creditore recedere dal contratto;
 - 4 rimane in capo al creditore la possibilità di rinnovare il contratto.
- 2153**
Id:34715
Diritto
Amministrativo
- L'impossibilità sopravvenuta non dipesa da colpa**
- 1 **viene valutata oggettivamente, considerando la prestazione in sé e per sé;**
 - 2 viene valutata anche con rilievo dell'impedimento derivante dalle vicende patrimoniali del soggetto;
 - 3 viene valutata anche con rilievo dell'impedimento derivante dalle vicende personali del soggetto;
 - 4 viene valutata volta per volta, considerando l'insieme del rapporto patrimoniale sorto da contratto.
- 2154**
Id:34716
Diritto
Amministrativo
- Nei casi di responsabilità contrattuale**
- 1 **non è il creditore che deve provare la responsabilità per il fatto dell'inadempimento;**
 - 2 è il creditore che deve provare la responsabilità per il fatto dell'inadempimento;
 - 3 le prove sono acquisite d'ufficio dal giudice;
 - 4 ognuna delle due parti deve provare il proprio titolo.
- 2155**
Id:34717
Diritto
Amministrativo
- Le sanzioni generali dell'inadempimento dell'obbligazione sono**
- 1 **esecuzione in forma specifica, eventuale pena convenzionale, risarcimento del danno;**
 - 2 esecuzione, pignoramento, sanzione amministrativa;
 - 3 risarcimento del danno non patrimoniale; esecuzione in forma specifica, eventuale pena convenzionale;
 - 4 risarcimento del danno.
- 2156**
Id:34718
Diritto
Amministrativo
- Le regole di questo sistema di sanzioni legali**
- 1 **ammettono variazioni e deroghe per volontà delle parti;**
 - 2 sono tassative ed inderogabili;
 - 3 ammettono variazioni e deroghe per volontà del legislatore;
 - 4 ammettono variazioni e deroghe per volontà dell'amministrazione parte contrattuale.
- 2157**
Id:34719
Diritto
Amministrativo
- La mora del debitore ha come presupposto**
- 1 **la scadenza del debito e la colpa del debitore;**
 - 2 la colpa del creditore e la scadenza del credito;
 - 3 la scadenza del debito, la sua esigibilità e il dolo del debitore;
 - 4 il dolo del debitore.
- 2158**
Id:34720
Diritto
Amministrativo
- Le conseguenze della mora del debitore sono**
- 1 **l'obbligo di risarcire i danni e l'assunzione da parte del debitore moroso del rischio per impossibilità sopravvenuta;**
 - 2 solamente l'obbligo del risarcimento danni;
 - 3 l'obbligo di risarcire l'interesse legittimo violato da parte dell'amministrazione committente;
 - 4 l'obbligo di risarcire i danni patrimoniale e non patrimoniali.
- 2159**
Id:34721
Diritto
Amministrativo
- La mora del debitore può essere sottoposta a purgazione, cioè**
- 1 **l'eliminazione dello stato di illegittimo ritardo e dei relativi effetti;**
 - 2 la revisione del contratto mediante la revisione dei tempi d'esecuzione;
 - 3 l'adeguamento della prestazione del debitore mediante un nuovo contratto;
 - 4 il pagamento della penale da parte del debitore.
- 2160**
Id:34722
Diritto
Amministrativo
- Il silenzio-inadempimento della pubblica amministrazione in un procedimento amministrativo**
- 1 **non configura in senso proprio l'inadempimento contrattuale;**
 - 2 configura un inadempimento contrattuale nel senso che la prestazione da contratto dell'amministrazione non è stata da essa eseguita;
 - 3 configura un vizio di forma sanabile;
 - 4 non dà luogo ad alcuna forma di responsabilità essendo il silenzio un assenso.
- 2161**
Id:34723
Diritto
Amministrativo
- Le norme sul risarcimento del danno**
- 1 **valgono in gran parte anche per la responsabilità contrattuale;**
 - 2 non valgono che per l'illecito extracontrattuale;
 - 3 valgono solo per la lesione di un interesse legittimo;
 - 4 sono solo norme civilistiche non applicabili nell'ambito pubblicistico.
- 2162**
Id:34724
Diritto
Amministrativo
- I danni patrimoniali che il debitore deve risarcire sono**
- 1 **il danno emergente ed il lucro cessante;**
 - 2 il danno morale ed il lucro cessante;
 - 3 il mancato guadagno ed il danno non patrimoniale;
 - 4 il danno emergente ed il danno contrattuale.
- 2163**
Id:34725
Diritto
Amministrativo
- Il risarcimento del danno**
- 1 **è previsto per le sole conseguenze dirette ed immediate dell'inadempimento;**
 - 2 è previsto per le conseguenze tutte derivate anche immediatamente dall'inadempimento;
 - 3 è previsto per le conseguenze dirette ed indirette dell'inadempimento;
 - 4 non è previsto per le conseguenze dirette dell'inadempimento.

2164
Id:34726
Diritto
Amministrativo

Se l'inadempimento del debitore è colposo, l'obbligo del risarcimento

- 1 si estende ai soli danni che potevano prevedersi al tempo in cui è sorta l'obbligazione;
- 2 si estende a tutti i danni, indipendentemente dal fatto che fossero o meno prevedibili al tempo in cui è sorta l'obbligazione;
- 3 prescinde dal criterio della prevedibilità dei danni al tempo in cui è sorta l'obbligazione;
- 4 si estende ai soli danni che potevano prevedersi al tempo in cui sono iniziate le prestazioni dei contraenti.

2165
Id:34727
Diritto
Amministrativo

Se l'inadempimento del debitore è doloso, quest'ultimo

- 1 risarcirà anche i danni imprevisi e imprevedibili, sempre nei limiti delle conseguenze dirette;
- 2 risarcirà solo i danni che potevano prevedersi al tempo in cui è sorta l'obbligazione;
- 3 risarcirà anche i danni imprevisi e imprevedibili, sia per le conseguenze immediate che per quelle immediate;
- 4 risarcirà i danni che potevano prevedersi al tempo in cui è sorta l'obbligazione, nei limiti delle conseguenze dirette.

2166
Id:34728
Diritto
Amministrativo

Per il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni pecuniarie, il risarcimento è dovuto

- 1 nell'ammontare dell'interesse legale sulle somme liquide o poi liquidate anche se il creditore non ha subito alcun danno;
- 2 nell'ammontare dell'interesse fissato dalle parti nel contratto;
- 3 nell'ammontare dell'interesse legale purché il creditore abbia parallelamente subito un danno concreto e diretto;
- 4 nell'ammontare dell'interesse moratorio che il capitolato speciale al contratto prevede.

2167
Id:34729
Diritto
Amministrativo

Nella valutazione del danno rispetto al tempo che passa

- 1 il danno causato in passato viene indicato secondo la valutazione di allora;
- 2 il danno causato in passato viene indicato secondo la valutazione di oggi;
- 3 il danno causato in passato viene indicato secondo la valutazione a tasso legale;
- 4 il danno è sempre valutato in via equitativa.

2168
Id:34730
Diritto
Amministrativo

Quando il danno non può essere provato nel suo preciso ammontare, il giudice

- 1 valuterà in via equitativa le circostanze;
- 2 valuterà inammissibile la domanda risarcitoria presentata;
- 3 valuterà irregolare la domanda risarcitoria;
- 4 valuterà decaduto il diritto della parte per insufficienza di prove processuali.

2169
Id:34731
Diritto
Amministrativo

La responsabilità contrattuale del debitore significa

- 1 la soggezione del debitore alla sanzione;
- 2 la soggezione del debitore al giudizio;
- 3 la soggezione del contratto alla valutazione del giudice;
- 4 la previsione nelle fattispecie astratte nel contratto della sanzione.

2170
Id:34732
Diritto
Amministrativo

Il debitore risponde dell'adempimento dell'obbligazione

- 1 con tutti i suoi beni presenti e futuri;
- 2 con tutti i suoi beni presenti;
- 3 con i suoi beni mobili;
- 4 con i suoi beni immobili e pecuniari.

2171
Id:34733
Diritto
Amministrativo

Quando non sia possibile individuare i mezzi per la soddisfazione diretta dell'interesse creditore

- 1 nella fase esecutiva si riducono in denaro i beni che si trovano nel patrimonio del debitore, mediante la vendita forzata e simili;
- 2 si procede alla valutazione in via equitativa;
- 3 la responsabilità del debitore si risolve solo se sia possibile l'esecuzione in forma specifica;
- 4 si esamina al creditore quanto gli spetta (il quantum debeatur) dopo la vendita all'asta di beni pignorati al debitore.

2172
Id:34734
Diritto
Amministrativo

La responsabilità contrattuale

- 1 è costituita dall'inadempimento degli obblighi sorgenti dal contratto;
- 2 è costituita dall'inadempimento degli obblighi solo nei contratti a prestazioni corrispettive;
- 3 è costituita dall'inadempimento degli obblighi nati da una delle tre fonti dell'obbligazione (art. 1173 c.c.);
- 4 è costituita dall'inadempimento degli obblighi nei contratti in cui v'è una prestazione di consegna del denaro come prezzo.

2173
Id:34735
Diritto
Amministrativo

Per la disciplina del rapporto contrattuale è previsto per colmare i vuoti lasciati nel contratto (mezzi di integrazione del contratto)

- 1 che si applichi la legge ed ove manchi la legge si ricorra agli usi, ed in mancanza di questi si ricorra all'equità;
- 2 che si applichi solamente la legge;
- 3 che si abbia l'inserzione automatica di clausole, a norma dell'art. 1339 c.c.;
- 4 che il contratto sia nullo per mancanza dell'oggetto.

2174
Id:34736
Diritto
Amministrativo

La pubblica amministrazione che stipula un contratto d'appalto pubblico

- 1 diventa parte del contratto ed è tenuta a pagare il prezzo pattuito;
- 2 rimane stazione appaltante senza alcuna obbligazione da contratto;
- 3 l'amministrazione pubblica non può stipulare contratti d'appalto;
- 4 diventa parte del contratto ma senza responsabilità contrattuale.

2175
Id:34737
Diritto
Amministrativo

Nel contratto d'appalto pubblico, oltre alle norme poste dalle parti per regolare l'adempimento

- 1 si applica quanto previsto nel D.Lgs. n. 163/06 e nel DPR n. 554/99, cioè la normativa pubblicistica in materia di contratti pubblici;
- 2 si applica primariamente quanto previsto nel codice civile e la disciplina del D.Lgs. n. 163/06 solo per lo svolgimento della procedura di gara;
- 3 dal momento della stipula del contratto si applica solo il codice civile;
- 4 dalla stipula del contratto si applica la Legge Merloni.

2176
Id:34738
Diritto
Amministrativo

La risoluzione dell'appalto pubblico può avvenire

- 1 per gravi ritardi, gravi inadempimenti, per reati accertati;
- 2 solo per eccessiva onerosità e per impossibilità sopravvenuta;
- 3 unicamente per eccessiva onerosità e per gravi ritardi nell'esecuzione;
- 4 per gravi inadempimenti, gravi ritardi e recesso dell'amministrazione.

- 2177**
Id:34739
Diritto
Amministrativo
- L'istituto della gestione di affari altrui (2028-2032 cc)
- 1 si sostanzia nell'obbligo, in capo a chi scientemente e senza esservi obbligato assume la gestione di un affare altrui, di continuare la gestione stessa;
 - 2 si sostanzia nell'obbligo, in capo a chi in forza di legge ha dovuto assumere la gestione di un affare altrui, di continuare la gestione stessa;
 - 3 si sostanzia nella facoltà di continuare la gestione stessa;
 - 4 si sostanzia nell'obbligo in capo a chi oggettivamente e senza esservi obbligato assume la gestione di un affare altrui, di continuare la gestione stessa.
- 2178**
Id:34740
Diritto
Amministrativo
- L'istituto della gestione di affari altrui
- 1 può applicarsi all'amministrazione pubblica, purché non si tratti di esercizio di pubbliche potestà;
 - 2 può applicarsi all'amministrazione pubblica, anche se si tratti di esercizio di pubbliche potestà;
 - 3 non può applicarsi all'amministrazione pubblica, ma solamente se si tratti di esercizio di pubbliche potestà;
 - 4 non può applicarsi all'amministrazione pubblica solamente nei casi in cui questa abbia bandito una procedura concorsuale.
- 2179**
Id:34741
Diritto
Amministrativo
- La gestione di affari altrui nei casi in cui può applicarsi all'amministrazione pubblica
- 1 è disciplinata dalla normativa civilistica, tuttavia la gestione deve essere accertata con atto di riconoscimento;
 - 2 è disciplinata interamente dalla normativa pubblicistica;
 - 3 è disciplinata dalla normativa amministrativistica, tuttavia la gestione può essere accertata con atto di riconoscimento;
 - 4 è disciplinata interamente dalla normativa civilistica.
- 2180**
Id:34742
Diritto
Amministrativo
- L'arricchimento senza causa consiste nel vantaggio che può essere rappresentato
- 1 da un incremento del patrimonio, da un risparmio di spesa o dalla mancata perdita di beni;
 - 2 da un incremento del patrimonio, senza che in tale incremento sia valutato un risparmio di spesa o la mancata perdita di beni;
 - 3 da un incremento del patrimonio mediante la prestazione della consegna del prezzo dell'altra parte;
 - 4 da una diminuzione di spesa e da un vantaggio materiale.
- 2181**
Id:34743
Diritto
Amministrativo
- Se il soggetto arricchito senza causa è l'amministrazione pubblica, per l'esercizio dell'azione nei suoi confronti è previsto il riconoscimento
- 1 dell'utilità dell'opera da parte del soggetto pubblico, deducibile dall'utilizzazione dell'opera
 - 2 solamente implicito dell'utilità dell'opera
 - 3 solamente esplicito dell'utilità dell'opera
 - 4 dell'utilità dell'opera da parte del soggetto pubblico, non deducibile dall'utilizzazione dell'opera.
- 2182**
Id:34744
Diritto
Amministrativo
- Secondo la tesi della cd "responsabilità da contatto amministrativo qualificato", la sussistenza di un contatto determina
- 1 la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. quanto all'onere della prova;
 - 2 la responsabilità di cui all'art. 2043 c.c. quanto all'onere della prova;
 - 3 sia la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. sia dell'art. 2043 c.c.;
 - 4 un semplice contatto senza obblighi specifici in capo all'amministrazione.
- 2183**
Id:34745
Diritto
Amministrativo
- Secondo la tesi della cd "responsabilità da contatto amministrativo qualificato"
- 1 il danneggiato non deve provare la colpa del danneggiante;
 - 2 il danneggiante deve provare la colpa del danneggiato;
 - 3 sia in danneggiante che il danneggiato devono rispettivamente provare la colpa dell'altra parte;
 - 4 sarà il giudice che d'ufficio istruirà processualmente la causa.
- 2184**
Id:34746
Diritto
Amministrativo
- Nell'ambito degli appalti pubblici la responsabilità precontrattuale
- 1 è riconosciuta all'impresa aggiudicataria definitiva se l'amministrazione immotivatamente rifiuta di stipulare il contratto;
 - 2 è riconosciuta all'impresa aggiudicataria provvisoria se l'amministrazione immotivatamente rifiuta di stipulare il contratto;
 - 3 è riconosciuta all'impresa aggiudicataria definitiva se l'amministrazione motivatamente rifiuta di stipulare il contratto;
 - 4 è riconosciuta alle imprese concorrenti se l'amministrazione rifiuta di stipulare il contratto.
- 2185**
Id:34747
Diritto
Amministrativo
- Nelle obbligazioni pubbliche aventi ad oggetto somme di denaro, le deroghe alle regole civilistiche sono
- 1 il luogo ed il tempo dell'adempimento;
 - 2 il tempo e la natura dell'adempimento;
 - 3 solamente il tempo dell'adempimento;
 - 4 il tempo dell'adempimento e la procedura per adempiere
- 2186**
Id:34748
Diritto
Amministrativo
- Sul "tempo" dell'adempimento per le obbligazioni pubbliche di somme di denaro, si può affermare che i debiti diventano liquidi ed esigibili
- 1 non solo a conclusione del procedimento contabile;
 - 2 solo a conclusione del procedimento contabile;
 - 3 solamente prima della conclusione del procedimento contabile;
 - 4 ad inizio del procedimento contabile.
- 2187**
Id:34749
Diritto
Amministrativo
- Per le obbligazioni di carattere patrimoniale dell'amministrazione pubblica, l'art 1181 cc in tema di adempimento parziale
- 1 si ritiene inapplicabile, quindi il creditore privato non può rifiutare un adempimento parziale della P.A.;
 - 2 si ritiene applicabile alla pubblica amministrazione;
 - 3 si ritiene in parte applicabile alla pubblica amministrazione;
 - 4 si ritiene in parte inapplicabile, fermo restando che il creditore privato può rifiutare un adempimento parziale della P.A.

2188
Id:34750
Diritto
Amministrativo

Per le obbligazioni pubbliche aventi carattere pecuniario, con riguardo all'esecuzione forzata

- alcuni beni dell'amministrazione non sono pignorabili;
- tutti i beni dell'amministrazione non sono pignorabili;
- sono pignorabili solo i beni riservati all'amministrazione
- il soggetto pubblico risponde delle obbligazioni con tutti i suoi beni

2189
Id:34751
Diritto
Amministrativo

Il cd interesse negativo relativo al danno risarcibile a titolo di responsabilità precontrattuale, consiste

- nelle spese inutilmente sostenute e nella perdita di favorevoli occasioni contrattuali;
- nel solo danno effettivamente patito;
- nel danno non patrimoniale;
- nel danno inteso come fonte d'obbligazione da fatto illecito;

2190
Id:34752
Diritto
Amministrativo

I contratti della pubblica amministrazione

- debbono essere sempre conclusi in forma scritta, anche se non attengono a beni immobili;
- possono essere conclusi in forma scritta come espressione della discrezionalità amministrativa;
- debbono essere conclusi in forma scritta solamente i contratti per appalto pubblico di lavori;
- possono essere conclusi in forma scritta solamente i contratti per appalto pubblico di lavori, servizi e forniture;

2191
Id:34753
Diritto
Amministrativo

Ai sensi della legge sui contratti pubblici (DLgs n 163/06), il contratto d'appalto o di concessione ha luogo, salvo diverso termine previsto nel bando, entro

- sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- quindici giorni dall'aggiudicazione provvisoria;

2192
Id:34754
Diritto
Amministrativo

Ai sensi della legge sui contratti pubblici (DLgs n 163/06), se la stipulazione del contratto d'appalto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario

- può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto;
- non può sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto;
- può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, solamente risolvere il contratto;
- deve limitarsi a prendere atto dello scioglimento del contratto.

2193
Id:34755
Diritto
Amministrativo

Ai sensi della legge sui contratti pubblici (DLgs n 163/06), se la stipulazione del contratto d'appalto non avviene nel termine fissato

- all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate;
- all'aggiudicatario spetta l'indennizzo previsto dal capitolato generale d'appalto;
- all'aggiudicatario spetta l'indennizzo e il risarcimento del danno;
- all'aggiudicatario spettano gli interessi legali stabiliti dal capitolato generale d'appalto;

2194
Id:34756
Diritto
Amministrativo

Ai sensi del DLgs n 163/06, se la stipulazione del contratto d'appalto di lavori non avviene nel termine fissato e sia intervenuta la consegna dei lavori in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto

- al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e per opere provvisoria;
- al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, fatta eccezione per quelle per opere provvisoria;
- al risarcimento del danno e non al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori;
- ad ottenere quanto previsto per la responsabilità derivante da inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 1218 c.c..

2195
Id:34757
Diritto
Amministrativo

A séguito della stipulazione del contratto d'appalto pubblico, se la consegna dei lavori avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'amministrazione, l'appaltatore

- può chiedere di recedere dal contratto;
- può chiedere di annullare il contratto;
- chiede la risoluzione del contratto per ritardo;
- non può chiedere alcun recesso, ma fare istanza di consegna dei lavori come messa in mora;

2196
Id:34758
Diritto
Amministrativo

A séguito della stipulazione del contratto d'appalto pubblico, se la consegna dei lavori avvenga in ritardo per colpa dell'amministrazione e l'istanza dell'impresa non sia accolta, l'appaltatore

- ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo;
- ha diritto ad un compenso in via equitativa e generale
- non ha diritto ad alcun compenso
- ha diritto al risarcimento del danno

2197
Id:34759
Diritto
Amministrativo

Per gli enti pubblici sussiste l'applicabilità della responsabilità precontrattuale per la violazione del dovere di buona fede

- nelle trattative e nella formazione del contratto;
- nelle trattative solo per le procedure urbanistiche;
- nelle trattative e nella formazione del contratto solo per le procedure d'esproprio;
- nelle trattative e nella formazione del contratto solo nelle procedure ad evidenza pubblica;

2198
Id:34760
Diritto
Amministrativo

Riguardo alla responsabilità precontrattuale degli enti pubblici va precisato che

- essa viene esclusa se il privato abbia dato esecuzione non richiesta ad un negozio invalido;
- essa non viene esclusa se il privato abbia dato esecuzione non richiesta ad un negozio invalido;
- essa viene esclusa solo se il privato abbia dato esecuzione richiesta ad un negozio;
- essa comunque non viene mai esclusa;